



Città Metropolitana di Venezia

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
D.U.P. 2020 - 2022**



Città Metropolitana di Venezia

SEZIONE STRATEGICA

(S.E.S.)

DUP 2020/2022 - SEZIONE STRATEGICA

Secondo quanto previsto dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000), il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), con relativa nota di aggiornamento, ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

Più precisamente, il D.U.P. è lo strumento che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il D.U.P. costituisce quindi, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione previsti per il sistema delle autonomie locali.

La recente riforma degli enti di area vasta contenuta nella c.d. "legge Delrio" riconosce tuttavia alle Città metropolitane, in via esclusiva, ulteriori e fondamentali strumenti di programmazione: il Piano strategico triennale, previsto all'art 1, comma 44, lettera a), della legge 14 aprile 2014 n. 56 ed il Piano territoriale generale, previsto dalla successiva lettera b) dello stesso comma 44, medesimo articolo.

Al contempo, la stessa legge di riforma ha previsto il riordino delle funzioni delegate dallo Stato e dalle regioni agli enti territoriali, prevedendone la riallocazione al livello più funzionale, in base a principi di sussidiarietà ed adeguatezza, che la Regione Veneto ha definito con LR n. 30/2016 ed il cui processo attuativo è ancora in atto.

Sotto il profilo del quadro ordinamentale e di finanza generale, al momento, gli enti di area vasta da un lato stanno attendendo gli esiti di un riassetto annunciato dal Governo in carica attraverso la costituzione di apposito tavolo tecnico-politico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Stato-città ed autonomie locali, dall'altro sono in attesa della definizione, anche grazie ai fabbisogni standard in corso di elaborazione in apposito tavolo tecnico presso il MEF, di un quadro finalmente stabile di risorse finanziarie a disposizione per il finanziamento delle funzioni fondamentali.

Indice

1. Premesse di carattere descrittivo	5
2. Linee ed obiettivi strategici della Città metropolitana di Venezia	8
3. Analisi strategica	17
4. Analisi del contesto	21
5. Analisi delle condizioni esterne	22
6. Analisi delle condizioni interne	70

1. PREMESSE DI CARATTERE DESCRITTIVO

La tempistica per la presentazione e la successiva approvazione del D.U.P. è definita nel paragrafo 4.2 del principio contabile applicato della programmazione, previsto dal d.lgs. n. 118/2011, di cui si riporta uno stralcio:

“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (D.U.P.), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (...) precedente all'esercizio di riferimento;*
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (D.U.P), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno (...) precedente all'esercizio di riferimento;*
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno (...) precedente all'esercizio di riferimento”.*

Come noto il D.U.P. si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS);
- la Sezione Operativa (SeO).

SEZIONE STRATEGICA - La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato degli organi elettivi e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi generali dell'Ente.

Oltre che alla definizione degli indirizzi generali di mandato, l'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

SEZIONE OPERATIVA - La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Gli obiettivi operativi, inoltre, costituiscono il riferimento per gli obiettivi e le attività gestionali che saranno inseriti nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e nel Piano degli Obiettivi (P.d.O.).

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

SISTEMA DELLA PERFORMANCE

Al D.U.P. ed alla strumentazione gestionale da questo derivata (PEG e P.D.O) è strettamente connessa la configurazione e l'attuazione del sistema della performance: dagli obiettivi strategici ed operativi, attraverso la fissazione dei relativi target ed indicatori, dipende la fissazione, il monitoraggio e la misurazione del livello di performance organizzativa (cioè quella deputata a valutare il livello delle prestazioni fornite dall'ente ai cittadini amministrati, sia rispetto agli obiettivi stabiliti dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sia rispetto ai medesimi standard raggiunti dagli analoghi enti); dagli obiettivi gestionali e dalle connesse attività, attraverso la fissazione dei relativi target ed indicatori nel P.E.G. e nel P.D.O., dipende la fissazione, il monitoraggio e la misurazione del livello di performance individuale (cioè quella deputata a valutare il livello delle prestazioni fornite dai dipendenti sia singoli che in gruppo).

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – PTPCT

Conformemente alle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione – (PNA 2019-20-21 in fase di consultazione) le indicazioni strategiche per la redazione del PTPCT a valere per il prossimo triennio vengono definite dall'organo di indirizzo e dal documento programmatico di più alto livello della Città metropolitana.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico n. 1 della SeS del Dup, corrispondente alla linea programmatica settoriale n. 1 del Piano strategico metropolitano, avente ad oggetto "una nuova organizzazione" l'obiettivo operativo afferente questa tematica viene individuato nel recepimento ed adattamento al contesto metropolitano delle seguenti indicazioni contenute nello schema del PNA 2019-21:

- La revisione del codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana alla luce delle indicazioni contenute nelle linee guida ANAC di prossima emanazione;
- Il monitoraggio infrannuale sull'attuazione delle misure previste dal PTPCT;
- La definizione di criteri per l'autorizzazione di incarichi extraistituzionali con particolare attenzione alla verifica ed esclusione di conflitti di interesse, alla compatibilità con gli impegni di ufficio ed al potenziale arricchimento professionale;
- L'inserimento nel PTPCT di misura recante la definizione della procedura di conferimento degli incarichi di cui al d.lgs n. 39/2013 con adeguate modalità di tempestiva acquisizione, conservazione e verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art 20 del medesimo decreto
- L'adeguamento del registro informatico in ambito di accesso civico al formato previsto dalla circolare del Dipartimento FP n. 1/2019,
- la verifica del rispetto degli obblighi di cui all'art. 14, co. 1, lett. da a) ad f) del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 da parte delle figure individuate dall'apposito atto organizzativo previsto dalla recente deliberazione ANAC n. 586/2019

2. LINEE ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

In primo luogo, nell'affrontare il DUP per i prossimi esercizi, va dato atto che il piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali della Città metropolitana richiesto dall'art. 1, comma 844, della legge n. 205/2017 può ritenersi in buona parte definito sulla base dei provvedimenti che hanno:

- approvato lo Statuto metropolitano (giusta deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 in data 20 gennaio 2016)
- approvato il nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, (giusta decreti sindacali n. 1 del 3 gennaio 2019 e n 51 del 07 giugno 2019);
- aggiornato la nuova macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, (giusta decreti sindacali n. 90 del 29 dicembre 2017, n. 28 del 5 aprile 2018, n. 14 del 21 gennaio 2019 e n. 28 del 19 marzo 2019);
- assegnato il personale in servizio ai posti previsti nella predetta nuova macrostruttura ed in avvalimento all'Ufficio di Piano dell'ente (giuste, rispettivamente, determinazioni del dirigente del servizio risorse umane n. 1044 del 1 aprile 2019 e del DG n. 1049 del 2 aprile 2019);
- approvato i criteri generali per la graduazione della retribuzione di posizione dei dirigenti e conferiti i relativi incarichi di direzione nell'ambito della nuova macrostruttura (giusta, rispettivamente, decreto del sindaco n. 30 del 27/03/2019 e n. 33 del 29/03/2019)
- approvato i criteri generali per l'istituzione, graduazione della retribuzione di posizione ed il conferimento, conferma e revoca degli incarichi di posizione organizzativa (giusta decreto del Sindaco n. 54 del 19/6/2019);
- approvato il nuovo regolamento di contabilità con delibera del consiglio metropolitano n. 18 del 24/09/2019;

Parallelamente, va ricordato che la Città metropolitana di Venezia ha altresì approvato i principali nuovi ed esclusivi strumenti di pianificazione riconosciutigli dalla legge 14 aprile 2014 n. 56, infatti:

- con deliberazione consiliare n. 31 del 21 dicembre 2018, ha approvato il primo proprio Piano strategico (PSM) triennale previsto dall'art. 1, comma 44, lettera a), della citata legge n. 56/2014;
- con deliberazione consiliare n. 31 del 21 dicembre 2018, ha approvato, in via transitoria, il proprio primo Piano Territoriale Generale di cui all'art 1, comma 44, lettera b), della citata legge n. 56/2014.

ottenendo, peraltro, la piena riattribuzione della funzione urbanistica, ai sensi dell'art 3, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30;

Sotto il profilo finanziario, con la recente manovra di fine giugno (deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 11 e 12 del 20 maggio 2019, la Città metropolitana di Venezia ha azzerato il proprio debito pregresso, migliorando ulteriormente l'equilibrio di parte corrente del bilancio pluriennale 2019/2021. Con tale operazione si è reso possibile infatti utilizzare, soprattutto a partire dal 2020, maggiori risorse di parte corrente rese disponibili grazie all'azzeramento degli oneri finanziari, per finanziare nuovi investimenti pubblici.

Per quanto attiene infine al processo di riordino delle funzioni regionali stabilito con LR n. 30/2016, allo stato attuale deve ancora realizzarsi sotto il profilo organizzativo la riallocazione delle funzioni attinenti la vigilanza posto che le funzioni in materia di caccia e pesca sono state definitivamente assorbite dalla Regione Veneto con delibera della Giunta regionale n. 1079 del 30 luglio 2019.

Nel più maturo contesto sopra rappresentato, l'apparente dualismo contenutistico-temporale tra PSM e DUP, viene risolto valorizzando il primo come documento di riferimento per l'intero territorio metropolitano (rivolto ai soggetti, pubblici e privati, che vi operano ed aperto ai loro contributi), mentre il secondo come documento di riferimento dell'ente per la declinazione di stretta competenza delle strategie territoriali adottate dallo stesso PSM (vedasi capitolo 4 "Modalità di costruzione ed attuazione del Piano").

La scansione temporale delle fasi procedurali di presentazione, adozione, approvazione dei due documenti in questione, se opportunamente coordinata, può essere utile motore di reciproco aggiornamento, adeguamento ed implementazione, infatti:

- le linee strategiche settoriali del PSM approvate per gli esercizi 2019-20-21 si prestano ad essere recepite, per quanto di diretta competenza, nel DUP per gli esercizi 2020-21-22 in presentazione al Consiglio metropolitano alla scadenza del 31 luglio;
- le stesse linee saranno aggiornate ed implementate in sede di aggiornamento del PSM alle annualità 2020-21-22, a conclusione del percorso di raccolta delle indicazioni provenienti dal territorio e dai suoi attori pubblici e privati, entro il 1 novembre; entro tale data, infatti, dovranno essere attivate le consultazioni dei principali stakeholder ed avviata l'interlocuzione con le Zone Omogenee territoriali, attualmente in fase di costituzione in quanto obiettivo tra i principali dello stesso PSM;
- gli obiettivi strategici del DUP 2020-21-22 sono stati conformemente allineati al PSM del corrispondente periodo per quanto rimessi alla diretta competenza della Città metropolitana (cioè ove impattanti su proprie azioni e risorse) con la presente nota di aggiornamento.

Il presente documento estrapola quindi gli obiettivi di riferimento, sia della sezione strategica che quindi, a ricaduta, anche della sezione operativa, dalle seguenti linee programmatiche settoriali del PSM:

- Linea 1: Una nuova organizzazione;
- Linea 2: Oltre i confini metropolitani;
- Linea 3: Comunicazione e partecipazione;
- Linea 4: Reti di sussidiarietà;

- Linea 5: Pianificazione territoriale;
- Linea 6: Infrastrutture e servizi in rete;
- Linea 7: Salvaguardia e qualità dell'ambiente;
- Linea 8: Informatizzazione e digitalizzazione;
- Linea 9: Sviluppo economico;
- Linea 10: Sicurezza del territorio e dei cittadini;
- Linea 11: Promozione del territorio: turismo cultura e sport;
- Linea 12: Coesione ed inclusione sociale;
- Linea 13: Istruzione, formazione professionale e lavoro.

In sede di presentazione al Consiglio, gli obiettivi del DUP si enucleano in termini sommari, limitandosi ad evidenziare, nelle sottostanti Tabelle, la connessione tra quelli da inserire nella sezione strategica (SeS – Tabella 1), strutturati in termini di impatto sulla comunità amministrata (outcome) con quelli da inserire nella sezione operativa (SeO – Tabella 2), comprendenti attività e prodotti (output) finalizzati al conseguimento degli obiettivi strategici.

Nel dettaglio:

- ad ogni missione del bilancio è assegnato almeno un obiettivo strategico, che può essere condiviso anche da più missioni;
- ad ogni programma di bilancio corrisponde almeno un obiettivo operativo, associato a quello strategico di riferimento;
- il Piano della Performance (P.P.) ed il Piano dettagliato degli obiettivi (P.d.O.), unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione (P.E.G.), recepirà gli obiettivi strategici ed operativi inseriti nel DUP in corrispondenza ai Servizi (od Aree, qualora non siano articolate in servizi) ed Uffici in cui è ripartita l'organizzazione della Città metropolitana, dotandoli di adeguati indicatori e target, declinandoli ulteriormente in obiettivi gestionali.

TABELLA 1

ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI, CON MISSIONE DI RIFERIMENTO

1. Una nuova organizzazione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Riassetto organizzativo interno e valorizzazione delle risorse e competenze metropolitane attraverso:

- la definizione di nuove regole organizzative flessibili e l'acquisizione di risorse umane dotate di elevate competenze;
- la predisposizione, aggiornamento ed esecuzione del piano di fabbisogno triennale di personale, con l'individuazione di nuove e moderne figure professionali;
- il consolidamento del saldo positivo di bilancio;
- la razionalizzazione e l'efficientamento delle società partecipate.

2. Oltre i confini metropolitani

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Proiettare il territorio in ambito internazionale attraverso:

- il raggiungimento di accordi, patti, conferenze, unioni, partenariati con soggetti pubblici e privati;
- l'istituzione e regolamentazione delle Zone Omogenee prevedendo anche la possibilità di rapporti e aggregazione di servizi con i territori confinanti;
- la partecipazione a progetti finanziati da fondi UE privilegiando la partnership funzionale con enti ed organismi del territorio confinante.

3. Comunicazione e partecipazione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Individuazione di un nuovo modo di presentarsi ai cittadini, che sia più vicino ai loro bisogni e alle loro richieste e che valorizzi la partecipazione degli stessi alla gestione dell'attività Amministrativa attraverso:

- la creazione di un sistema stabile ed efficiente di consultazione, per consentire un'azione efficace, capace di ottenere risultati condivisi;
- la strutturazione di un Ufficio di Gabinetto adeguato per la comunicazione, i rapporti con i media, la gestione dei rapporti interistituzionali e internazionali.

4. Reti di sussidiarietà

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 11 – Soccorso civile

Realizzare una dimensione associativa (attraverso unioni, consorzi e convenzioni) degli enti locali metropolitani, idonea alla migliore rappresentazione degli interessi di zone omogenee del territorio attraverso l'implementazione di servizi di assistenza tecnico-amministrativa, specie in ambiti specialistici e professionali, con utilizzo in forma convenzionata delle proprie risorse umane e strumentali, realizzando economie di scala e omogeneizzando i relativi standard.

5. Pianificazione territoriale

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Sviluppo di strategie urbanistiche, da declinare negli strumenti di pianificazione territoriale ricompresi nel territorio metropolitano (Piano Territoriale Generale, Piani di assetto del territorio e Piani di assetto del territorio intercomunale) o fuori di esso (mediante accordi di pianificazione) i cui principali obiettivi siano:

- la valorizzazione e tutela delle eccellenze naturalistiche e del patrimonio mondiale offerto da Venezia e la sua laguna;
- la caratterizzazione urbana dei nodi del sistema dei trasporti e in particolare dei territori afferenti alle stazioni e agli interscambi strategici;
- lo sviluppo di un modello insediativo metropolitano finalizzato a densificare il territorio urbano.

6. Infrastrutture e servizi in rete

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Favorire lo sviluppo delle infrastrutture e della mobilità metropolitana sostenibile attraverso:

- lo sviluppo infrastrutturale e della sicurezza della rete viaria;
- il completamento opere complementari al Passante di Mestre;
- la valorizzazione manutentiva del patrimonio viario della Città metropolitana;
- la definizione di un Piano di Bacino metropolitano dei servizi di TPL (su gomma, acqua, ferro e sull'impianto a fune denominato People Mover);
- la definizione del piano edilizia scolastica con il miglioramento funzionale del patrimonio scolastico finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa.

7. Salvaguardia e qualità dell'ambiente

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Garantire la salvaguardia e qualità dell'ambiente attraverso:

- lo sviluppo di una piattaforma di vigilanza ambientale come strumento di coordinamento tra le autorità statali e locali preposte al controllo;
- l'adesione a progetti europei e nazionali volti al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità in tema di energia, clima, riduzione dell'inquinamento;
- l'adesione a progetti europei e nazionali volti al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità in tema di energia, clima, riduzione dell'inquinamento, biodiversità;
- promozione e sviluppo di strumenti e procedure volti alla semplificazione amministrativa in materia ambientale

8. Informatizzazione e digitalizzazione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Elaborazione di strategie di sviluppo digitale e di erogazione dei servizi informatici a servizio dell'ente e del territorio.

9. Sviluppo economico

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Elaborare specifiche strategie di sviluppo economico del territorio, sviluppando le potenzialità delle aree costiere e degli ecosistemi marino lagunari (pesca in mare aperto, vallicoltura, venericoltura e mitilicoltura).

10. Sicurezza del territorio e dei cittadini

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Garantire la tutela della legalità attraverso:

- la ricostituzione del corpo di polizia metropolitano, da adibire al controllo dei contesti sulle attività connesse all'esercizio delle funzioni fondamentali della Città metropolitana;
- l'estensione di forme di partenariato pubblico-privato anche nel settore della sicurezza urbana e valorizzazione della partecipazione attiva dei cittadini;
- la messa a disposizione di sistemi e apparati digitali volti ad estendere a tutto il territorio metropolitano le potenzialità operative fornite dalle nuove tecnologie

11. Promozione del territorio. Cultura e sport

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Aumentare la qualità dell'offerta culturale e sportiva attraverso:

- la valorizzazione del patrimonio culturale,
- la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento, l'adeguamento tecnologico, l'efficientamento energetico degli impianti sportivi esistenti, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture
- promozione sociale e della cultura dello sport

12. Coesione ed inclusione sociale

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Creazione e rafforzamento di reti di solidarietà e di welfare che sostengano gli interventi di contrasto all'emarginazione, all'esclusione sociale e alla povertà.

Le direttrici delle strategie metropolitane saranno:

- la prevenzione e contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere;
- il sostegno ai Comuni, anche attraverso protocolli d'intesa e partenariati, nella promozione e realizzazione degli interventi di settore, in particolare nelle azioni previste dal PON METRO e dall'Agenzia per la coesione sociale;
- favorire e partecipare attivamente alla costruzione e allo sviluppo di reti integrate di servizi e alleanze territoriali, sia con partner pubblici che privati come imprese economiche, volontariato e associazionismo;
- attrarre risorse per il territorio, attraverso la partecipazione a bandi finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

13. Istruzione, formazione professionale e lavoro

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Realizzare più azioni nell'ambito di un complessivo disegno educativo che punta ad integrare i sistemi dell'istruzione con il mondo produttivo, in un'ottica di sussidiarietà con il territorio, di promozione del capitale umano e di contrasto al rischio di disoccupazione e di conseguente esclusione sociale.

I risultati complessivi da conseguire per ciascuno obiettivo strategico saranno misurati con la media dei risultati dei singoli obiettivi operativi (di cui alla sezione operativa) individuati per programma all'interno di ciascuna missione, il cui target di raggiungimento è stato determinato nell'80% per ciascuno degli anni di riferimento (2020 – 2022).

3. ANALISI STRATEGICA

1. Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al decreto legislativo 118/2011, stabilisce che l'individuazione degli obiettivi strategici deve conseguire da un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Il citato principio contabile, con riferimento alle **condizioni esterne**, richiede l'analisi dei seguenti aspetti:

1. gli *obiettivi individuati dal Governo* per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del *territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali* anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, *l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali*, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento, invece, alle **condizioni interne**, il principio contabile citato stabilisce che l'analisi strategica sia svolta riguardo ai seguenti contenuti:

1. *organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali* tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle *risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica*. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli *investimenti* e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del *fabbisogno in termini di spesa di investimento* e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. *i programmi ed i progetti di investimento* in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. *i tributi e le tariffe* dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla *gestione delle funzioni fondamentali* anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e. *l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali* per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. *la gestione del patrimonio*;
- g. il reperimento e l'impiego di *risorse straordinarie e in conto capitale*;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli *equilibri* della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

2. Il ruolo della Città metropolitana di Venezia

Com'è noto, la legge 56/2014, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, definisce le finalità e le competenze amministrative della Città metropolitana.

La normativa citata, infatti, con riferimento alle **finalità istituzionali**, stabilisce che la Città metropolitana:

- cura lo sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- promuove e gestisce, in modo integrato, i servizi, le infrastrutture e le reti di comunicazione di interesse dell'area metropolitana;
- cura le relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le Città e le aree metropolitane europee.

In ordine, invece, alle **competenze amministrative**, la legge 56/2014 assegna alla Città metropolitana:

- le seguenti funzioni fondamentali:
 - a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;
 - b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;
 - c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i Comuni interessati la Città metropolitana esercita le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
 - d) mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano;

- e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a);
- f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano;
- le funzioni fondamentali attribuite alle province:
 - a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
 - b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
 - c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
 - d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
 - e) gestione dell'edilizia scolastica;
 - f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
- Con decorrenza dal 1 ottobre 2019, giusta deliberazione GRV n. 1079 del 30 luglio 2019, la Regione Veneto ha completato il riassetto organizzativo conseguente al ritiro delle funzioni in materia di caccia e pesca, per cui da tale data cessa il regime transitorio precedentemente in atto. Per quanto riguarda invece il regime delle attività di controllo sulle predette materie, la GRV, con deliberazione n 1080 del 30 luglio 2019, ha approvato apposito regime per la gestione convenzionata del relativo servizio, per cui, si mantengono le previsioni in entrata volte a coprire la spesa per il personale della polizia metropolitana (1,15 mln di euro). Rimangono pertanto in regime di delega solo le funzioni attinenti la cultura e la formazione professionale.

Come si può notare l'azione della Città metropolitana è volta allo sviluppo strategico del territorio, dei servizi, delle infrastrutture, delle reti di comunicazione dell'area metropolitana, nonché alla promozione delle relazioni istituzionali.

In altri termini, i destinatari delle attività svolte dalla Città metropolitana sono i cittadini, le imprese e i Comuni dell'area metropolitana.

► Aspetto rilevante

Il primo aspetto rilevante ai fini dell'analisi strategica è che l'azione amministrativa della Città metropolitana:

- ✓ attiene all'intera area metropolitana;
- ✓ consiste in attività connesse alle funzioni conferite con legge, statale e regionale;
- ✓ è rivolta ai cittadini, alle imprese ed ai Comuni dell'area metropolitana

4. ANALISI DEL CONTESTO

Il primo aspetto da considerare, ai fini della presente analisi strategica, è il contesto in cui la Città metropolitana esercita le funzioni amministrative, conferite dalla legge, ed eroga i servizi volti al soddisfacimento dei bisogni della comunità metropolitana.

L'analisi del contesto è un processo conoscitivo che l'Amministrazione pubblica deve compiere nel momento in cui si accinge a definire le proprie linee strategiche.

L'analisi del contesto di riferimento, infatti, consiste in un processo che ha lo scopo di:

- ✓ fornire una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione opera;
- ✓ stimare preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti interessati dall'azione amministrativa;
- ✓ verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione rispetto agli obiettivi da realizzare;
- ✓ verificare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento.

La possibilità di ottenere informazioni strutturate circa il contesto in cui l'amministrazione andrà ad operare consente di contestualizzare al meglio la programmazione, dunque di dettagliare le caratteristiche e le modalità di intervento in modo tale da garantirne maggiori possibilità di successo.

► Aspetto rilevante

L'analisi del contesto in cui opera la Città metropolitana si basa sulle informazioni ed i dati disponibili e attiene alle:

- ✓ condizioni esterne
- ✓ condizioni interne

che influenzano ed interagiscono con l'azione amministrativa ed i servizi della Città metropolitana

4. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'analisi delle condizioni esterne concerne i seguenti aspetti:

1. gli obiettivi di finanza pubblica individuati dal Governo, in particolare: il quadro macroeconomico, l'evoluzione dei principali indicatori di finanza pubblica, il debito pubblico, la finanza e la fiscalità locale.
2. la popolazione ed il territorio della Città metropolitana.

4.1 Obiettivi di finanza pubblica individuati dal Governo

➤ *Il quadro macro-economico*

Il contesto economico e finanziario generale influenza notevolmente l'azione degli enti locali e determina, in parte, le politiche di bilancio. In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF 2019) la cui nota di aggiornamento è stata approvata alla Camera il 10 ottobre 2019.

Il DEF 2019 espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2018 e le previsioni tendenziali e programmatiche per l'anno in corso (2019) e per il periodo 2020-2022.

Le informazioni contenute nel DEF attestano un **indebitamento netto** delle pubbliche amministrazioni per il 2018 pari al 2,2 per cento del Pil, in peggioramento rispetto alle precedenti stime di gennaio (1,9 per cento). Il dato indica comunque un miglioramento rispetto al rapporto del saldo rispetto al Pil riferito all'anno 2017 (2,4 per cento). Per quanto riguarda il periodo di previsione, nello scenario tendenziale (ossia a legislazione vigente) il DEF evidenzia un indebitamento netto pari al 2,2 per cento del PIL nel 2019, in peggioramento dello 0,4 per cento rispetto alla stima formulata in sede di approvazione della legge di bilancio 2019. La nuova previsione per il 2019 sconta l'indisponibilità in via definitiva dei 2 miliardi di accantonamenti sul bilancio dello Stato prevista, in caso di scostamento rispetto alle previsioni, dalla legge di bilancio (articolo 1, commi da 1117 a 1120, della Legge 145 del 2018).

Sempre nello scenario tendenziale, per gli anni successivi si prevede un decremento dell'indebitamento netto rispetto al 2019, sia in valore assoluto che in rapporto al Pil, con riduzioni annue: -1,4 per cento del Pil nel 2020, -1,1 per cento del Pil nel 2021 e -0,9 per cento del Pil nel 2022.

La dinamica del saldo per gli anni successivi al 2019, prevista in base alla vigente legislazione, include gli effetti degli aumenti automatici dell'Iva e delle accise. Rispetto a tali valori il DEF evidenzia che, ai fini della disattivazione dei predetti aumenti automatici, sono ancora da definire le misure alternative di copertura e riforma fiscale.

Nello scenario programmatico (ossia includendo l'impatto delle politiche prospettate dal Governo nel Programma Nazionale di riforma) l'indebitamento netto è confermato al 2,2 per cento del Pil nel 2019 e 2020 ma scenderebbe al 1,8 per cento nel 2021 e all'1,4 nel 2022. Il saldo strutturale peggiorerebbe di 0,1 punti percentuali quest'anno, ma risulterebbe in lieve miglioramento al netto della clusola per eventi eccezionali. Nei prossimi tre anni, il saldo strutturale peggiorerebbe di 0,2 punti percentuali di Pil nel 2020 e migliorerebbe poi dello 0,2 per cento nel 2021 e nel 2022, scendendo dal -1,4 per cento del Pil nel 2020 al -1,0 per cento nel 2022, in linea con una graduale convergenza verso il pareggio strutturale.

Il saldo primario (differenza tra entrate e spese delle amministrazioni pubbliche, **escluse le spese per interessi**) **evidenzia una flessione nel 2020 e leggera crescita nel biennio successivo**, aumenta la propria incidenza rispetto al PIL dall'1,6 per cento del 2020 all'1,9 per cento nel 2021 fino a raggiungere il 2,0 per cento nel 2022. A fronte di tale andamento, tuttavia, il DEF stima anche una crescita della spesa per interessi che, sempre in rapporto al Pil, passa dal 3,6 per cento nel 2020 al 3,7 per cento nel 2021 e infine al 3,9 per cento nel 2022.

Per quanto riguarda il Pil nel quadro programmatico la previsione di crescita in termini reali per il 2019 è rivista al ribasso allo 0,0 per cento, ossia 1 punto percentuale in meno rispetto allo 1,0 per cento prospettato nello scenario dell'aggiornamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica presentato a dicembre scorso e ulteriore 0,1 per cento in meno rispetto al def di aprile. Negli anni successivi, il DEF prevede che il tasso di crescita reale progredisca gradualmente allo 0,4 per cento nel 2020 e allo 0,8 per cento nel 2021, fino all'1 per cento nel 2022, mantenendosi per tutto il periodo previsivo al di sotto del profilo tracciato a dicembre scorso.

In particolare il DEF fa riferimento all'impatto sulla crescita degli investimenti e delle esportazioni, così come i consumi dovrebbero aumentare in corrispondenza degli effetti prodotti dall'adesione al cosiddetto reddito di cittadinanza (che secondo il DEF dovrebbe fornire uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti, caratterizzati da una propensione al consumo più elevata della media) in grado di determinare un effetto positivo sulla crescita del Pil reale a partire dal 2020.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,4	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8	-1,4
Saldo primario	1,4	1,5	1,3	1,1	1,3	1,6
Interessi	3,8	3,7	3,6	3,6	3,7	3,9
Indebitamento netto strutturale)	-1,4	-1,4	-1,5	-1,4	-1,2	-1,0
Debito pubblico (lordo sostegni)	131,4	134,8	135,7	135,2	133,4	131,4
Debito pubblico (netto sostegni)	128,0	131,5	132,5	132,00	130,3	128,4
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,4	-2,2	-2,2	-1,4	-1,1	-0,9

➤ Il debito pubblico

Il rapporto debito/PIL tendenziale è stimato al 135,7 per cento nel 2019, includendo proventi da privatizzazione pari all'1 per cento del PIL.

Nello scenario programmatico, **il rapporto debito/PIL è previsto salire** dal 134,8 per cento del 2018 al **135,7 per cento nel 2019**, mentre una graduale discesa è prevista per il prossimo triennio, al 135,2 per cento nel 2020, 133,4 per cento nel 2021 e al 131,4 per cento nel 2022.

▶ **Aspetto rilevante**

Alla luce dell'attuale quadro macroeconomico, è possibile desumere segnali di rallentamento dell'economia italiana, in un contesto di debolezza economica internazionale.

➤ **Finanza e fiscalità locale**

Il progetto di bilancio 2020-2022 verrà redatto in base a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 modificato dalla legge 126/2014 del 10/08/2014 che disciplina la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto per regioni, enti locali, enti ed organismi.

Come riportato anche nel DUP (documento unico di programmazione) degli anni precedenti, la legge di stabilità 2015 (art. 1 comma 418 della legge 190/2014) ha posto a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo elevatissimo in termini di riduzione di fabbisogno e indebitamento: 1 miliardo per il 2015, 2 per il 2016 e 3 per il 2017. A queste cifre vanno aggiunti gli effetti già scontati dei due decreti "spending" - dl 95/12 e dl 66/14.

Per la Città metropolitana di Venezia questo si è tradotto in ulteriore pesantissima riduzione di risorse a partire dall'esercizio 2015 che va a sommarsi alle riduzioni già assorbite nel corso del 2013 e 2014, come si evidenzia nel prospetto seguente elaborato (sulla base dei criteri storici di riparto):

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Contributo allo Stato ex art. 35 legge stabilità 2015	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Provincia di Venezia nel 2015
6.345.203,10	7.129.045,42	1.755.339,82	10.494.060,49	25.723.648,83

Con la legge di stabilità per l'esercizio 2017 (n 232 dell'11 dicembre 2016) e successivo decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017 è stato ridefinito il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte delle Province e Città metropolitane, in particolare l'art 16 del citato decreto legge (convertito nella legge n 96 del modifica il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte di Province e Città metropolitane stabilendo che fermo restando per ciascun ente il versamento relativo all'anno 2015, l'incremento di 900 milioni di euro per l'anno 2016 (previsto nella legge di stabilità 2016) e l'ulteriore incremento di 900 milioni a decorrere dal 2017 a carico degli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario sono ripartiti per 650 milioni di euro a carico delle province e per 250 milioni di euro a carico delle città metropolitane.

Nel triennio 2018-2020 la situazione si è in parte stabilizzata, con neutralizzazione quindi del raddoppio e triplo del taglio previsto dalla legge di stabilità 2015 per cui il rimborso allo stato al netto del contributo statale di 16.403.452,48, è stato quantificato in 25.975.096,33 euro (a seguito anche dell'aggiornamento in rialzo del contributo in base al dl 195/2012) come di seguito riportato:

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016 , art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48
6.366.314,51	7.192.206,29	1.922.515,04	10.494.060,49	25.975.096,33

Nel corso del 2018 con decreto del Ministero dell'Interno 7 febbraio 2018 è stata effettuata la ripartizione a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario di un contributo di 111 milioni di euro, per l'anno 2018, così come previsto dall'art. 1, comma 838, della legge di bilancio 2018 – legge 27 dicembre, n. 205, per l'esercizio delle funzioni fondamentali, di cui all'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56;

In base a tale decreto è stata assegnato alla Città metropolitana di Venezia un contributo di euro 5.347.603,00 per cui l'importo netto da versare all'Erario si è ridotto ad euro 20.627.493,33.

Dal 2019, viene a scadere il contributo da versare allo Stato ex DL 66/2014, corrispondente, per la Città metropolitana di Venezia ad euro 7.192.206,29, per cui per il prossimo triennio 2020,2022, la situazione relativa alla contribuzione statale si riduce ulteriormente come di seguito riportato:

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016 , art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48
6.366.314,51	decaduto	1.922.515,04	10.611.874,1	18.900.706,65

► Aspetto rilevante

A partire dal 2018 vengono ridotti almeno in parte le contribuzioni richieste alle Province e Città metropolitane. Per Venezia si passa da un versamento netto di 25,9 mln di euro del 2017 a circa 20 mln del 2018 per ridursi ulteriormente a 18,9 mln a partire dal 2019 e seguenti. Ciò consentirà alla Città metropolitana di Venezia di poter usufruire di ben 7 mln di euro di risorse correnti da destinare al finanziamento di investimenti ed opere pubbliche previste nella programmazione triennale, con miglioramento sensibile degli equilibri di parte corrente e del risultato economico d'esercizio

4.2 Popolazione e territorio

La popolazione ed il territorio dell'area metropolitana di Venezia rappresentano i punti di riferimento dell'azione amministrativa della Città metropolitana.

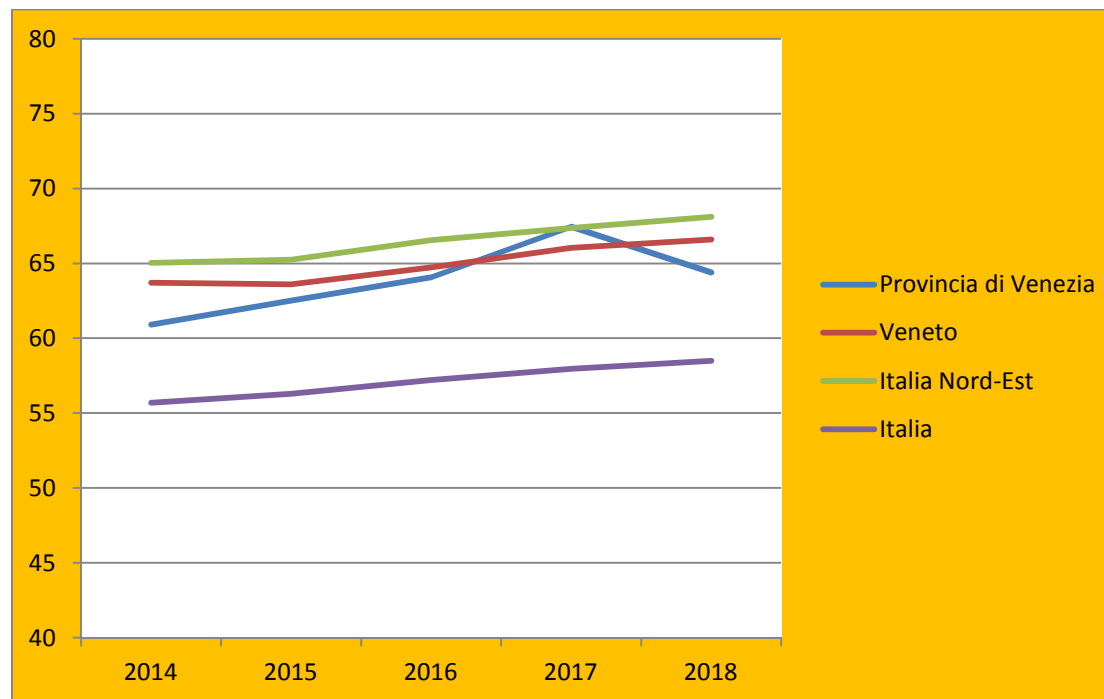
L'articolazione territoriale dell'area metropolitana di Venezia ha delle caratteristiche e delle specificità uniche.

La peculiarità più evidente deriva dalle caratteristiche morfologiche di Venezia che la trasformano in una città d'acqua, caratterizzata da norme particolari in materia di urbanistica, ambiente, traffico acqueo e porto. Si tratta di uno dei più grandi porti italiani, il secondo sotto il profilo crocieristico (dopo Civitavecchia).

I dati diffusi dal Centro Studi di CNA sono l'ulteriore dimostrazione che il Veneto, con il Nordest, è ancora la locomotiva italiana che può trainare l'economia del Paese, anche per l'occupazione. La crisi ha dato uno scossone all'intero sistema produttivo regionale ed ha fatto perdere molte aziende e posti di lavoro. E' stato, però, fatto uno sforzo per dare a chi ha resistito nuovi strumenti per competere, con l'innovazione e la digitalizzazione, sui mercati e questi sono i risultati positivi. La piccola impresa, come riportato da fonti CNA, crea lavoro e chi oggi c'è è più forte di prima e può continuare a creare sviluppo.

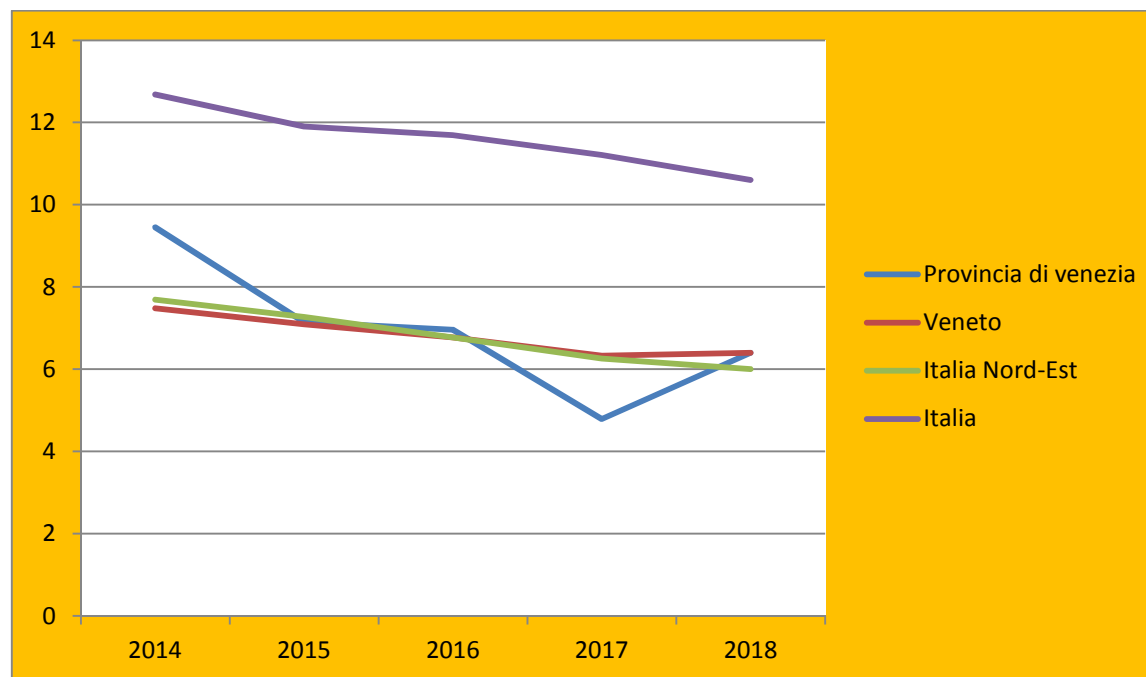
TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 ANNI) IN PROVINCIA DI VENEZIA, VENETO E ITALIA					
	2014	2015	2016	2017	2018
Prov. di Venezia	60,90	62,50	64,07	67,44	64,40
Veneto	63,70	63,60	64,74	66,04	66,60
Italia Nord-Est	65,04	65,25	66,54	67,36	68,10
Italia	55,70	56,30	57,22	57,96	58,50

Fonte: Istat – valori percentuali



TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15-64 ANNI)					
IN PROVINCIA DI VENEZIA, VENETO E ITALIA					
	2014	2015	2016	2017	2018
Prov. di Venezia	9,45	7,15	6,96	4,79	6,40
Veneto	7,48	7,09	6,77	6,33	6,40
Italia Nord-Est	7,69	7,27	6,77	6,26	6,00
Italia	12,68	11,90	11,69	11,21	10,60

Fonte: Istat – valori percentuali



4.2.1 Popolazione residente nell'area metropolitana

In questa sezione sono riportati – per aggregati – i dati ISTAT (più significativi) della popolazione residente nell'area metropolitana.

Nella tabella che segue è indicato il “trend” della popolazione residente nell'area metropolitana:

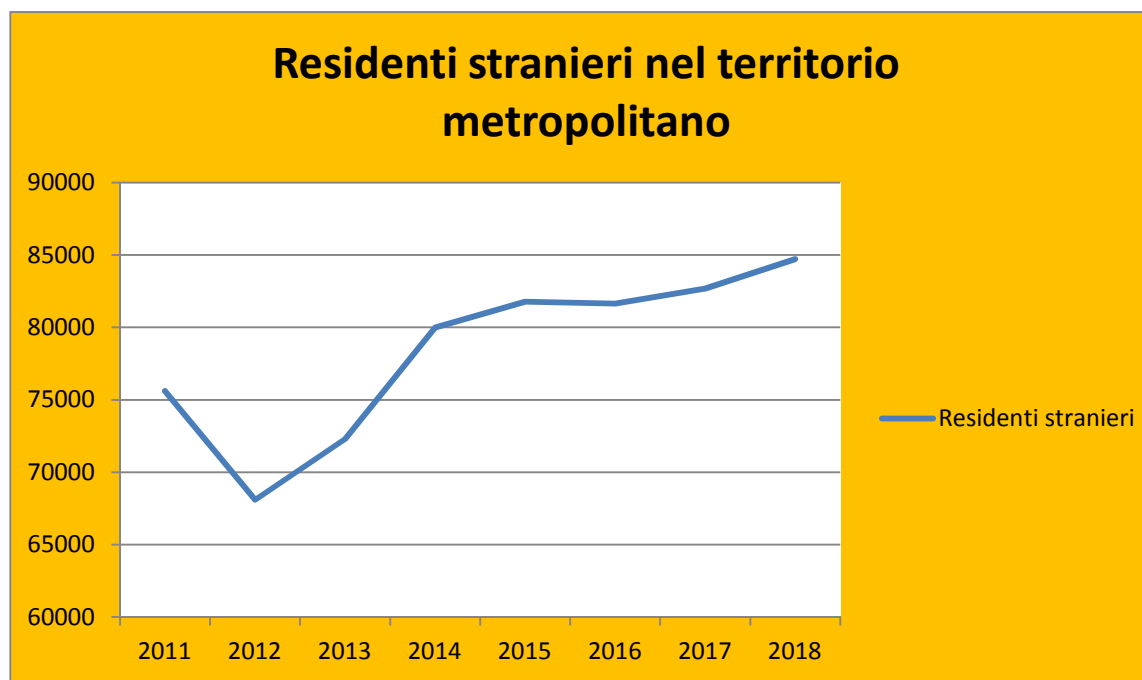
ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PRECENTUALE	NUMERO FAMIGLIE	MEDIA COMPONENTI PER FAMIGLIA
2001	809.613				
2002	813.294	3.681	0,45%		
2003	822.591	9.297	1,14%	330.820	2,47
2004	829.418	6.827	0,83%	336.613	2,45
2005	832.326	2.908	0,35%	340.688	2,43
2006	836.596	4.270	0,51%	345.941	2,40
2007	844.606	8.010	0,96%	352.625	2,38
2008	853.787	9.181	1,09%	359.511	2,36
2009	858.915	5.128	0,60%	363.929	2,35
2010	863.133	4.218	0,49%	368.156	2,33
2011 *	846.275	-16.858	-1,95%	371.072	2,27
2012	847.983	1.708	0,20%	375.079	2,25
2013	857.841	9.858	1,16%	373.068	2,29
2014	858.198	357	0,04%	375.254	2,28
2015	855.969	-2.502	-0,29%	375.602	2,27
2016	854.275	-1.421	-0,17%	376.007	2,26
2017	853.552	-723	-0,08%	377.129	2,25
2018	853.072	-480	-0,06%		

* La popolazione residente nella città metropolitana di Venezia al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 846.962 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 865.611. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 18.649 unità (-2,15%).

➤ Flussi migratori

Di seguito l'andamento della popolazione straniera residente nella **Città metropolitana di Venezia** a decorrere dal 2011 (dati relativi al 1 gennaio di ogni anno):

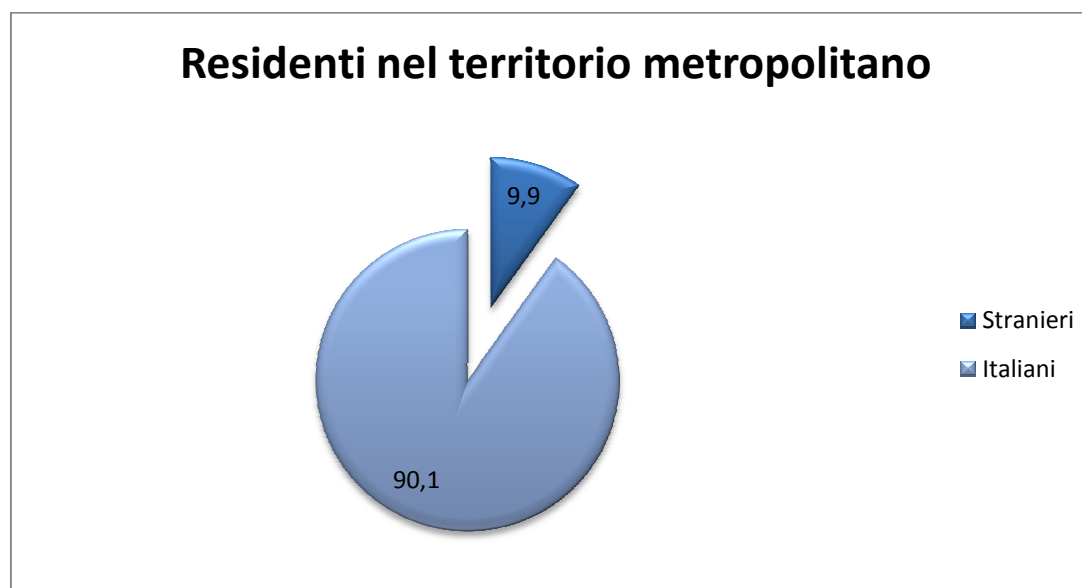
ANNO	RESIDENTI STRANIERI
2011	75.617
2012	68.102
2013	72.284
2014	79.977
2015	81.782
2016	81.650
2017	82.679
2018	84.710



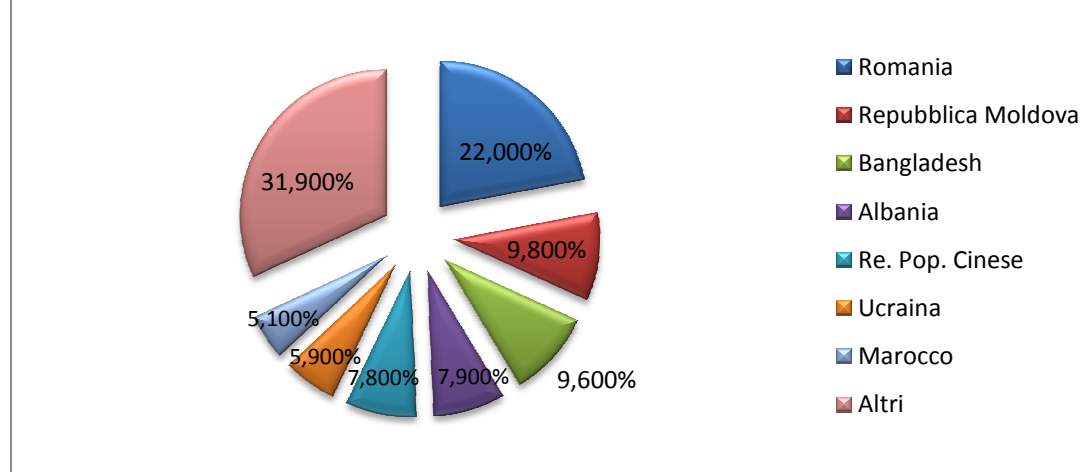
Gli stranieri residenti nella città metropolitana di Venezia al 1° gennaio 2018 sono **84.710** e rappresentano il 9,9% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 22,00% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Repubblica Moldova (9,80%) e dal Bangladesh (9,60%).

Si dimostrano graficamente la ripartizione dei residenti suddivisi tra stranieri ed italiani e, nel dettaglio, la ripartizione degli stranieri per nazione di origine:



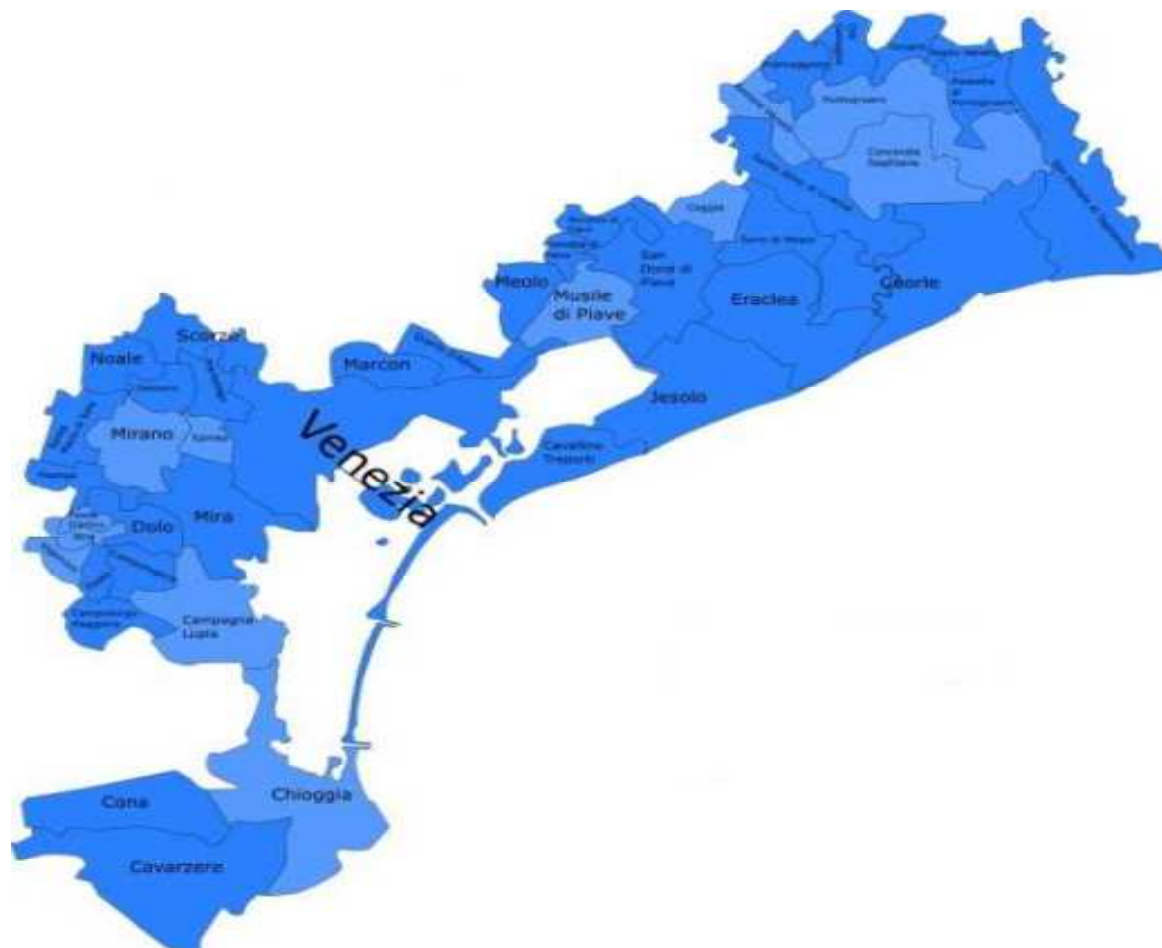
Ripartizione stranieri nel territorio metropolitano



4.2.2 Territorio

L'area metropolitana

L'area metropolitana di Venezia coincide con la circoscrizione territoriale dell'ex Provincia di Venezia, cui la Città metropolitana è subentrata.



Principali caratteristiche dell'area metropolitana

La **Città metropolitana di Venezia**, unica città metropolitana veneta e una delle quattordici d'Italia (comprese le 4 Città della Regione a statuto speciale Sicilia), si affaccia ad est sul mar Adriatico, in particolare l'Alto Adriatico, e confina a nord-est con il Friuli Venezia Giulia (provincia di Udine e provincia di Pordenone), a sud con la provincia di Rovigo, a ovest con la provincia di Padova e la provincia di Treviso.

Si è formalmente costituita il 31 agosto 2015, sostituendo la Provincia di Venezia, Ente la cui istituzione risale al 1866, a seguito dell'annessione del Veneto al Regno d'Italia.

Si tratta sostanzialmente di una realtà eterogenea che unisce all'interno di un unico territorio più circoscritti e singoli Comuni che non hanno storicamente propria specifica aggregazione. Ad esempio i Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona costituiscono un'exclave separata dal resto della città metropolitana, confinante con le province di Padova e di Rovigo. Anche i Comuni di Marcon e Quarto d'Altino non appartengono ad una specifica aggregazione territoriale, mentre il Comune di Cavallino-Treporti si è costituito solo di recente e gravita su Venezia, vuoi sul Sandonatese.

Si tratta di un territorio di circa 120 km in lunghezza e con una larghezza media di circa 25 km, tutto pianeggiante e ben servito da strade, se d'interesse, in un'ora di macchina lo si percorre tutto. Per giustificare la diversità delle aree che lo compongono, viene anche posto l'accento sulla vicinanza di importanti realtà cittadine appena al di là del confine (come Padova, Treviso, anch'esse appartenenti al Veneto, e Pordenone, il cui territorio è nella Regione Autonoma a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia) che molto spesso fungono da richiamo molto più forte della stessa città capoluogo, di cui peraltro si avverte la storica importanza.

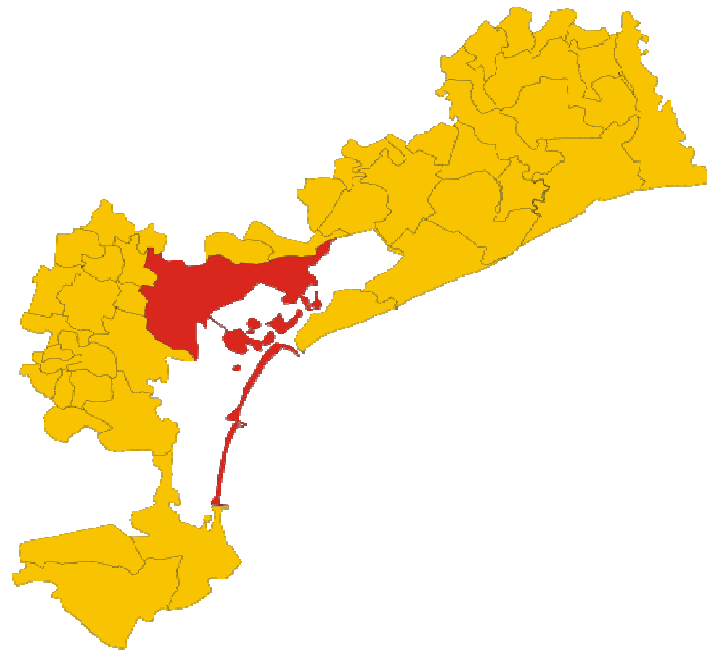
In tutto si tratta di 44 Comuni che verranno presentati in quest'ordine:

1. **Comune di Venezia;**
2. **Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona;**
3. **Riviera del Brenta** (10 Comuni: Campagna Lupia; Campolongo Maggiore; Camponogara; Dolo, Fiesso d'Artico; Fossò; Mira; Pianiga; Strà e Vigonovo);
4. **Miranese** (7 Comuni: Martellago, Mirano, Noale; Spinea Salzano; Santa Maria di Sala; Scorzè);
5. **Comuni di Marcon e di Quarto d'Altino;**
6. **Comune di Cavallino-Treporti;**
7. **Veneto Orientale:**
 - o **Sandonatese** (9 Comuni: Caorle, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave e Torre di Mosto);
 - o **Portogruarese** (11 Comuni: Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglio Veneto).

I dati posti in evidenza si riferiranno a:

- territorio;
- evoluzione demografica;
- economia;
- infrastrutture.

1. COMUNE DI VENEZIA



Popolazione Residente: 260.520 (M 124.008, F 136.432) – al 31.12.2018

Densità per Kmq: 634,8

Superficie: 412,54 Kmq

Capoluogo dell'omonima città metropolitana e della regione Veneto, è il primo comune della regione per popolazione, nonché l'undicesimo in Italia e il primo in Veneto per superficie.

Territorio

Il territorio del comune di Venezia è amministrativamente diviso in sei municipalità e si presenta nettamente diviso nelle due realtà della Venezia insulare (centro storico e isole) e della terraferma.

L'estensione totale del centro storico, escluse le acque interne e le isole maggiori, è pari a 797,96 ettari, il che ne fa uno dei centri storici più grandi d'Italia e d'Europa. Calcolando l'estensione dell'intera Municipalità, includendo dunque le isole della Laguna quali Murano e Burano, la superficie totale della Venezia insulare ammonta, escluse le acque interne, a 1.688,91 ettari. Nella terraferma si trovano i due grossi centri di Mestre e Marghera, oltre ad altre frazioni minori.

Evoluzione demografica

L'età media dei residenti, negli ultimi vent'anni è aumentata proporzionalmente in tutte le zone del comune, fenomeno che interessa sin dagli anni novanta un po' tutte le città italiane.

In particolare, dal 1951 il centro storico di Venezia ha perso circa il 70% della popolazione, assestandosi sui 52.996 abitanti rilevati al 31/12/2018.

Gli stranieri residenti nel comune sono, invece in crescita, al 31/12/2018 erano 37.554, in rappresentanza di 108 nazionalità, costituendo il 14,41% della popolazione (fonte: Comune di Venezia, servizio statistica e ricerca).

Economia

Per le peculiarità urbanistiche e per il suo patrimonio artistico, Venezia è universalmente considerata una tra le più belle città del mondo ed è annoverata, assieme alla sua laguna, tra i siti italiani patrimonio dell'umanità dall'UNESCO: questo fattore ha contribuito a farne la terza città italiana (dopo Roma e Milano) con il più alto flusso turistico con oltre 24.000.000 di visitatori l'anno, in gran parte proveniente da fuori Italia.

Se il turismo di massa ha portato grande giovamento all'economia della città, non si può dire la stessa cosa sulla qualità della vita dei residenti del centro storico. Addentrandosi in esso, appare subito evidente l'esigua presenza di negozi di generi alimentari e piccole attività artigianali a favore di negozi di souvenir e altre attività indirizzate a turisti, pendolari e studenti. Il problema degli alti costi dei locali, la scarsità della domanda e le difficoltà logistiche, hanno portato molte piccole attività imprenditoriali a spostarsi sulla terraferma, così come i servizi legati alla persona (nidi e

asili infantili, uffici postali, ecc.). Se il *trend* non dovesse cambiare, la città andrà sempre più incontro ad una specializzazione monoculturale turistica.

Agricoltura

Venezia è una città tra il mare e la laguna il cui territorio si estende soprattutto su isole. La sua vocazione è principalmente marittima e commerciale, non agricola. Merita ricordare, in proposito, quanto venne annotato, con piglio che al lettore può suonare stupito, da un funzionario pavese medioevale sui suoi abitanti: **“Questa gente non ara, non semina e non vendemmia, eppure può comprare vino e grano in ogni porto”**. L'agricoltura ancora oggi non è sviluppata su terreni di grandi dimensioni, nemmeno nelle aree rurali di terraferma che si estendono a sud di Marghera e a est di Mestre. Dalle aziende agricole delle isole lagunari provengono vere prelibatezze eno-gastronomiche, che spiccano più per la qualità che per la quantità: dal tipico carciofo violetto, la cui prima produzione primaverile è nota come “castraura” e quella successiva come “botolo”, al vino, il cui sapore salmastro ricorda quello del ben noto e tutelato in Francia *vin de sable* della Camargue, zona umida sabbiosa e paludosa decisamente simile alla laguna veneziana.

Pesca

Il settore della pesca e acquacoltura nel comune di Venezia occupa (*fonte Camera di Commercio Venezia Rovigo*):

- 224 imprese, pari al 27% delle imprese attive nel settore a livello provinciale;
- 278 addetti impiegati nella pesca in acque dolci e marine e nel comparto dell'acquacoltura.

In alcune aree (Pellestrina e Burano) l'incidenza della pesca sulla sub-economia locale raggiunge percentuali decisive. Assieme al Turismo costituisce uno dei pochi sbocchi professionali per le prime attività in loco.

Artigianato

Vista l'importanza del turismo, l'artigianato tipico è vivo in città. Tra i prodotti più noti, si ricordano i vetri di Murano e i merletti di Burano. È ancora attivo qualche *squero*, il cantiere dove si costruiscono e si riparano le imbarcazioni veneziane, come le gondole, secondo i metodi tradizionali.

Industria

L'industria del comune si basa sul polo di Porto Marghera, notevolmente ridimensionato rispetto a qualche decennio fa. Tuttavia nel periodo 2010/2017 si registra un incremento delle aziende operanti nell'area.

Da un *indagine conoscitiva del 2018 sulle attività economiche presenti nell'area industriale di Porto Marghera 2018*, che ha coinvolto tutte le imprese dell'ambito, emerge che al 01/01/2018 il numero totale di aziende operanti nell'area industriale è pari a 884, per un totale di 11.060 addetti. Nel 2014 erano state rilevate 780 aziende per un totale di 10.060 addetti impiegati così come rilevato dall'ultimo Censimento presente sul sito del Comune di Venezia <http://www.comune.venezia.it/it/osservatorioportomarghera>

Servizi

Il settore trainante dell'economia veneziana è quello dei servizi, in particolare nel commercio all'ingrosso e al dettaglio operano 5.574 imprese, nei servizi di alloggio e ristorazione 3.007, nei servizi di trasporto e magazzinaggio 1.692 - dati riferiti al 31/12/2018 (*Fonte: Camera di Commercio Venezia e Rovigo*)

Nel 2017 il numero delle presenze turistiche (ossia di quanti hanno pernottato per il numero di notti) nel Comune di Venezia ha superato quota 11 milioni (ben 11.685.819 presenze), aumentando del 11,1% rispetto all'anno precedente.

Meta preferita dei visitatori resta la città storica (con 7milioni 862mila presenze), che accoglie circa il 62% degli arrivi e il 67 per cento delle presenze, con una permanenza media di poco meno di 2 giorni e mezzo. Al Lido gli arrivi, segnano un leggero decremento dello 0,6% rispetto al 2017, rappresentando circa il 3,6% del totale; in lieve aumento invece le presenze (+3,6%), che si attestano al 4,7% del totale, e la permanenza media è la più lunga delle tre zone, 3,00 giorni, grazie alla componente di turismo balneare. La Terraferma infine, che rappresenta circa il 28% dei flussi totali registra, rispetto al 2016, un aumento degli arrivi (+8,37%) e delle presenze (+11,55%) (fonte: DUP comune di Venezia)

Infrastrutture e trasporti

Per la sua particolarità di svilupparsi sia sulla terraferma sia sulla laguna, la città di Venezia ha sviluppato un complesso sistema di trasporti sia per via terrestre sia acqua, in grado di permetterle di assolvere a qualsiasi necessità di collegamento, approvvigionamento o di servizio, sia pubblico sia privato.

Strade

La terraferma veneziana è importante snodo anche viario, in particolar modo per il traffico da e per l'Europa orientale e centrale. L'intera rete è collegata al centro storico attraverso il ponte della Libertà, che congiunge la terraferma con i due terminali stradali della città.

Ferrovie

Venezia è un importante snodo ferroviario per l'Italia nord-orientale, garantisce anche i collegamenti verso l'Italia nord-occidentale e, con cambio a Padova, anche quelli diretti verso l'Italia centro-meridionale. Lo smistamento dei treni avviene presso la stazione di Venezia Mestre, da dove la ferrovia prosegue verso il lungo Ponte della Libertà fino ad arrivare alla stazione terminale di Venezia Santa Lucia, posta all'estremità occidentale del Canal Grande e luogo di interconnessione con i trasporti urbani lagunari. Venezia è una delle mete servite dal famoso Venice - Simplon Orient Express.

Porti

Nel territorio comunale opera uno dei più grandi ed importanti porti italiani sotto il profilo crocieristico situato nell'isola del Tronchetto, nonché l'importantissimo porto mercantile collocato nella zona di Porto Marghera.

Porto Marghera, in particolare costituisce una delle più grandi zone industriali costiere d'Europa, si estende su una superficie complessiva di oltre 2.000 ettari dei quali circa 1.400 occupati da attività industriali, commerciali e terziarie, circa 350 occupati da canali navigabili e bacini, 130 riservati al porto commerciale ed il restante suolo occupato da infrastrutture stradali, ferroviarie, servizi, ecc. (40 km di strade interne, 135 km di binari ferroviari, 18 km di canali portuali e circa 40 occupati da aree demaniali).

Il polo industriale veneziano ha vissuto nell'ultimo decennio una profonda trasformazione con numerosi processi di ristrutturazione e riconversione produttiva, ma anche pesanti crisi accompagnate da dismissioni di impianti produttivi. Oggigiorno, Porto Marghera, pur confermando la forte vocazione industriale e portuale, presenta un tessuto imprenditoriale molto diverso rispetto a qualche decennio fa in quanto comprende funzioni e specializzazioni diverse ed un'imprenditoria sempre più differenziata che include nuove categorie di attività e nuove professionalità.

La situazione produttiva evidenziata dall'Osservatorio Porto Marghera nel 2017 è così riassumibile:

- nell'area sono occupati complessivamente 11.060 addetti diretti suddivisi in 884 aziende;
- i settori industriali/manifatturieri interessano: 119 aziende ed il 37% degli addetti.
- i settori dei trasporti e servizi logistici interessano: 197 aziende ed il 17% degli addetti.

- i settori del Terziario avanzato interessano: 309 aziende ed il 23% degli addetti.
- i settori di Energia, Acqua e Rifiuti interessano: 25 aziende ed il 8% degli addetti.

I quattro macrosettori sopracitati complessivamente rappresentano il 73% delle aziende e l'85% degli addetti.

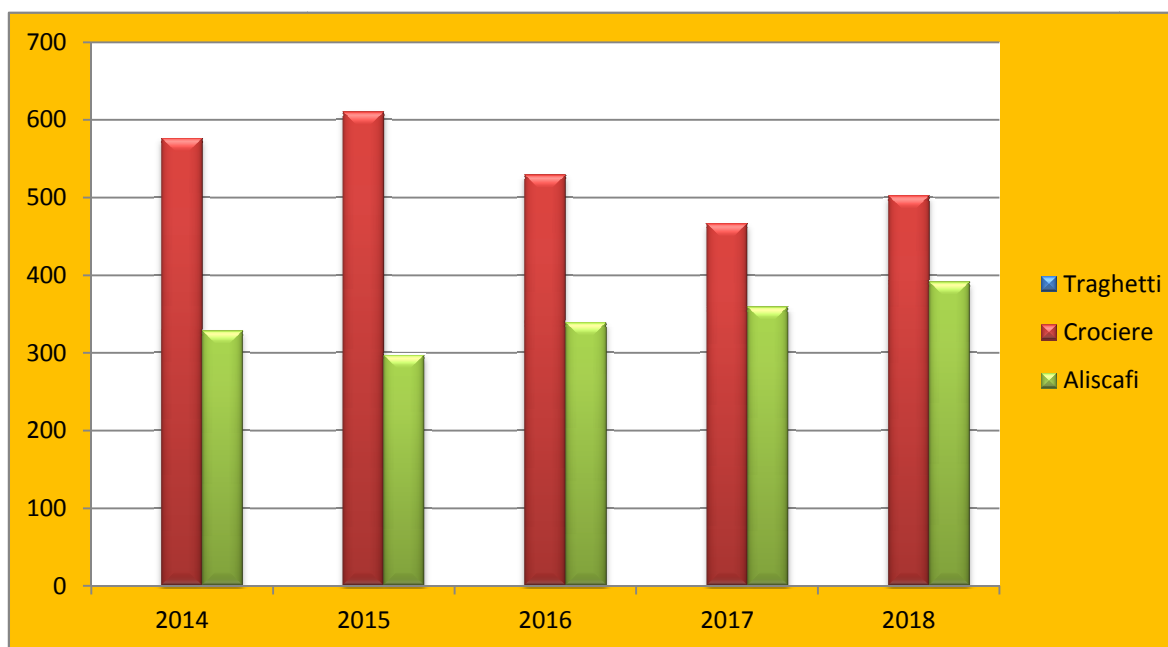
Le distribuzioni per classe dimensionale delle imprese rilevate presenta un profilo molto comune alla struttura produttiva italiana, con la concentrazione massima in aziende nella classe delle piccole imprese. Il 94% impiega meno di 50 addetti.

Negli ultimi anni si registra, oltre che ad una buona tenuta generale dell'intero sito portuale-industriale, una buona ripresa delle produzioni nello stabilimento della Fincantieri, che ha iniziato una serie di importanti commesse per nuove navi da crociera, e alle attività di indotto connesse alle produzioni industriali storiche di porto Marghera.

Un netto miglioramento continua ad essere registrato pure nella movimentazione dei container rispetto agli anni precedenti

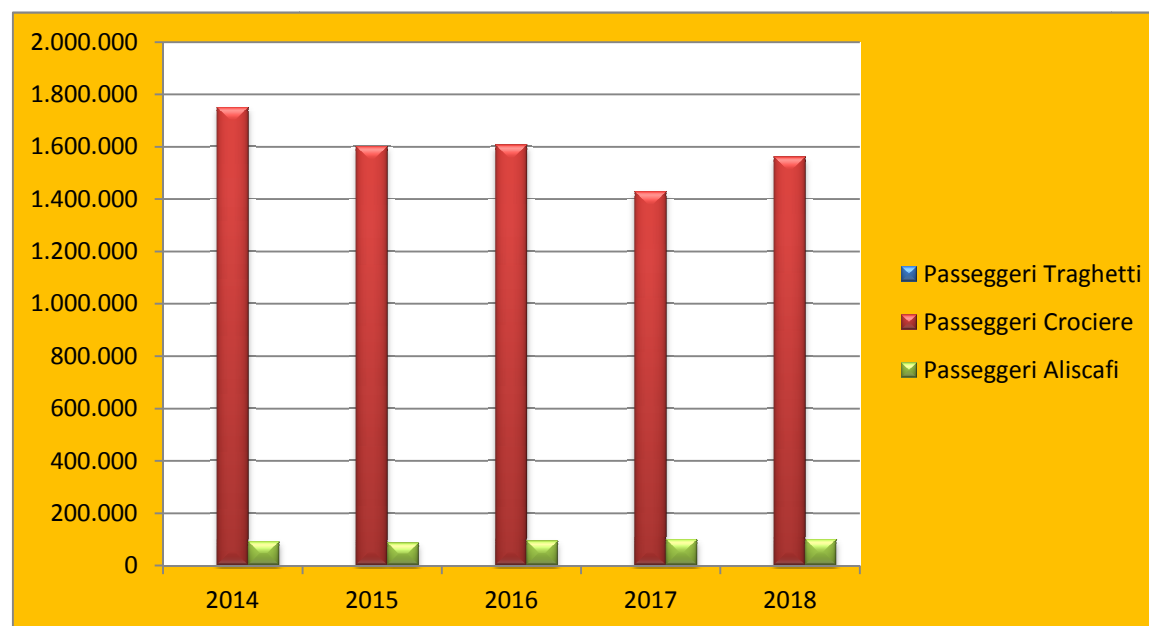
Si segnala in particolare l'aumento di container pieni in export ancor più rilevante dell'aumento dei container vuoti in import, che conferma la vocazione all'export del porto lagunare a servizio delle imprese e dei mercati dell'hinterland.

PORTO DI VENEZIA DATI TRAFFICO MERCI E PASSEGGERI NUMERO APPRODI DI NAVI (<i>Autorità Portuale di Venezia – Statistiche</i>)					
	2014	2015	2016	2017	2018
Traghetti	0	0	0	0	0
Crociere	576	610	529	466	502
Aliscafi	328	297	339	359	391
Totali Navi	904	907	868	825	893



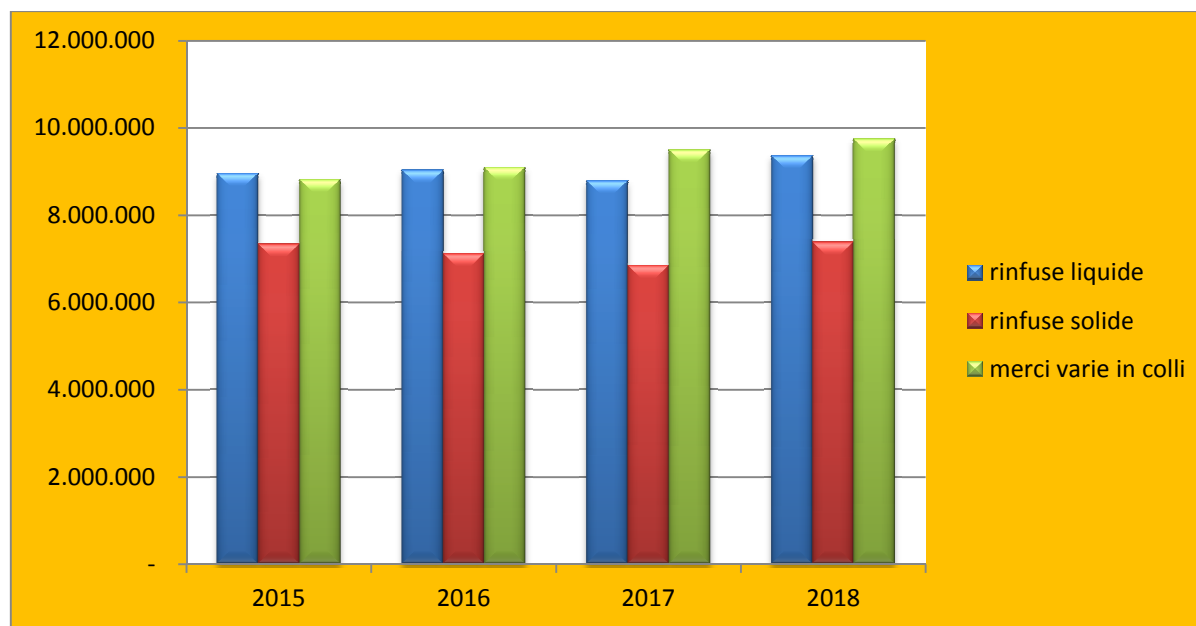
Si evidenzia che dal 1/1/2014 è stato introdotto il divieto di transito delle navi traghetto nel canale San Marco e nel canale della Giudecca, per cui non si rilevano dati in merito a partire dal 2014.

NUMERO DI PASSEGGERI D'IMBARCO, SBARCO, TRANSITO (Autorità Portuale di Venezia – Statistiche)					
	2014	2015	2016	2017	2018
Passeggeri Traghetto	0	0	0	0	0
Passeggeri Crociere	1.750.541	1.601.042	1.605.660	1.427.812	1.560.579
Passeggeri Aliscafi	91.125	85.564	93.501	99.702	99.793
Totale Passeggeri	1.841.666	1.686.606	1.699.161	1.527.514	1.660.372



TRAFFICO MERCI GLOBALE				
	2015	2016	2017	2018
Movimento Merci (tonn.)	25.104.217	25.219.960	25.134.624	26.495.278
di cui:				
rinfuse liquide	8.953.918	9.031.737	8.787.511	9.362.986
rinfuse solide	7.332.689	7.118.110	6.845.549	7.380.731
Merci varie in colli	8.817.611	9.093.971	9.501.564	9.751.561
Movimento container in TEU	560.301	605.875	611.383	632.250

Fonte dati: sito web: <https://www.port.venice.it/files/page/portofvenice12-2018.pdf>



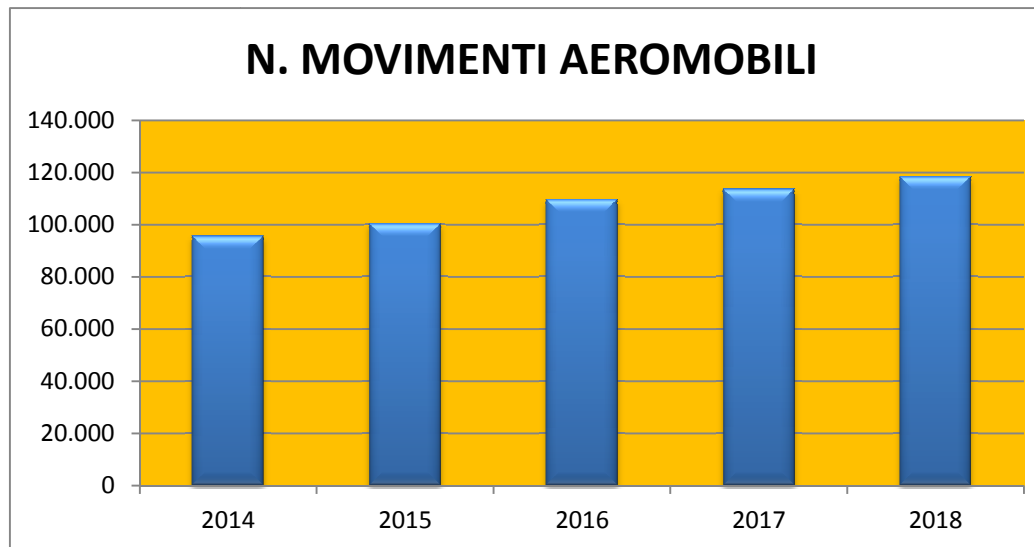
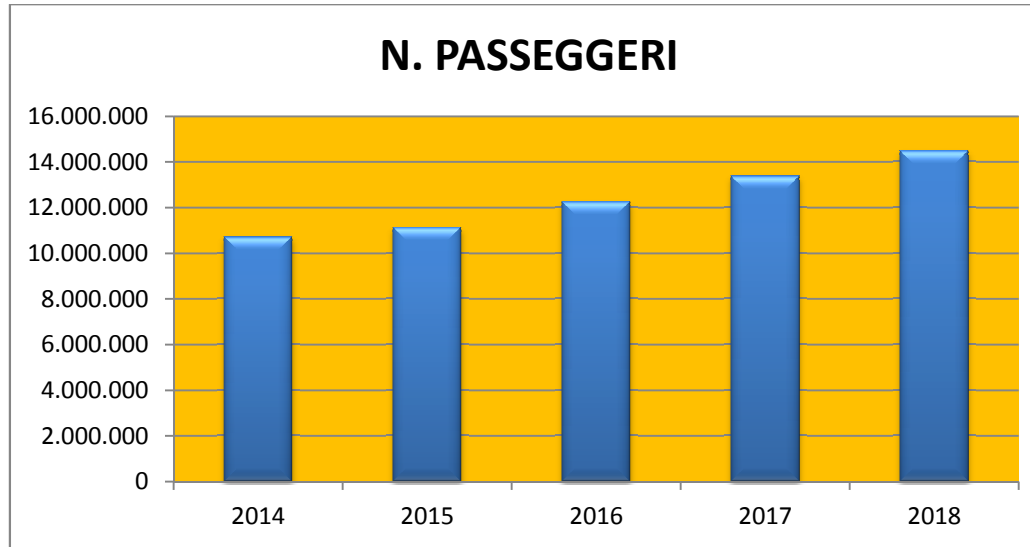
Aeroporti

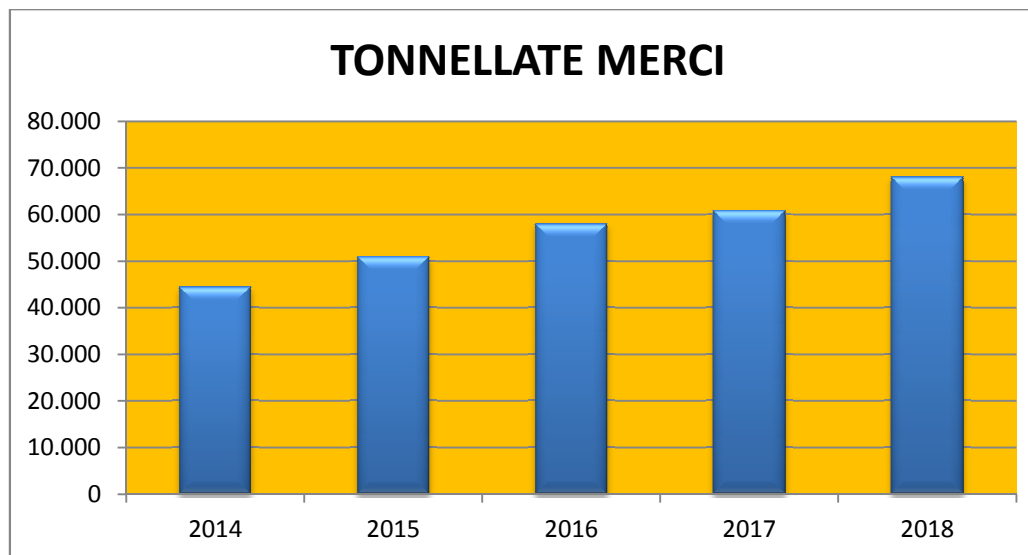
Il Sistema Aeroportuale Venezia, che comprende gli scali di Venezia e di Treviso, ha registrato oltre 14 milioni di passeggeri complessivi nell'anno 2018, confermando la posizione già consolidata di terzo polo aeroportuale italiano dopo Roma e Milano.

Per l'aviazione privata e amatoriale è attivo inoltre l'aeroporto turistico Giovanni Nicelli (ex Venezia - San Nicolò) che si trova al Lido di Venezia.

AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO e TREVISO CANOVA DATI TRAFFICO, PASSEGGERI E MERCI 2014-2018			
ANNO	N. PASSEGGERI	N. MOVIMENTI AEROMOBILI	TONNELLATE DI MERCİ
2014	10.723.442	95.534	44.426
2015	11.134.335	100.348	50.961
2016	12.259.145	109.602	57.974
2017	13.386.437	113.528	60.853
2018	14.493.563	118.325	68.029

Fonte dati: sito web <https://assaeroporti.com/dati-annuali/>





Mobilità urbana

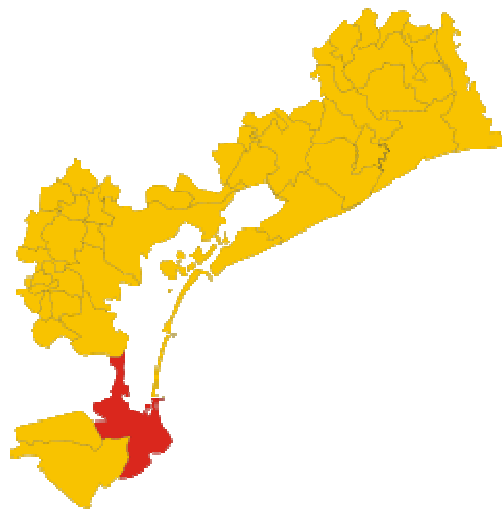
Oltre alle normali reti di trasporto pubblico urbano (autobus e tram), che servono la terraferma e le isole del Lido e di Pellestrina, il centro storico e le isole lagunari sono collegate da una fitta rete di linee di navigazione operate dall'azienda ACTV.

Nell'ambito del trasporto pubblico di linea opera dal 1999 anche Alilaguna che garantisce il collegamento via acqua tra l'aeroporto di Venezia e il centro storico.

Sempre nell'ambito del trasporto pubblico, nella città storica è attivo un servizio taxi su imbarcazioni funzionante esattamente come qualsiasi altro servizio di auto pubbliche del mondo.

2. COMUNI DI CHIOGGIA – CAVARZERE E CONA

❖ CHIOGGIA



Conta 49.331 abitanti (dato ISTAT al 31/07/2018), è il secondo comune, dopo Venezia, per popolazione della Città Metropolitana di Venezia ed il settimo della regione Veneto (dopo Rovigo).

Territorio

Il comune di Chioggia si trova nella parte più a sud della provincia di Venezia e si spinge fino alle foci dell'Adige, ha un'estensione di 187,91 kmq ed è divisa dal mare da una lunga striscia di arenile, il lido di Sottomarina, che va dalla bocca di porto di San Felice alla foce del Brenta.

Il centro storico della città sorge all'estremità meridionale della laguna. Differentemente da Venezia, la gran parte dell'area è percorribile da automobili e mezzi pubblici. Con la vicina Sottomarina, situata nel tratto di terra che divide la laguna dal mare, forma un unico centro urbano. Il resto del comune è localizzato nell'entroterra e va a comprendere le foci del Brenta ed Adige, con numerosi altri fiumi minori e canali a Sud e il litorale interno lagunare fino alla Valle di Millecampi a Nord-Ovest di Chioggia.

Evoluzione demografica

L'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Chioggia dal 2001 al 2018, secondo i dati ISTAT, registra una costante flessione demografica, tanto che da 51.785 abitanti al 31/12/2001 si è passati agli attuali 49.331 al 31/07/2018 con una densità per kmq di 263 abitanti.

Economia

Chioggia è sede di un importante porto commerciale ed rappresenta uno dei maggiori centri pescherecci d'Italia: storicamente la sua economia si è sempre basata su pesca e orticoltura.

Fin dai primi del '900 è presente il turismo balneare grazie alla splendida spiaggia di Sottomarina. Recentemente è anche apparsa la possibilità di diventare porto crocieristico.

Importante per Chioggia è pure l'attività portuale, che vanta una posizione di favore trovandosi allo sbocco della valle Padana nel nord Adriatico. Il porto di Chioggia presenta propri traffici di buona consistenza che lo pongono in evidenza nell'arco costiero Alto Adriatico.

Per quanto concerne l'hinterland la penetrazione commerciale di Chioggia non si limita ad un ambito strettamente regionale ma raggiunge i mercati della Lombardia, dell'Emilia Romagna, del Piemonte nonché della Baviera e parte della Svizzera e dell'Austria. Chioggia si conferma sia come scalo in grado di integrare le funzioni dei porti vicini, sia come terminale autonomo per operatori interessati ad investire in uno scalo moderno. Altra fonte di reddito è data dalla produzione agricola di radicchio (Rosa di Chioggia); dal radicchio viene ricavata una birra (birra al radicchio rosso di Chioggia IGP) la cui distribuzione è garantita solo a livello locale.

Forme minori di reddito sono date dalle industrie del tessile, del legno e dalla molteplice presenza di piccoli cantieri navali, che si occupano della realizzazione e riparazione di pescherecci e barche in legno.

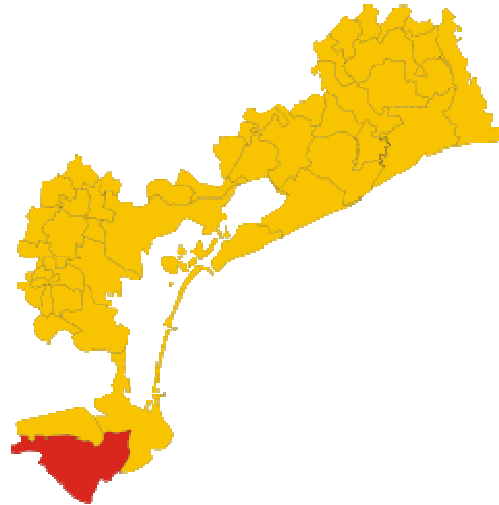
A Chioggia, più precisamente nelle frazioni di Sottomarina e Isola verde, è presente un lido. Lungo tutta la spiaggia vi sono rinomati stabilimenti balneari, i quali sono una risorsa economica per la città. Nel 2018 sono state rilevate per l'intero comune presenze turistiche pari a 1.383.199 (fonte http://statistica.regione.veneto.it/banche_dati_economia_turismo.jsp).

Infrastrutture e trasporti

L'area urbana di Chioggia - Sottomarina costituisce una rete del trasporto pubblico locale in gestione ad ACTV. Per quanto riguarda il trasporto extraurbano, è da ricordare la linea operata da Busitalia che collega Chioggia e Sottomarina alla città di Padova e Arriva Veneto per i collegamenti

con Venezia. Nel complesso, la città può contare su collegamenti alla rete autostradale, nazionale ed internazionale transalpina con il centro Europa, alla rete ferroviaria italiana con portata assiale e velocità di classe europea e alla rete aeroportuale grazie alla vicinanza all'Aeroporto Internazionale Marco Polo di Venezia.

❖ **CAVARZERE**



Comune di 13.698 abitanti (dato ISTAT al 31/07/2018) con una densità per kmq di 98 abitanti.

Territorio

Il territorio comunale ha un'estensione di 140,44 Kmq fa parte della pianura veneta ed è per questo totalmente pianeggiante.

Evoluzione demografica

Dall'alluvione, che nel novembre 1951 invase ed allagò il Polesine, il calo demografico è costante, tanto che dai 28.781 abitanti del 1951 si è passati agli attuali 13.698. In percentuale il trend della popolazione nel periodo 2008-2018 segna un calo demografico pari a - 8,7%.

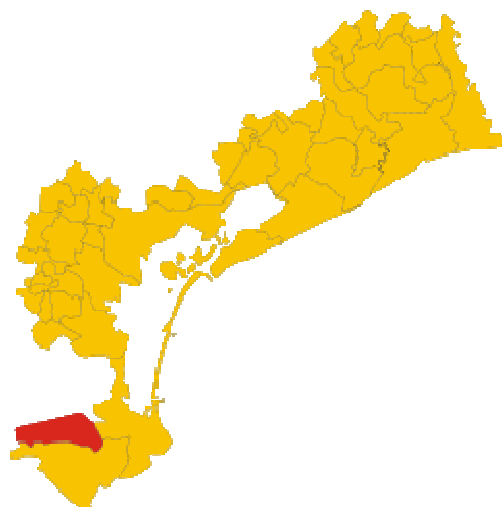
Economia

L'economia del territorio è sempre stata di tipo prevalentemente agricolo, ma vi sono anche alcune aziende di carattere industriale importanti, come la Turatti srl e le aziende ciclistiche Esperia e Bottecchia. Cavarzere rientra nel territorio del Consorzio di tutela del radicchio di Chioggia IGP, specificatamente per la tipologia tardiva autunno-invernale. Inoltre, è sede di un grosso stabilimento con silos di stoccaggio e lavorazione dei cereali del *Consorzio agrario di Padova e Venezia Soc. Coop A.R.L.*

Infrastrutture e trasporti

Il sistema infrastrutturale di Cavarzere poggia su di un reticolo costituito principalmente da strade provinciali e da una serie di strade urbane. Infrastruttura importante di collegamento è la linea ferroviaria Mestre-Piove di Sacco-Adria.

❖ CONA



Comune di 2.939 abitanti alla data del 01/01/2018.

Territorio

Il Comune di Cona confina con i Comuni di Chioggia e Cavarzere (VE), Agna e Correzzola (PD) e si estende su una superficie di 64,74 kmq.

La costituzione del centro abitato è stata in certo modo subordinata alla presenza a volte distruttiva del Bacchiglione, che, fino a pochi decenni fa, poteva esondare liberamente creando vaste zone paludose o piuttosto acquitrini (valli) oppure dune fertilissime (vegri).

Evoluzione demografica

Anche il Comune di Cona ha subito un forte calo demografico, dai 7.350 abitanti del 1951 si è passati agli attuali 2.939.

Economia

La notevole estensione territoriale e la bassa densità di popolazione hanno costituito le naturali premesse per poter sviluppare nel Conense una solida economia agricola i cui prodotti più significativi sono pere, noci, angurie, radicchio rosso di Chioggia e zuccamarina di Chioggia. La produzione di vini, prevalentemente rossi (cabernet, merlot, raboso), è di alta e ricercata qualità, tutti ad indicazione geografica tipica (I.G.T.). Vi è, inoltre, un'attività di trasformazione dei latticini, un caseificio, che produce caciotta misto pecora e ricotta, segnalati come tipicità agroalimentari. E' praticato pure l'agriturismo. Infine da alcuni anni è ubicata una piccola zona industriale-artigianale. Qui trovano sede industrie attive nei settori della produzione dolciaria, meccanica di precisione e dei trasporti.

Infrastrutture e trasporti

Cona è collegata quotidianamente, con buona frequenza, da un servizio di autobus a Piove di Sacco, Comune di 20.132 abitanti che dista da Cona solo 12 chilometri ed è il centro dell'area sud-orientale della [provincia di Padova](#), che da esso prende il nome di Saccisica. Non esiste alcun collegamento di autobus, invece, con Chioggia, che dista da Cona 23 chilometri.

3. RIVIERA DEL BRENTA



Con il termine Riviera del Brenta si intende l'area centrale della città metropolitana di Venezia che comprende i dieci Comuni di:

- Dolo
- Campagna Lupia
- Campolongo Maggiore
- Camponogara
- Fiesso d'Artico
- Fossò
- Mira
- Pianiga
- Strà
- Vigonovo

Territorio

L'area della Riviera del Brenta, da sempre a cavallo tra la dominazione veneziana e quella padovana, che condivide in parte i caratteri di entrambe le città perché, assieme all'area del Miranese, sono le zone in cui la storia e le relazioni economiche e culturali sono più vicine alla città di Venezia e al suo polo industriale. Si estende lungo le rive del Naviglio del Brenta e, scorrendo sostanzialmente da ovest a est, sfocia nella laguna di Venezia presso Fusina.

Il centro della Riviera, sia dal punto di vista geografico che per i servizi offerti, è la cittadina di Dolo. Quattro dei dieci comuni sono oggi uniti nell'*Unione dei Comuni della Città della Riviera del Brenta (Campagna Lupia, Dolo, Fiesso d'Artico e Fossò)*.

Evoluzione demografica

Il territorio è caratterizzato da Comuni di dimensioni medio-piccole, ad esclusione di Mira che conta 38.421 (dato al 31/12/2018) abitanti ed è, dopo Venezia, Chioggia e San Donà di Piave, il quarto Comune dell'area metropolitana di Venezia. L'incremento della popolazione dal 2001 al 2018 si registra in tutti e 10 i Comuni.

Comune	Popolazione residente al 31.12.2001	Popolazione residente al 31.12. 2018
DOLO	14.420	14.953
CAMPAGNA LUPIA	6.282	7.206
CAMPOLONGO MAGGIORE	9.208	10.541
CAMPONOGARA	10.935	13.174
FIESSO D'ARTICO	5.783	8.222
FOSSO'	5.922	7.020
MIRA	35.297	38.421
PIANIGA	9.175	12.335
STRA'	7.039	7.630
VIGONOVO	8.088	10.016
Tot. Riviera del Brenta	112.149	129.518

Economia

L'industria calzaturiera, nata come conseguenza della crisi agraria del fine ottocento, rappresenta uno degli ultimi **grandi distretti** produttivi del Nordest che si colloca a cavallo fra Padova e Venezia.

Oggi operano nel settore quasi 500 PMI che coprono l'intera filiera produttiva. In esse trovano occupazione 10.000 addetti. La produzione annua si attesta su 19 milioni di paia per il 95% sono calzature femminili di tipo lusso o fine e per il restante 5% su calzature per uomo di tipo fine. Il giro d'affari attualmente supera i 1,6 miliardi di Euro, l'91% dei quali di export.

La specificità del settore brentano deriva dal fatto che la quasi totalità delle calzature "griffate" presenti sui mercati mondiali sono quasi totalmente prodotte - ma in gran parte co-ideate e commercializzate - da calzaturifici della Riviera del Brenta.

L'area della Riviera del Brenta è di grande interesse dal punto di vista turistico sia grazie alla presenza di splendide ville venete, sia perché offre posti letto a minor prezzo ai turisti che intendono visitare il centro storico di Venezia, alla quale è ben collegata. Lungo le sponde del fiume Brenta, si snoda un affascinante percorso fatto di storia, cultura e bellezze architettoniche.

La Riviera del Brenta è caratterizzata anche da un'antica tradizione vitivinicola che risale addirittura all'epoca imperiale romana, che si è poi diffusa soprattutto nel periodo d'oro della Repubblica di Venezia. La zona di produzione delle uve attiene alla produzione dei vini a Doc "Riviera del Brenta", comprende le aree viticole del bacino del fiume Brenta ricadenti in tutto o in parte del territorio dell'area metropolitana di Venezia e della provincia di Padova. Per quel che attiene l'area metropolitana di Venezia, oltre ad interessare il Comune di Venezia stesso, gli altri Comuni appartengono o alla Riviera del Brenta propriamente detta, o al Miranese. Questi sono i Comuni rientranti nella Riviera del Brenta: Campagnalupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Pianiga, Strà, Vigonovo.

I vini della Doc "Riviera del Brenta" vengono prodotti nelle tipologie Bianco (anche in versione Frizzante), Rosso (anche in versione Rosato e Novello), Spumante, Merlot, Cabernet (da Cabernet Franc e/o Cabernet Sauvignon e/o Carmenère – anche in versione Riserva), Raboso (da Raboso Piave e/o Raboso Veronese – anche in versione Riserva), Refosco dal peduncolo rosso o semplicemente Refosco (anche in versione Riserva), Pinot Bianco (anche in versione Spumante e Frizzante); Pinot Grigio; Chardonnay (anche in versione Spumante e Frizzante), Tocai (da Tocai Friulano).

Infrastrutture

La Riviera del Brenta è attraversata dalla [Strada regionale 11 Padana Superiore](#), già [strada statale](#) che costeggia il naviglio, mentre strade provinciali collegano gli altri Comuni. E' presente un casello autostradale posta sulla [tangenziale di Mestre - A57](#).

I collegamenti autobus sono garantiti da varie linee di trasporto pubblico, sia con Venezia e Padova, sia con altre tratte intercomunali.

I collegamenti ferroviari sono garantiti con Venezia, Mestre e Padova dalla stazione di Dolo, che si trova a circa 3 km dal centro in direzione Nord (sorge nel territorio comunale di [Mirano](#), precisamente nella frazione di [Ballò](#)). Mentre nel territorio comunale di Mira sono presenti 4 stazioni ferroviarie:

- Mira-Mirano (linea Venezia - Padova), servita da Trenitalia, situata nella frazione Marano Veneziano;
- Venezia Mestre Porta Ovest, (linea Mestre - Adria), servita da Sistemi Territoriali, situata nella frazione di Oriago;
- Oriago (linea Mestre-Adria), servita da Sistemi Territoriali, situata nella frazione di Oriago;
- Mira Buse (linea Mestre-Adria), servita da Sistemi Territoriali, situata nella frazione di Mira Porte.

Merita anche ricordare che il Naviglio Brenta è percorso nel tratto Venezia - Padova da battelli turistici che fanno tappa nelle ville più belle.

4. MIRANESE

L'Unione dei Comuni del Miranese nata nel 2014 è composta da sei comuni, per un totale di 150 kmq e quasi 125.000 abitanti.

I sei Comuni sono:

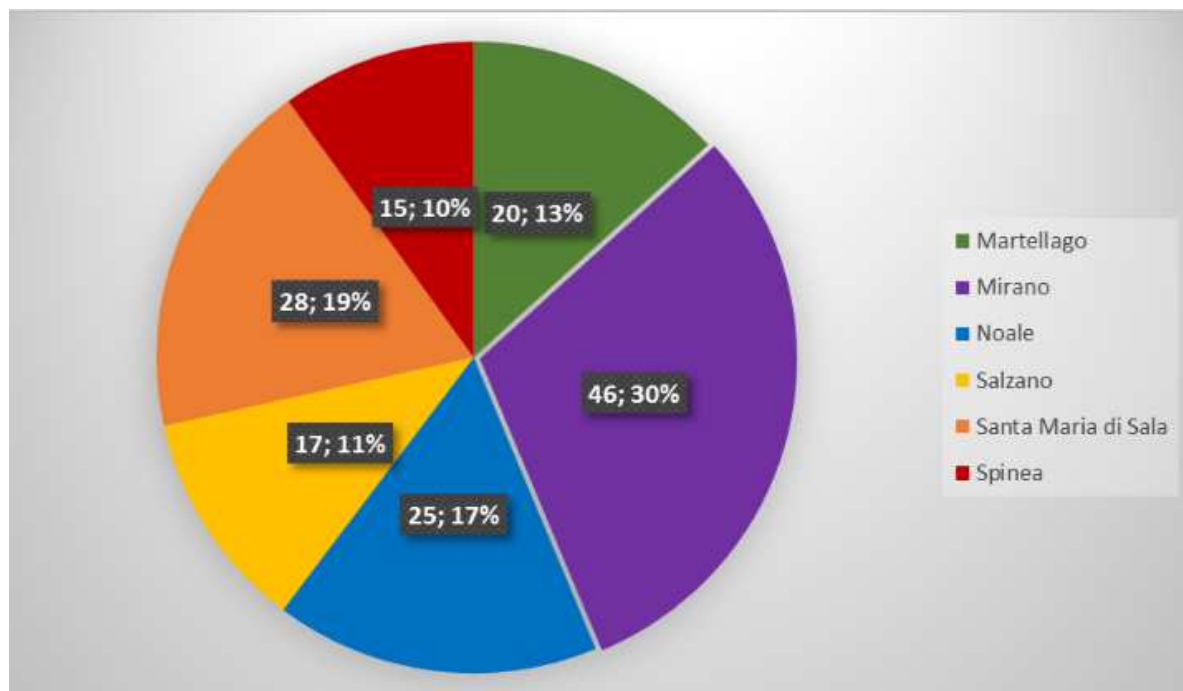
- Martellago
- Mirano
- Noale
- Salzano
- Santa Maria di Sala
- Spinea



Territorio

Il territorio è pianeggiante (dai 6 a 12 metri slm) e si estende nell'area centro-occidentale dell'area metropolitana di Venezia, immediatamente a nord della Riviera del Brenta, in una posizione baricentrica rispetto ai tre capoluoghi di provincia: Venezia, Padova e Treviso. Anche qui si contano moltissime ville venete con parchi edificate dalla nobiltà veneziana tra il Quattrocento e il Settecento, di cui il Miranese è ricco almeno quanto la Riviera del Brenta.

Nel grafico successivo è evidenziata la superficie di ciascuno dei Comuni aderenti all'Unione (in kmq) e la percentuale del territorio complessivo dell'Unione che essa rappresenta:



Evoluzione demografica

La popolazione dell'Unione dei Comuni del Miranese, al 2018, ammonta a quasi 123.000 abitanti, così ripartiti:

- Martellago 21.480
- Mirano 27.105
- Noale 16.031
- Salzano 12.835
- Santa Maria di Sala 17.639
- Spinea 27.843

Il saldo demografico del Miranese non registra particolari variazioni. La densità demografica dell'Unione è di circa 815 abitanti per kmq, un valore più che doppio di quella della Città Metropolitana di Venezia (345) e più che triplo di quella regionale (267). I Comuni più densamente popolati sono Spinea e Mirano.

Economia

Il Miranese è caratterizzato dalla presenza di aziende leader di rilevanza nazionale (come Aprilia e San Benedetto, OMV Officine Meccaniche Venete S.p.a., FPT Industrie S.p.A., Piarotto SRL). In particolare la zona industriale di Santa Maria di Sala, dopo quella di Porto Marghera, è la più importante dell'area metropolitana di Venezia in termini di aziende industriali e commerciali, ma anche di molti piccoli laboratori artigianali.

Tuttavia è da rilevare che mentre nel periodo pre-crisi le imprese artigiane attive nel suddetto territorio erano più di 3.450, al 31/12/2018 il loro numero è sceso a 2.580 (fonte Camera di Commercio Venezia Rovigo), con un impiego occupazionale di 7.020 lavoratori.

Infrastrutture

Il Miranese è attraversato da alcune importanti arterie stradali regionali e provinciali, tra cui la Strada statale 515 Noalese (direttrice Treviso - Padova), la strada statale 245 Castellana (Mestre - Castelfranco Veneto - Trento), la Via Miranese (Mestre - Mirano - Padova) e la Mestrina (Zelarino – Noale - Camposampiero).

I collegamenti autostradali sono assicurati dall'uscita "Dolo-Mirano" sull'Autostrada A4 Milano Venezia.

Due aziende di trasporto, l'ACTV e la SITA, garantiscono i servizi extraurbani:

- Linee Mirano - Venezia, Mirano - Salzano - Noale, Mirano - Zianigo - Veternigo - S. Angelo - Borgoricco, Mirano - S. Maria di Sala - Caselle - Caltana, Mirano - Maerne - Martellago - Scorzè, Mirano – Dolo (ACTV).
- Linea Mirano – Padova (SITA).

I collegamenti ferroviari si avvalgono delle seguenti stazioni:

- Stazione ferroviaria di "**Dolo**", via Ballò – Mirano - sulla linea Venezia Padova.
- Stazione ferroviaria di "**Mira-Mirano**", via Taglio Sinistro - Mira - sulla linea Venezia Padova.

5. COMUNE DI CAVALLINO – TREPORTI



Comune di 13.563 abitanti nel 2017 che presenta una superficie di 44,87 Km² ed una densità per km² di circa 308 abitanti.

L'attuale comune di Cavallino-Treporti è stato istituito con legge regionale n. 11 del 29 marzo 1999 scorporando da Venezia il territorio dell'ex quartiere 9 "Cavallino-Treporti", dopo che la popolazione si era espressa favorevolmente nel referendum del 13 dicembre 1998.

Tale comune presenta un ambiente naturale dall'innegabile bellezza ed un territorio preservato sul quale convivono particolarità faunistiche e floristiche di ambienti differenti, lagunare e marino, e sul quale si susseguono paesaggi diversificati: velme e barene, valli da pesca ed orti, borghi storici, le architetture militari, i fari e le darsene, la spiaggia sabbiosa, l'estesa pineta e la foce del Sile.

Il territorio del comune è costituito da una penisola che separa la parte nord della laguna veneta dal mare Adriatico. Il fiume Sile (che scorre nel vecchio alveo del fiume Piave) la separa a nord-est dal territorio comunale di Jesolo. La penisola è attraversata in tutta la sua lunghezza dal canale Pordelio che, verso ovest, si dirama in altri due canali (Portosecco e Saccagnana); tutti i tre canali sono navigabili.

Evoluzione demografica

Il Comune è stato in costante crescita demografica, passando dagli 11.890 residenti nel 1999 a 13.563 nel 2017, subendo una piccola flessione rispetto al 2016 (13.567 abitanti).

Economia

Le principali risorse economiche provengono dal turismo, dall'agricoltura e dalla pesca.

Lungo la costa marina, caratterizzata da una lunghissima spiaggia di sabbia fine, sono presenti 30 strutture tra villaggi e campeggi di ogni dimensione (tra cui alcuni dei villaggi più grandi d'Europa), prevalentemente di livello medio - alto. L'economia del Comune si basa soprattutto sul turismo estivo, con 6.261.962 presenze rilevate nel 2018 (fonte: Sistema Statistico Regionale al 31/12/2018).

Le strutture ricettive vengono frequentate principalmente da turisti nord europei (tedeschi, austriaci, svizzeri e danesi, in primis). Gli alberghi sono invece relativamente pochi e di limitate dimensioni. Nel corso degli anni il grande flusso turistico ha generato la nascita di numerose attività commerciali e di servizio, generalmente stagionali.

La parte del territorio comunale più interna rispetto al mare è, invece, dedicata all'agricoltura intensiva. Le aziende agricole che operano nel territorio del litorale hanno generalmente una conduzione familiare e sono di ridotta estensione; tuttavia, grazie ad un'altissima specializzazione nelle colture orticole in serra e a metodi di coltivazione avanzati, riescono ad ottenere ottimi risultati in termini di qualità del prodotto. Gli ortaggi, quali il pomodoro, le zucchine, i peperoni, le melanzane, i cetrioli e le lattughe, sono considerati prodotti di eccellenza. Ma il prodotto tipico è l'asparago verde amaro Montine, in dialetto veneto la "sparasea", al quale va affiancato un interessante prodotto di nicchia: il Fagiolino Meraviglia di Venezia.

La pesca si diversifica tra pesca in mare e pesca in valle, dove si allevano anguille, spigole, orate, branzini e cefali. Da segnalare anche la mitilicoltura.

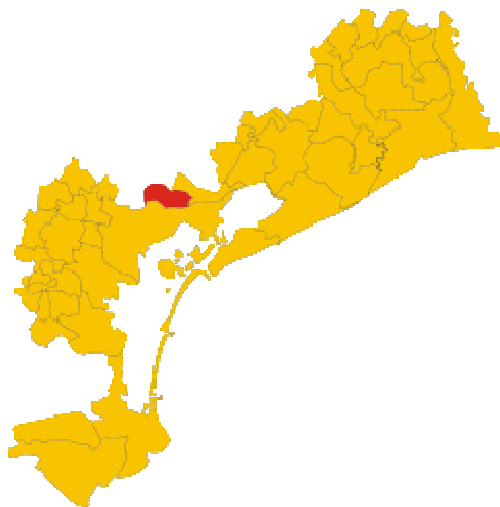
Infrastrutture e trasporti

La caratteristiche morfologiche di Cavallino-Treporti lo portano ad avere due sistemi di trasporto pubblico, su gomma per la mobilità all'interno del territorio, e su acqua per raggiungere la vicina Venezia. I servizi pubblici vengono assicurati da: ATVO, per il trasporto urbano ed extraurbano, e da ACTV, per il trasporto acqueo.

La [SP 42 "Jesolana"](#) collega [Punta Sabbioni](#) con Jesolo e [San Michele al Tagliamento](#), mentre da Jesolo ci si allaccia alla [SR 43 "del mare" Portegrandi](#) – Jesolo.

6. COMUNI DI MARCON E QUARTO D'ALTINO

❖ MARCON



Comune di 17.447 abitanti registrati al 01/01/2018 con una densità per Km² di 682,05 abitanti

Territorio

La superficie del comune è di 25,58 Km², il territorio è completamente pianeggiante, ad eccezione della zona di Ca' Rossa Zucarello dove l'altezza sul terreno è di 8 metri sul livello del mare. I corsi d'acqua principali sono il fiume Dese e lo Zero, ma numerosi sono i fossi e canali di scolo.

Evoluzione demografica

Sin dal 1971 il Comune è in costante incremento demografico, tanto che è passato da 4.905 abitanti agli attuali 17.447 nel 2017.

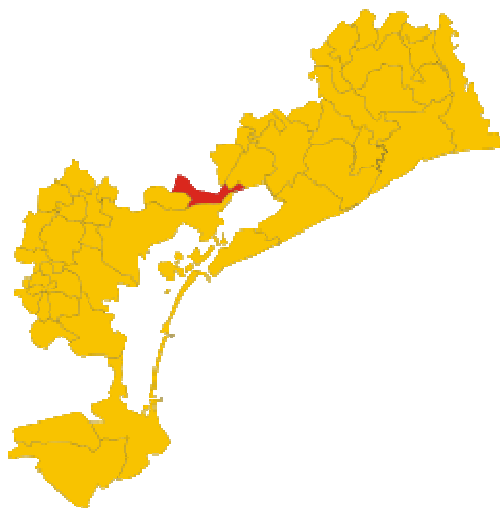
Economia

Il paesaggio circostante è caratterizzato dai numerosi parchi che si trovano nella zona con qualche zona dedicata all'agricoltura, ma ben più importanti sono il secondario e il terziario. Le aree industriali - commerciali del Colmello e di Gaggio ospitano industrie metalmeccaniche, chimiche, del design e dell'abbigliamento. La seconda, in particolare, è un importante polo commerciale ed ospita un grande complesso di grandi magazzini, negozi e aziende artigiane in continua espansione, favorito pure dalla vicinanza con le autostrade A4, A27 e A57, l'aeroporto Marco Polo e la nuova stazione di Gaggio Porta Est e dal vicino passante di Mestre.

Infrastrutture

Il comune è servito dalla stazione ferroviaria di Gaggio Porta est, posta sulla linea ferroviaria Venezia-Trieste e parte del progetto SFMR. Il territorio comunale è servito anche da diverse linee urbane ed extraurbane di trasporto pubblico gestite dall'ACTV che permettono collegamenti con le varie zone dell'area urbana di Mestre, con Mogliano Veneto, con Casale sul Sile e con Quarto d'Altino. A Marcon esiste inoltre uno svincolo autostradale posto sulla A57 - Tangenziale di Mestre, che lo collega all'area urbana di Mestre e allo svincolo del Autostrada A27.

❖ QUARTO D'ALTINO



Comune di 8.094 abitanti registrati al 01/01/2018 con una densità per Km² di 287,7 abitanti.

Territorio

La superficie del comune è di 28,16 Kmq, ed il territorio è attraversato dal tratto finale del fiume Sile che si biforca in corrispondenza della frazione di Portegrandi: un cortissimo ramo, che segue il corso originale, è collegato alla laguna veneta per mezzo di una chiusa mentre il ramo principale prosegue per Jesolo. Il 70% della superficie comunale è sottoposta a vincolo, quindi lo sviluppo urbanistico è estremamente controllato. Questo per la presenza di alcuni siti di interesse ambientale, paesaggistico e storico: la zona archeologica di Altino.

Evoluzione demografica

Anche se con un incremento minore rispetto al limitrofo Comune di Marcon, pure il Comune di Quarto d'Altino è risultato in costante incremento demografico, tanto che è passato dai 4.361 abitanti del 1971 agli attuali 8.094, con una flessione, tuttavia, rispetto al 2015 e 2016.

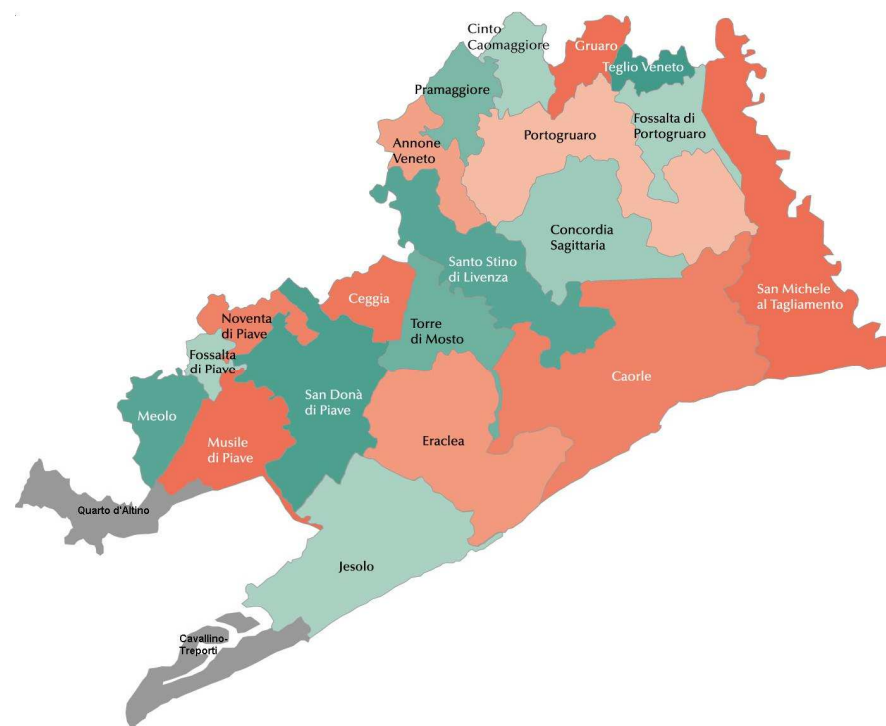
Economia

L'agricoltura svolge un ruolo primario, specie dopo le ampie bonifiche. Attività artigianali, piccola e media industria sono pure molto fiorenti, così come il turismo in via di sviluppo grazie anche al Museo Archeologico nazionale di Altino.

Infrastrutture e trasporti

Quarto d'Altino è dotata di uno svincolo autostradale posto all'estremità est dell'autostrada A57-Tangenziale di Mestre, che permette quindi anche un rapido accesso all'autostrada A4-Passante di Mestre e all'autostrada A27 attraverso i raccordi. Per quanto riguarda le altre arterie stradali, la principale è la SS 14 "della Venezia Giulia" (via Trieste). Vanno inoltre menzionate la SP 40 "Favaro - Quarto d'Altino", la SP 41 "Casale sul Sile-Portegrandi", la SP 43 "Portegrandi - Caposile - Jesolo". Il comune è provvisto, inoltre, di una stazione ferroviaria sulla linea Venezia-Trieste. E' anche servito da autolinee extraurbane.

7. VENETO ORIENTALE



Con Veneto Orientale si indica l'area geografica posta a nord-est della Città metropolitana di Venezia, comprendente grossomodo i territori di San Donà di Piave e di Portogruaro.

I maggiori centri dell'area sono San Donà di Piave, Portogruaro, Eraclea e Jesolo. L'unica struttura decisionale autonoma che è stata effettivamente implementata nel territorio è la *Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale*, ente preposto alla gestione di fondi regionali e alla programmazione complessiva delle linee di sviluppo per il territorio. Altri esempi di differente *governance* per il territorio sono la costituzione del GAL "Venezia Orientale", il Patto Territoriale per la Venezia Territoriale, l'Intesa Programmatica d'Area, tutte iniziative che hanno permesso all'area di essere riconosciuta all'avanguardia per la ricerca di nuove forme di governo del territorio su area vasta.

L'area ha più volte espresso la volontà di costituirsi in nuova provincia, poiché condivide strutture economiche, culturali e sociali molto affini, molto differenti dal resto della provincia e più vicine alle identità circostanti (il trevigiano, il pordenonese, la Bassa Friulana). L'iter istitutivo della provincia della Venezia Orientale è stato bloccato dal nuovo orientamento politico nazionale volto alla riduzione degli enti provinciali.

❖ SANDONATESE

Il Sandonatese (o Basso Piave) è sempre stata una zona di confine tra il Dogado e il Trevigiano, area a cui buona parte del territorio fa attualmente riferimento per affinità socio-economiche e culturali.

Territorio

Il territorio, totalmente pianeggiante, si affaccia sul [Mare Adriatico](#) ed è caratterizzato da spiagge sabbiose. E' attraversato dal fiume [Piave](#), mentre ne delimitano l'estensione a meridione e settentrione i fiumi Sile e Livenza. Appartengono al Sandonatese i seguenti 9 Comuni: Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto.

Evoluzione demografica

San Donà di Piave è il terzo comune più grande della città metropolitana di Venezia per popolazione residente, segnando un costante incremento demografico fino agli attuali 41.90 residenti (al 31/07/2018) ed una densità di 532,25 ab./km², collocandolo al terzo posto tra i Comuni del veneziano con maggior numero di abitanti.

I dati all'1/1/2018 dell'ISTAT relativi agli altri Comuni non sono omogenei: **Ceggia** è in incremento e ha rilevato un numero di abitanti pari a 6.123 con una densità di 277,01 ab./km², **Eraclea** presenta un numero di abitanti di 12.276 e una densità di 128,61 ab./km², **Fossalta di Piave** invece è in leggera flessione rispetto agli ultimi anni ed è passato agli attuali 4.163 con una densità pari a 431,83 ab./km², **Jesolo** ha raggiunto i 26.199 abitanti e una densità di 271,78 ab./km², **Meolo** registra 6.345 residenti e una densità di 238,42 ab./km², **Musile di Piave** ha registrato un trend positivo raggiungendo gli attuali 11.461 residenti e una densità di 255,43 ab./km², **Noventa di Piave** conta 6.966 abitanti e una densità di 387,08 abitanti per kmq, mentre **Torre di Mosto** nel 2018 ha registrato una leggera crescita con i suoi 4.770 abitanti con una densità di 125,53 ab./km².

Economia

Interessato dalla grande bonifica dei primi decenni del Novecento, il circondario del Sandonatese presenta un'economia fondata su numerose piccole e medie imprese, sull'agricoltura (in particolare sulla produzione di ortaggi, frutta e vini DOC "Piave") e sul turismo (Eraclea e Jesolo).

Il tessuto produttivo locale rimane caratterizzato dalla predominanza di imprese di piccola dimensione che hanno risentito delle forti crisi internazionali degli ultimi periodi e generando delle oscillazioni nel numero delle imprese sandonatesi dell'industria e dei servizi e dei suoi occupati.

Al contrario, nel settore agricolo ha subito un costante calo anche se è stato più moderato rispetto al resto del territorio provinciale.

L'attività produttiva è stata sostenuta nei comparti dei beni strumentali (macchine utensili, elettriche ed elettroniche) e dei beni intermedi (gomma e plastica, prodotti in metallo) mentre è rimasta sostanzialmente stabile nei comparti dei prodotti di consumo, penalizzati dal calo della domanda interna.

Quanto al turismo, le località balneari di Eraclea e Jesolo continuano a registrare stagioni positive, anche se ad Eraclea la presenza dei migranti/rifugiati ha forse in qualche modo influito sulle presenze, che nelle strutture alberghiere si sono assestate sui valori degli anni precedenti (nel 2018 sono state rilevate 650.451 presenze). A Jesolo, invece, arrivi e presenze sono decollati, raggiungendo 5.533.074 di presenze nel 2018.

Infrastrutture e trasporti

Un casello autostradale collega San Donà di Piave alla A4, autostrada di traffico internazionale. Per quanto riguarda le altre arterie stradali, la principale è la SS 14 "della Venezia Giulia" (via Trieste). I Comuni di Meolo, Fossalta di Piave, San Donà di Piave - Jesolo e Ceggia, sono provvisti di stazioni ferroviarie sulla linea Venezia - Trieste. Il territorio è anche servito da autolinee extraurbane.

❖ PORTOGRUARESE

Il Portogruarese coincideva con il vecchio *distretto VIII di Portogruaro* della [provincia di Venezia](#), a sua volta derivato dal *cantone II di Portogruaro* del [dipartimento del Tagliamento](#). Soppresso nel [1923](#), come tutti i mandamenti, questa entità geografica è ancora utilizzata da alcuni enti e associazioni.

Appartengono al Portogruarese i seguenti 11 comuni: Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto.

Territorio

Il Portogruarese è l'unica parte del territorio veneto che si trova oltre il fiume Livenza e storicamente fu sotto la potestà del Friuli (tranne Caorle che ha sempre gravitato su Venezia). Solo in età napoleonica venne aggregato amministrativamente a Venezia. Non è quindi un caso che, soprattutto nella parte orientale del territorio, probabilmente quella più distante dall'essenza veneziana, sia stata espressa la volontà, più o meno marcata, di passare ad altro ente provinciale (o regionale, come nel caso della vittoria del "Sì" nel referendum di distacco dal Veneto e aggregazione al Friuli Venezia Giulia del comune di Cinto Caomaggiore) o di creare una nuova provincia.

Evoluzione demografica

Tale area ha registrato negli ultimi anni un andamento non omogeneo, con comuni in flessione ed altri in incremento. Alla data del 01/01/2018 si rilevano i seguenti dati:

Annone Veneto, da decenni è entrato in una fase di costante calo ed ora ha raggiunto i 3.932 abitanti, **Caorle**, ora ne conta 11.606, mentre i residenti nel Comune di **Cinto Caomaggiore**, non ha subito grosse variazioni ed oggi ne conta 3238.

Concordia Sagittaria, dopo anni di costante incremento, è sceso a 10.373 residenti, mentre **Fossalta di Portogruaro** presenta attualmente 6.190 residenti, e **Gruaro** 2.792 residenti. **Portogruaro**, registra 24.959 abitanti, **Pramaggiore** conta attualmente 4.644 abitanti, **San Michele al Tagliamento** 11.822, **San Stino di Livenza** 12.855, e infine **Teglio Veneto** è passato agli attuali 2.336 registrando un lieve incremento dei residenti.

Economia

La produzione del gas, l'industria chimica, le fabbriche di materiali in plastica e i mangimifici sono le ramificazioni industriali che assorbono più manodopera. Il terziario si compone di una buona rete commerciale e dei servizi.

Il turismo è trainante nelle località balneari di Caorle e di Bibione (frazione del Comune di San Michele al Tagliamento che ospita anche un importante centro termale), con presenze turistiche rilevate nel 2018 rispettivamente di 4.290.230 e 5.133.279.

L'agricoltura produce cereali, frutta, ortaggi, foraggi e uva; si pratica anche l'allevamento di bestiame pregiato. Quanto alla produzione viti-vinicola, l'area D.O.C. Lison-Pramaggiore comprende i territori di gran parte dei comuni del Veneto Orientale, e si estende dai terreni vicino al mare fino ai confini con le province di Treviso e di Pordenone. La maggiore concentrazione di cantine si trova nelle "Città del Vino" di Annone Veneto, Pramaggiore, S. Stino e Portogruaro, la cosiddetta Zona Classica, territorio fiore all'occhiello a livello nazionale per la qualità dei vini prodotti anche per l'esportazione, in cui il terreno è particolarmente ricco di calcio e argilla calcarea.

Infrastrutture e trasporti

Due casello autostradali, siti uno a Portogruaro e uno a San Stino di Livenza, collegano il territorio alla A4, autostrada di traffico internazionale. Per quanto riguarda le altre arterie stradali, la principale è la SS 14 "della Venezia Giulia" (via Trieste). I Comuni di San Stino di Livenza, Portogruaro (sia in centro che nella frazione Lison, che garantisce anche il collegamento con la linea per Treviso), e Fossalta di Portogruaro, sono provvisti di stazioni ferroviarie sulla linea Venezia-Trieste. Il territorio è inoltre servito da autolinee. A 5 km da Caorle è disponibile un'aviosuperficie per coloro che hanno un aereo privato o usufruiscono di taxi aereo da e per gli aeroporti maggiori.

6. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'analisi delle condizioni interne concerne i seguenti aspetti:

1. il Sistema delle partecipate
2. gli investimenti
3. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici
4. i fabbisogni di spesa
5. il patrimonio
6. il finanziamento e l'indebitamento
7. gli equilibri di bilancio
8. le risorse umane e struttura organizzativa dell'ente
9. il patto di stabilità/Equilibri

5.1 Il Sistema delle partecipate

Il principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio, stabilisce che l'analisi strategica deve essere elaborata tenendo conto anche del contributo fornito dagli organismi gestionali esterni. In altri termini, la programmazione non riguarda unicamente la Città metropolitana, ma coinvolge l'intero Gruppo amministrazione pubblica, composto, come prevede il principio contabile n. 4/4¹, allegato al decreto legislativo 118/2011, relativo il bilancio consolidato, oltre che dall'Amministrazione capogruppo anche da:

- 1) **organismi strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- 2) **enti strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1) **enti strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

¹ Il principio contabile n. 4/4 è stato aggiornato con DM 11 agosto 2017 e con DM 1 marzo 2019.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2) **enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3) **le società**, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile - Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali) -, o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione

3.1) **società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2) **società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

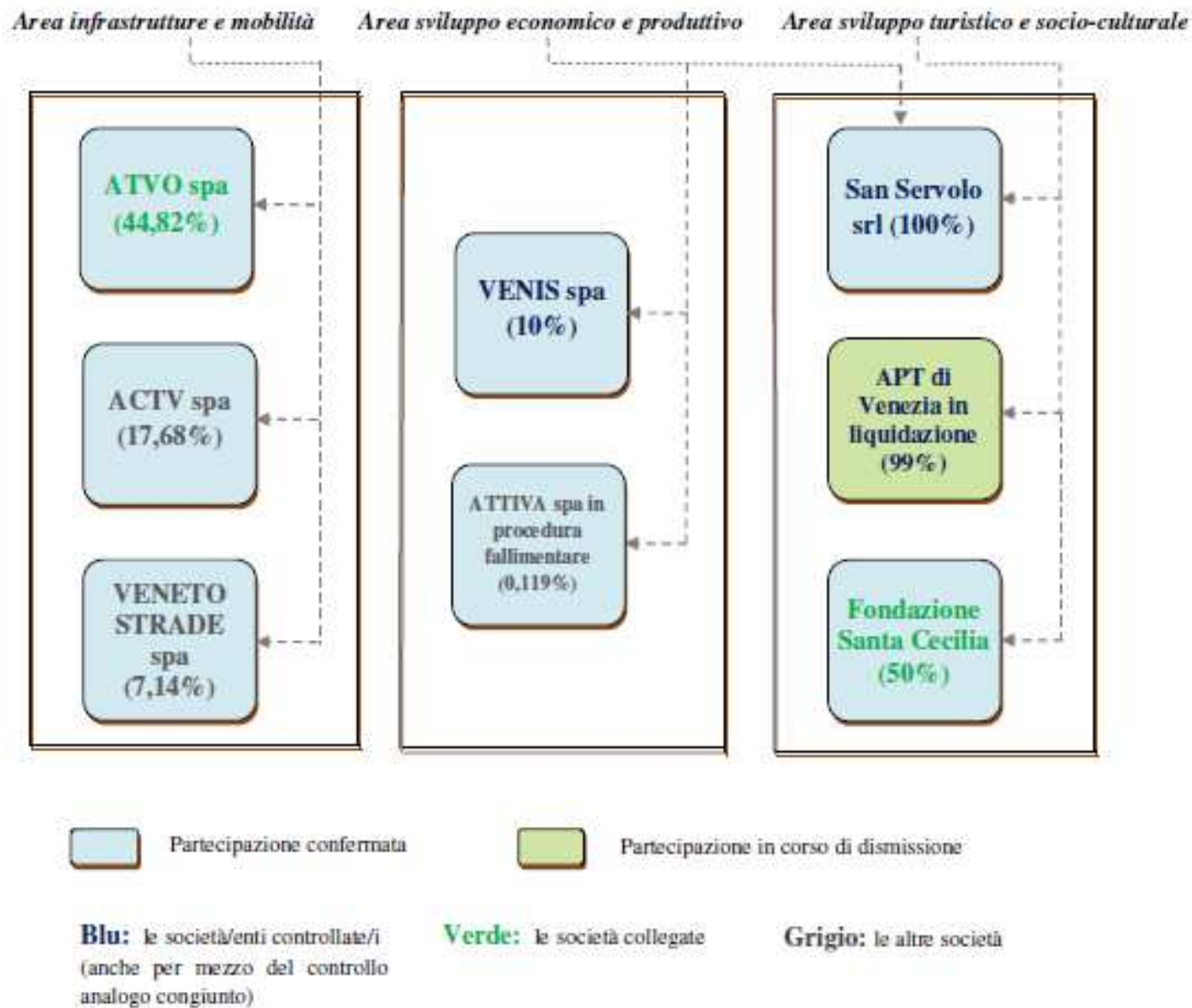
Stanti i criteri sopra richiamati, come illustrato nel decreto del Sindaco metropolitano n. 89 del 21 dicembre 2018 ad oggetto “Aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica della città metropolitana di Venezia e individuazione degli organismi da includere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato – anno 2018”, il **Gruppo Città metropolitana di Venezia** è attualmente così composto:

- **APT di Venezia in liquidazione** (*ente strumentale controllato*)
- **Ipab Istituto Provinciale per l'infanzia Santa Maria della Pietà** (*ente strumentale controllato*)
- **Fondazione Santa Cecilia** (*ente strumentale partecipato*)
- **San Servolo srl** (*società controllata*)
- **VENIS spa** (*società partecipata*)
- **ATVO spa** (*società partecipata*)
- **ACTV spa** (*società partecipata*)
- **NUOVA PRAMAGGIORE srl in liquidazione** (*società partecipata*)

L'area del consolidamento per l'esercizio 2018, definita col predetto decreto sindacale comprende, invece, sulla base delle indicazioni del principio contabile, i seguenti organismi:

- **San Servolo srl** (*società controllata*)
- **ATVO spa** (*società partecipata*)
- **ACTV spa** (*società partecipata*)
- **VENIS spa** (*società partecipata*)

Alla luce di quanto sopra, posto che **nel corso del secondo semestre 2019 si è conclusa anche la procedura di scioglimento della società nuova Pramaggiore srl, il Sistema partecipate, alla data attuale è composto da 8 organismi, di cui 2 in corso di dismissione** (senza conteggiare l'Ipab Pietà di Venezia, nei cui confronti la Città metropolitana vanta unicamente la prerogativa di nomina del Cda senza l'esercizio di una concreta attività di controllo o vigilanza), ed è così rappresentabile:



► **Aspetto rilevante**

Nell'elaborazione delle linee e degli obiettivi strategici la Città metropolitana deve tener conto anche del contributo fornito dagli organismi che compongono il Sistema partecipate ed, in particolare, dalle società affidatarie di servizi pubblici o strumentali:

- ✓ ATVO spa e ACTV spa, quali affidatarie del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano (la seconda per conto di AVM spa, controllata dal Comune di Venezia);
- ✓ San Servolo srl, società in house, cui è affidata la valorizzazione storico, artistica e culturale dei Musei della Città metropolitana, dell'isola di San Servolo e di Villa Widmann, e, dal 2018, a seguito del processo di fusione con incorporazione della Gral srl, le attività di valorizzazione della venericoltura in Laguna in precedenza svolte da quest'ultima.

A questo assetto si è giunti grazie ad un lungo processo di razionalizzazione, che negli ultimi anni, ha portato ai seguenti risultati:

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
1.	Agenzia sociale per il lavoro	Gestione della formazione professionale	Con deliberazione n. 76/2010 il Consiglio provinciale ne ha disposto lo scioglimento	Conclusa con lo scioglimento dell'agenzia
2.	ARTI srl	Manutenzione del patrimonio pubblico	Con deliberazione n. 56/2010 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
3.	Banca Popolare Etica scpa	Attività bancaria	Con deliberazione n. 14/2013 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società	Conclusa con la vendita della partecipazione

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
4.	Consorzio di Promozione e Sviluppo Turistico Jesolo-Eraclea (già Consorzio di Promozione Turistica Four Seasons)	Promozione turistica	Con deliberazione n. 31/2014 del 20/05/2014 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016", il Consiglio provinciale ne ha deliberato la dismissione. Il 24 settembre 2014 il Consorzio ha deliberato l'esclusione della Provincia dalla compagine sociale, in quanto ha chiesto alla Regione Veneto il riconoscimento come consorzio d'impresе turistiche, ai sensi della nuova normativa in materia di turismo, contenuta nella legge regionale n. 11/2013. L'art. 18 della citata legge regionale stabilisce che i consorzi devono essere partecipati esclusivamente da soggetti privati	Conclusa con l'esclusione della Provincia (oggi Città metropolitana) dalla compagine sociale del consorzio
5.	Consorzio di Promozione Turistica Bibione Live (già Consorzio di Promozione Turistica del V.O.)	Promozione turistica	Con deliberazione n. 31/2014 del 20/05/2014 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016", il Consiglio provinciale ne ha deliberato la dismissione. Il 15 settembre 2014 il Consorzio ha deliberato l'esclusione della Provincia dalla compagine sociale, in quanto ha chiesto alla Regione Veneto il riconoscimento come consorzio d'impresе turistiche, ai sensi della nuova normativa in materia di turismo, contenuta nella legge regionale n. 11/2013. L'art. 18 della citata legge regionale stabilisce che i consorzi devono essere partecipati esclusivamente da soggetti privati	Conclusa con l'esclusione della Provincia (oggi Città metropolitana) dalla compagine sociale del consorzio
6.	COSES	Ricerca e formazione	Con deliberazione n. 56/2011 il Consiglio provinciale ne ha disposto lo scioglimento	Conclusa con lo scioglimento del consorzio
7.	Distretto Veneto dei Beni Culturali	Coordinamento, studio, promozione, sviluppo di tutte le attività riguardanti il restauro, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali mobili ed immobili in tutta l'area del Veneto	Con deliberazione n. 109/2010 il Consiglio provinciale ne ha disposto la dismissione	Conclusa con il recesso dal consorzio
8.	Intermizoo spa	Miglioramento patrimonio zootecnico	Con deliberazione n. 69/2006 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
9.	Marco Polo System GEIE	Progettazione comunitaria	Con deliberazione n. 120/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
10.	Promovenezia scpa in liq. (anche indiretta tramite San Servolo srl)	Promozione turistica	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con il recesso dalla società La partecipazione, detenuta anche indirettamente, è stata dismessa anche dalla San Servolo srl (per chiusura della fase di liquidazione in cui si trovava la società nel 2017)
11.	Rast'Arte Alvisopoli scarl	Valorizzazione dell'arte del restauro di beni culturali	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
12.	Società dell'autostrada Alemagna spa	Progettazione e gestione di autostrade	Con deliberazione n. 49/2013 il Consiglio provinciale ne ha disposto la dismissione	Conclusa con la vendita della partecipazione
13.	Società delle Autostrade di Venezia e Padova SpA	Gestione del tratto autostradale Venezia-Padova	Con deliberazione n. 27/2011 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
14.	Veneto Nanotech scpa	Promozione delle nanotecnologie	Con deliberazione n. 46/2012 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
15.	Venezia Logistic scarl	Gestione infrastrutture	Con deliberazione n. 51/2009 Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con il recesso dalla società
16.	Venezia Wine Forum scrl	Promozione delle attività produttive	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
17.	Veneziafiere SpA	Organizzazione eventi fieristici	Con deliberazione n. 51/2006 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con lo scioglimento della società

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
18.	Abate Zanetti srl	Promozione e gestioni di corsi di alta formazione sulla lavorazione del vetro	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita del 28,33% del capitale sociale. Nel 2014 il Consiglio ha deliberato la dismissione del restante 5%	Conclusa con la vendita della partecipazione
19.	Autostrada A4 Holding spa (ex Autostrada Bs-Vr-Vi-Pd)	Costruzione e gestione autostrade	Con deliberazione n. 65/2008 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società. Nel 2017, la Città metropolitana ha esperito nuovi tentativi di dismissione giungendo, da ultimo, al pari degli altri soci pubblici, ad accettare la proposta irrevocabile di acquisto da parte di Re Consult Infrastrutture srl. In data 14 luglio 2017 è stata quindi effettuata la girata del titolo e liquidata la quota azionaria	Conclusa con la vendita della partecipazione nel 2017
20.	Autovie Venete spa	Gestione di autostrade	Con deliberazione n. 12/2012 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	In corso. Nel 2019 è stato accolto il del ricorso giurisdizionale presentato dalla Città metropolitana per l'accertamento della cessazione della qualifica di socio; nei prossimi mesi è attesa la liquidazione delle quote di spettanza.
21.	Con Chioggia Si scarl	Promozione Turistica	Con deliberazione n. 31/2014 del 20/05/2014 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016", il Consiglio provinciale ha deliberato la dismissione della partecipazione	Conclusa con il recesso dalla società

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
22.	Consorzio per lo Sviluppo e la gestione degli Arenili della marina di Caorle srl	Pulizia arenili e servizi connessi	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società.	Conclusa con la liquidazione della quota ai sensi della legge 147/2013
23.	Consorzio Venezia Ricerche	Sviluppo tecnologico	Con deliberazione n. 31/2014 il Consiglio provinciale ha deliberato la dismissione.	Conclusa con il recesso dal consorzio
24.	Interporto di Venezia spa in liquidazione	Gestione dello scambio merci in area del porto di Venezia	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società.	In corso, la Città metropolitana ha sollecitato la liquidazione della quota. E' volontà dell'Amministrazione esperire ogni iniziativa utile per monetizzare la partecipazione.
25.	Jesolo Turismo srl	Promozione turistica	Con deliberazione n. 14/2013 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società.	Conclusa con la vendita della partecipazione
26.	Mostra Nazionale Vini società cooperativa agricola	Promozione attività produttive vitivinicole	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società.	Conclusa con la liquidazione della quota ai sensi della legge 147/2013

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
27.	PMV spa	Gestione delle infrastrutture utili alla gestione del trasporto locale	Con deliberazioni n. 12/2016 il Consiglio metropolitano ha formulato l'indirizzo di dismettere la società, mediante conferimento delle azioni in ACTV spa	Conclusa con conferimento/permuta di azioni ad ACTV spa
28.	Polins srl Polo Innovazione Strategica	Gestione Campus universitario Portogruaro	Con deliberazione n. 14/2013 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	Conclusa con la liquidazione della quota
29.	Politecnico Calzaturiero scrll	Formazione e sinergia con le imprese del settore calzaturiero	Con deliberazione n. 31/2014 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	Conclusa con la vendita della partecipazione
30.	Portogruaro Interporto spa	Gestione dello scambio merci in area Portogruaro	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società Nel 2018, in conformità agli indirizzi strategici dell'Amministrazione metropolitana, la quota è stata venduta alla società partecipata ATVO spa	Conclusa la vendita della partecipazione col relativo acquisto da parte della società ATVO spa nel corso del 2018

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
31.	Vega – Parco scientifico tecnologico srl in concordato preventivo	Gestione del parco scientifico tecnologico Vega di Marghera	Con deliberazione n. 14/2013 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	In corso, in quanto la Città metropolitana ha sollecitato la liquidazione della quota. E' volontà dell'Amministrazione esperire ogni iniziativa utile a monetizzare la partecipazione, se del caso anche proponendo apposite azioni legali
32.	TU.RI.VE. scarl (indiretta tramite APT di Venezia)	Servizi turistici ricettivi nella città di Venezia e nella sua provincia	Con deliberazione n. 11/2017 il Consiglio metropolitano ha incaricato il liquidatore di APT di concludere la dismissione della partecipazione	Conclusa. APT di Venezia ha esercitato il diritto di recesso nel mese di dicembre del 2017
33.	Promomarghera srl in liquidazione	Sviluppo area di Porto Marghera	Con deliberazione n. 11/2017 il Consiglio metropolitano ha stabilito di procedere col completamento della procedura di liquidazione entro la fine del 2017	Conclusa. La società è stata cancellata dal registro delle imprese nel mese di dicembre del 2017
34.	SAVE spa	Servizi aeroportuali	Con deliberazione n. 21/2017 il Consiglio metropolitano ha stabilito di aderire all'offerta pubblica di acquisto delle azioni SAVE spa formulata da un offerente privato	Conclusa. La partecipazione è stata interamente alienata garantendo all'Ente un introito di circa 55 milioni di euro
35.	GRAL srl	Valorizzazione della veneri coltura e della pesca in Laguna	Con deliberazione n. 11/2017, nell'ambito delle azioni di revisione straordinaria delle proprie partecipazioni ex d.lgs. n. 175/2016, il Consiglio metropolitano ha stabilito di procedere con la fusione per incorporazione della GRAL srl (poi GRAL srl) nella San Servolo srl e con successiva deliberazione n. 12/2018 ha approvato il progetto di fusione	Conclusa la fusione in data 9 luglio 2018 col subentro della San Servolo srl nelle attività e nei rapporti della incorporata GRAL srl

Nel corso del 2015 e del 2016 la Città metropolitana ha dato attuazione al piano di razionalizzazione delle società partecipate, adottato ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della legge 190/2014, per il 2015, con decreto del Commissario prefettizio n. 10 del 31 marzo 2015 e, per il 2016, con decreto del Sindaco metropolitano n. 19 del 2 maggio 2016.

Successivamente, con decreti del Sindaco metropolitano n. 14 del 30/03/2016 e n. 20 del 18/04/2017 sono state approvate le Relazioni sui risultati raggiunti in attuazione dei medesimi piani.

Si riporta, di seguito, la sintesi dei risultati conseguiti per ciascun obiettivo previsto nei due piani di razionalizzazione, rispettivamente, per il 2015 e per il 2016:

ESERCIZIO 2015					
N.	Obiettivo	Misure previste nel Piano	Risultato atteso	Risultato realizzato	% di realizzazione
1	Riduzione delle partecipazioni dirette	1. Dismissione degli organismi e delle partecipazioni non indispensabili o non più strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali	Dismettere le partecipazioni dirette non indispensabili o non più strettamente necessarie	Sono state dismesse n. 15 società partecipate	100%
		2. Dismissione per motivi di bilancio della partecipazione in SAVE	Dismettere in tutto o in parte la partecipazione in SAVE	Sono state dismesse n. 214.932 azioni	100%
		3. Dismissione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni	Fondere la Fondazione San Servolo IRSESC con la società San Servolo Servizi srl	La Fondazione San Servolo IRSESC è stata fusa per incorporazione nella società San Servolo servizi srl	100%
2	Riduzione delle partecipazioni indirette	1. Verifica della stretta necessità della partecipazione indiretta	Acquisire e valutare l'analisi prodotte dalle società attraverso cui è detenuta la partecipazione indiretta	Sono state acquisite le valutazioni di tutte e tre le società interessate: ATVO, San Servolo Servizi, Veneto Strade	100%
		2. Dismissione delle partecipazioni indirette non strettamente necessarie	Dismettere le partecipazioni indirette non strettamente necessarie tenendo conto anche delle valutazioni attraverso cui è detenuta la partecipazione indiretta	Sono state dismesse n. 48 partecipazioni indirette, per effetto delle alienazioni e dei recessi di cui al precedente obiettivo 1 ed è stato valutato di mantenere n. 25 partecipazioni detenute tramite ATVO spa, ACTV spa, SAVE spa e Veneto Strade spa	100%

ESERCIZIO 2015

N.	Obiettivo	Misure previste nel Piano	Risultato atteso	Risultato realizzato	% di realizzazione
3	Salvaguardia dell'occupazione del personale a tempo indeterminato di APT e della Fondazione San Servolo IRSESC	1. Ricollocazione, ove possibile e consentito dalla legge, del personale a tempo indeterminato di APT e della Fondazione IRSESC	Ricollocare il personale della dell'Azienda di promozione turistica di Venezia (n. 64 unità) e della Fondazione IRSESC (n. 2 unità), attraverso mobilità tra partecipate, cessione di contratti o altra soluzione prevista dalla legge	Sono state ricollocare n. 40 unità di APT e n. 2 unità della Fondazione IRSESC. La liquidazione di APT è ancora in corso	62,5%
4	Aggregazione di organismi partecipati che esercitano servizi pubblici locali	1. Accorpamento delle partecipazioni che operano nell'ambito del trasporto pubblico locale	Partecipare alla fusione per incorporazione di ACTV spa in AVM spa	Non è stata realizzata la fusione, in quanto il Comune di Venezia ha mutato strategia, decidendo di non proseguire nella fusione delle due società, ma procedere l'incorporazione di PMV spa in ACTV spa	-
5	Riduzione dei costi di funzionamento degli organismi partecipati	1. Riduzione dei compensi degli amministratori delle società controllate	Ridurre i compensi della società San Servolo Servizi srl e del GRAL srl	I compensi degli amministratori sono stati ridotti ai sensi dell'art. l'art.16 comma 1, lett. a e b del d.l. 90/14, che prevede come tetto massimo "l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013", per il GRAL con deliberazione dell'assemblea dei soci del 30/04/2015, per la San Servolo, invece, con deliberazione del 19/12/2014	100%
		2. Riduzione nel numero di sindaci previsti per le società controllate San Servolo Servizi srl e GRAL srl	Modificare lo statuto delle due società controllate per creare l'organo monocratico di controllo	La modifica dello statuto della San Servolo Servizi è stata deliberata il 6/07/2015, mentre la modifica dello statuto del GRAL è stata deliberata l'8/07/2015	100%
		3. Riduzione del trasferimento per il funzionamento di Veneto Strade spa	Ridurre il contributo di funzionamento erogato a Veneto Strade spa	Il contributo è stato ridotto di € 337.118,26	100%
6	Ottimizzazione del controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società che gestiscono servizi pubblici	1. Implementazione di misure volte a ottimizzare il controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società che gestiscono servizi pubblici	Adottare misure organizzative per ottimizzare e rafforzare il controllo sulla qualità dei servizi pubblici erogati dalle società partecipate	Le misure sono state adottate con delibera del Commissario prefettizio n. 8 del 31/03/2015	100%

ESERCIZIO 2015

N.	Obiettivo	Misure previste nel Piano	Risultato atteso	Risultato realizzato	% di realizzazione
7	Controllo sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza	1. Monitoraggio periodico dei documenti, dati e informazioni pubblicati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web	Verificare periodicamente la completezza dei dati pubblicati, sui siti web delle società partecipate, nella sezione "Amministrazione trasparente"	Sono state più volte verificate le informazioni sui siti di San Servolo Servizi Metropolitan, Gral e ATVO. Inoltre, in data 26 novembre 2015 è stata inviata a tutte le partecipate una direttiva ad oggetto: <i>Direttiva sull'aggiornamento della pubblicazione nei siti istituzionali/aziendali dei documenti, informazioni e dati obbligatori, prevista dal d.lgs. 33/2013, con particolare riferimento agli artt. 14, 15 e 22.</i>	100%

ESERCIZIO 2016

N.	Obiettivo	Misure previste nel Piano	Risultato atteso	Risultato realizzato	% di realizzazione
1	Trasformazione di ACTV spa in società in house	1. Modifica dello statuto di ACTV spa	Rafforzare il peso della Città metropolitana nella governance della società	Lo statuto della società è stato modificato secondo le previsioni	100%
		2. Approvazione e sottoscrizione del patto parasociale	Concorrere in modo più incisivo nella definizione delle strategie e delle scelte di gestione della società anche rispetto al servizio di trasporto pubblico locale extraurbano	Lo schema di patto parasociale per la trasformazione "in house" della società è stato approvato ma, tuttavia, la relativa sottoscrizione non ancora avuto luogo	50%
		3. Adesione all'aumento di capitale di ACTV spa	Aumentare la partecipazione in ACTV Spa contestualmente dismettendo l'intera partecipazione detenuta in PMS Spa	La partecipazione dell'Ente in ACTV Spa è salita dallo 13,489 % allo 17.807%	100%
2	Aggregazione di società partecipate che operano nell'ambito del trasporto pubblico locale	1. Dismissione definitiva della partecipazione detenuta in PMV spa	Completare la dismissione della partecipazione, pari al 10,24%, detenuta in PMV spa (che gestisce le reti e le infrastrutture utilizzate da AVM ed ACTV per il trasporto pubblico locale), già prevista nel Piano di razionalizzazione 2015, ma all'epoca non conclusa	La dismissione della partecipazione in PMV Spa è stata completata con l'operazione di aumento del capitale di ACTV Spa	100%
3	Riduzione dei costi di funzionamento delle società partecipate	1. Implementazione dell'Amministratore unico nella società in house San Servolo Servizi Metropolitan di Venezia srl (oggi San Servolo srl)	Ridurre il numero di amministratori e, conseguentemente, i costi di funzionamento della San Servolo Servizi Metropolitan srl (oggi San Servolo srl)	Il numero di amministratori è stato ridotto passando da un Cda collegiale a un amministratore unico (con un compenso inferiore a quello complessivo del Cda uscente)	100%

ESERCIZIO 2016

N.	Obiettivo	Misure previste nel Piano	Risultato atteso	Risultato realizzato	% di realizzazione
		2. Riduzione del trasferimento per il funzionamento di Veneto Strade spa	Ridurre il trasferimento erogato dalla Città metropolitana alla società Veneto Strade spa, in qualità di affidataria di una parte della manutenzione viaria	Il trasferimento è stato del tutto azzerato in quanto, dalla fine del 2016, la Città metropolitana ha ripreso in carico la manutenzione viaria delle strade in precedenza affidate alla società	100%
4	Intensificazione dei controlli sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previsti in materia di trasparenza	1. Monitoraggio semestrale dei documenti, dati e informazioni pubblicati nell'apposita sezione "Società Trasparente" del sito web	Rafforzare il controllo in materia di trasparenza delle società controllate	Per le società controllate (ATVO Spa, Gral Srl e San Servolo Srl) sono state effettuate le verifiche sui siti web relativamente ai dati pubblicati nel 2° semestre 2015 e nel 1° semestre 2016. Il controllo relativo al 2° semestre 2016 è slittato ad aprile 2017, per via delle novità normative recate dal D.Lgs n. 97/2016 e della proroga al 31 marzo 2017 concessa dall'A.N.AC. per le attestazioni degli OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.	100%

In aggiornamento dei precedenti piani di razionalizzazione, per il 2017-2018, sono state previste, le seguenti azioni revisione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 del Tusp, a fianco delle quali viene indicato il livello di attuazione ad oggi registrato:

Azioni realizzate (anche in base alla revisione straordinaria delle partecipazioni condotta nel 2017)		Tempi stimati	% di realizzazione
1	<p>Proseguire le procedure di dismissione avviate nei precedenti esercizi, attraverso il recesso esercitato ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge di stabilità 2014:</p> <p>a) sollecitando, anche attraverso azioni legali, le società che ad oggi non hanno ancora provveduto a quantificare e liquidare le quote spettanti alla Città metropolitana, oppure</p> <p>b) valutando le proposte di acquisto delle relative partecipazioni, provenienti da altri soggetti pubblici o privati, come nei casi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autovie Venete spa, società della quale, con DGR n. 142/2017, la Regione Veneto ha previsto di acquisire i pacchetti azionari detenuti dagli altri enti pubblici, richiedendo al tribunale la designazione del perito ai sensi dell'art. 2343 c.c. ai fini del successivo conferimento della propria partecipazione (maggiorata) in una nuova società da costituire ai sensi dell'art. 18 della L.R. 30 dicembre 2016 n. 30; - Portogruaro Interporto spa, per il cui acquisto ha già manifestato interesse la società ATVO spa, società partecipata in via maggioritaria dalla Città metropolitana, allo scopo di ottenere ulteriori margini di profitto per la stessa ATVO derivanti dall'ingresso nella compagine societaria e dalla possibile partecipazione a specifici progetti di finanziamento comunitario (programma di cooperazione transnazionale CENTRAL EUROPE o bando Urban Innovative Actions UIA) e statale (Cfr art. 10, ddl bilancio 2018-2020, n. AS 2960 del 29 ottobre 2017, concernente uno specifico fondo di 100 milioni di euro, destinato alle Città metropolitane e ai Comuni per la progettazione, l'introduzione di mezzi su gomma ad alimentazione alternativa e le relative infrastrutture di supporto). 	2018	<p>90%</p> <p>(la quote nella A4 Holding spa e nella Portogruaro Interporto spa sono state alienate nel 2017 e nel 2018; nel 2019 è stato accolto il ricorso giurisdizionale per l'accertamento della cessazione della qualità di socio nella Autovie Venete spa di cui è attesa la liquidazione delle quote;</p> <p>restano da monetizzare - ove possibile - le quote nella Interporto di Venezia spa e nella VEGA srl)</p>
			<p>90%</p> <p>(per la Autovie Venete spa è attesa la liquidazione delle quote auspicabilmente nel 2019)</p>
			<p>100%</p> <p>(la partecipazione è stata acquistata da ATVO spa nel 2018)</p>
2.	<p>Proseguizione, fino a chiusura definitiva, delle attività liquidatorie delle seguenti società/enti:</p> <p>a) Apt di Venezia in liquidazione (il cui liquidatore sta, tra l'altro, dismettendo la partecipazione nella società TU.RI.VE. scarl, indirettamente partecipata dalla Città metropolitana) rimodulando, per il 2018, in un'ottica di contenimento dei costi, il compenso del liquidatore in euro 10.000,00 annui e del revisore in euro 3.000,00 annui;</p>	2018	<p>100%</p> <p>(il compenso del liquidatore e del revisore è stato rimodulato e la partecipazione indiretta in TU.RI.VE. scarl è stata dismessa; la chiusura della liquidazione di APT resta collegata alla vertenza in essere col personale licenziato)</p>
2.	<p>b) Nuova Pramaggiore srl in liquidazione (rispetto a cui, allo scopo di velocizzare la chiusura della liquidazione in bonis, è stato autorizzato l'acquisto dai Comuni delle rispettive quote di partecipazione, al valore corrispondente al debito residuo pro quota, per realizzare l'estinzione delle passività e consentire la chiusura definitiva della società entro l'anno, salvo un esito favorevole del tentativo di vendita dell'immobile "Mostra dei vini di Pramaggiore", avviato dal Collegio dei liquidatori);</p>	2018	<p>80%</p> <p>(sono stati nuovamente esperiti senza esito i tentativi di vendita dell'immobile; nel 2018 i liquidatori hanno semplificato la compagine societaria per accelerare la chiusura della liquidazione nel 2019)</p>

Azioni realizzate (anche in base alla revisione straordinaria delle partecipazioni condotta nel 2017)		Tempi stimati	% di realizzazione
3.	Completare la fusione per incorporazione della GRAL srl nella San Servolo srl, salvaguardando i livelli occupazionali della società incorporata e garantendo il passaggio della attività di sub-concessione delle aree demaniali ai fini della venericoltura (per gli aspetti collegati alla funzione pesca fino alla concreta definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo da parte della regione) alla società incorporante	entro il 05/07/2018	100% (l'iter di fusione si è concluso il 9 luglio 2018)
4.	Riorganizzare, a fusione conclusa, la società San Servolo srl anche al fine dell'efficientamento dei relativi costi operativi	dal 05/07/2018	100% (la San Servolo srl ha regolarmente preso in carico le attività della ex GRAL srl dal 9/7/2018 col risparmio dovuto al venir meno della figura dell'Amministratore Unico della incorporata)
5.	Confermare l'attuale modalità di gestione/valorizzazione del patrimonio, dei musei e degli altri beni immobili ubicati sull'isola di San Servolo e in terraferma, a mezzo di una nuova concessione, affidata in house alla San Servolo srl, dando puntuale applicazione alle Linee Guida n. 7/2017 dell'A.N.A.C. ovvero procedendo con l'iscrizione della Città metropolitana nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016	2018	100% (il nuovo contratto di servizio è stato sottoscritto il 31/10/2018 previa presentazione della domanda di iscrizione dell'Ente nell'elenco A.N.AC.)
6.	Valutare e, se del caso, dare corso alla dismissione della partecipazione in Veneto Strade spa, attraverso vendita della stessa alla Regione Veneto, che ha già presentato una formale proposta e, allo scopo, sta inserendo tale previsione nel collegato alla legge di stabilità regionale per il 2018	2018	100% (l'amministrazione ha deciso di mantenere la partecipazione)
7.	Una volta appurata la sussistenza dei requisiti codificati dal T.U. Partecipate, e avviato apposite trattative col Comune di Venezia, socio controllante (in house) di Venis spa, realizzare l'acquisto di una partecipazione nella predetta società con una quota pari al 10% del capitale sociale, in modo che venga a configurarsi anche per la Città metropolitana il modello di affidamento "in house providing" di alcuni servizi, per dare modo all'Ente di: a) esercitare appieno le proprie funzioni di "promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano", e di "raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali" sancite dall'art. 1, co. 44, lett. f), e co. 85, lett. d) della legge 7 aprile 2014, n. 56; b) candidarsi, quale polo strategico nazionale (PSN), trasferendo, nell'interesse dell'Ente, del Comune capoluogo e degli enti del territorio, il proprio data center (distribuito presso Ca' Corner, Centro servizi, Ex Abital) in housing e progressivamente in hosting entro la struttura tecnologica del Comune di Venezia, così da concorrere per ottenere il riconoscimento di PSN, e da lì attrarre gli altri enti del territorio, come previsto dal Piano AgID, in sinergia con il Comune che è anche Autorità Urbana con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, fra i cui obiettivi generali vi è l'utilizzo dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese del territorio metropolitano.	2018	100% (la CM ha acquisito le azioni di VENIS spa; il contratto di servizio è stato sottoscritto il 27/12/2018)

Azioni realizzate (anche in base alla revisione straordinaria delle partecipazioni condotta nel 2017)		Tempi stimati	% di realizzazione
8.	Effettuare, dal 2018, una nuova ricognizione dell'assetto delle partecipazioni dell'Ente provvedendo, al ricorrere dei requisiti di legge, a redigere il piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate, previsto dall'art. 20 del T.U. "Partecipate", anche tenendo conto dell'atteso progetto di riforma dei servizi pubblici locali, attuativo della delega contenuta nella legge n. 124 del 7 agosto 2015, e al momento in fase di rielaborazione da parte del Governo dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 251/2016	entro 31 dicembre 2018	100% (il nuovo Piano è stato approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 12/12/2018)

Il 12 dicembre 2018, il Consiglio metropolitano ha approvato il nuovo Piano di razionalizzazione (periodica - annuale) delle partecipazioni, ai sensi dall'art. 20 "T.U. Partecipate", in seguito trasmesso alla Corte dei conti e al Mef.

La Città metropolitana ha effettuato un'ulteriore analisi dell'assetto complessivo del sistema delle proprie partecipate ai fini di una loro eventuale fusione, soppressione, messa in liquidazione o cessione. Il Piano è stato corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione e dell'illustrazione dei risultati conseguiti in attuazione della precedente revisione straordinaria.

Di seguito si riportando gli obiettivi di razionalizzazione fissati per il 2019 ed il loro stato di attuazione al 30 luglio 2019:

	MISURA	MOTIVAZIONE	ATTIVITÀ'	TEMPI DI ATTUAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL MESE DI LUGLIO DEL 2019
1	Cessione a titolo oneroso con procedura ad evidenza pubblica della partecipazione detenuta da ATVO spa nella BRUSUTTI srl	Il mantenimento della partecipazione, riguardando una società che eroga servizi economici di interesse generale a rete, in regime di affidamento diretto, si pone in contrasto con l'art. 4, comma 9-is, del TUSP	1. Determinazione del valore della quota con affidamento di incarico a soggetto specializzato (a cura di ATVO spa) 2. Esperimento di procedura ad evidenza pubblica per la vendita della partecipazione (a cura di ATVO spa)	Entro 31 luglio 2019 Entro 30 novembre 2019	Con nota del 7 febbraio 2019, ATVO spa ha richiesto alla società di produrre i documenti utili all'alienazione (copia libro cespiti, concessioni in essere, business plan, bilanci ecc) Alla data odierna dovrebbero essere in corso le procedure per ottenere la quantificazione della quota. - -

2	Cessione a titolo oneroso con procedura ad evidenza pubblica della partecipazione detenuta da ATVO spa nella ATVOPARK spa	La società non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP, (in quanto società inattiva dal 2013), priva di dipendenti e con un fatturato medio non superiore a 500.000,00 euro nel triennio precedente	1. Determinazione del valore della quota con affidamento di incarico a soggetto specializzato (a cura di ATVO spa)	Entro 31 luglio 2019	Anziché procedere con l'alienazione a titolo oneroso della partecipazione, ATVO spa ha trasformato la società da spa a srl e, in data 19/12/2018, l'ha posta in liquidazione.
			2. Esperimento di procedura ad evidenza pubblica per la vendita della partecipazione (a cura di ATVO spa)	Entro 30 novembre 2019	Sono state richieste informazioni ad ATVO spa sui tempi previsti per chiudere la liquidazione.
3	Cessione a titolo oneroso con procedura ad evidenza pubblica della partecipazione detenuta da ATVO spa nella CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI srl	La società non svolge attività in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento, non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP e presenta un numero di amministratori (pari a 5) superiore a quello dei dipendenti (pari a 0).	1. Determinazione del valore della quota con affidamento di incarico a soggetto specializzato (a cura di ATVO spa)	Entro 31 luglio 2019	Con e-mail del 10 maggio 2019, ATVO spa ha comunicato che la quota sarà a breve ceduta Son state comunque richieste informazioni ad ATVO spa sui tempi previsti per alienare la quota
			2. Esperimento di procedura ad evidenza pubblica per la vendita della partecipazione (a cura di ATVO spa)	Entro 30 novembre 2019	- -
4	Chiusura della liquidazione della Nuova Pramaggiore srl in liquidazione	Giungere alla dismissione definitiva della partecipata nell'interesse della Città metropolitana	Agevolare ogni attività utile alla chiusura della procedura	Entro 31 dicembre 2019	In data 12 dicembre 2018, i soci privati hanno quindi ceduto la propria partecipazione alla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese; In data 20 dicembre 2018, in esecuzione delle decisioni dei rispettivi Consigli, i Comuni/soci pubblici hanno ceduto le proprie quote alla Città metropolitana. La compagine della società è stata quindi semplificata/compattata al fine di consentire la chiusura della liquidazione entro il 2019 mediante l'assegnazione dell'immobile di proprietà della società in comproprietà ai soci residui e la dazione dello stesso in comodato d'uso al Comune di Pramaggiore che si farà carico delle spese per la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria e dei connessi obblighi tributari.

Rispetto alle ulteriori azioni previste dal DUP per il triennio 2019-2021, si riportano di seguito i risultati raggiunti a tutt'oggi:

Altre azioni realizzabili nel triennio 2019/2021		Tempi stimati	% di realizzazione
1	<p>Proseguire le procedure di dismissione avviate nei precedenti esercizi, attraverso il recesso esercitato ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge di stabilità 2014 sollecitando, anche attraverso azioni legali, le società che ad oggi non hanno ancora provveduto a quantificare e liquidare le quote spettanti alla Città metropolitana (Interporto di Venezia spa e Vega scrl)</p>	2019	<p>100%</p> <p>Con nota del 13/02/2019 il servizio società partecipate ha richiesto all'avvocatura metropolitana di verificare l'esperibilità o meno di eventuali azioni legali per ottenere la liquidazione delle quote detenute nelle società Vega scrl in concordato preventivo.</p> <p>Rispetto alla Interporto di Venezia spa, si è rilevato che lo stato di liquidazione in cui versa la società dalla fine del 2018 ne determina il mantenimento fino al suo completamento</p>
2.	<p>Valutare l'eventuale proposta di vendita della partecipazione in Autovie Venete spa da parte della Regione del Veneto, la quale, con con DGR n. 142/2017 ha previsto di acquisire i pacchetti azionari detenuti dagli altri enti pubblici, richiedendo al tribunale la designazione del perito ai sensi dell'art. 2343 c.c. ai fini del successivo conferimento della propria partecipazione (maggiorata) in una nuova società da costituire ai sensi dell'art. 18 della L.R. 30 dicembre 2016 n. 30;</p>	2019	<p>100%</p> <p>L'ufficio legale dell'Ente ha comunicato che Tribunale di Trieste ha accolto il ricorso per l'accertamento della cessazione della qualifica di socio rinviando la determinazione dell'importo delle somme di spettanza relative al valore delle azioni</p>

Altre azioni realizzabili nel triennio 2019/2021		Tempi stimati	% di realizzazione
3.	<p>Prosecuzione, fino a chiusura definitiva, delle attività liquidatorie delle seguenti società/enti:</p> <p>b) Apt di Venezia in liquidazione;</p> <p>c) Nuova Pramaggiore srl in liquidazione (rispetto a cui, allo scopo di velocizzare la chiusura della liquidazione in bonis, è stato autorizzato l'acquisto dai Comuni delle rispettive quote di partecipazione, al valore corrispondente al debito residuo pro quota, per realizzare l'estinzione delle passività e consentire la chiusura definitiva della società entro l'anno, salvo un esito favorevole del tentativo di vendita dell'immobile "Mostra dei vini di Pramaggiore", avviato dal Collegio dei liquidatori);</p>	2018-2019	<p>50%</p> <p>La chiusura della liquidazione di Apt di Venezia continua a restare subordinata all'esito del ricorso presentato da taluni dipendenti avverso il licenziamento</p> <p>Rispetto alla Pramaggiore srl in liquidazione, dopo l'accorpamento della compagine sociale, si è concluso l'iter di liquidazione con lo scioglimento della società avvenuto in seguito all'assemblea dell'11/09/2019 con cancellazione della stessa società dal registro delle imprese avvenuta il 24 settembre 2019.</p>
4.	<p>Continuare a perseguire l'efficientamento della gestione delle società in controllo ove possibile attraverso il contenimento dei costi operativi del gruppo, l'accorpamento delle strutture e lo snellimento degli organi; il rafforzamento dei processi decisionali in stretto collegamento con gli input degli organi di indirizzo della Città metropolitana; la ricerca integrazioni con le altre società partecipate dei Comuni metropolitani</p>	2019-2021	<p>100%</p> <p>In occasione del rinnovo del Cda di ATVO spa il compenso dell'organo amministrativo è stato ridotto ai sensi del d.lgs. n. 175/2016 e del dl n. 95/2012</p>
5.	<p>Effettuare, entro il 31.12.2019, una nuova ricognizione al 31.12.2018 dell'assetto delle partecipazioni dell'Ente provvedendo, al ricorrere dei requisiti di legge, a redigere il piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate, previsto dall'art. 20 del T.U. "Partecipate", anche tenendo conto dell'atteso progetto di riforma dei servizi pubblici locali, attuativo della delega contenuta nella legge n. 124 del 7 agosto 2015, e al momento in fase di rielaborazione da parte del Governo dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 251/2016</p>	entro 31 dicembre 2019	In corso di realizzazione

Per il triennio 2020/2022, vengono fissati i seguenti obiettivi minimi, da rimodulare eventualmente in occasione dell'adozione del nuovo Piano di razionalizzazione periodica:

Azioni realizzabili nel triennio 2020/2022		Tempi stimati
1.	Prosecuzione, fino a chiusura definitiva, delle attività liquidatorie di Apt di Venezia (la cui conclusione resta subordinata all'esito del ricorso giurisdizionale presentato da alcuni dipendenti avverso il licenziamento)	2020-2022
2.	Continuare a perseguire l'efficientamento della gestione delle società in controllo ove possibile attraverso: il contenimento dei costi operativi del gruppo (quali ad esempio delle spese per servizi, appalti, di personale, etc); l'accorpamento delle strutture e lo snellimento degli organi; il rafforzamento dei processi decisionali in stretto collegamento con gli input degli organi di indirizzo della Città metropolitana; la ricerca integrazioni con le altre società partecipate dei Comuni metropolitani	2020-2022
3.	Effettuare, entro il 31.12.2020, una nuova ricognizione dell'assetto delle partecipazioni dell'Ente provvedendo, al ricorrere dei requisiti di legge, a redigere il piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate, previsto dall'art. 20 del T.U. "Partecipate"	entro 31 dicembre 2020

Ai predetti obiettivi si sommano, infine, gli obiettivi ritenuti più strettamente strategici, volti a:

- migliorare le prestazioni e la qualità dei servizi erogati dalle società partecipate a cui la Città metropolitana ha affidato contratti di servizio;
- continuare nella sana gestione delle società partecipate;
- vigilare sull'applicazione, da parte delle società, delle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione.

5.2 Investimenti

Con riferimento alla parte relativa agli investimenti si rinvia in gran parte a quanto indicato nel piano triennale opere pubbliche che costituisce apposito allegato al DUP sezione operativa.

Va preliminarmente osservato che la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e sul relativo elenco annuale, che costituisce allegato al DUP sezione operativa.

Si precisa, al riguardo, che la il piano triennale opere pubbliche 2020-2022 ed altri investimenti previsti da altri servizi potranno esser finanziati in gran parte da entrate correnti e in parte da proventi derivanti da dismissione del patrimonio immobiliare.

5.3 Tributi e tariffe

Anche per il 2020 vengono mantenute le attuali aliquote previste per il 2020 come di seguito riportato:

Tributo provinciale	Aliquota massima di legge	Aliquota applicata
Imposta provinciale di trascrizione	+30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98	+ 30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98
Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	16%	16%
Tributo Provinciale per i servizi di tutela, protezione ed igiene ambientale	5%	5%

Tributo provinciale	Accertamenti 2018	Previsioni 2020
Imposta provinciale di trascrizione	25.224.337,02	25.000.000,00
Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	28.406.176,87	29.000.000,00
Tributo Provinciale per i servizi di tutela, protezione ed igiene ambientale	9.761.732,80	9.000.000,00

5.4 Fabbisogni di spesa

Con riferimento al fabbisogno di spesa corrente si riporta la seguente tabella articolata per macroaggregati:

Spesa corrente	Consuntivo 2018	Previsioni assestate 2019	2020	2021	2022
Redditi da lavoro dipendente	13.429.736,89	12.682.816,00	13.035.964,00	13.020.964,00	12.986.964,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.550.682,11	1.657.693,00	1.703.071,00	1.701.671,00	1.701.671,00
Acquisto di beni e servizi	55.196.603,37	63.644.376,46	62.330.299,92	61.846.246,43	61.323.241,92
Trasferimenti correnti	44.617.041,91	38.666.214,39	39.175.984,62	37.840.984,62	37.750.984,62
Interessi passivi	721.716,92	170.625,31	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese per redditi da capitale	73.554,48	864.374,69	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	137.509,17	263.800,00	237.900,00	231.800,00	231.800,00
Altre spese correnti	2.915.928,10	2.971.109,33	2.613.974,47	2.602.500,00	2.461.500,00
Totale	118.642.722,95	120.921.009,18	119.102.194,01	117.249.166,05	116.461.161,54

Sostanzialmente la spesa corrente si riduce rispetto al 2019 in particolare per minori prestazioni di servizi in relazione prevalentemente a minori trasferimenti per funzioni delegate e trasferite dalla Regione Veneto che comporta minor trasferimenti regionali e minori corrispondenti spese per circa 1,3 mln di euro.

Si azzerano le spese per interessi passivi su mutui passivi (essendo prevista solo una posta di 5 mila euro dedicata ad eventuali interessi pagati su rateizzazioni o fatture) e si azzerano le altre spese per redditi di capitale ove trovavano collocazione, negli anni scorsi, gli indennizzi per estinzione anticipata dei mutui passivi, che come già detto precedentemente, sono stati azzerati nel corso del 2019.

Per cui il fabbisogno stimato di spesa corrente per il 2020 si assesta a 119,1 mln di euro (-1,8 mln di euro in meno rispetto alla previsione assestata 2019) abbondantemente al di sotto delle entrate correnti previste per il 2020 pari a 126,265 mln di euro (come riportato nella sezione operativa).

5.5 Patrimonio

Il Patrimonio della città Metropolitana (attivo patrimoniale) è particolarmente consistente, in rapporto all'ammontare del debito residuo al 31.12.2018 (pari a 7,2 mln di euro) come rappresentato dal conto del Patrimonio alla data del 31.12.2018, risultante dall'ultimo rendiconto di gestione approvato e di seguito riportato:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	24.896,94	Patrimonio netto	480.082.966,01
Immobilizzazioni materiali	485.158.365,53	Fondo per rischi ed oneri	2.100.000,00
Immobilizzazioni Finanziarie	38.026.401,69	Debiti	41.613.565,78
Rimanenze		Ratei e risconti passivi	114.833.827,04
Crediti	15.692.531,71		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	99.564.526,59		
Ratei e risconti attivi	163.636,37		
Totale	638.630.358,83	Totale	638.630.358,83

5.6 Finanziamento ed indebitamento

Il finanziamento delle opere ed investimenti pubblici programmati nel triennio 2020-2022 avrà luogo, oltre che con utilizzo di entrate correnti, anche mediante dismissione del patrimonio immobiliare e mobiliare, posto che non si prevede di assumere nuovi mutui nel corso del citato triennio, avendo azzerato il debito residuo a giugno 2019.

Con riferimento ai proventi derivanti da alienazioni destinati al finanziamento di opere pubbliche, si riporta di seguito un prospetto in cui si elencano tutti i beni alienabili nel corso del 2020-2022. Nel 2020 si ripropone la vendita di beni immobili già individuati nel 2019, per alcuni dei quali è stata o verrà espletata la procedura di vendita nel corso del 2019 (Ex Palazzina della Chimica e Kursaal di Chioggia se non verrà acquisito dal Comune di Chioggia).

PROVENTI DA DISMISSIONI IMMOBILIARI E MOBILIARI	2020	2021	2022
KURSALL DI JESOLO	In corso di valutazione		
KURSAAL DI CHIOGGIA	1.555.000,00		
EX PALAZZINA DELLA CHIMICA, Via Fradeletto, 32 Mestre	1.585.000,00		
Palazzo Donà Balbi	12.500.000,00		
VILLA PRINCIPE PIO - Mira, Via Don Minzoni, 26 loc. Mira Porte – se non realizzato nel 2016	1.302.000,00		
EX CASERMA VIGILI DEL FUOCO NOALE, Viale dei Tigli, 8		250.000,00	
EX UFFICIO APT - San Michele al Tagliamento, Via Maja, 37 loc. Bibione			330.000,00
EX UFFICIO APT - Eraclea, via Marinella, 56 – ex ufficio APT		350.000,00	
AREA EDIFICABILE – via Cattaneo Mestre		400.000,00	
Vendita reliquati stradali (in corso di valutazione stimato circa in euro 585,00)	In corso di valutazione		
TOTALE PROVENTI DISMISSIONE BENI IMMOBILI	16.942.000,00	1.000.000,00	330.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	16.942.000,00	1.000.000,00	330.000,00

5.7.Equilibri

Gli equilibri di bilancio di parte corrente per il prossimo triennio saranno più solidi rispetto alle precedenti annualità, tanto da consentire l'utilizzo di almeno 7 mln di euro di entrate di parte corrente da destinare, stabilmente, a nuovi investimenti pubblici.

Per la parte in conto capitale, il bilancio potrà avvalersi oltre che di tali entrate correnti anche di proventi derivanti dalla cessione del patrimonio immobiliare come riportato nella precedente tabella e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, oramai del tutto svincolato successivamente alle ultime 2 sentenze della consulta (del 2018) che hanno, di fatto, stabilito, come principio, che lo stesso avanzo di amministrazione deve esser reso disponibile per finanziare gli investimenti senza incidere, negativamente, sui saldi di finanza pubblica.

5.8 Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La situazione del personale in servizio alla data del 31/12/2018 è così sintetizzabile:

Dicembre 2013	Dicembre 2014	Anno 2015 Personale in servizio	Personale in servizio al 31.12.2016	Personale in servizio al 31.12.2017	Anno 2018 – Personale in servizio al 31.12.2018	Anno 2019 – Personale in servizio al 31.10.2019
n. 11 dirigenti Tempo indeterminato	n. 9 dirigenti Tempo indeterminato	n. 8 dirigenti Tempo indeterminato	8 dirigenti Tempo indeterminato	8 dirigenti Tempo indeterminato	5 dirigenti a tempo indeterminato	5 dirigenti a tempo indeterminato
n. 1 dirigente Tempo determinato						
					3 dirigenti in comando parziale	3 dirigenti in comando parziale
n. 36 P.O. n. 7 A.P.	n. 36 P.O. n. 7 A.P.	n. 28 P.O. n. 7 A.P.	n. 28 P.O. n. 7 A.P.	n. 29 P.O. n. 7 A.P.	32 P.O.	n. 30 P.O. + 1 P.O. polizia
n. 511 dipendenti Tempo indeterminato di cui n. 11 dirigenti	n. 454 dipendenti Tempo indeterminato di cui n. 9 dirigenti	n. 351 dipendenti Tempo indeterminato di cui n. 8 dirigenti	n. 355 dipendenti Tempo indeterminato di cui 8 dirigenti	n. 350 dipendenti Tempo indeterminato di cui 8 dirigenti -55 mercato del lavoro e 28 polizia metropolitana	n. 285 dipendenti Tempo indeterminato di cui 5 dirigenti - e 28 polizia metropolitana	n. 243 unità di personale non dirigente a tempo indeterminato + 26 polizia metropolitana + 2 T.D. art. 90 + 13 C.F.L. + 2 T.D. + 15 FUNZ. NO FOND.

Patto di stabilità/Equilibri

La legge di bilancio 2019, n. 145 del 30.12.2018, ha introdotto numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte a innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

I commi da 819 a 830 dell'art. 1 della citata legge innovano la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Per le regioni ordinarie la norma dà sostanzialmente attuazione all'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata il 15 ottobre 2018.

Dopo una lunga stagione di vincoli finanziari stringenti che hanno contribuito alla caduta degli investimenti locali, a partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011). Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza tra entrate e spese finali eliminando la "competenza mista" e l'obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo. Adesso dal 2019 il passaggio che si registrerà è dal Saldo finale di competenza agli "Equilibri del 118/2001", e questo comporterà la possibilità di utilizzare senza problemi gli avanzi effettivamente disponibili e il debito nei limiti stabiliti dall'art. 204 del Tuel.

In sintesi dal 2019, grazie ai citati commi dell'art. 1 gli enti locali, non sono più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica. Con tale legge sono venuti meno già dal 2018 i complessi meccanismi dei sistemi di premialità e di sanzionamento vigenti. Sono stati inoltre eliminati dal 2019 i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si dovrà più procedere alla restituzione e alla verifica dell'utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti.

Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l'unico vincolo è il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1.

Lo sblocco degli avanzi consentirà agli enti, anche, di allentare le tensioni sull'equilibrio corrente di bilancio, si pensi a titolo di esempio solo alla possibilità di realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (regionali, ...) confluire in avanzo vincolato.



Città Metropolitana di Venezia

**SEZIONE OPERATIVA
(SE.O.)**

PARTE PRIMA

Indice PARTE I

1. Programmi e obiettivi operativi	5
2. Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati	197
3. Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	218
4. Obiettivi di finanza pubblica	220
5. Indirizzi in materia d'indebitamento	221

1. Programmi e obiettivi operativi

In questa sezione sono individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni missione e programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

**ELENCO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI RELATIVI
AGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI**

Codifica Missione	Descrizione Missione	Codifica programma	Descrizione Programma
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	01	Organi istituzionali
		02	Segreteria generale
		03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
		04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		06	Ufficio tecnico
		08	Statistica e sistemi informativi
		10	Risorse umane
		11	Altri servizi generali
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
		06	Servizi ausiliari all'istruzione
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
		02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero
		07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale
		03	Trasporto per vie d'acqua
		04	Altre modalità di trasporto
		05	Viabilità e infrastrutture stradali
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile
14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato
20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva
		02	Fondo svalutazione crediti

		03	Altri fondi
50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
		02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60	Anticipazioni Finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria
99	Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro

Tabella 2

RIEPILOGO OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI, PROGRAMMI E OBIETTIVI STRATEGICI

DUP 2020/2022

MISSIONE	PROGRAMMA	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO/CENTRO DI RESPONSABILITA'	OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01– Organi istituzionali	50 – Nen (Direzione generale)	Cura dell'assetto organizzativo della Città metropolitana, con perfezionamento dei contesti elaborati nel corso del pregresso esercizio a seguito degli indirizzi del Sindaco, delle consultazioni con i dirigenti ed in coerenza con la definizione del piano di fabbisogno di personale per il triennio 2020-21-22, <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i>
			Applicazione del nuovo sistema della performance, in collaborazione con il nuovo NdV, tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 74/2017, dalle linee guida della PCM e dal nuovo CCNL del personale del comparto e di quello della dirigenza, una volta stipulato. <i>(Obiettivo strategico di riferimento:N. 1 Una nuova organizzazione)</i>
			Coordinamento dell'Ufficio di Piano secondo quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto <i>Obiettivo strategico di riferimento:N. 1 Una nuova organizzazione)</i>
			Supportare con intese ed azioni parallele i tentativi delle autonomie funzionali volte a creare basi associative o funzionali a valenza territoriale più ampia dell'ambito territoriale metropolitano. <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 2 Oltre i confini metropolitani)</i>
			Valutare e proporre l'inclusione, anche sperimentale, in una o più ZO tematiche, di comuni confinanti l'ambito territoriale metropolitano, onde sperimentare strategie e sinergie di interesse comune <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 2 Oltre i confini metropolitani)</i>
			Supporto alla fase di attuazione, monitoraggio e revisione del Piano strategico metropolitano <i>(Obiettivo strategico di riferimento:N.3 Comunicazione e partecipazione)</i>
		04 – Brugnerotto (Area Affari generali)	Organizzazione e gestione attività di supporto ai Consiglieri e Sindaci delegati della Città metropolitana, in particolare: - agevolando le attività di ascolto del territorio e degli stakeholder in occasione della revisione del PSM, mediante organizzazione dei relativi incontri; - curando l'istituzione delle ZO e la gestione dei loro rapporti con gli organi metropolitani in base al

MISSIONE	PROGRAMMA	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO/CENTRO DI RESPONSABILITA'	OBIETTIVO OPERATIVO
			relativo regolamento <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i>
			Attivazione di un forum metropolitano per la pubblicizzazione del Piano Strategico metropolitano e la raccolta di proposte. <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 3 Comunicazione e partecipazione)</i>
	02 - Segreteria generale	99 – Nen (Segreteria generale)	Coordinamento dell'azione di adeguamento dei regolamenti al nuovo Statuto metropolitano <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i>
			Pianificazione misure anticorruzione <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i>
		116 - Matteo Todesco (Servizio Promozione del territorio e fund raising)	Valorizzazione del servizio dell'Ufficio di piano "Fund raising e Marketing territoriale" nella ricerca di finanziamenti e di progetti europei, in particolare curando la ricerca di partner prestigiosi o territorialmente contigui, in modo da coltivare relazioni funzionali sinergiche <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 4 Reti di sussidiarietà)</i>
		04 – Brugnerotto (Area Affari generali)	Gestione dell'agenda del Sindaco metropolitano assicurando il riscontro delle istanze e delle richieste di patrocinio/contributo pervenute <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 3 Comunicazione e partecipazione)</i>
		40 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio protocollo e archivio)	Elaborazione piano di fascicolazione per l'Area dei Lavori pubblici (Edilizia, Viabilità, Pianificazione territoriale) finalizzato ad una ottimale archiviazione e ricerca dei relativi documenti <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i>
	Schedatura e scansione di tutti i progetti riguardanti i lavori lungo la SP 42 jesolana <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 8. Informatizzazione e digitalizzazione)</i>		

MISSIONE	PROGRAMMA	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO/CENTRO DI RESPONSABILITA'	OBIETTIVO OPERATIVO
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	08 – Todesco (Area Economico Finanziaria - Servizio finanziario)	Miglioramento delle performance di bilancio attraverso la riduzione della spesa corrente ed il recupero di maggiori entrate correnti <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i>
			Predisposizione, d'intesa con le strutture metropolitane interessate (Direttore generale, Segretario generale e ufficio per il controllo di gestione) del nuovo regolamento sui controlli interni nel cui ambito andrà perfezionato il controllo sulle società partecipate <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i>
			Predisposizione, in collaborazione con l'Ufficio controllo di Gestione, di piattaforma informatica per condivisione con comuni metro delle strategie e dei progetti attuativi delle linee settoriali del PSM - attuazione progetto finanziato nell'ambito del PON Governance. <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 4 Reti di sussidiarietà)</i>
		54 – Brugnerotto Area Gare e contratti (Economato)	Riduzione spesa economale <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i>
		83 – Todesco (Area Economico Finanziaria - Servizio società partecipate)	Analisi dell'assetto delle partecipazioni detenute dall'Ente e redazione, al ricorrere dei presupposti di legge, del piano di razionalizzazione periodica sulla base del D.Lgs n. 175/2016 <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i>
	Promuovere attività di valorizzazione del Museo di Torcello attraverso gli opportuni indirizzi a San Servolo srl <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i>		
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	08 – Todesco (Area Economico Finanziaria - Servizio finanziario)	Incremento dell'azione di recupero crediti <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i>	

MISSIONE	PROGRAMMA	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO/CENTRO DI RESPONSABILITA'	OBIETTIVO OPERATIVO
			<p>Mantenimento dei tempi medi di lavorazione degli atti di accertamento (8 giorni) dalla data di arrivo in ragioneria</p> <p><i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i></p>
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10 – Todesco (Area Economico Finanziaria - Servizio patrimonio)	<p>Vendita patrimonio immobiliare previsto nel piano di alienazione</p> <p><i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i></p>
	06 - Ufficio Tecnico	12 – Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio edilizia)	<p>Attuazione delle opere pubbliche relative all'edilizia patrimoniale nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma</p> <p><i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 6 Infrastrutture e servizi in rete)</i></p> <p>Definizione interventi atti a risolvere lo stato di pericolosità degli edifici o lo stato di bisogno rilevato attraverso il contatto con i cittadini, gli utenti e le loro segnalazioni</p> <p><i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 6 Infrastrutture e servizi in rete)</i></p>
	08 - Statistica e Qualità dell'azione amministrativa sistemi informativi	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	<p>Realizzazione portale 6SPORT metropolitano</p> <p><i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 8 Informatizzazione e digitalizzazione)</i></p> <p>Completamento del progetto di riuso Desk (su finanziamento PON governance)</p> <p><i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 8 Informatizzazione e digitalizzazione)</i></p> <p>Miglioramento della piattaforma SUAP in uso, nella parte di interfaccia con i Comuni</p> <p><i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 8 Informatizzazione e digitalizzazione)</i></p> <p>Formazione a enti e a comuni su sistemi digitali e territoriali</p> <p><i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 8 Informatizzazione e digitalizzazione)</i></p>

MISSIONE	PROGRAMMA	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO/CENTRO DI RESPONSABILITA'	OBIETTIVO OPERATIVO
			Realizzazione Agenda digitale metropolitana: Attuazione Piano triennale AgID: razionalizzazione datacenter dei Comuni <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 8 Informatizzazione e digitalizzazione)</i>
			Sistema informativo territoriale: creazione quadro di unione dei Comuni finalizzato alla rappresentazione cartografica omogenea degli oggetti censiti su tutto il territorio <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 8 Informatizzazione e digitalizzazione)</i>
	11 - Altri servizi generali	102 – Chiaia (Area Legale –Servizio Manleva assicurativa)	Ottimizzazione della gestione dei sinistri di RCT <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i>
		61 – Brugnerotto Area Affari generali (Autoparco)	Contenimento della spesa per la gestione delle autovetture di servizio <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i>
		03 – Brugnerotto Area Affari generali (Urp e decentramento)	Razionalizzazione delle attuali sedi decentrate <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 3 Comunicazione e partecipazione)</i>
		48 – Brugnerotto (Area Gare e contratti)	Consolidamento attività della stazione unica appaltante <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 4 Reti di sussidiarietà)</i>
		07 – Chiaia (Area Legale - Servizio Avvocatura)	Esclusività della difesa e assistenza legale/giudiziaria fornita "in house" <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)</i>
	Avvocatura civica metropolitana: aumento o consolidamento enti aderenti <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 4 Reti di sussidiarietà)</i>		

MISSIONE	PROGRAMMA	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO/CENTRO DI RESPONSABILITA'	OBIETTIVO OPERATIVO
	10 - Risorse umane	05 – Braga (Area Risorse umane)	Attuazione dei piani assunzionali conseguenti alla definizione del fabbisogno triennale di personale (Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)
Aggiornamento del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale del comparto con particolare riferimento alle varie indennità (Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)			
Attuazione trasferimento personale del mercato del lavoro ai sensi della Legge 205/2017 (Obiettivo strategico di riferimento: N. 1 Una nuova organizzazione)			
04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	12 – Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio edilizia)	Attuazione delle opere pubbliche relative all'edilizia scolastica finanziate con Mutui BEI (Obiettivo strategico di riferimento: N. 6 Infrastrutture e servizi in rete)
			Efficientamento energetico degli edifici scolastici (Obiettivo strategico di riferimento: N. 6 Infrastrutture e servizi in rete)
			Definizione delle priorità degli interventi (Obiettivo strategico di riferimento: N. 6 Infrastrutture e servizi in rete)
		15 -Sallustio (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Realizzazione del progetto "A.M.I.C.A. SCUOLA" - Azioni Metropolitane Interventi Collaborazioni Attività per la SCUOLA, progetto educativo, triennale in collaborazione con gli Istituti scolastici (Obiettivo strategico di riferimento: N. 13 Istruzione, formazione professionale e lavoro)

MISSIONE	PROGRAMMA	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO/CENTRO DI RESPONSABILITA'	OBIETTIVO OPERATIVO
		19 – Sostituto Vidali (Servizio Formazione professionale)	Ottimizzazione dei servizi di formazione professionale erogati ai cittadini ai fini del contrasto all'abbandono scolastico <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 13 Istruzione, formazione professionale e lavoro)</i>
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	15 - Sallustio (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Realizzazione del salone annuale dell'offerta formativa "FuoriDiBanco" <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 13 Istruzione, formazione professionale e lavoro)</i>
Recupero crediti connessi alla gestione degli edifici scolastici <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 13 Istruzione, formazione professionale e lavoro)</i>			
05 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	21 –Sostituto Vidali (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Promuovere attività di valorizzazione del Museo di Torcello in coerenza con gli indirizzi strategici della Regione Veneto <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 11 Promozione del territorio. Cultura e sport)</i>
			Ottimizzazione del servizio bibliotecario regionale attraverso la partecipazione a tavoli di concertazione sulla base degli indirizzi strategici della Regione Veneto <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 11 Promozione del territorio. Cultura e sport)</i>
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	21 - Sostituto Vidali (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Promuovere gli eventi culturali attraverso Reteventi, in coerenza con gli indirizzi strategici della Regione Veneto <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 11 Promozione del territorio. Cultura e sport)</i>
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport	115 – Sallustio (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori – Servizio Palestre scolastiche)	Promozione ed Ottimizzazione dell'utilizzo delle palestre da parte delle Associazioni sportive attraverso il convenzionamento con tutti i Comuni nel cui territorio ci siano palestre di competenza della CM per dar modo ai Comuni stessi di coordinare l'assegnazione degli spazi sportivi in maniera puntuale e mirata, sulla scorta delle esigenze manifestate dagli utenti <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 11 Promozione del territorio. Cultura e sport)</i>

MISSIONE	PROGRAMMA	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO/CENTRO DI RESPONSABILITA'	OBIETTIVO OPERATIVO
			Attuazione progetto 6sport (Obiettivo strategico di riferimento: N. 11 Promozione del territorio. Cultura e sport)
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	117 - Sallustio Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori (Pari opportunità)	Azioni di promozione e sensibilizzazione in tema di pari opportunità e contrasto alle discriminazioni (Obiettivo strategico di riferimento: N. 12 Coesione ed inclusione sociale)
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	23 - Gabbi (Area Trasporti e logistica)	Completamento dei documenti relativi al nuovo Piano di bacino dei trasporti pubblici locali (Obiettivo strategico di riferimento: N. 6 Infrastrutture e servizi in rete)
			Completamento dei documenti relativi al Piano mobilità ciclistica metropolitana (Obiettivo strategico di riferimento: N. 6 Infrastrutture e servizi in rete)
			Completamento dei documenti relativi al PUMS metropolitano (Obiettivo strategico di riferimento: N. 6 Infrastrutture e servizi in rete)
	03 - Trasporto per vie d'acqua	23 - Gabbi (Area Trasporti e logistica)	Redazione di uno schema di regolamento tipo per servizi di trasporto non di linea ex LR 63/93 (Obiettivo strategico di riferimento: N. 6 Infrastrutture e servizi in rete)
	04 - Altre modalità di trasporto	23 - Gabbi (Area Trasporti e logistica)	Incentivazione all'utilizzo dei servizi di trasporto ecosostenibili (Obiettivo strategico di riferimento: N. 6 Infrastrutture e servizi in rete)
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	24 - Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio viabilità)	Attuazione delle opere pubbliche finanziate dal MIT relative al patrimonio viabilistico, nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma (Obiettivo strategico di riferimento: N. 6 Infrastrutture e servizi in rete)

MISSIONE	PROGRAMMA	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO/CENTRO DI RESPONSABILITA'	OBIETTIVO OPERATIVO
			Definizione delle priorità d'intervento sulla base dell'analisi dei dati aggiornati e su segnalazione da parte delle forze dell'ordine, della polizia stradale, dei comuni e anche dei cittadini <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 6 Infrastrutture e servizi in rete)</i>
			Progetto RE.MO.VE – Bando Periferie: gestione e monitoraggio dell'attività svolta dai soggetti attuatori degli interventi finanziati dalla PDC <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 6 Infrastrutture e servizi in rete)</i>
14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, Pmi e Artigianato	119 - Sallustio Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori (Attività economiche e sociali)	Partecipazione al progetto Metropoli Strategiche promosso da ANCI nell'ambito del PON Governance, con cui si intende porre le basi per sviluppare con gli enti del territorio, in particolare con i Comuni, un network operativo a servizio degli sportelli unici locali e del tessuto economico produttivo, per garantire maggiore efficienza, efficacia e rapidità nei risultati <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 9 Sviluppo economico)</i>
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	25 - Agrondi (Area Uso e assetto del territorio)	Attività propedeutiche all'aggiornamento del Piano Territoriale Generale Metropolitan <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 5 Pianificazione territoriale)</i>
			Coerenza degli strumenti urbanistici comunali con le strategie del PSM <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 5 Pianificazione territoriale)</i>
			Proposta tecnica per la redazione di Progetti di Legge in materia di governo del territorio da sottoporre al C.M. <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 5 Pianificazione territoriale)</i>

MISSIONE	PROGRAMMA	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO/CENTRO DI RESPONSABILITA'	OBIETTIVO OPERATIVO
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela e valorizzazione e recupero ambientale	27 - Gattolin (Area Ambiente)	Aggiornamento autorizzazione di carattere generale (ACG) vetrerie artistiche <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 7 Salvaguardia e qualità dell'ambiente)</i>
			Adozione di una metodologia tipo "Qualità" <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 7 Salvaguardia e qualità dell'ambiente)</i>
			Supporto tecnico-normativo ai comuni della Città Metropolitana per l'aggiornamento dei regolamenti comunali in materia di spargimenti di effluenti zootecnici (direttiva nitrati) <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 7 Salvaguardia e qualità dell'ambiente)</i>
		126 - Stefano Nen (Area Legalità e vigilanza - Servizio Protocolli di legalità e sanzioni)	Valorizzazione del ruolo leader della Città metropolitana nella promozione della cultura della legalità ambientale attraverso l'attivazione del progetto "Piattaforma metropolitana ambientale", ovvero un network tra la Città metropolitana e le Polizie locali sui temi della tutela dell'ambiente creato attraverso un sistema di protocolli bilaterali (da realizzarsi nell'ambito del progetto di Anci – Metropoli strategiche). Tramite i protocolli si intende, in particolare, fornire alle Polizie locali dei Comuni aderenti supporto nei procedimenti amministrativi sanzionatori ambientali, offrire formazione specialistica sui temi ambientali e della vigilanza, elaborare modulistica uniforme per i diversi Comuni dell'area metropolitana <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 10 Sicurezza del territorio e dei cittadini)</i>
	08– Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	27 - Gattolin (Area Ambiente)	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio attraverso il monitoraggio delle azioni dei PAES e integrazione con i Piani clima attraverso interventi di informazione e sensibilizzazione degli enti locali interessati: verso i PAESC (Piani di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) in attuazione progetto veneto ADAP <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 7 Salvaguardia e qualità dell'ambiente)</i>
		Supportare i Comuni del territorio nella fase successiva al Progetto AMICA_E (ELENA) <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 7 Salvaguardia e qualità dell'ambiente)</i>	

MISSIONE	PROGRAMMA	RESPONSABILE OBIETTIVO OPERATIVO/CENTRO DI RESPONSABILITA'	OBIETTIVO OPERATIVO
			Coordinamento Tavolo Tecnico Zonale (qualità dell'aria) <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 7 Salvaguardia e qualità dell'ambiente)</i>
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	31 - Gattolin Area Ambiente (Protezione civile)	Costituzione Gruppo metropolitano di volontari di PC (GMPC) <i>(Obiettivo strategico di riferimento: N. 4 Reti di sussidiarietà)</i>

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 01 Organi Istituzionali

Responsabile della gestione: dott. Stefano Nen

Centro di responsabilità : 50 Direzione generale

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Servizio Direzione Generale – controlli Interni svolge attività di programmazione, attraverso la predisposizione e variazione dei documenti di programmazione (DUP, Peg, Pdo e Piano delle Performance) consuntivazione, attraverso la predisposizione dello stato attuazione dei programmi, e referto della gestione dell'Ente. Sovrintende le operazioni di valutazione degli obiettivi, referti e valutazione dei Dirigenti da parte del Nucleo di Valutazione, curandone i rapporti.

Il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal sindaco Metropolitano, e sovrintende alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

2. Obiettivi, motivazione delle scelte e finalità

1. L'obiettivo "Assetto organizzativo della Città metropolitana" mira, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione, ad adeguare l'organizzazione interna a seguito della costituzione della Città metropolitana e delle nuove specifiche funzioni fondamentali di riferimento, nel rispetto delle previsioni della riforma Delrio, delle successive manovre finanziarie del Governo e del riordino delle funzioni non fondamentali operato dalla regione. È previsto il perfezionamento degli assetti elaborati nel corso del pregresso esercizio a seguito degli indirizzi del Sindaco, delle consultazioni con i dirigenti in coerenza alla definizione del piano di fabbisogno di personale per il triennio 2020-21-22 e con riferimento all'inserimento delle relative assunzioni.

2. L'obiettivo " Applicazione del nuovo sistema della performance in collaborazione con il nuovo NdV, tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 74/2017, dalle linee guida della PCM e dal nuovo CCNL del personale del comparto e di quello della dirigenza, una volta stipulato" prevede l'applicazione del nuovo sistema della performance organizzativa (cioè dell'ente rispetto al contesto esterno), assicurando il collegamento della premialità dei dirigenti e dei dipendenti tutti (cioè della performance individuale) al miglioramento dei risultati ottenuti nella resa dei servizi ai cittadini, da misurare con il confronto tra le analoghe prestazioni delle altre Città metropolitane e dei Comuni capoluogo.

3. L'obiettivo "Coordinamento dell'Ufficio di Piano secondo quanto stabilito dall'art. 26 dello Statuto prevede la convocazione e la tenuta delle sedute necessarie all'aggiornamento del Piano strategico metropolitano ed all'approvazione degli altri strumenti di pianificazione generale, coordinando e rendendo sinergica l'azione dei vari uffici e servizi.

4. L'obiettivo "Supportare con intese ed azioni parallele i tentativi delle autonomie funzionali volte a creare basi associative o funzionali a valenza territoriale più ampia dell'ambito territoriale" prevede il supporto necessario all'applicazione del regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle zone omogenee metropolitane.

5. L'obiettivo "Valutare e proporre l'inclusione, anche sperimentale, in una o più ZO tematiche, di comuni confinanti l'ambito territoriale, onde sperimentare strategie e sinergie di interesse comune" presuppone di inserire tale tematica nell'ambito del processo di costituzione delle Zone Omogenee oggetto del precedente obiettivo n. 4.

6. L'obiettivo "Supporto alla fase di attuazione, monitoraggio e revisione del Piano strategico metropolitano" prevede l'organizzazione e direzione del lavoro di sintesi e confronto con gli uffici e servizi metropolitani, con gli organi elettivi di riferimento e con i referenti istituzionali e della società civile presenti nel territorio necessario alla realizzazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano strategico metropolitano.

3. **Stakeholder finali:** Dirigenti, dipendenti e organi di governo della Città metropolitana di Venezia

4. **Orizzonte temporale:** 2020/2022

5. **Risorse umane da impiegare:** le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità. Per il raggiungimento degli obiettivi sarà necessariamente richiesta la collaborazione di tutti i dirigenti dell'Ente.

6. **Risorse strumentali da utilizzare:** le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – Organi Istituzionali	Cura dell'assetto organizzativo della Città metropolitana, con perfezionamento dei contesti elaborati nel corso del pregresso esercizio a seguito degli indirizzi del Sindaco, delle consultazioni con i dirigenti ed in coerenza con la definizione del piano di fabbisogno di personale per il triennio 2020-21-22	50 - Nen (Direzione Generale)	Revisione funzionigramma, dotazione organica ed , eventualmente, macrostruttura	almeno una revisione entro il 31/12/2020
					Applicazione del nuovo sistema della performance, in collaborazione con il nuovo NdV, tenuto conto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 74/2017, dalle linee guida della PCM e dal nuovo CCNL del personale del comparto e di quello della dirigenza, una volta stipulato	50 - Nen (Direzione Generale)	Applicazione nuovo sistema performance a valere per l'esercizio 2020 mediante assegnazione, monitoraggio e valorizzazione degli obiettivi gestionali e comportamentali ai dirigenti, alle PO ed al personale del comparto	31/12/2020

					Coordinamento dell'Ufficio di Piano secondo quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto	50 - Nen (Direzione Generale)	Almeno una riunione per semestre	2
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.Oltre i confini metropolitani	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – Organi Istituzionali	Supportare con intese ed azioni parallele i tentativi delle autonomie funzionali volte a creare basi associative o funzionali a valenza territoriale più ampia dell'ambito territoriale metropolitano.	50 - Nen (Direzione Generale)	Convocazione e seduta di avvio lavori per ciascuna delle 4 Z.O. previste dal PSM	31/12/2020
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.Oltre i confini metropolitani	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – Organi Istituzionali	Valutare e proporre l'inclusione, anche sperimentale, in una o più ZO tematiche, di comuni confinanti l'ambito territoriale metropolitano, onde sperimentare strategie e sinergie di interesse comune	50 - Nen (Direzione Generale)	Valutazione della tematica nell'ambito di ciascuna delle sedute di insediamento di cui al soprastante obiettivi	31/12/2020
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.Comunicazione e partecipazioni	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – Organi Istituzionali	Supporto alla fase di attuazione, monitoraggio e revisione del Piano strategico metropolitano	50 - Nen (Direzione Generale)	deposito proposta di revisione/aggiornamento PSM	31/12/2020

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 01 - Organi istituzionali

Responsabile della gestione: dott. Angelo Brugnerotto

Centro di responsabilità : 04 Affari Generali

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il servizio affari generali opera in prevalente funzione di staff, a supporto dell'attività deliberativa degli organi istituzionali, delle funzioni del Segretario generale e dei servizi dell'ente. Predisporre, dunque, tutte le attività necessarie all'approvazione degli atti del Sindaco, del Consiglio e della Conferenza metropolitana.

A partire dall'annualità 2017, il servizio collabora con il servizio Gabinetto del Sindaco e fornisce assistenza qualificata ai Consiglieri cui il Sindaco ha affidato le deleghe previste dalla legge n. 56/2014 nel rispetto del principio di collegialità e in conformità alle previsioni dello statuto metropolitano e del nuovo regolamento consiliare; partecipa inoltre, con la segreteria del Sindaco alle attività di relazione/comunicazione con gli enti locali del territorio. Inoltre nel corso dell'anno 2019, con la nuova rimodulazione della organizzazione amministrativa, all'Area Affari Generali che fa capo al scrivente servizio, ha la responsabilità della gestione dell'intera struttura del personale ausiliario di terraferma, della Stamperia, del servizio Autoparco e dell'URP.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Assicurare un supporto qualificato agli organi di governo nell'esercizio dei loro poteri, anche deliberativi, in modo da evitare il verificarsi di elementi/situazioni che impediscano o rallentino il regolare funzionamento delle sedute, ancorché in presenza di momenti di particolare urgenza e imprevedibilità. Il servizio collaborerà con lo staff del Sindaco e con l'unità operativa "Gabinetto del Sindaco/Comunicazione" per organizzare incontri con la cittadinanza sul territorio in occasione della revisione Piano strategico Metropolitano

3. Stakeholder finali

I destinatari dell'attività di cui sopra sono in primo luogo gli amministratori; in secondo luogo l'intera struttura dell'ente e i soggetti pubblici/privati che interagiscono con la Città metropolitana, per iniziative di carattere deliberativo.

4. Orizzonte temporale

L'attività verrà svolta nel corso del triennio 2020/2022.

5. Risorse umane da impiegare:

Le attività saranno realizzate dal personale all'area Affari Generali appartenente ai centri di responsabilità Affari Generali e Gabinetto del Sindaco e precisamente da n° 4 unità amministrative .

6. Risorse strumentali da utilizzare:

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – Organi Istituzionali	<p>Organizzazione e gestione attività di supporto ai Consiglieri e Sindaci delegati della Città metropolitana, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agevolando le attività di ascolto del territorio e degli stakeholder in occasione della revisione del PSM, mediante organizzazione dei relativi incontri; - curando l'istituzione delle ZO e la gestione dei loro rapporti con gli organi metropolitani in base al relativo regolamento 	04 - Brugnerotto (Affari generali)	almeno un incontro per zona	4
01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	3. Comunicazione e partecipazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – Organi Istituzionali	Attivazione di un forum metropolitano per la pubblicizzazione del Piano Strategico metropolitano e la raccolta di proposte.	04 - Brugnerotto (Affari generali)	attivazione e gestione forum	31/12/2020

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		106.000,00	91.000,00	91.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		106.000,00	91.000,00	91.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.571.918,00	1.571.918,00	1.571.918,00	1.571.918,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	1.571.918,00	1.571.918,00	1.571.918,00	1.571.918,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	1.677.918,00	1.677.918,00	1.662.918,00	1.662.918,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		1.677.918,00	1.662.918,00	1.662.918,00

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 02 Segreteria Generale

Responsabile della gestione: Stefano Nen

Centro di responsabilità: 99 Segreteria Generale

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Segretario generale esercita le funzioni attribuitegli dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti, ovvero conferitegli in via temporanea dal legale rappresentante dell'Ente.

In particolare, il Segretario generale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi di governo della Città metropolitana in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti; partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dei predetti organi e ne cura la verbalizzazione; roga i contratti nei quali l'ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Amministrazione.

Sulla base del vigente regolamento sull'ordinamento di uffici e servizi, il Segretario, tra l'altro:

- a) può partecipare, come componente esperto, alle commissioni di reclutamento del personale, alle commissioni giudicatrici di appalti di lavori, forniture e servizi;
- b) fornisce supporto giuridico - amministrativo alla dirigenza e alle strutture organizzative per l'emanazione degli atti di competenza, anche con pareri scritti;
- c) sovrintende alla stesura dello statuto dell'Ente e dei regolamenti e alle relative modificazioni;
- d) è responsabile del controllo successivo di regolarità amministrativa;
- e) sovrintende allo svolgimento dei compiti dei dirigenti e ne coordina la relativa attività nei casi in cui non è nominato il direttore generale e le relative funzioni non siano attribuite allo stesso Segretario generale.

Il Segretario generale, in base alla legge n. 190/2012, riveste anche il ruolo di responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Col primo obiettivo "Coordinamento dell'azione di adeguamento dei regolamenti al nuovo Statuto metropolitano", si propone la prosecuzione del progetto, avviato nel 2016, di adeguamento dei regolamenti dell'Ente allo statuto metropolitano.

Con il secondo obiettivo "Pianificazione misure anticorruzione", si seguono le recenti indicazioni ANAC che richiedono che la predisposizione delle misure utili alla prevenzione della corruzione siano a monte oggetto di pianificazione da parte degli organi elettivi.

3. Stakeholder finali

Cittadini e utenti dei servizi della Città metropolitana e di altri territori.

Altri servizi dell'ente.

Organi di governo metropolitani.

Comuni del territorio metropolitano

4. Orizzonte temporale

L'attività verrà svolta nel corso del triennio 2020/2022.

5. Risorse umane da impiegare

L'obiettivo vedrà la collaborazione di tutti i servizi dell'Ente e, in particolare, dei dirigenti metropolitani.

6. Risorse strumentali da utilizzare:

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai servizi del centro di responsabilità e ai servizi di assegnazione di tutto il personale coinvolto.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – Segreteria Generale	Coordinamento dell'azione di adeguamento dei regolamenti al nuovo Statuto metropolitano	99 - Nen (segreteria generale)	Adeguamento di almeno un regolamento	1
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – Segreteria Generale	Pianificazione misure anticorruzione	99 - Nen (segreteria generale)	Inserimento misure previste nel DUP 2020/2022 nel PTPCT 2020/2022	31/01/2020

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 02 Segreteria Generale

Responsabile della gestione: Matteo Todesco

Centro di responsabilità : 116 Servizio Promozione del territorio e fund raising

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Con atto organizzativo 8/2016 del 17 maggio 2016, il Segretario Generale ha istituito, come consentito dal regolamento di organizzazione della Provincia di Venezia, ancora applicabile in virtù del principio di continuità amministrativa, il gruppo di progetto denominato “Ufficio Europa”, alle sue dirette dipendenze, per creare una struttura specializzata, che fornisca supporto informativo, conoscitivo ed organizzativo agli uffici della Città metropolitana e ai Comuni del territorio nei temi dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari e della relativa progettazione. A seguito dell’approvazione della nuova macrostruttura dell’Ente, l’ufficio Europa è stato denominato “Servizio Promozione del territorio e fundraising” per meglio sottolineare la vocazione dell’ufficio alla promozione del territorio metropolitano e alla ricerca di fondi per la sua valorizzazione.

2. Motivazione delle scelte e finalità

L’istituzione dell’Ufficio Europa - Servizio Promozione del territorio e fundraising, è motivata dall’urgenza di favorire la piena partecipazione al processo di integrazione europea, mediante l’adesione e la proposta da parte dell’Ente di progetti rispondenti ai bandi comunitari; inoltre tale ufficio si occupa anche di intercettare finanziamenti nazionali e regionali e contribuisce alla predisposizione della relativa progettualità in un’ottica di promozione del territorio e valorizzazione dei beni dell’Ente.

Il Servizio Promozione del territorio e fundraising sarà impegnato:

- negli ambiti di propria competenza, a supportare gli uffici metropolitani nella gestione e rendicontazione di 3 progetti comunitari strategici finanziati dal programma Interreg V A Italia –Slovenia, di durata triennale, avviati ad inizio 2019 ed in particolare:

- **“Secap** –Supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico”, il progetto si propone di offrire ai Comuni dell’area di programma Italia-Slovenia un supporto concreto per l’attuazione delle politiche di sostenibilità energetica e adattamento ai cambiamenti climatici, che si concretizzano nell’evoluzione dei PAES (Piani di Azione per l’Energia Sostenibile) in PAESC (Piani di Azione per l’Energia Sostenibile e Clima) . Budget assegnato alla CmVE € 271.770,59 , già effettuate le prime 2 rendicontazioni
 - **“Visfrim - Vipava/Vipacco and Other Transboundary River Basins Flood Risk Management”** , il progetto ha lo scopo di produrre una modellazione delle aree a diversa pericolosità di rischio idraulico funzionale anche al piano di gestione del rischio alluvioni, mettendo a punto uno strumento condiviso sia per la raccolta dati che per l’applicazione delle modellazioni. Budget assegnato alla CmVE € 153.383,14, già effettuate le prime 2 rendicontazioni
 - **“Crossit Safer – Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura”** il progetto si propone di gestire le emergenze sismiche e da incendio boschivo in modo coordinato, attraverso la condivisione delle conoscenze e uno scambio di buone pratiche a livello transfrontaliero. Budget assegnato alla CmVE € 117.699,98, già effettuate le prime 2 rendicontazioni
- negli ambiti di propria competenza, a supportare gli uffici metropolitani nella realizzazione del progetto Life **Veneto Adapt**, finanziato dal programma LIFE, in corso;
 - negli ambiti di propria competenza, a supportare gli uffici metropolitani nella realizzazione del progetto “RE.MO.VE.”, finanziato con cd “bando periferie”, in corso;
 - nella collaborazione al progetto finanziato dal MATTM per l’Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile;
 - nell’informare e supportare gli uffici metropolitani nella predisposizione di progetti comunitari, nazionali e regionali ai fini dell’ammissione ai relativi bandi di finanziamento;
 - nell’informare i Comuni metropolitani in merito alle opportunità di finanziamento derivanti in particolare dalla Regione Veneto e/o da fondi nazionali,
 - nell’aggiornare la sezione web dedicata ai progetti in corso, con i relativi link ai siti dei progetti stessi al fine di dare maggiore visibilità ed informazione relativamente ai progetti che vedono la Città metropolitana direttamente impegnata;
 - ad elaborare gli esiti del questionario somministrato a tutti i Comuni metropolitani, al fine di censire e raccogliere direttamente dal territorio le eccellenze che lo stesso offre, per poterle poi organizzare ai fini dello sviluppo e aggiornamento del Piano Strategico Metropolitano. Tale questionario è altresì propedeutico alla predisposizione del piano di marketing territoriale dell’area metropolitana;

- ad elaborare e realizzare il “lotto 2 - attuazione del Piano di marketing”, fase successiva al “lotto 1 - strategia del Piano di marketing”, realizzato attraverso il cd “bando periferie”.

3. Stakeholder finali

Altri servizi dell’ente

Comuni del territorio metropolitano

Organi di governo metropolitani.

Cittadini e utenti dei servizi della Città metropolitana e di altri territori.

4. Orizzonte temporale

L’attività verrà svolta nel corso del triennio 2020/2022

5. Risorse umane da impiegare

Il gruppo di progetto è costituito da 3 unità di categoria D, nel medesimo atto organizzativo è stata prevista anche l’individuazione di un referente per ciascun servizio in materia di progettazione comunitaria, al fine di rendere più snello e veloce il flusso informativo.

6. Risorse strumentali da utilizzare:

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai servizi del centro di responsabilità e ai servizi di assegnazione di tutto il personale coinvolto.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4. Reti di sussidiarietà	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – Segreteria Generale	Valorizzazione del servizio dell'Ufficio di piano "Fund raising e Marketing territoriale" nella ricerca di finanziamenti e di progetti europei, in particolare curando la ricerca di partner prestigiosi o territorialmente contigui, in modo da coltivare relazioni funzionali sinergiche	116 - Todesco Servizio (Promozione del territorio e fund raising)	Piano di marketing territoriale metropolitano	2020- prima elaborazione del questionario somministrato ai comuni metropolitani relativo alle eccellenze del territorio; 2021 – attuazione del piano di marketing, subordinata all'ottenimento di appositi finanziamenti; 2022- monitoraggio circa il risultato delle azioni di promozione del territorio effettuate con il piano di marketing.

MISSIONE n. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 02 Segreteria Generale

Responsabile della gestione: dott. Angelo Brugnerotto

Centro di responsabilità: 04 Area Affari generali

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

La struttura è costituita come “ufficio di staff” alle dirette dipendenze del Sindaco della Città metropolitana ed ha come obiettivo principale fornirgli assistenza nell’esercizio della sua attività istituzionale, tenendo aggiornata la sua Agenda e curando in particolar modo i rapporti con i vari interlocutori. Inoltre è compito del servizio curare il costante e tempestivo flusso al Sindaco delle informazioni giunte in segreteria da soggetti pubblici/privati concernenti le più svariate richieste (appuntamenti, convocazioni, inviti). Attività essenziale per garantire allo stesso un corretto rapporto istituzionale.

Dal 2017 opera congiuntamente con il centro di responsabilità “Affari Generali” ai quali viene demandato la gestione della custodia del palazzo Ca’ Corner e delle attività di coordinamento degli uscieri , sia per le quotidiane attività, che in occasione di manifestazioni e di iniziative organizzate da soggetti pubblici/privati.

E’ infine demandata all’ufficio di Presidenza, unitamente all’ufficio Affari Generali” anche la gestione del servizio motoscafi.

Per quanto concerne l’obiettivo operativo indicato, si ritiene che il suo pieno raggiungimento sia importante per favorire quel rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione che è posto come obiettivo primario di questa amministrazione. Il grado di raggiungimento dell’obiettivo sarà misurato dai risultati dell’indagine di customer satisfaction rivolta ai fruitori degli spazi richiesti.

2. Motivazione delle scelte e finalità

L’obiettivo generale è quello di elevare i livelli di qualità dell’azione amministrativa posta in essere per l’attività istituzionale del Sindaco. In tale contesto sarà data particolare attenzione ai rapporti con la cittadinanza e con le varie Autorità. Altro aspetto che sarà fortemente presieduto sarà garantire la trasparenza dell’attività e la tempestiva risposta alla richiesta dei cittadini/istituzioni.

3. Stakeholder finali

I destinatari dell'attività di cui sopra oltre ai cittadini, sono le Istituzioni nazionali e internazionali, associazioni di categoria, gli enti locali del territorio e altri soggetti pubblici e privati.

4. Orizzonte temporale

L'attività verrà svolta nel corso del triennio 2020/2022.

5. Risorse umane da impiegare:

Le attività saranno realizzate dal personale all'area Affari Generali, appartenente ai centri di responsabilità Affari Generali e Gabinetto del Sindaco, e precisamente da n° 4 unità amministrative. oltre ai n. 4 addetti ai servizi ausiliari di Ca' Corner.

6. Risorse strumentali da utilizzare:

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7. Comunicazione e partecipazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02- Segreteria Generale	Gestione dell'agenda del Sindaco metropolitano assicurando il riscontro delle istanze e delle richieste di patrocinio/contributo pervenute	04 – Brugnerotto (Area Affari Generali)	Istanze e richieste istruite e riscontrate	100%

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 02 Segreteria Generale

Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità : 40 Area Amministrazione digitale - Servizio protocollo e archivio

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il servizio Flussi documentali si occupa di:

- gestione del protocollo generale,
- spedizioni,
- codifica e pubblicazione modulistica,
- formazione interna agli uffici su tematiche relative alla gestione documentale,
- redazione e revisione strumenti di gestione dei flussi documentali,
- pubblicazione all'albo pretorio dei documenti provenienti da altri enti e certificazione di avvenuta pubblicazione all'albo di tutti i documenti pubblicati,
- gestione dell'archivio generale (storico dal 1867 e di deposito),
- evasione delle richieste di consultazione dei documenti da parte degli uffici e dei soggetti esterni;
- riordino serie archivistiche;
- gestione dell'Infocert point per il riconoscimento ai fini del rilascio di SPID

Il servizio Protocollo svolge regolarmente i servizi ordinari di spedizione, registrazione a protocollo della documentazione, gestione della PEC istituzionale e di alcune PEC settoriali, pubblicazione all'albo on-line dei documenti provenienti da altri enti, gestione dello sportello al pubblico. Le attività sopra elencate sono svolte secondo le modalità contenute negli strumenti di gestione, quali il manuale di gestione del protocollo informatico e i suoi allegati. L'attività gestionale è finalizzata a veicolare con efficienza ed efficacia la documentazione in arrivo ed in partenza, nonché all'organizzazione di un archivio ormai quasi interamente nativo digitale ed in ogni caso digitalizzato, mediante l'utilizzazione degli strumenti tecnici più all'avanguardia. Si ha in programma di ampliare gli strumenti di gestione con la redazione di un piano di fascicolazione della documentazione, cominciando nel 2020 con la documentazione afferente all'Area dei lavori pubblici, (Edilizia, Viabilità, Pianificazione territoriale). Nel piano verranno fissati i criteri di creazione dei fascicoli in relazione alla diverse funzioni svolte (tipologia del fascicolo e sua denominazione), con individuazione delle tipologie documentarie che vi dovranno essere inserite.

L'altro fronte di attività del servizio è l'archivio. Quest'ultimo, aperto almeno sei giorni al mese, viene gestito a rotazione dal personale interno che, oltre a garantire le attività ordinarie (chiusura fascicoli, ricerca documentazione, consultazione) è impegnato in un progetto pluriennale di sfolto e riordino di alcune serie archivistiche. Nel 2019 si è dato avvio anche alle operazioni di scansione delle tavole di progetto relative ad alcuni ponti insistenti sul territorio metropolitano, conservate presso l'Archivio di deposito, e ancora utili ai fini della progettazione di lavori di restauro, rifacimento o consolidamento. Per il 2020 si ha in programma di procedere alla schedatura e scansione di tutti i progetti riguardanti i lavori e manufatti lungo la Strada Provinciale 42 "Jesolana", una delle principali arterie del territorio metropolitano.

Un notevole spazio sarà dato inoltre alla formazione e al supporto agli operatori nell'utilizzo dell'applicativo di protocollo informatico e gestione documentale con particolare attenzione alla formazione ai colleghi di recente assunzione.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Le attività del programma svolto dal servizio Protocollo e Archivio rientrano nella previsione di norme legislative, che trovano attuazione operativa coerente con le scelte tecnico-informatiche di questo ente. Il fine è rispettare le norme in materia con il valore aggiunto di operare sempre all'avanguardia delle nuove tecnologie.

Sul versante dell'Archivio il fine è invece fornire all'utenza, intesa in senso ampio, documentazione storica, ordinata, certificata, utile come base documentale, culturale, formativa, didattica.

3. Stakeholder finali

Uffici dell'Ente, scuole, soggetti esterni (cittadini, istituzioni e aziende) che si relazionano mediante scambio di documenti.

4. Orizzonte temporale

2020/2022

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio del centro di responsabilità.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – segreteria Generale	Elaborazione piano di fascicolazione per l'Area dei Lavori pubblici (Edilizia, Viabilità, Pianificazione territoriale) finalizzato ad una ottimale archiviazione e ricerca dei relativi documenti	40 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio protocollo e archivio)	Completamento redazione piano	Entro il 31 dicembre
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8. Informatizzazione e digitalizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – segreteria Generale	Schedatura e scansione di tutti i progetti riguardanti i lavori lungo la SP 42 jesolana	40 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio protocollo e archivio)	Completamento schedatura e scansione	Entro il 31 dicembre

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		45.000,00	45.000,00	45.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		45.000,00	45.000,00	45.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	560.964,00	560.964,00	560.964,00	560.964,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	185.360,00	185.360,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	746.324,00	746.324,00	560.964,00	560.964,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	791.324,00	791.324,00	605.964,00	605.964,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		791.324,00	605.964,00	605.964,00

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile della gestione: dott. Matteo Todesco

Centro di responsabilità: 08 Area Economico Finanziaria - Servizio finanziario

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

L'obiettivo operativo dell'amministrazione è quello di continuare a migliorare il saldo finanziario di parte corrente, superiore ad almeno 9 mln di euro, da destinare a nuovi investimenti pubblici. Per il prossimo triennio, si intende finanziare il flusso di investimenti prevalentemente con tale eccedenza di entrate correnti riducendo il ricorso ai proventi derivanti da dismissioni patrimoniali (mobiliari e immobiliari). Non sono previste inoltre nuove accensioni di prestiti.

Altro obiettivo operativo, volto ad aggiornare il sistema dei controlli dell'Ente rispetto alla nuova struttura istituzionale di cui alla L. n. 56/2014 e rispetto alle novità normative, è quello di predisporre, d'intesa con le strutture metropolitane interessate (Direttore generale, Segretario generale e ufficio per il controllo di gestione) un nuovo regolamento sui controlli interni nel cui ambito andrà perfezionato il controllo sulle società partecipate.

Infine è prevista la realizzazione, in collaborazione con l'ufficio controllo di gestione, di una piattaforma informatica condivisa per la creazione della sezione strategica del DUP della Città metropolitana e dei comuni del territorio in attuazione del progetto "Metropoli strategiche", finanziato nell'ambito del PON Governance e gestito da ANCI.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Le persistenti incognite sul nuovo assetto della finanza pubblica derivata (in rapporto a quella nazionale e ai vincoli ai quali essa stessa è sottoposta) hanno prodotto un cospicuo taglio di risorse destinate agli enti locali ed un quadro di complessiva incertezza sulla programmazione delle risorse disponibili. A partire da questo contesto le attività previste sono motivate dall'esigenza di recuperare risorse da destinare agli investimenti, azzerando così il ricorso all'indebitamento ed azzerando in progressione quello esistente, mediante l'attuazione di una gestione finanziaria finalizzata a migliorare l'economicità dell'azione amministrativa che ha consentito in questi ultimi tre anni di ridurre drasticamente il debito con contestuale ulteriore miglioramento dell'azione amministrativa della Città metropolitana di Venezia nei confronti dei cittadini.

Inoltre le attività previste sono motivate dalla necessità di miglioramento qualitativo della gestione, attraverso una gestione delle pratiche informatizzata e sempre più snella e semplificata incentrata anche sulla disponibilità di informazioni finanziarie e amministrative che come finalità prioritaria abbia la garanzia di pagamenti tempestivi nell'ottica del principio di efficacia ed efficienza della gestione amministrativa e nel rispetto del quadro normativo previsto, migliorando in questo caso l'azione amministrativa nei confronti delle imprese e tutti i soggetti fornitori di beni e servizi.

Scopo, invece, della predisposizione di un nuovo regolamento in materia di controlli è quello di adeguare il sistema dei controlli dell'Ente all'evoluzione normativa intervenuta in materia, anche in un'ottica di efficientamento per quanto riguarda le verifiche sulle società partecipate.

Da ultimo, il progetto Metropoli strategiche mira alla realizzazione di una banca dati condivisa coi Comuni del territorio, da cui attingere informazioni utili ai fini dell'attività di pianificazione strategica della Città metropolitana.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholder finali sono rappresentati dai cittadini-utenti, dalle imprese sia pubbliche che private, dalle Associazioni, Fondazioni, dalle amministrazioni pubbliche e da tutti i soggetti beneficiari di pagamenti da parte dell'Ente, nonché dai soggetti istituzionalmente deputati alle attività di controllo interno (organi di governo, revisori) ed esterno (Corte dei conti).

4. Orizzonte temporale

Le azioni individuate si svolgeranno nell'arco temporale di tre anni (2020-2022)

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità

Missione	Obiettivo Strategico 2020/2022	Indicatore Obiettivo Strategico	Target Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivo Operativo 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/Centro Di Responsabilità	Indicatore Obiettivo Operativo	Target Obiettivo Operativo
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	03 Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Miglioramento delle performance di bilancio attraverso la riduzione della spesa corrente ed il recupero di maggiori entrate correnti	08 – Matteo Todesco	Miglioramento del saldo finanziario di parte corrente	Entrate correnti – spese correnti e rimborso prestiti > 9 mln di euro
					Predisposizione, d'intesa con le strutture metropolitane interessate (Direttore generale, Segretario generale e ufficio per il controllo di gestione) del nuovo regolamento sui controlli interni nel cui ambito andrà perfezionato il controllo sulle società partecipate	08 – Matteo Todesco	Rispetto della scadenza prevista per il deposito dello schema di regolamento	Entro il 30/11/2020
	4. Reti di sussidiarietà	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	03 Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Predisposizione, in collaborazione con l'Ufficio controllo di Gestione, di piattaforma informatica per condivisione con comuni metro delle strategie e dei progetti attuativi delle linee settoriali del PSM - attuazione progetto finanziato nell'ambito del PON Governance	08- Matteo Todesco	Realizzazione piattaforma informatica	Entro il 31/12/2020

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 03 – gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile della gestione: Matteo Todesco

Centro di responsabilità: 83 Area Economico Finanziaria - Servizio società partecipate

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Servizio società partecipate contribuirà al miglioramento dell'azione amministrativa della Città metropolitana attraverso la consueta analisi annuale, da effettuarsi mediante un provvedimento ad hoc, dell'assetto delle partecipazioni, dirette ed indirette, detenute dall'Ente.

Ove, dall'analisi, emergessero i presupposti codificati dall'art. 20, co. 2, del D.Lgs n. 175/2016 e s.m.i., il servizio predisporrà un nuovo piano di razionalizzazione periodica con le seguenti finalità:

- contenimento dei costi operativi del gruppo (quali ad esempio spese per servizi, revisione appalti, spese di personale, etc);
- ove necessario: revisione degli statuti e dei contratti di servizio;
- accorpamento delle strutture e snellimento degli organi;
- rafforzamento dei processi decisionali in stretto collegamento con gli input degli organi di indirizzo della Città metropolitana;
- efficientamento dei processi;
- ricerca di integrazioni con altre società partecipate dei Comuni dell'area metropolitana;
- compimento delle azioni necessarie a completare i processi di liquidazione degli enti/società in tale stato.

Nello specifico, ove l'Amministrazione rilevi:

- a) partecipazioni societarie non rientranti in alcuna delle categorie ammesse dall'articolo 4 del T.U.;
- b) società prive di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (soglia ridotta a cinquecentomila euro per il primo triennio di applicazione del D.Lgs. n. 175/2016);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite.

Andrà redatto, anche nel 2020, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle partecipazioni societarie, da corredare di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

I suddetti provvedimenti dovranno essere adottati entro il 31 dicembre 2020 e trasmessi alla banca dati del Dipartimento del tesoro per essere resi disponibili alla struttura del Mef, competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento della riforma sulle società a partecipazione pubblica, nonché alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di adozione del predetto piano, nel 2021, la Città metropolitana dovrà approvare nuovamente una relazione sulla relativa attuazione, evidenziando i risultati conseguiti.

Il servizio società partecipate continuerà, tra l'altro, a monitorare e a vigilare sul rispetto, da parte degli organismi partecipati, degli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

Nel corso del 2020, è altresì previsto l'obiettivo di promuovere la valorizzazione del Museo di Torcello attraverso gli opportuni indirizzi a San Servolo srl, società soggetta a controllo analogo dell'Ente.

La società dovrà, infatti, farsi carico - senza oneri per la Città metropolitana - anche della direzione del Museo (ora in capo al socio unico) dopo il passaggio del personale del servizio cultura nei ruoli regionali.

Allo scopo il servizio società partecipate trasmetterà alla società almeno un atto di indirizzo volto a chiarire le nuove competenze/responsabilità della San Servolo srl e gli obiettivi da raggiungere per la valorizzazione del Museo.

2. Motivazione delle scelte e finalità

La ricognizione delle partecipazioni e l'eventuale adozione del Piano di razionalizzazione periodica costituiscono adempimento obbligatorio, da porre in essere entro il 31/12/2020, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 20 del d.lgs n. 175/2016 e s.m.i.

L'attività di analisi e valutazione delle partecipazioni, propedeutica alla stesura del Piano, verrà condotta perseguendo efficienza, razionalità, riduzione della spesa, nonché la cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati. Questo consentirà, tra l'altro, d'intervenire anche sulla qualità dei servizi erogati ai cittadini dagli organismi partecipati della Città metropolitana.

La valorizzazione del Museo di Torcello rientra nell'ambito della più ampia attività di promozione e coordinamento dello sviluppo sociale affidato alla Città metropolitana dalla legge n. 56/2014.

Il Museo fa inoltre parte del patrimonio culturale dell'Ente, da valorizzare e tutelare ai sensi degli artt. 101, co. 1 e co. 2, lett. a) e 10, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e la relativa gestione è stata affidata alla San Servolo srl con contratto di servizio prot. n. 80085 del 31 ottobre 2018.

In continuità rispetto alle attività promosse dalla precedente direzione del Museo, la società dovrà organizzare manifestazioni culturali ed artistiche, mostre, esposizioni, conferenze e/o convegni, attività aggreganti o di carattere istituzionale, con lo scopo di agevolare la massima fruibilità/valorizzazione del Museo e delle sue collezioni perseguendo nel contempo efficienza, efficacia e redditività.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholder finali sono in parte gli organismi partecipati ed in parte i cittadini/utenti, in quanto destinatari dei servizi erogati dalle partecipate.

4. Orizzonte temporale

Le attività di analisi dell'assetto delle partecipazioni, eventuale stesura dei piani di razionalizzazione periodica, adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi e redazione delle relazioni sui risultati raggiunti verranno poste in essere nel triennio 2020-2022.

Il medesimo arco temporale vale anche per le attività di valorizzazione del Museo di Torcello.

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenete ai Servizi del centro di responsabilità.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

Missione	Obiettivo Strategico 2020/2022	Indicatore Obiettivo Strategico	Target Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivo Operativo 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/Centro Di Responsabilità	Indicatore Obiettivo Operativo	Target Obiettivo Operativo
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	03 – gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Analisi dell'assetto delle partecipazioni detenute dall'Ente e redazione, al ricorrere dei presupposti di legge, del piano di razionalizzazione periodica sulla base del D.Lgs n. 175/2016	83 – Todesco (Area Economico Finanziaria - Servizio società partecipate)	Rispetto della scadenza di legge per l'approvazione della ricognizione delle società partecipate dall'Ente e del (eventuale) Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni	Termine di legge
					Promuovere attività di valorizzazione del Museo di Torcello attraverso gli opportuni indirizzi a San Servolo srl	83 – Todesco (Area Economico Finanziaria - Servizio società partecipate)	Emanazione di direttive/ indirizzi alla San Servolo srl	Almeno una direttiva/atto di indirizzo trasmesso alla società

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 03 – gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile della gestione: dott. Angelo Brugnerotto

Centro di responsabilità : 54 Area Gare e contratti (Economato)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il servizio economato e provveditorato, si occupa delle forniture di beni e servizi in forma accentrata, da ricollocare all'interno dell'Ente, al fine di garantire le esigenze degli uffici e servizi dell'Ente, nonché di uniformare gli acquisti, allo scopo di ottenere un maggiore potere contrattuale e la conseguente riduzione di costi.

I servizi offerti riguardano le attività di sviluppo del servizio economato e provveditorato, con processi di razionalizzazione delle procedure di acquisto che consentano il miglioramento della qualità dei beni e servizi acquisiti ed il contenimento della spesa.

La consistenza delle risorse a disposizione e la necessità al contempo di fornire risposte adeguate alle esigenze di funzionamento dei vari Servizi pur mantenendo inalterata la qualità dei prodotti e delle prestazioni fornite, richiedono l'affidamento delle forniture basata su scelte economiche e procedure razionalizzate, ovvero efficaci politiche di contenimento degli acquisti.

L'obiettivo operativo che ci si pone è quello di portare in riduzione la spesa per i suddetti servizi fino al massimo della comprimibilità recuperando ulteriori risorse necessarie a garantire gli equilibri di bilancio.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Finalità del Servizio è di garantire la conduzione ed il corretto funzionamento degli uffici dell'Ente nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto degli equilibri di bilancio, delle risorse a disposizione, nonché degli assetti organizzativi dell'ente.

Il contenimento della spesa è anch'esso conseguente alla capienza delle risorse disponibili; l'accentramento delle spese di carattere generale per beni e servizi presso il provveditorato/economato tende quindi a conseguire lo scopo di ottenere un maggiore potere contrattuale e la conseguente riduzione dei costi. Al fine di mantenere inalterata la qualità dei prodotti e delle prestazioni necessarie alle esigenze di funzionamento dei vari Servizi dovranno quindi essere adottate oculate scelte economiche e procedure d'acquisto razionalizzate, nonché efficaci politiche di programmazione degli acquisti con innegabile miglioramento dell'azione amministrativa svolta dal servizio.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholder finali sono rappresentati dagli uffici e servizi interni dell'ente.

4. Orizzonte temporale

Le azioni individuate si svolgeranno nell'arco temporale di tre anni (2020-2022).

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

Missione	Obiettivo Strategico 2020/2022	Indicatore Obiettivo Strategico	Target Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivo Operativo 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/Centro di Responsabilità	Indicatore Obiettivo Operativo	Target Obiettivo Operativo
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	03 – gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Riduzione spesa economale	54 – Brugnerotto Area Gare e Contratti (Economato)	Percentuale di riduzione della spesa stanziata	2%

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		79.000,00	79.000,00	79.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		79.000,00	79.000,00	79.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	19.840.820,64	19.840.820,64	19.664.420,64	19.738.420,64
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	17.973.906,48	17.973.906,48	17.973.906,48	17.973.906,48
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	523.329,50	523.329,50	719.729,50	609.729,50
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Interessi attivi	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
TOTALE (B)	38.744.556,62	38.744.556,62	38.764.556,62	38.728.556,62
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	38.788.556,62	38.788.556,62	38.808.556,62	38.772.556,62
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	24.500,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		38.823.556,62	38.843.556,62	38.807.556,62

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 04 – gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile della gestione: Matteo Todesco

Centro di responsabilità: 08 Area Economico Finanziaria - Servizio finanziario

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Servizio gestione finanziaria, cui compete, tra l'altro, la gestione delle entrate, concorrerà al "Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei Comuni e dei cittadini" attraverso:

- il rafforzamento della struttura, anche tecnica, per il recupero dei crediti;
- il mantenimento dei tempi medi di lavorazione degli atti di accertamento predisposti dalle strutture dell'Ente (entro 8 giorni dalla data di trasmissione in Ragioneria)

2. Motivazione delle scelte e finalità

Gli obiettivi operativi sopra indicati consentono di migliorare l'azione amministrativa dell'Ente permettendogli di disporre tempestivamente, sempre in conformità ai vincoli di legge, di entrate utilizzabili per le relative finalità istituzionali a beneficio della collettività e del territorio.

Col rafforzamento della struttura, anche tecnica, per il recupero dei crediti si prevede di proseguire nelle attività finalizzate a realizzare l'incasso dei crediti vantanti nei confronti di terzi, ivi compresi gli enti pubblici.

Anche nel 2020, l'attività si concentrerà nel recupero del "Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente" (TEFA), previsto dall'art. 19 del d.Lgs n. 504/1992 e confermato dall'art. 1, co. 666, della L. n. 147/2013.

Più dettagliatamente, l'ufficio prevede di incassare, a titolo di TEFA, un importo pari ad almeno 9.000.000,00, frutto di una stima prudenziale delle somme da riscuotere dai comuni, in caso di TARI, e dal soggetto concessionario della riscossione in caso di TARIP.

Il mantenimento dei tempi di lavorazione degli atti di accertamento predisposti dalle diverse strutture (pari a 8 giorni dalla data di arrivo in ragioneria) consentirà una rapida registrazione in contabilità delle somme dovute all'Ente conformemente a quanto previsto dai principi contabili e, contestualmente,

agevolerà il servizio finanziario nell'elaborazione delle previsioni di bilancio e nel monitoraggio, in modo ancor più efficace, dell'andamento delle entrate ai fini della salvaguardia degli equilibri.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholders finali sono i Servizi della Città metropolitana.

4. Orizzonte temporale

Gli obiettivi operativi saranno realizzati nel corso del triennio 2020-2022.

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenete ai Servizi del centro di responsabilità.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

Missione	Obiettivo Strategico 2020/2022	Indicatore Obiettivo Strategico	Target Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivo Operativo 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/Centro Di Responsabilità	Indicatore Obiettivo Operativo	Target Obiettivo Operativo
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Incremento dell'azione di recupero crediti	08 – Matteo Todesco	Importi riscossi a titolo di Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)	almeno 9.000.000,00
					Mantenimento dei tempi medi di lavorazione degli atti di accertamento (8 giorni) dalla data di arrivo in ragioneria	08 – Matteo Todesco	Tempo medio di contabilizzazione	8 giorni

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		7.000,00	7.000,00	7.000,00

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 05 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile della gestione: dott. Matteo Todesco

Centro di responsabilità : 10 Area Economico Finanziaria - Servizio patrimonio

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il servizio gestione patrimoniale comprende tutta l'attività di valorizzazione immobiliare dell'Ente.

Le linee guida per la valorizzazione del patrimonio immobiliare sono riportate in modo dettagliato nel Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare che costituisce apposito allegato del DUP (nella sezione operativa), a cui si rinvia per l'approfondimento delle tematiche affrontate (individuazione del portafoglio immobiliare oggetto della dismissione, sequenza delle alienazioni, ecc.).

Il principale obiettivo del servizio è quello di avviare attività di riordino del patrimonio immobiliare suscettibile di una strategia di valorizzazione in collaborazione con il Servizio Europa ed il Servizio Edilizia per lo Sviluppo immobiliare (finalizzato alla realizzazione di opere o progetti di riqualificazione volti al reimpiego dei beni a favore della collettività metropolitana, anche attraverso operazioni di permuta e scambio del patrimonio), di Gestione dei beni (finalizzata al mantenimento ed efficienza dei beni per erogazione di servizi) ovvero della Dismissione dei cespiti (al fine di finanziare il programma triennale delle opere pubbliche, mediante procedure di alienazione, ma anche operazione di locazione e concessione immobiliare).

Per la vendita degli beni immobili ritenuti non più funzionali per l'attività dell'ente ed inseriti nel suddetto Piano si potrà ricorrere anche al conferimento dei beni immobili ad uno o più fondi comuni di investimento immobiliare (Fondo INVIMIT e fondo della Cassa Depositi e prestiti).

2. Motivazione delle scelte e finalità

Le principali finalità da conseguire riguardano in buona parte l'attività inerente la valorizzazione del patrimonio immobiliare con le relative alienazioni, acquisizioni e utilizzo di beni di terzi.

Notevole importanza riveste l'obiettivo della valorizzazione immobiliare attraverso valutazioni circa le possibili operazioni strategiche sui tre assi di sviluppo-gestione-dismissione immobiliare da realizzare anche per la sua implicazione nel miglioramento ulteriore degli equilibri di bilancio e la riduzione dello stock del debito. Le attività previste infatti sono motivate dall'esigenza di recuperare risorse da destinare al finanziamento di investimenti nell'edilizia scolastica e viabilità senza ricorrere a mezzi di terzi. Ciò risulta indispensabile per migliorare l'economicità dell'azione amministrativa della Città metropolitana di Venezia ed il saldo di bilancio di parte corrente in prospettiva, rendendo, di conseguenza, più agevole il rispetto del saldo di finanza pubblica.

3. Stakeholder finali

Tutti i cittadini e i comuni della Città Metropolitana

4. Orizzonte temporale

Nell'arco del triennio

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità

7. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

Missione	Obiettivo Strategico 2020/2022	Indicatore Obiettivo Strategico	Target Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivo Operativo 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/Centro Di Responsabilità	Indicatore Obiettivo Operativo	Target Obiettivo Operativo
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Vendita patrimonio immobiliare previsto nel piano di alienazione	10 - Todesco (Area Economico Finanziaria - Servizio patrimonio)	Avvio procedure dismissione di tutti di beni per i quali viene prevista l'alienazione	100%

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		12.000,00	12.000,00	12.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		12.000,00	12.000,00	12.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	503.202,00	503.202,00	416.802,00	416.802,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	503.202,00	503.202,00	416.802,00	416.802,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	515.202,00	515.202,00	428.802,00	428.802,00
	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		515.202,00	428.802,00	428.802,00

MISSIONE n. 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 06 – ufficio tecnico

Responsabile della gestione: Ing. Simone Agrondi

Centro di responsabilità : 12 Area Lavori pubblici - Servizio edilizia

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il programma n. 6 “Ufficio Tecnico” è attribuito al Servizio Gestione del Patrimonio Edilizio e sviluppa le attività dell’ente connesse al patrimonio edilizio della Città Metropolitana diverso da quello scolastico.

In particolare vengono gestiti tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e fornitura del riscaldamento relativi agli immobili di proprietà o locati/concessi in uso a terzi nei limiti di quanto stabilito nei relativi contratti, compresi quelli tutelati, che ne costituiscono la maggioranza.

Il programma si occupa – compatibilmente con le risorse disponibili - di opere pubbliche inerenti al sopraccitato patrimonio.

L’attività è volta sia al mantenimento (prioritaria) che all’investimento.

Gli obiettivi operativi che detto Servizio intende attuare sono:

- i. Attuazione delle opere pubbliche relative all’edilizia patrimoniale, nei tempi previsti dal relativo crono programma.
- ii. Definizione in corso di esercizio, al fine della programmazione per le annualità successive, dei fabbisogni relativi ad interventi di manutenzione diffusa o atti a risolvere lo stato di pericolosità degli edifici attraverso le rilevazioni ed i sopralluoghi del personale tecnico incaricato o le segnalazioni ricevute dagli utenti.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Gli interventi sono finalizzati sia a garantire la conservazione e sviluppo del patrimonio, sia al rispetto delle norme e degli obblighi di legge che a razionalizzare gli spazi per una migliore fruizione e valorizzazione del patrimonio stesso.

Alla luce del notevole aumento delle opere programmate e in corso di realizzazione finanziate con risorse derivanti dallo sblocco dei vincoli di bilancio e da risorse stanziare dallo Stato si segnala la necessità di potenziare le risorse umane assegnate

3. Stakeholder finali

Gli stakeholder finali sono rappresentati dalle persone che fruiscono ed utilizzano tali spazi destinati prevalentemente ad uffici pubblici (Città metropolitana, Prefettura, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Uffici scolastici, ecc) e dai cittadini e dall'utenza che accede ai medesimi locali.

4. Orizzonte temporale

Le azioni individuate si svolgeranno nell'arco temporale di tre anni (2020-2022).

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al servizio edilizia, ovvero se necessario in collaborazione con altri servizi o con il ricorso a risorse umane esterne per le prestazioni professionali specialistiche in materia di servizi tecnici di ingegneria-architettura

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al i Servizio Edilizia ovvero con l'utilizzo di risorse strumentali appartenenti ad altri Servizi dell'ente o risorse esterne.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6. Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento o degli obiettivi operativi di riferimento	80%	06 – Ufficio tecnico	Attuazione delle opere pubbliche relative all'edilizia patrimoniale nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma	12 – Agrondi (Area Lavori pubblici - Servizio edilizia)	Rispetto delle scadenze indicate nel cronoprogramma	100%
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6. Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento o degli obiettivi operativi di riferimento	80%	06 – Ufficio tecnico	Definizione interventi atti a risolvere lo stato di pericolosità degli edifici o lo stato di bisogno rilevato attraverso il contatto con i cittadini, gli utenti e le loro segnalazioni	12 – Agrondi (Area Lavori pubblici - Servizio edilizia)	Redazione elenco degli interventi da realizzare suddiviso per edificio con i relativi costi	31/08/2020

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.846.585,00	1.846.585,00	1.846.000,00	1.746.000,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	412.000,00	412.000,00	312.000,00	262.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.300,00	45.300,00	45.300,00	45.300,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	2.303.885,00	2.303.885,00	2.203.300,00	2.053.300,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	1.891.885,00	1.891.885,00	1.891.300,00	1.791.300,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	1.198.400,00	1.712.000,00	312.000,00	262.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		3.603.885,00	2.203.300,00	2.053.300,00

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 08 –Statistica e sistemi informativi

Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità : 09 Area Amministrazione digitale - Servizio informatica

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Servizio Informatica si occupa del sistema informatico della Città metropolitana, inoltre, in virtù dell'art. 1 comma 44 lettera f) e comma 85 lettera d) della legge 56/2014, ha tra le proprie funzioni la 'promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano' e la 'raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali'. Le attività connesse al programma si sviluppano quindi secondo tre principali linee qui riassunte.

1. Attività per l'ente

- a. sviluppo, consolidamento, manutenzione e integrazione sistemi applicativi;
- b. coordinamento e supporto alla progettazione interna di sistemi GIS;
- c. servizi web e gestione della Intranet per la Città metropolitana;
- d. supporto utenti e formazione tecnica agli uffici;
- e. conservazione a norma;
- f. servizi RAO.
- g. gestione rete e sua infrastruttura tecnologica, data center, posta elettronica e DB management;
- h. linee dati e connettività;
- i. sicurezza e back-up;
- j. forniture informatiche hardware e software, loro inventariazione, manutenzione e movimentazione e forniture materiali di consumo (in appalto di global service);

- k. aggiornamento e predisposizione del Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, previsto dalla legge 24 dicembre 2007 n. 244, art. 2 comma 594;
2. E-government, servizi per i comuni e gli enti del territorio, Sistema informativo territoriale
- a. supporto SITM (Sistema Informativo Territoriale Metropolitano);
 - b. formazione tecnica ai comuni, agli enti del territorio e alla cittadinanza;
 - c. analisi dei dati territoriali e produzione strumenti di supporto decisionale;
 - d. supporto tecnico ai progetti comunitari;

 - e. servizi web e hosting (siti, posta, back-up, data center, sistemi territoriali) in convenzione, per i comuni;
 - f. servizi web per le scuole e le associazioni non profit;
 - g. valutazione soluzioni software open-source e commerciali.

 - h. promozione del riuso del software di gestione dei Trasporti Eccezionali, realizzato da questa Città metropolitana;
3. Servizi on line, redazione e aggiornamento sito istituzionale – trasparenza
- a. servizi di pagamento on line;
 - b. SPID;
 - c. redazione e tenuta del sito istituzionale;
 - d. presidio e monitoraggio trasparenza - il supporto al responsabile anti corruzione relativamente ai temi della trasparenza.

Quanto segue rappresenta i progetti di maggior rilievo relativi alla programmazione 2020-2022:

Realizzazione Agenda digitale metropolitana: attuazione piano triennale AgID per l'informatica nella PA

L'accorpamento informatico, oggi promosso da norme ed indirizzi, ed in particolare dal piano triennale AgID per l'informatica nella PA, approvato con DPCM del 31 maggio 2017, poi aggiornato con DPCM dell'11 marzo 2019, è divenuto necessario per poter utilizzare al meglio le risorse economiche e di personale ancora disponibili e per governare, con adeguate scelte tecnico-organizzative di media/larga scala, la complessità sempre crescente dei sistemi, che devono rispondere ad esigenze sempre più stringenti di sicurezza, accessibilità, affidabilità, salvaguardia dei dati e della privacy.

Concluse le operazioni connesse al trasferimento e dimensionamento del datacenter metropolitano presso quello gestito da Venis spa (società inhouse per la conduzione del datacenter), la Città metropolitana, tramite apposita convenzione da mettere a punto nel primo periodo dell'anno, offrirà ai comuni la possibilità di migrare le proprie strutture tecnologiche nel datacenter metropolitano, attuando le attività previste per i Soggetti Aggregatori Digitali (SAD) così come riconosciuti dalla Regione. La convenzione, da sottoscrivere con i comuni aderenti, dettaglierà le modalità di fruizione, anche scalabile, dei servizi

tecnologici disponibili, dando così attuazione a quanto previsto nel Piano strategico metropolitano - obiettivo strategico n. 8 "Informatizzazione e digitalizzazione" - e nel piano di digitalizzazione predisposto da Venis spa nell'ambito del progetto RE.MO.VE., condiviso con Città metropolitana in tutti gli aspetti sviluppati. Nei primi mesi dell'anno ci si aspetta infine la pubblicazione di un bando regionale a valere su fondi POR-FESR che potrebbe sostenere e finanziare l'operazione ora descritta, alleviando i comuni di parte del costo iniziale di migrazione dei datacenter.

L'intenzione è proporsi agli enti del territorio come collettore dei sistemi digitali potendo disporre di una struttura data center adeguata ad assorbire i CED dei comuni di dimensioni non più idonee (ai sensi del Piano triennale AgID) ad operare e ad effettuare investimenti.

I focus del progetto complessivo sono:

- aumentare la digitalizzazione dei processi amministrativi nel territorio metropolitano;
- diffondere servizi pienamente interoperabili;
- sviluppare e diffondere servizi di *e-government* interattivi ed integrati;
- sostenere l'interoperabilità delle banche dati pubbliche;
- garantire servizi digitali a valore aggiunto a cittadini e imprese;

tutto questo riducendo le incombenze digitali a carico dei comuni e sfruttando le competenze disponibili, messe a sistema, e le economie di scala che necessariamente ne deriveranno.

Più ampiamente i benefici di tale operazione trovano concretizzazione nelle seguenti sinergiche convergenze di opportunità:

- a) salvaguardare e valorizzare gli investimenti effettuati, anche a vantaggio dei comuni del territorio;
- b) perseguire una maggiore qualità dei servizi.
- c) attuare le linee d'azione del Piano AgID aggregando e coordinando le pubbliche amministrazioni del territorio nel processo di razionalizzazione e consolidamento dei rispettivi data center e tecnologie, conseguendo consistenti economie di scala;
- d) offrire ai cittadini dell'intero territorio metropolitano servizi tecnologici coordinati ed innovativi, anche nell'ambito delle risorse del PON metro, affidate in gestione a Venis spa.
- e) acquisire una dimensione adeguata per reperire risorse dalle misure di finanziamento disponibili (POR-FESR, risorse nazionali, progetti europei). Su questo punto è importante specificare che nel 2020 uscirà un bando regionale a valere su fondi POR-FESR, dedicato alla CM e alle Province in qualità di SAD, i cui beneficiari finali saranno i Comuni, che riguarderà, appunto, la razionalizzazione delle risorse tecnologiche dei rispettivi territori.

Nel 2020 si vuole portare a termine almeno il porting della struttura tecnologica di almeno 2 comuni pilota.

Sistema informativo territoriale metropolitano (SITM)

Il sistema informativo territoriale metropolitano (SITM) è oggi a regime (hanno aderito 43 comuni su 44): il database, unico per tutti, gestito in sicurezza sui server della Città metropolitana, è implementato in maniera trasparente e guidata dai referenti di Comuni e Città Metropolitana che sono stati adeguatamente formati. I dati alimentano il sistema nel suo complesso e anche la WEBMAPP Venezia, APP di facile utilizzo indirizzata a cittadini, turisti, operatori, che si arricchisce così di informazioni.

Il sistema è pronto a:

- supportare la programmazione strategica metropolitana e i processi decisionali in genere, anche a scala locale;
- individuare le principali connessioni intercomunali dei livelli informativi di interesse, utili in sede di programmazione futura delle opere da realizzare su scala metropolitana e alla catalizzazione dei possibili finanziamenti che ne possono derivare.
- dare origine ad una piattaforma informatica integrata per la rappresentazione e la conoscenza analitica del territorio, anche con l’ausilio della piattaforma DESK nel seguito descritta.

Ora, con i dati raccolti, che sono oltre 1.000.000 di record, da un lato è necessario sistematizzare la manutenzione e l’aggiornamento del sistema, dall’altro può essere finalmente usato come strumento per la gestione digitale di fenomeni e tematiche di interesse del territorio.

In particolare nel 2020 si intende sviluppare una nuova funzionalità della WEBMAPP Venezia. Si sta progettando una funzione che consenta di rappresentare su mappa le limitazioni del traffico a fronte del livello di concentrazione di PM10 rilevato dalle centraline ARPAV di monitoraggio dell’aria, installate nel territorio, e a fronte dei provvedimenti dei comuni, emanati di conseguenza. L’APP utilizzerà i dati di ARPAV elaborati dalle centraline e, in caso di superamento delle soglie di PM10 previste, evidenzierà, tramite messaggistica e colori sulla cartografia, le limitazioni alla viabilità previste dai provvedimenti comunali, fornendo anche info sulla viabilità alternativa e sui mezzi di trasporto pubblico disponibili. Nei primi mesi dell’anno l’APP darà le informazioni necessarie inserendo la classificazione emissioni gas di scarico dell’autovettura (EURO5, EURO6,...). Successivamente, con una prossima implementazione e l’integrazione con i dati della Motorizzazione, si svilupperà la funzione che, inserendo la targa del mezzo, mostri le limitazioni cui lo stesso è soggetto.

Progetto Desk - Concertazione, partecipazione e Decision Support System a supporto della Knowledge Territoriale

Con Decreto n. 31 del 13/03/2018 dell’Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, il progetto di riuso “DeSK - Concertazione, partecipazione e Decision Support System a supporto della Knowledge Territoriale” – presentato dalla Città metropolitana di Venezia (capofila) a giugno 2017 – è stato ammesso a finanziamento per il valore complessivo di euro 700.000,00 (partner: Città metropolitana di Milano, di Genova e Provincia di Taranto). Il progetto prevedeva il riuso di una “buona pratica” realizzata dalla Città metropolitana di Milano, che consiste in una piattaforma di concertazione on-line tra enti, articolata in più sottosistemi, e di un sistema di data-mining per l’analisi dei dati territoriali e il supporto decisionale. Il progetto, realizzato nelle sue funzioni base nel corso del 2018/19 è ora disponibile come strumento di supporto alle decisioni strategiche. Nell’ambito delle tematiche di urbanistica, nel

contesto dell'evoluzione della buona pratica, passo fondamentale della realizzazione del progetto, si è scelto di implementare una serie di funzioni ed indicatori a disposizione dei comuni per il monitoraggio del consumo del suolo. Nel 2020, a completamento della funzionalità, si procederà all'integrazione della piattaforma con il sistema del Catasto mediante il download periodico delle mappe catastali, con l'obiettivo finale di collegare, tramite codice ecografico, anche i numeri civici delle unità abitative. In questo modo la piattaforma sarà completa ed efficiente, al servizio dell'Ente e dei comuni come strumento di supporto decisionale, per la gestione della delicata ed attuale problematica della edificazione e dei pro e dei contro ad essa connessi.

Considerato il ruolo dell'Ente come soggetto aggregatore in tema di digitalizzazione per le Amministrazioni del territorio, il progetto sarà presentato ai comuni anche quale opportunità di sviluppo digitale condiviso.

Realizzazione portale 6SPORT metropolitano

Il progetto 6SPORT metropolitano, già avviato nel 2019 in tutto il territorio, nell'ambito della funzione metropolitana di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, prevede di incentivare la pratica sportiva fin dalla tenera età. Il progetto è interamente finanziato dalla Città metropolitana di Venezia (progetto in capo all'ufficio Istruzione).

Ogni bambino residente nei comuni della città metropolitana che nel settembre 2019 ha iniziato la scuola primaria, ha la possibilità di ricevere un voucher di 180 euro da utilizzare da ogni famiglia che intende iscrivere il proprio figlio a frequentare i corsi presso le associazioni e società sportive operanti nel territorio metropolitano accreditate con la Città metropolitana sull'apposito portale.

E' infatti a disposizione delle associazioni e delle società sportive un apposito portale dove possono accreditarsi con SPID e presentare, su una vetrina digitale dedicata, il/i proprio/i corso/i, il cui costo può essere parzialmente coperto dal voucher. La quota del corso sportivo eccedente il valore del voucher rimane a carico dei genitori.

Dal mese di settembre 2019, sempre attraverso l'accreditamento al portale con SPID, una volta visionata l'offerta dei corsi, i genitori dei bimbi iscritti alla prima classe della scuola primaria possono scegliere a quale corso iscrivere i propri figli e attivare on-line il voucher;

La Città metropolitana, a seguito di rendicontazione, verserà poi l'importo del voucher all'associazione/società sportiva che organizza il corso in due rate:

- la prima entro febbraio 2020, non superiore al 35% dell'ammontare totale del voucher, e solo nel caso in cui il bambino si sia effettivamente iscritto e frequenti le lezioni del corso sportivo;
- la seconda quando il bambino avrà partecipato almeno al 50% delle lezioni totali e comunque entro il mese successivo alla fine del corso.

Il servizio Informatica, in collaborazione con Venis SPA, renderà disponibile, fornendo l'analisi e completando tutte le fasi di test, la parte di portale on-line relativa alla presenza ai corsi dei bambini, per poter erogare le due tranches dei voucher alle società/associazioni sportive in tempo utile.

Miglioramento della piattaforma SUAP in uso, nella parte di interfaccia con i Comuni

Nell'ambito del progetto "Metropoli strategiche", finanziato tramite ANCI con l'obiettivo di accompagnare i cambiamenti organizzativi e lo sviluppo di competenze legate alle innovazioni istituzionali nelle Città Metropolitane, uno dei sottoprogetti riguarda il tema della "*Semplificazione amministrativa in materia edilizia e urbanistica*". Per svilupparlo, la Città metropolitana di Venezia (progetto in capo all'Ufficio attività produttive) ha scelto di intervenire sull'omogeneizzazione delle procedure SUAP comunali. A tal fine è importante intervenire sull'interfaccia della piattaforma "*Impresainungiorno*" di Infocamere, utilizzata dalla totalità dei comuni del territorio. L'ufficio provvederà quindi ad interfacciare la piattaforma di Infocamere con un apposito software che renderà disponibili automaticamente, in maniera chiara e strutturata, una serie di informazioni che provengono dai comuni e vengono veicolate dalla piattaforma, evitando così agli uffici di cercare appositamente le informazioni ed aprire i documenti allegati con operazioni manuali, lunghe e non strutturate, migliorando senz'altro l'operatività degli addetti in termini di tempo risparmiato e di qualità dell'output atteso.

Formazione a enti e a comuni su sistemi digitali e territoriali

La formazione ai tecnici dei comuni sui sistemi digitali in genere e sui sistemi territoriali in particolare, è un'attività fondamentale del ruolo della Città metropolitana quale soggetto aggregatore digitale. L'attività procederà con l'obiettivo di formare il maggior numero possibile di tecnici comunali indicati dalle rispettive Amministrazioni come referenti dei progetti condivisi, così da consolidare la rete dei tecnici competenti sul territorio. Saranno erogati gratuitamente da personale della Città metropolitana o comunque da esperti in materia, corsi di progettazione di sistemi territoriali e di QGIS.

Servizi web a comuni, scuole, associazioni no profit del territorio, riuso del software dei Trasporti eccezionali

Infine si proseguirà a offrire servizi WEB ai comuni e agli enti, scuole e associazioni no profit, riparametrando, ove necessario, i contenuti delle convenzioni già in atto da alcuni anni. Analogamente, ancora una volta in convenzione, verrà reso disponibile ad ogni amministrazione che ne faccia richiesta, il software realizzato dalla Città metropolitana di Venezia, di gestione dei Trasporti eccezionali.

Responsabile per la transizione digitale

Va infine ricordato che il dirigente del Servizio Informatica è individuato come Responsabile per la transizione digitale. Mette quindi in atto le azioni che consentono di attuare quanto gli è attribuito dalla normativa vigente (art.17 Codice Amministrazione Digitale).

2. Motivazione delle scelte e finalità

Le scelte di fondo per razionalizzare e consolidare il sistema informativo sono essenzialmente orientate a:

- Mantenere, implementare ed evolvere i servizi informatici razionalizzando ove possibile il consumo delle risorse disponibili (denaro, persone, strumenti) e governando la complessità;
- fornire servizi informatici adeguati agli enti del territorio, per consentirne lo sviluppo e così affermare il ruolo della Città metropolitana sul tema della digitalizzazione;
- rafforzare le sinergie fra enti in tema di digitalizzazione attuando il Piano triennale AgID;
- facilitare l'accesso alle informazioni dell'amministrazione tramite la 'trasparenza'
- digitalizzare i processi a largo impatto per i cittadini, nel rispetto della privacy;
- agevolare con scelte tecniche razionali e moderne il lavoro dei dipendenti della Città metropolitana.
- implementare e integrare il sistema informatico in base alle specifiche necessità dei servizi, sperimentando, ove possibile, nuove tecnologie, più avanzate, economiche e dalle maggiori potenzialità.

3. Stakeholder finali

dipendenti della Città metropolitana, cittadini, comuni, altri enti, scuole.

4. Orizzonte temporale

2020-2022

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio del centro di responsabilità e, in base ai singoli temi, dal personale delle ditte appaltatrici di servizi utilizzate. Sulla conduzione datacenter ci si avvarrà talvolta di personale della inhouse Venis SPA per le sole prestazioni previste a contratto.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 . Informatizzazione e digitalizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	08 – statistica e sistemi informativi	Realizzazione Agenda digitale metropolitana: Attuazione Piano triennale AgID: razionalizzazione datacenter dei Comuni	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	n. datacenter di comuni trasferiti nel datacenter metropolitano	Almeno 2
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 . Informatizzazione e digitalizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	08 – statistica e sistemi informativi	Sistema informativo territoriale: creazione quadro di unione dei Comuni finalizzato alla rappresentazione cartografica omogenea degli oggetti censiti su tutto il territorio	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	Creazione APP che evidenzia le limitazioni della viabilità del territorio in caso di innalzamento dei livelli di PM10 (inserendo classificazione emissioni auto)	Entro febbraio 2020
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 . Informatizzazione e digitalizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	08 – statistica e sistemi informativi	Completamento del progetto di riuso Desk (su finanziamento PON governance)	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	Integrazione del sistema DESK con il Catasto degli edifici tramite download delle mappe catastali	Entro settembre 2020
01 - Servizi istituzionali, generali	8 .Informatizzazione e digitalizzazione	Media delle		08 – statistica e sistemi	Realizzazione portale	09 – Sallustio (Area Amministrazione	Completamento test delle funzionalità di	Entro 10 gg dal rilascio del software da parte

e di gestione		percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	informativi	6SPORT metropolitano	digitale - Servizio informatica)	reportistica relative alla presenza dei bambini ai corsi	della società realizzatrice
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 .Informatizzazione e digitalizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	08 – statistica e sistemi informativi	Miglioramento della piattaforma SUAP in uso, nella parte di interfaccia con i Comuni	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	Realizzazione software di interfaccia con la piattaforma SUAP di Infocert	31/12/2020
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 .Informatizzazione e digitalizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	08 – statistica e sistemi informativi	Formazione a enti e a comuni su sistemi digitali e territoriali	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	n. comuni cui si è fatta formazione ai tecnici/n. comuni aderenti al SITM	Almeno 90%

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		43.000,00	43.000,00	43.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		43.000,00	43.000,00	43.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.785.404,00	1.785.404,00	1.765.404,00	1.765.404,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00

Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE (B)	2.066.404,00	2.066.404,00	2.046.404,00	2.046.404,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	1.829.404,00	1.829.404,00	1.809.404,00	1.809.404,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	196.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		2.109.404,00	2.089.404,00	2.089.404,00

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 10 – risorse umane

Responsabile della gestione: dott. Giovanni Braga

Centro di responsabilità : 05 Area risorse umane

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Le attività che si sviluppano nell'ambito del presente programma mirano ad un riassetto organizzativo interno e ad una valorizzazione delle risorse e delle competenze metropolitane attraverso:

- la definizione di nuove regole organizzative flessibili e l'acquisizione di risorse umane dotate di elevate competenze;
- la predisposizione, aggiornamento ed esecuzione del piano di fabbisogno triennale di personale, con l'individuazione di nuove e moderne figure professionali.

Per quanto attiene al piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali della Città metropolitana richiesto dall'art. 1, comma 844, della legge n. 205/2017 si può ritenere lo stesso in buona parte definito a seguito:

- dell'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, (giusta decreti sindacali n. 1 del 3 gennaio 2019 e n 51 del 7 giugno 2019);
- dell'aggiornamento della nuova macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, (giusta decreti sindacali n. 90 del 29 dicembre 2017, n. 28 del 5 aprile 2018, n. 14 del 21 gennaio 2019 e n. 28 del 19 marzo 2019);
- dell'assegnazione del personale in servizio ai posti previsti nella predetta nuova macrostruttura ed in avvalimento all'Ufficio di Piano dell'ente (giuste, rispettivamente, determinazioni del dirigente del servizio risorse umane n. 1044 del 1 aprile 2019 e del DG del 2 aprile 2019);

- dell’approvazione dei criteri generali per la graduazione della retribuzione di posizione dei dirigenti e del conferimento dei relativi incarichi di direzione nell’ambito della nuova macrostruttura (giusti, rispettivamente, decreto del sindaco n. 30 del 27/03/2019 e n. 33 del 29/03/2019);
- dell’approvazione dei criteri generali per l’istituzione, graduazione della retribuzione di posizione ed il conferimento, conferma e revoca degli incarichi di posizione organizzativa (giusta decreto del sindaco n. 54 del 19 giugno 2019) e del conferimento dei relativi incarichi da parte dei dirigenti dell’ente.

In relazione al piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2021-2022 mentre si è delineato il percorso di riallocazione in capo alla Regione Veneto delle funzioni in materia di turismo e agriturismo, alle aziende sanitarie delle funzioni in materia di servizi sociali, a Veneto Lavoro delle funzioni in materia di politiche attive e del lavoro in precedenza svolte, quali funzioni delegate, dalla Città metropolitana di Venezia, rimane ancora incerto l’impatto degli esiti del riordino delle funzioni spettanti alla Regione del Veneto, con particolare riferimento a quelle in materia di caccia, pesca e relativa vigilanza, la cui riallocazione, già disposta dalla L.R. n. 30/2016 e successivamente più volte confermata, è stata sospesa con deliberazione GRV 26 marzo 2019 n. 357. Più precisamente, la definitiva riallocazione in regione delle funzioni amministrative in materia di caccia e pesca è stata attuata con decorrenza 1° ottobre 2019, mentre l’esercizio della relativa vigilanza viene rimesso a regime convenzionale per un periodo di tempo non definito, in attesa di modifiche al quadro legislativo nazionale che non sono ancora state calendarizzate.

Pertanto il piano triennale dei fabbisogni del personale 2020/2022 dovrà tener conto ancora del processo di riordino delle funzioni regionali delegate/trasferite e finanziate dalla Regione Veneto.

Nonostante il persistente clima di incertezza nella definizione dei rapporti con la Regione Veneto in materia di delega di funzioni e distacco del relativo personale, va considerato che la disciplina dei vincoli di spesa ed assunzionali cui sono state sottoposte le Città metropolitane è ora alleggerita dall’art. 14 bis del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in Legge 28 marzo 2019, n. 26, che ha previsto la possibilità, nel triennio 2019-2021, per le regioni e gli enti locali, di computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell’anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn over e con possibilità di recuperare le facoltà assunzionali non utilizzate nei cinque anni precedenti.

Alla data del 01/10/2019 il personale in servizio a tempo indeterminato ammonta a n. 294 unità (di cui n. 2 dipendenti a tempo determinato ex art. 90, n. 26 dipendenti dell’Area vigilanza-funzioni delegate dalla Regione, n. 3 dirigenti in comando parziale, n. 13 dipendenti con contratto di formazione e lavoro e 2 dipendenti a tempo determinato) come riportato nella tabella seguente:

Categoria	Profilo Professionale	Personale in servizio
Dir	Dirigente	8 (di cui 3 comandi)
D3	Funzionario amministrativo	8
	Funzionario tecnico	7
	Funzionario sistemi informativi	2
D1	Coordinatore tecnico	28 (di cui 7 CFL)
	Coordinatore avvocato	2
	Coordinatore economico finanziario	4 (di cui 2 CFL)
	Coordinatore amministrativo	17 (di cui 1 art.90 e 2 TD)
	Coordinatore tecnico sistemi informativi	3
	Specialista di vigilanza	2
C	Agente di polizia	19
	Caposquadra di polizia (ad esaurimento)	2
	Istruttore amministrativo	61 (di cui 1 art. 90)
	Istruttore economico finanziario	3
	Istruttore tecnico	43 (di cui 4 CFL)
	Istruttore tecnico sistemi informativi	4
B3	Collaboratore amministrativo	19
	Collaboratore servizio ausiliari	1
	Collaboratore tecnico	22

	Tecnico specializzato pilota motorista	1
B1	Collaboratore amministrativo	12
	Collaboratore servizi ausiliari	8
	Collaboratore tecnico	18
	TOTALE	294

L'evoluzione della spesa per il personale del triennio 2020/2022 ed il raffronto con il valore medio del triennio 2011 - 2013, sono riportati nel piano dei fabbisogni del personale allegata alla SEO del presente documento.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Attraverso la predisposizione, l'aggiornamento e l'esecuzione del piano triennale dei fabbisogni di personale e con la definizione di nuove regole organizzative flessibili si potrà procedere all'acquisizione di risorse umane dotate di elevate competenze e all'individuazione di nuove e moderne figure professionali da inserire nel nuovo contesto organizzativo della Città metropolitana di Venezia.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholder finali sono rappresentati dalle persone che troveranno un'occupazione presso la Città metropolitana di Venezia a seguito di partecipazione alle prove selettive bandite dalla stessa ed al superamento positivo delle relative prove concorsuali.

4. Orizzonte temporale

2020-2022

5. Risorse umane da impiegare:

le attività saranno realizzate dal personale appartenente all'Area risorse umane. Centro di responsabilità: 05.

6. Risorse strumentali da utilizzare

le attività saranno realizzate dal personale appartenente all'Area risorse umane. Centro di responsabilità: 05.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	10 – risorse umane	Attuazione dei piani assunzionali conseguenti alla definizione del fabbisogno triennale di personale.	05 – Braga (Area risorse umane)	Avvio di tutte le procedure selettive previste dal piano triennale dei fabbisogni di personale per quanto riguarda l'anno 2020	Entro il 31/12/2020
					Aggiornamento del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo con particolare riferimento alle varie indennità.	05 – Braga (Area risorse umane)	Predisposizione proposta di aggiornamento del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo. Verifica modalità di erogazione indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70 quinquies del Contratto Collettivo delle Funzioni Locali del 21/05/2018	Entro il 31/12/2020
					Attuazione trasferimento personale del mercato del lavoro ai sensi della Legge 205/2017	05 – Braga (Area risorse umane)	Completamento trasmissione fascicoli previdenziali personale trasferito a Veneto Lavoro.	Entro il 30/06/2020

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		45.000,00	45.000,00	45.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		45.000,00	45.000,00	45.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.111.975,75	2.111.975,75	2.111.975,75	2.111.975,75
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	100,00	100,00	100,00

Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	501.924,25	501.924,25	501.924,25	501.924,25
TOTALE (B)	2.614.000,00	2.614.000,00	2.614.000,00	2.614.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	2.659.000,00	2.659.000,00	2.659.000,00	2.659.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		2.659.000,00	2.659.000,00	2.659.000,00

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 11 Altri Servizi Generali

Responsabile della gestione: avv. Giuseppe Chiaia

Centro di responsabilità : 102 Manleva assicurativa

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

La Città metropolitana di Venezia, nel perseguire le sue finalità istituzionali, svolge attività per le quali, in alcuni casi, è obbligatorio, in forza di norme specifiche, stipulare polizze assicurative, in altri, invece, si è ritenuto opportuno, per garantire il patrimonio “pubblico” dell’ente, trasferire il rischio ad altro soggetto (assicuratore), in quanto il contratto assicurativo consente di gestire in modo certo e prevedibile i relativi costi.

Allo scopo, a seguito di procedura ad evidenza pubblica celebrata nel dicembre 2018, sono state stipulate le seguenti polizze assicurative contro i rischi di: a) responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/O); b) incendio, furto beni immobili e mobili, danni apparecchiature elettroniche; c) infortuni amministratori e dipendenti (questi ultimi esclusivamente per gli infortuni subiti durante la guida di veicoli e natanti per ragioni di servizio); d) rimborso spese legali; e) responsabilità civile auto (RCA); e) guasti accidentali agli autoveicoli di proprietà dell’ente o dei suoi amministratori e dipendenti utilizzati per ragioni di servizio (kasko); f) danni ai natanti di proprietà riguardanti la navigazione; g) responsabilità civile patrimoniale per colpa lieve. Tali polizze verranno a scadere il 28/02/2024.

L’obiettivo indicato è quello di ridurre i costi per risarcimenti a carico dell’ente, ossia quelli rientranti nella copertura di responsabilità civile verso terzi. Per realizzare questo obiettivo è stata inserita nella polizza di RCT/O la clausola S.I.R. (self insurance retention) con la quale si è stabilito che tutti i sinistri il cui importo rientra nella franchigia contrattuale (€ 10.000,00) vengano gestiti direttamente dall’ente. Ente che si è organizzato istituendo un apposito gruppo di lavoro intersettoriale con l’ausilio di specifiche professionalità fornite dal broker della Città metropolitana. L’intento di questa gestione diretta dei sinistri è quello di ridurre i costi dei risarcimenti sia nella trattazione istruttoria, che nell’ammontare delle somme, in quanto una procedura completamente gestita dall’ente consente una valutazione più attenta delle singole richieste di risarcimento, scevra dalle logiche utilitaristiche che potrebbero essere messe in atto dalla gestione demandata alla compagnia assicurativa, oltre a svolgere la dovuta attività di sovrintendere direttamente alla spesa di soldi pubblici.

Il tutto con l'ulteriore obiettivo di assicurare, da un lato, prontezza di risposta ai cittadini danneggiati e, dall'altro, una gestione del contenzioso tarata sull'analisi dei possibili costi/benefici delle opzioni consentite dai vari livelli di conclusione dello stesso.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Riduzione dei costi per la gestione amministrativa dei sinistri e dell'ammontare dei risarcimenti.

Maggiore attenzione alle legittime istanze degli utenti.

3. Stakeholder finali

In primis l'ente stesso ed in particolare il suo patrimonio preservato da eventuali diminuzioni dovute sia a quanto debba spendere per risarcimenti per danni a terzi sia per il danneggiamento, la distruzione o la perdita dei propri beni immobili e mobili e poi i cittadini in qualità di utenti di servizi e beni demaniali della città metropolitana e in quanto potenzialmente danneggiati.

4. Orizzonte temporale

Triennio 2020/2022

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate da:

- n. 2 unità amministrative, di cui una full time ed una part time al 83,33% appartenenti al Servizio Manleva Assicurativa;
- altre unità dei Servizi Avvocatura, Viabilità e Polizia della Città metropolitana di volta in volta individuate.

6. Risorse strumentali da utilizzare:

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	11 – Altri servizi generali	Ottimizzazione della gestione dei sinistri di RCT	102 - Chiaia (Manleva assicurativa)	Numero sinistri sotto franchigia gestiti internamente/numero sinistri in franchigia pervenuti	100%

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 11 Altri Servizi Generali

Responsabile della gestione: dott. Angelo Brugnerotto

Centro di responsabilità : 61 Area Affari generali (Autoparco)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il parco auto della Città metropolitana di Venezia consta di n. 49 autovetture di servizio (ad esclusione quindi dei veicoli operativi quali camion, furgoni per trasporto cose, carrelli, mezzi sfalcia erba e traccia linee), di cui 21 utilizzabili da tutte le strutture, 7 concesse in comodato al Comune di Venezia e 1 in comodato ad una sezione territoriale della Protezione Civile.

La normativa in vigore (art.15 del D.L.66/2014) fissa un limite massimo delle spese per consumi riferiti all'esercizio delle autovetture di servizio, con esclusione dei mezzi dedicati alla polizia provinciale, alla protezione civile ed a quelli adibiti alla sorveglianza della rete stradale provinciale, pari al 30% della spesa effettuata nel 2011. Per effetto della normativa sopra citata la spesa massima consentita è dunque di euro €. 51.294,82 annui.

Nel corso del 2016 si è operata una riduzione dei costi relativi alla gestione amministrativa/operativa del servizio mediante l'internalizzazione del servizio stesso, prima affidato ad una cooperativa sociale di tipo B, con un costo di 65.000,00 annui, IVA compresa.

La parte relativa alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli e quella relativa ai pneumatici viene svolta tramite appalti affidati a ditte operanti nel territorio, in una logica di economicità nella gestione dei mezzi, dislocati in sede sparse su tutto il territorio provinciale.

Obiettivo del prossimo orizzonte temporale è il mantenimento della spesa per l'esercizio delle autovetture di servizio entro i limiti di legge sopra citati, in armonia con il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle vetture di servizio, di cui all'art. 2, c. 594 e segg. della L. 244/2007, annualmente approvato dal Consiglio metropolitano. A tal fine si valuterà la cessione di mezzi obsoleti e verrà costantemente presidiata la corretta e funzionale gestione dei mezzi da parte dei dipendenti, come da disposizioni già in essere.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Mantenere la spesa per l'esercizio delle autovetture di servizio entro i limiti sopra indicati, oltre a rispondere a precisi obblighi di legge, comporta un'attività amministrativa complessa per il costante monitoraggio della stessa, che passa da un'attenta analisi delle richieste di utilizzo dei mezzi, per adottare eventualmente provvedimenti alternativi, al monitoraggio del consumo del carburante, con riferimento anche all'eventuale aumento del costo dello stesso, alla puntuale verifica dell'esecuzione degli interventi di manutenzione effettivamente necessari, nonché nella gestione dei mezzi affinché il chilometraggio venga distribuito uniformemente fra tutti.

3. Stakeholder finali

Gli uffici dell'ente che necessitano di utilizzare le autovetture di servizio per i loro fini istituzionali.

4. Orizzonte temporale

Triennio 2020/2022

5. Risorse umane da impiegare

Le attività di manutenzione sono affidate a ditte esterne opportunamente individuate tramite gare di appalto.

L'attività amministrativa/operativa di gestione verrà svolta da personale interno (n. 2 unità).

6. Risorse strumentali da utilizzare:

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità, evitando il ricorso al noleggio di vetture con conducente (taxi).

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	11 –Altri servizi generali	Contenimento della spesa per la gestione delle autovetture di servizio	61 - Brugnerotto Area Affari generali (Autoparco)	Limite di spesa per l'esercizio delle autovetture di servizio	€ 51.294,82 annui

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 11 Altri Servizi Generali

Responsabile della gestione: dott. Angelo Brugnerotto

Centro di responsabilità : 03 URP e Decentramento

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico – Decentramento opera quale fornitore di informazioni e di servizi rivolti ai cittadini utenti, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Mestre e nelle quattro sedi degli Uffici decentrati di Chioggia, Dolo, Portogruaro e San Donà di Piave.

Esso è organizzato al fine di adempiere alle direttive programmatiche attribuite al Servizio dal Sindaco metropolitano e dal Consiglio metropolitano relative anche al decentramento dei servizi ad accesso diretto.

Le attività sono: attività di sportello, fanno riferimento alle occasioni di contatto con il cittadino sia al "front-office" (accoglienza richieste, istanze, erogazione e prestazione di servizi), che nei momenti di rappresentazione delle comunicazioni istituzionali (informazione, eventi). In questa prospettiva vanno ricercati rapporti con partners istituzionali pubblici e privati, per creare reti di comunicazione fruibili dall'utenza;

Tramite convenzioni offre servizi di altre realtà: comune di Venezia, Collegio notarile di Venezia, teatro La Fenice, Sistemi territoriali.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Nell'ottica di migliorare in generale i livelli di qualità dell'azione amministrativa e di favorire l'accesso ai servizi dell'ente è stata data particolare attenzione non solo ai rapporti collaborativi con i nostri uffici per favorire risposte rapide ed efficaci all'utenza, ma anche si è voluto potenziare il livello di comunicazione con l'esterno al fine di promuovere l'immagine e le iniziative della Città Metropolitana .

Gli uffici dell'URP sono presenti nel territorio della Città Metropolitana per consentire all'utenza di accedere immediatamente ai servizi che l'Ente rende disponibile sul territorio, senza necessariamente doversi recare presso gli uffici centrali che possono così operare delegando agli URP il rapporto con i destinatari dei loro provvedimenti.

Il livello di efficienza sino ad ora raggiunto potrebbe subire una battuta d'arresto già nel corso del 2020 a motivo del collocamento in quiescenza di due unità su cinque in servizio presso gli sportelli URP, ragion per cui, stante la non previsione di una loro sostituzione, occorre ridisegnare il loro collocamento strategico nel territorio e avviare un potenziamento delle strutture informatiche a disposizione al fine di avere strutturalmente una modalità interattiva con l'utenza.

3. Stakeholder finali

I destinatari dell'attività di cui sopra sono i cittadini, le associazioni, gli enti locali del territorio e altri soggetti pubblici e privati.

4. Orizzonte temporale

Le attività saranno svolte validità durante il triennio 2020/2022.

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità e precisamente n. 5 unità amministrative.

6. Risorse strumentali da utilizzare:

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3. Comunicazione e partecipazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	11 – Altri servizi generali	Razionalizzazione delle attuali sedi decentrate.	03 - Brugnerotto (URP e decentramento)	Accorpamento attuali 5 sedi in almeno tre	31/12/2020

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 11 Altri Servizi Generali

Responsabile della gestione: dott. Angelo Brugnerotto

Centro di responsabilità : 48 Contratti

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il servizio gestione procedure contrattuali opera in funzione di staff a supporto delle attività relative alle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori nonché a supporto del Segretario Generale nell'attività di rogito dei contratti. Dette attività si estrinsecano essenzialmente nella predisposizione di tutta la documentazione di gara, nella gestione della gara stessa e della conseguente attività contrattuale. In seguito a quanto disposto dall'art. 9, comma 4 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 63 del 4 dicembre 2014 ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia (SUA VE), ragion per cui il servizio gestisce su richiesta degli enti convenzionati (attualmente 38) procedure di gara per la scelta del contraente / affidatario.

Per quanto concerne gli obiettivi operativi indicati, si ritiene che il loro pieno raggiungimento sia importante non solo per conoscere il grado di efficienza gestionale dell'ufficio ma anche per assicurare un livello operativo che abbia comunque quei gradi di efficacia che qualificano positivamente l'attività amministrativa sia verso l'interno che verso l'utenza esterna (comuni e operatori economici).

2. Motivazione delle scelte e finalità

Nell'ottica di migliorare in generale i livelli di qualità dell'azione amministrativa dell'ente, è stata data particolare attenzione non solo ai rapporti collaborativi con i nostri uffici, ma soprattutto nei confronti degli operatori economici e dei comuni convenzionati per la gestione delle procedure contrattuali.

3. Stakeholder finali

Uffici della Città metropolitana interessati da procedure contrattuali, i comuni convenzionati per la gestione delle procedure di gara da parte della stazione unica appaltante (SUA VE), nonché i vari operatori economici.

4. Orizzonte temporale

L'attività verrà svolta nel corso del triennio 2020/2022.

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio Gestione Procedure Contrattuali.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali e di personale in dotazione al Servizio del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4. Reti di sussidiarietà	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	11 –Altri servizi generali	Consolidamento attività della stazione unica appaltante	48 - Brugnerotto (Contratti)	Percentuale gare avviate su gare richieste	100%

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 11 – altri servizi generali

Responsabile della gestione: avv. Giuseppe Chiaia

Centro di responsabilità : 07 Area Legale - Servizio Avvocatura

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

“Il nuovo ruolo dei servizi legali di patrocinio giudiziale e consulenza giuridica per il territorio della Città Metropolitana di Venezia”

L'ufficio di avvocatura unica metropolitana

Il programma intende ottimizzare i livelli dell'assistenza giuridico-legale fornita complessivamente dall'Avvocatura pubblica metropolitana in ragione delle mutate finalità istituzionali e del ruolo del nuovo ente di area vasta, delineato dal Legislatore quale Ente di coordinamento e di sostegno dei Comuni, che vi partecipano a pieno titolo anche nell'ambito della Conferenza metropolitana.

Ciò, anche alla luce delle novità giurisprudenziali che consentono, rendendone più “stringenti” i margini, le prestazioni di servizi legali in via continuativa e stabile a favore degli enti territoriali metropolitani, mediante uno strutturato rapporto in convenzione ex art. 30 del TUEL, convenzione che è stata approvata e che, essendo oggi pienamente operativa e sottoscritta da diversi comuni metropolitani, consente di fornire in modo coordinato, indirizzi su problematiche giuridico amministrative d'i interesse comune.

Ulteriori comuni hanno manifestato l'interesse a fruire in maniera coordinata dell'associazione con l'avvocatura metropolitana, tenuto conto che in materia di appalti e di distribuzione del gas naturale, alla comune azione amministrativa si accompagna un'attività di presidio del contenzioso di analogo tenore.

La pluriennale esperienza attuata con pieno gradimento degli organi istituzionali dei comuni metropolitani, infatti, induce, ora, al fine di consolidare i rapporti di servizio con l'Avvocatura, a una più funzionale disciplina dell'attività, che tenga conto degli indirizzi giurisprudenziali formati alla luce della

sentenza del Consiglio di Stato n. 2731 del 27.6.2017, ottimizzando, tra l'altro l'utilizzo delle risorse professionali, già disponibili nei diversi enti (a partire dal comune capoluogo) e prevedendo forme di partecipazione economica da parte degli enti consociati.

I servizi professionali offerti dagli avvocati dipendenti dell'ufficio unico, pertanto, in continuità con l'esperienza già formatasi, ma con modalità volte a creare uno stabile "filo diretto" tra legali rappresentanti dei comuni e professionisti sono attualmente assicurati con riferimento a:

- l'intero "spettro" delle giurisdizioni e gradi di giudizio presso i quali viene prestata attività direttamente ed esclusivamente con patrocinio interno;
- alla rilevanza delle controversie patrocinate ed ai risultati anche in termini di mantenimento/incremento delle situazioni patrimoniali a favore dell'Ente;
- al servizio complessivamente offerto ai Comuni del territorio metropolitano.

Il processo di incremento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni dell'Avvocatura, sia in termini di:

- numero di patrocini assicurati all'Ente,
- vittorie giudiziali e conseguente incremento/salvaguardia della posizione economica/patrimoniale dell'Ente

è pertanto obiettivo da consolidare, con riflessi economicamente rilevanti sul concreto esercizio delle funzioni svolte dall'Ente al servizio dei cittadini.

L'attività in sintesi:

- a) tutela e patrocinio legale dell'Ente avanti a tutte le giurisdizioni e in tutti i gradi di giudizio;
- b) consulenza amministrativo-legale svolta mediante:
 - i. la redazione di pareri scritti;
 - ii. la resa di pareri orali;
 - iii. l'assistenza durante l'iter procedimentale di competenza dei singoli uffici;
- c) collaborazione e l'assistenza al Segretario generale nell'ambito delle attività di auditing interno e del piano di prevenzione della corruzione;
- d) patrocinio e consulenza legale alle società ed enti controllati dalla Città metropolitana di Venezia;
- e) patrocinio e consulenza legale ai Comuni del territorio provinciale aderenti alla convenzione per l'avvocatura unica.

Popolazione, territorio, patrimonio: la difesa degli elementi costitutivi dell'Ente da parte dell'Avvocatura

Con particolarissimo riferimento all'attuale situazione istituzionale, determinata dalla rivoluzione normativa che coinvolge gli enti di area vasta, il ruolo dell'avvocatura interna assume un rilievo centrale quale sostegno alla legittimità, ma anche all'efficacia, del processo di riorganizzazione dell'Ente, relativamente ai procedimenti che avviano e conducono tale importantissimo riordino.

Ciò con riferimento a:

- tutela dello "status" costituzionalmente garantito della Città metropolitana nell'ambito dell'esercizio delle funzioni fondamentali e non fondamentali attribuite all'ente;
- alla garanzia di adeguatezza e tempestività dei trasferimenti per l'esercizio di tali funzioni.

In esito alle novità legislative in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi, al riconoscimento normativo del ruolo dell'avvocatura interna, fa seguito una costante azione di presidio di legalità, ma anche impulso delle azioni volte alla prevenzione ed al contrasto di eventuali patologie, con il coinvolgimento attivo nei procedimenti a più alto rischio (anche a supporto del Segretario responsabile anti-corruzione).

In buona sostanza si tratta di supportare le decisioni e le iniziative degli organi istituzionali, soprattutto il Sindaco metropolitano, in ordine al contesto costituzionale, di legislazione ordinaria e di assetto amministrativo nel quale inquadrare il raggiungimento degli obiettivi politico-istituzionali, con riferimento al rapporto con gli altri enti.

Il quadro complessivo della situazione finanziaria dell'Ente, poi, impone un particolare sforzo organizzativo nell'utilizzo delle professionalità legali al fine di implementare le attività tutorie volte a recuperare i crediti pendenti, ottimizzare la gestione patrimoniale e supportare le azioni gestionali volte all'incremento delle entrate della Città.

L'alta implementazione dei servizi legali svolti dall'avvocatura civica metropolitana, in definitiva, ad esempio nel fornire i servizi propri di un'avvocatura alle società controllate dalla CM e ad un numero crescente di Comuni del territorio, potrà consentire il celere e funzionale svolgimento del nuovo ruolo dei professionisti legali dell'Ente, nell'ambito della concreta configurazione strategica della Città Metropolitana di Venezia, quale ente di area vasta a servizio dei comuni del territorio e a efficace sostegno dei pubblici interessi come declinati dalla normativa di riforma.

In tal modo possono essere presidiati in modo efficace i due ambiti in cui tradizionalmente si esplica l'attività dei legali interni:

- 1) la rappresentanza processuale degli Enti, intesa non solo come resistenza a presidio dei pubblici interessi, anche di natura patrimoniale tutelati, ma anche come verifica e promozione di azioni volte ad implementare la sfera degli interessi territoriali ed economici della Città;
- 2) l'ufficio legale, inteso quale costante e specialistico supporto non solo alla "compliance" dell'attività amministrativa, ma anche alla possibilità, attraverso l'utilizzo degli strumenti giuridici più idonei, di ottimizzare l'efficacia e la funzionalità dell'azione amministrativa.

Per dare un'idea, anche meramente quantitativa del lavoro professionale svolto dall'avvocatura si rappresentano i seguenti numeri, quale media annuale con riferimento temporale triennale

- **n. udienze svolte: 350**
- **n. atti defensionali studiati e redatti: 275**
- **n. di pareri e interventi di consulenza: 280.**

Con circa 91 nuove vertenze all'anno ed un consolidato di circa 600 contenziosi in essere.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Allo stabilizzarsi del contenzioso in ragione delle sopravvenienti condizioni di stabilizzazione/moderata crescita economica corrisponde il consolidamento delle situazioni di conflitto sia nell'esercizio di poteri autoritativi (in sede di concessioni, autorizzazioni, licenze) che nell'esercizio dell'attività negoziale (ad es. nel settore degli appalti), con conseguente necessità di ampliare il "presidio giurisdizionale" ad ogni materia oggetto di vertenza, potenziale o in atto. Ciò, nonostante i tempi e i costi per "l'accesso alla giustizia" di anno in anno vengano incrementati.

Tale situazione, inoltre, comporta immediati riflessi finanziari sulla gestione dell'Ente, tra l'altro con la necessità di elidere totalmente il ricorso a risorse esterne.

Ciò vale anche – o forse soprattutto – per i Comuni del territorio che, non dotati di proprie strutture professionali, trovano nell'assistenza legale fornita dall'avvocatura civica metropolitana un importante presidio legale-amministrativo nelle scelte a carattere gestionale ed istituzionale, oltre che la possibilità di accedere al sistema giudiziario senza vincoli economici.

E, in definitiva, in tal modo, nell'ambito di riferimento anche i cittadini-utenti metropolitani riscontrano maggiori garanzie di presidio degli interessi collettivi ed vedono ampliata la possibilità di tutela di diritti individuali.

L'intervento dell'Avvocatura, soprattutto in ambito stragiudiziale e di pre-contenzioso, la sperimentata e continua assistenza giuridico-legale nell'ambito di procedimenti complessi, connotati da sensibile tasso di conflittualità, per ragioni di incidenza su interessi economici o per strategicità delle scelte amministrative, consente – secondo modelli esperenziali già verificati – di limitare e, in alcuni casi di evitare la conflittualità giudiziaria tra cittadino/imprenditore e amministrazione.

La disponibilità di un ufficio legale interno, pienamente professionalizzato, consente di poter fruire di un indispensabile strumento operativo a presidio delle attività di amministrazione e gestione diretta delle funzioni dell'Ente in ogni ambito di intervento, sia nella difesa giurisdizionale che nell'attività consulenziale a carattere giuridico-legale anche a favore dei comuni metropolitani.

3. Stakeholder finali

Sindaco metropolitano

Sindaci dei Comuni del territorio metropolitano e confinanti

Altri organi istituzionali e organi amministrativi di vertice

I cittadini metropolitani

4. Orizzonte temporale 2019-2021

L'attività, per sua "vocazione naturale" è svolta "in continuum", la sua implementazione programmatica è costante, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di programmazione previsti, con verifica semestrale.

5. Risorse umane da impiegare:

Compongono l'avvocatura provinciale: un avvocato dirigente, due avvocati (di cui uno abilitato all'esercizio presso le magistrature superiori) due istruttori amministrativi (di cui uno abilitato all'esercizio della professione e part-time).

Secondo il livello di implementazione dello strumento convenzionale con i Comuni, potrà evidenziarsi la necessità di dotarsi di ulteriori figure di professionisti legali.

Si è costretti a rilevare la palese insufficienza (rispetto ai parametri standard delle pubbliche avvocature) di personale amministrativo.

5. Risorse strumentali da utilizzare:

Saranno utilizzati uffici, strutture, materiali di consumo, hardware e software specificamente assegnati dalla Città, oltre al software gestionale dedicato all'ufficio legale.

Potranno essere utilizzati, nei termini di disponibilità avanzati dai Comuni convenzionati, anche risorse di tali Enti.

L'implementazione dell'informatizzazione, interna ed esterna, concerne il Processo Civile e Amministrativo Telematico e il regime delle notifiche (tra le poche avvocature ad effettuarle "in proprio").

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	11 – Altri servizi generali	Esclusività della difesa e assistenza legale/giudiziaria fornita "in house"	07 – Chiaia (Area Legale - Servizio Avvocatura)	N. patrocini interni/N. vertenze totali	98%
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4. Reti di sussidiarietà	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	11 – Altri servizi generali	Avvocatura civica metropolitana: aumento o consolidamento enti aderenti	07 – Chiaia (Area Legale - Servizio Avvocatura)	N. complessivo Comuni/Enti convenzionati	12

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		50.000,00	50.000,00	50.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.732.874,08	1.732.874,08	1.657.145,00	1.657.145,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	50.300,00	50.300,00	50.300,00	50.300,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	260.050,00	260.050,00	260.000,00	260.000,00

Interessi attivi	2.010,32	2.010,32	2.000,00	2.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	320.175,00	320.175,00	333.675,00	333.675,00
TOTALE (B)	2.365.409,40	2.365.409,40	2.303.120,00	2.303.120,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	2.415.409,40	2.415.409,40	2.353.120,00	2.353.120,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		2.415.409,40	2.353.120,00	2.353.120,00

MISSIONE n. 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA n. 02 – altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile della gestione: Ing. Simone Agrondi

Centro di responsabilità : 12 Area Lavori pubblici - Servizio edilizia

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il programma n. 2 “Altri ordini di istruzione non universitaria” è attribuito al Servizio Edilizia e sviluppa le attività dell’ente connesse al patrimonio edilizio scolastico di cui alla legge 23/1996 (scuole superiori - secondarie di II grado) della Città Metropolitana.

In particolare vengono gestiti tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e fornitura del riscaldamento relativi a tali immobili di proprietà o concessi in uso da parte di altri Enti (Comuni, Stato, Regione), compresi quelli tutelati, che ne costituiscono un numero rilevante in Venezia centro storico e Portogruaro.

Il programma si occupa – compatibilmente con le risorse disponibili – di opere pubbliche inerenti il sopracitato patrimonio.

L’attività è volta sia al mantenimento (prioritaria) che all’investimento.

Gli obiettivi operativi che detto Servizio intende attuare sono:

- i. Attuazione delle opere pubbliche relative all’edilizia scolastica, nei tempi previsti dal relativo crono programma.
- ii. Efficientamento energetico degli edifici scolastici, per una scuola innovativa e sostenibile;
- iii. Definizione in corso di esercizio al fine della programmazione per le annualità successive dei fabbisogni relativi ad interventi di manutenzione diffusa o atti a risolvere lo stato di pericolosità degli edifici attraverso le rilevazioni del personale tecnico dell’ente o le segnalazioni ricevute dalla direzioni scolastiche (redazione dei documenti di programmazione)

2. Motivazione delle scelte e finalità

Gli interventi sono finalizzati sia a garantire la conservazione e sviluppo del patrimonio, sia al rispetto delle norme e degli obblighi di legge che a razionalizzare gli spazi per una migliore fruizione e valorizzazione del patrimonio stesso.

Alla luce del notevole aumento delle opere programmate e in corso di realizzazione finanziate con risorse derivanti dallo sblocco dei vincoli di bilancio e da risorse stanziato dallo Stato per interventi di adeguamento degli istituti scolastici si segnala la necessità di potenziare le risorse umane assegnate

3. Stakeholder finali

Gli stakeholder finali sono rappresentati dai cittadini, in particolare dagli studenti, dai genitori e dal corpo docenti e non docenti che frequentano gli istituti scolastici.

4. Orizzonte temporale

Le azioni individuate si svolgeranno nell'arco temporale di tre anni (2020-2022).

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio Edilizia, ovvero se necessario in collaborazione con altri servizi dell'ente-con il ricorso a risorse umane esterne per le prestazioni professionali specialistiche in materia di servizi tecnici di ingegneria-architettura.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio Edilizia ovvero con l'utilizzo di risorse strumentali appartenenti ad altri Servizi dell'ente o risorse esterne.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
04 – Istruzione e diritto allo studio	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – altri ordini di istruzione non universitaria	Attuazione delle opere pubbliche relative all'edilizia scolastica finanziate con Mutui BEI	12 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio edilizia)	Rispetto delle scadenze previste nel cronoprogramma	100%
04 – Istruzione e diritto allo studio	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – altri ordini di istruzione non universitaria	Efficientamento energetico degli edifici scolastici	12 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio edilizia)	Affidamento dei lavori per almeno tre edifici scolastici	100%
04 – Istruzione e diritto allo studio	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – altri ordini di istruzione non universitaria	Definizione delle priorità degli interventi	12 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio edilizia)	Redazione Elenco degli interventi da realizzare suddiviso per edificio con i relativi costi	31/08/2020

MISSIONE n. 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA n. 02 – altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità : 15 Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori (Istruzione)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Servizio Istruzione pubblica si occupa del sistema provinciale dell'istruzione secondaria superiore. Le funzioni, opportunamente declinate e nel seguito brevemente descritte, derivano dalle competenze attribuite dalla legge e riguardano:

- approvazione annuale dell'offerta formativa e dimensionamento scolastico secondo le linee guida regionali,
- gestione attività educative in alternanza scuola/lavoro nell'ambito della promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale del territorio;
- definizione dei piani di utilizzazione degli edifici,
- trasferimenti agli Istituti di somme per funzionamento e per arredi,
- approvvigionamento locali o gestione attività alternativa all'educazione fisica per Istituti privi di palestra,
- concessione in uso a terzi di locali scolastici,
- funzionamento dell'Ufficio Regionale Scolastico per il Veneto,
- gestione dell'Osservatorio Provinciale dell'Istruzione (OPIV),
- coordinamento interventi di alternanza scuola/lavoro in convenzione con le scuole,
- realizzazione progetti su contrasto del disagio e promozione del benessere a scuola,
- presenza, con il ruolo di coordinamento organizzativo, nei tavoli interistituzionali costituiti per la trattazione della materia dell'istruzione in tutti i suoi risvolti formativi e sociali.

Quanto segue rappresenta i progetti di maggior rilievo relativi alla programmazione 2020-2022:

Offerta formativa e dimensionamento scolastico

L'importante ruolo di programmazione scolastica territoriale, già conferito alle Province dall'art. 139 del D.Lgs. 112/98 nel campo dell'istruzione, in particolare per il ciclo secondario superiore, richiede alla Città metropolitana di Venezia di impostare politiche in questo settore su due assi portanti in cui si articola la funzione di programmazione della rete scolastica degli istituti superiori, nel rispetto della programmazione regionale (art. 1 comma 85, l. 56/2014):

- il primo, discendente dal DPR 233/98, è relativo al dimensionamento scolastico, visto in un'ottica di programmazione territoriale di largo respiro, correlata alle politiche nazionali di settore, in stretta collaborazione con la Regione ed in rapporto allo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica. Il dimensionamento scolastico e la previsione dei nuovi indirizzi di studio, sono frutto della concertazione con le dirigenze scolastiche e del parere espresso dalle Commissioni di Distretto Formativo, che l'ente recepisce con decreto del Sindaco metropolitano da trasmettere alla Regione Veneto che delibera relativamente all'intero territorio del Veneto.
- il secondo, è relativo all'approvazione annuale dell'offerta formativa negli istituti di istruzione secondaria di II grado. Il tema è da iscriversi nel quadro di una conoscenza e interpretazione complessiva dell'assetto scolastico metropolitano, esaltando in tale contesto il ruolo propulsivo, di sussidiarietà, coordinamento e programmazione della Città metropolitana.

Alle commissioni di distretto formativo, convocate dal Sindaco metropolitano o suo delegato, oltre alla Città metropolitana e all'ufficio scolastico regionale, partecipano i sindaci dei comuni coinvolti dalle richieste, così da garantire la condivisione nel territorio delle decisioni assunte in materia di dimensionamento scolastico e attivazione di nuovi indirizzi/articolazioni/curvature di studio. Sono oggetto di discussione in Commissione anche i percorsi IeFP (Istruzione e formazione professionale) sui quali la Commissione non esprime parere, ma trasmette alla Regione il verbale delle relazioni tenute dai dirigenti scolastici che hanno avanzato la richiesta.

Contrasto del disagio e promozione del benessere nella scuola

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la Città metropolitana realizza, tramite partner qualificati, il progetto "Contrasto del disagio e promozione del benessere", che è un'iniziativa finalizzata al miglioramento complessivo dello status della comunità scolastica. Le attività progettuali focalizzano sul monitoraggio e il contrasto del disagio e sull'agevolazione delle dinamiche di gruppo dei giovani studenti.

L'obiettivo del progetto è quello di sostenere ed accompagnare studenti, genitori e docenti in un percorso di elaborazione e superamento di varie forme di disagio, attraverso:

- percorsi d'aula gestiti da operatori e psicologi
- appositi punti di ascolto, istituiti presso le scuole,
- attività di sensibilizzazione in aula,

- azioni informative sui servizi offerti dal territorio.

Anche queste attività possono essere ricondotte fra quelle del progetto A.M.I.C.A. Scuola già descritto.

Considerato che nel 2017, il servizio Istruzione, con il supporto del servizio Informatica, ha sviluppato, nell'ambito del Tavolo Interservizi per la promozione del benessere nelle scuole, già istituito ai sensi della D.g.r 2416/08 (e a cui partecipano Città metropolitana, Comune di Venezia, ASL3, MIUR), un applicativo web per gestire le richieste di interventi da parte delle scuole, si intende nel 2020 riproporre il coordinamento degli interventi al fine di ottimizzare le risorse rese disponibili dai soggetti istituzionali coinvolti e favorire una conoscenza condivisa nella comunità scolastica, degli obiettivi da raggiungere e delle azioni da attuare. In particolare è all'attenzione del Tavolo Interservizi il consolidamento e ampliamento della rete dei servizi socio-sanitari-educativi messi a disposizione dagli enti che vi partecipano, al fine di intervenire su problematiche di forte rilevanza epidemiologica, molto diffuse tra i ragazzi, con l'obiettivo di aiutare i minori nel percorso evolutivo, nel contrasto dei comportamenti a rischio e al sostegno di insegnanti e genitori.

Nello specifico, la Città metropolitana partecipa a:

- ricezione e valutazione delle richieste di intervento da parte delle scuole,
- razionalizzazione delle risorse,
- pianificazione e degli interventi,
- controllo e raccolta dati relativi agli interventi eseguiti,
- elaborazione customer satisfaction,
- attuazione sottoprogetti di informazione, orientamento e riorientamento.

Sempre in tema di benessere a scuola, la Città metropolitana sta elaborando con la Prefettura di Venezia, con l'USR e le forze dell'ordine il testo del nuovo protocollo contro il bullismo e cyberbullismo. Il precedente è scaduto nel maggio 2019, quello oggi allo studio focalizzerà maggiormente le azioni indirizzate a famiglie ed insegnanti, oltre che riproporre interventi formativi ed educativi sugli studenti.

Infine la Città metropolitana partecipa alle attività dell'Osservatorio contro il bullismo e cyberbullismo istituito in seno all'USR.

Progetto "A.M.I.C.A. SCUOLA" - Azioni Metropolitane Interventi Collaborazioni Attività per la SCUOLA

Vi è poi un altro importante filone di attività, che la Città metropolitana ha attivato da oltre due anni, definendo così un proprio ruolo strategico che esalta le funzioni attribuite dalla legge consentendo una più efficace azione politica, laddove la legge (l. 56/14 art. 1 comma 44 lettera e)) le attribuisce la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale del territorio: qui si colloca la realizzazione del progetto "A.M.I.C.A. SCUOLA" - Azioni Metropolitane Interventi Collaborazioni Attività per la SCUOLA, progetto educativo, di respiro pluriennale, che raccoglie, come una sorta di contenitore flessibile e dinamico, iniziative di formazione, organizzative, buone prassi ed eventi finalizzati alla valorizzazione di attività, opportunità e progetti nella scuola, fondato sullo

sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete degli Istituti superiori, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione. I temi delle iniziative progettuali riguardano 4 macro argomenti:

1. Educazione istituzionale partecipata
2. Sicurezza
3. Conosci la storia del territorio metropolitano
4. Orientamento

Nel 2020 si privilegeranno le iniziative sulla sicurezza a scuola, sollecitando l'avvio del nuovo protocollo con la Prefettura di cui al precedente paragrafo, in tema di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in convergenza con le attività del tavolo interservizi, e dell'Osservatorio istituito dall'USR.

Arredi

Per quanto riguarda il fabbisogno degli istituti di arredi ed attrezzature, nel 2020 si analizzeranno le richieste degli istituti superiori e, in base alla disponibilità di bilancio, saranno trasferite alle scuole le somme necessarie all'acquisto del fabbisogno.

Funzionamento degli istituti scolastici

Per quanto riguarda il funzionamento degli istituti scolastici, le attività, derivanti dagli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 01.01.1996, n. 23 in materia di spese varie d'ufficio, si sostanzieranno mediante il trasferimento annuale di fondi ripartiti in base al numero delle classi e degli iscritti nell'anno scolastico in corso, indicato dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia del Ministero della Pubblica Istruzione. La portata dei trasferimenti è conseguente alla disponibilità di bilancio: per il 2020 saranno disponibili 140.000 euro.

Provvista di locali e spazi per l'attività didattica e per l'esercizio dell'educazione fisica

Per consentire, per quanto di competenza, agli Istituti Scolastici Superiori il regolare svolgimento dell'attività curricolare dell'educazione fisica anche dove le palestre scolastiche risultino non sufficienti al fabbisogno orario, si interverrà, come di consueto, nella provvista di locali e spazi per l'attività didattica e per l'esercizio dell'educazione fisica, facendo ricorso anche a spazi non di proprietà esistenti nei territori dei Comuni e in via surrogatoria alla pratica di attività alternative (corsi nuoto, arrampicata, ecc.), compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Utilizzo di locali scolastici in orario extrascolastico

Rientra nel programma del Servizio Istruzione anche l'attività di autorizzazione a terzi all'uso delle strutture scolastiche in orario extrascolastico. Sono oggetto di autorizzazione le aule normali, speciali, i laboratori, le aule magne, le biblioteche ed altri spazi (incluse le palestre di cui ad apposita scheda missione 6, programma 1, cdr 115). L'attività istruttoria prevede la verifica della regolarità della richiesta, l'esistenza del necessario e vincolante parere dell'Istituto, il rilascio della prescritta autorizzazione, l'applicazione delle tariffe e il recupero dei costi del riscaldamento attraverso la gestione delle entrate derivanti dall'utilizzo.

Riparto oneri Ufficio Scolastico Regionale

Infine, ulteriore competenza attribuita dalla legge, risulta essere l'attività di gestione del riparto tra le Province del Veneto delle spese sostenute per l'Ufficio Scolastico Regionale, infatti, l'articolo 613, comma 3 del D. Lgs. 16.4.1994, n. 297, dispone che alle spese per la fornitura e la manutenzione dei locali, e per la fornitura dell'arredamento e degli impianti dell'acqua, dell'illuminazione, del riscaldamento e dei telefoni, provveda l'amministrazione della Provincia in cui ha sede l'Ufficio Scolastico Regionale e che il relativo onere venga ripartito fra tutte le Province della circoscrizione regionale in misura proporzionale al numero degli alunni delle scuole medie statali di I e II grado funzionanti in ciascuna di esse. Nel 2018, l'Ufficio scolastico regionale è stato trasferito presso il Centro servizi II della Città metropolitana; è stata quindi necessaria la ridefinizione delle quote di riparto a carico di ciascuna Provincia, operata in base alla quotazione dell'edificio destinato. Dal 2018 la procedura prevede, oltre alla ripartizione fra le Province delle spese d'affitto (figurativo, visto che i locali sono di proprietà della Città metropolitana, e calcolato in base ai valori di mercato), delle manutenzioni e degli arredi, anche il rimborso, distribuito su 9 anni di gestione, dei lavori di adattamento dei locali. Il calcolo del dovuto da parte delle Province evidenzia la bontà dell'operazione di trasferimento a Mestre dell'Ufficio scolastico regionale, infatti l'onere a carico di ogni Provincia risulta essere più basso rispetto al 2017, ultimo anno prima del trasferimento.

Osservatorio Provinciale dell'Istruzione

La programmazione della rete scolastica passa per la realizzazione di un quadro di conoscenza del sistema scolastico facente capo all'Osservatorio Provinciale dell'Istruzione, destinato alla rilevazione, al monitoraggio dei flussi e delle tendenze, nella direzione di una programmazione territoriale e funzionale dell'offerta scolastica. L'attività dell'Osservatorio si completa, poi, nell'aggiornamento continuo dei dati riferiti alla domanda di istruzione (dati relativi alla scolarità, al pendolarismo, alla presenza di alunni stranieri, ecc.) e all'offerta (a partire dai piani dell'offerta formativa di singoli istituti di competenza), inclusa la restituzione di elaborazioni e letture dei fenomeni più importanti e significativi, come ad esempio la mobilità interdistretto degli studenti. Detto quadro consente, peraltro, di sviluppare linee metodologiche, già seguite e sperimentate, per definire precisi "criteri" di valutazione nel caso di attivazione di nuove istituzioni e di proposta di nuovi indirizzi di studio: la dimensione dell'istituto, l'offerta formativa presente nell'ambito territoriale, la situazione sociale ed economica dell'area, gli oneri economici derivanti dall'attivazione dei nuovi percorsi formativi, il parere espresso delle varie componenti scolastiche e del Comune in cui è ubicato l'Istituto. I dati provenienti dal MIUR relativi agli organici di diritto e di fatto di ogni anno scolastico vengono elaborati dagli uffici e

pubblicati nel sito istituzionale della Città metropolitana.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Il programma in materia di istruzione è finalizzato ad assicurare un'efficiente programmazione dello sviluppo e delle esigenze del sistema scolastico del territorio metropolitano nel medio e lungo periodo.

Si evidenzia, fra le motivazioni delle scelte, quella di interpretare un nuovo ruolo della Città metropolitana nel suo territorio: quello di incidere sull'educazione dei giovani, avvalorando la nuova funzione di coordinamento dello sviluppo economico e sociale del territorio, declinazione del ruolo strategico delineato nel piano triennale.

3. Stakeholder finali

Istituzioni scolastiche, studenti delle scuole superiori, famiglie.

4. Orizzonte temporale

2020/2022

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio del centro di responsabilità.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio del centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
04 – istruzione e diritto allo studio	13 .Istruzione, formazione professionale e lavoro	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – altri ordini di istruzione non universitaria	Realizzazione del progetto "A.M.I.C.A. SCUOLA" - Azioni Metropolitane Interventi Collaborazioni Attività per la SCUOLA, progetto educativo, triennale in collaborazione con gli Istituti scolatici	15 –Sallustio (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Approvazione protocollo contro il bullismo e cyberbullismo con Prefettura, USR e forze dell'ordine	Entro giugno 2020

MISSIONE n. 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA n. 02 – altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile della gestione: da nominare

Centro di responsabilità : 19 Formazione professionale

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

La L.R. n. 30 del 30/12/2016 “Collegato alla legge di stabilità regionale” all’art.1, comma 2, conferma alle Province le funzioni non fondamentali già conferite alla data di entrata in vigore della stessa, con esclusione di alcune funzioni individuate nell’allegato A di tale legge regionale, tra cui non risulta indicata la formazione professionale. Le disposizioni sul riordino delle funzioni provinciali comportano che la funzione della formazione professionale, già svolta dai Centri di Formazione Professionale (CFP) provinciali alla data di entrata in vigore della L.R. 19/2015, debba continuare ad essere svolta con il personale ex provinciale inquadrato nel ruolo regionale e assegnato a tale funzione e che la Regione non possa aumentare tale personale, se non modificando preventivamente la L.R. 19/2015, che stabilisce il vincolo sulla dotazione finanziaria. Tra le attività precedentemente gestite dai CFP provinciali di Chioggia, Marghera e San Donà di Piave erano presenti percorsi triennali finalizzati all’assolvimento dell’obbligo di istruzione e del diritto-dovere all’istruzione e formazione destinati a studenti minorenni dopo la licenza media.

La Giunta Regionale del Veneto con provvedimento DGR n. 822 dell’8 giugno 2018 ha approvato - nell’ambito del Piano Annuale di Formazione Iniziale 2017/2018 - l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi volti alla realizzazione degli interventi di formazione iniziale programmati per l’Anno Formativo 2018/2019 nei CFP provinciali di Lancenigo di Villorba (Provincia di Treviso) e di Chioggia, Marghera, San Donà di Piave (Città metropolitana di Venezia). Il collegamento con le Province è stato salvaguardato attraverso partenariati operativi degli Organismi di Formazione (OdF) con la Provincia/Città metropolitana di riferimento e con l’allegato B1 al decreto n° 581/2018 del direttore regionale della direzione formazione e istruzione del 15.06.2018 è stato approvato apposito modulo di adesione in partnership provinciale.

Il Decreto del Sindaco metropolitano n. 54 del 04/07/2018 ad oggetto “Percorsi triennali di formazione iniziale – anno formativo 2018/2019. DGRV n. 822/2018 – BURV n. 58 del 15/06/2018. Determinazioni in merito all’adesione in partnership provinciale” ha disposto le modalità di adesione in partnership.

Con determina dirigenziale n. 2016/2018 ad oggetto “Approvazione avviso pubblico per l’adesione in partnership provinciale nella realizzazione del piano annuale di formazione iniziale nei C.F.P. ex provinciali il prossimo quinquennio formativo e relativi allegati - DGRV n. 822/2018 – BURV n. 58 del 15/06/2018 e nomina commissione di valutazione” ha dato avvio alla fase di adesione in partnership da parte degli Organismi di formazione privati.

Con successiva Determina Dirigenziale n. 2150/2018, si è concesso il partenariato operativo per un quinquennio formativo a partire dall’attività 2018/2019 per la realizzazione del piano di formazione iniziale nei C.F.P. ex provinciali di Chioggia, San Donà di Piave e Marghera rispettivamente agli enti: Organismo di formazione ENAIP Veneto I.S., all’Organismo di formazione Associazione C.F.P. CNOS Fap Don Bosco e all’Organismo di formazione ENGIM Veneto.

La Città metropolitana di Venezia ha provveduto a stipulare con detti organismi di formazione apposite convenzioni di partenariato che disciplinano i rapporti tra i diversi Enti, l’uso delle sedi per la realizzazione degli interventi e relative attrezzature, i costi delle sedi, i riparti delle spese a carico degli organismi, le modalità di impiego del personale regionale (uso e costi dell’utilizzo delle sedi riguardano il CFP di Chioggia, poiché il CFP di San Donà è stato chiuso al termine dell'a.f. 2016/2017 e il CFP di Marghera è stato chiuso al termine dell'a.f. 2017/2018).

Competono alla Città Metropolitana gli adempimenti previsti da dette convenzioni, in particolare per quanto attiene la richiesta di rimborso dei costi a carico degli organismi di formazione, costi calcolati con il concorso di diversi servizi dell’ente (Servizio Edilizia-Impianti, Servizio Assicurazioni, etc.).

Compete inoltre alla Città Metropolitana quanto previsto dalla DGRV del 26 ottobre 2011, n. 1734, recante “Attuazione della delega alle Province dell’abilitazione alla conduzione degli impianti termici ed istituzione dei relativi corsi di formazione. Approvazione della Direttiva regionale per la gestione dei percorsi formativi abilitanti all’esercizio dell’attività di conduttore di impianti termici e delle Linee guida alla prova di verifica finale (L.R. 11/2001, art. 80 – D.Lgs. 152/2006, art. 287)”.

2. Motivazione delle scelte e finalità

L’obiettivo operativo che ci si prefigge di raggiungere consiste nell’ottimizzazione dei servizi di formazione professionale erogati ai minori iscritti ai percorsi di formazione iniziale, attraverso la gestione di un rapporto di partenariato con l’organismo di formazione accreditato che si aggiudica la gestione dei percorsi di formazione iniziale, al fine di creare produttive sinergie pubblico/privato accreditato.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholder finali sono rappresentati dalla popolazione scolastica del territorio metropolitano interessata dalla formazione professionale iniziale.

4. Orizzonte temporale: 2020-2022.

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate da personale regionale distaccato presso la Città metropolitana di Venezia per la Formazione professionale (presso il Centro di Formazione Professionale di Chioggia sono operativi n. 6 dipendenti regionali distaccati).

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
04 – istruzione e diritto allo studio	13 . Istruzione, formazione professionale e lavoro	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi DI RIFERIMENTO	80%	02 – altri ordini di istruzione non universitaria	Ottimizzazione dei servizi di formazione professionale erogati ai cittadini ai fini del contrasto all'abbandono scolastico	19 – da nominare (Formazione professionale)	Convenzione di partenariato con l'organismo di formazione accreditato per la gestione dei percorsi di formazione iniziale dell'anno formativo 2020/2021	Rinnovo convenzione entro l'avvio degli interventi di formazione iniziale dell'anno formativo 2020/2021

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		80.000,00	80.000,00	80.000,00
di parte capitale		0,00	1.636.252,49	200.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		80.000,00	1.716.252,49	280.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	11.908.178,54	11.908.178,54	12.168.978,53	11.768.978,53
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	1.872.500,00	1.872.500,00	4.886.247,51	4.542.500,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	248.725,00	248.725,00	248.725,00	248.725,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	279.000,00	279.000,00	279.000,00	279.000,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00

Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	207.711,46	207.711,46	182.711,47	182.711,47
TOTALE (B)	14.517.115,00	14.517.115,00	17.765.862,51	17.022.115,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	8.978.670,00	8.978.670,00	0,00	1.500.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.514.119,66	5.514.119,66	1.000.000,00	330.000,00
TOTALE (C)	14.492.789,66	14.492.789,66	1.000.000,00	1.830.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	12.724.615,00	12.724.615,00	12.959.615,00	12.559.615,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	11.455.702,76	16.365.289,66	7.522.500,00	6.572.500,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		29.089.904,66	20.482.115,00	19.132.115,00

MISSIONE n. 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA n. 06 – altri servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità : 15 Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori (Istruzione)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Servizio Istruzione pubblica, oltre ad occuparsi delle funzioni dell'istruzione in senso stretto, provvede ogni anno alla realizzazione del salone annuale dell'offerta formativa, denominato "FuoriDiBanco", dedicato all'orientamento scolastico e professionale.

FuoriDiBanco, nato nel 2010 dalla volontà dell'allora Provincia di Venezia e dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia, oggi è supportato anche dalla collaborazione di altri importanti partner come le università, il Comune di Venezia, la Camera di Commercio di Venezia e naturalmente da tutte le scuole superiori del territorio. L'iniziativa, che ha luogo nel mese di novembre, si propone di far conoscere agli studenti della scuola secondaria l'offerta formativa del territorio, contribuendo alla loro crescita personale. Al momento non è individuata la sede di svolgimento della manifestazione: dal 2010 al 2018 si è tenuta al padiglione Antares del Vega, nel 2019, non essendo più disponibile la sede del Vega, si è scelta la stazione Marittima, nel 2020 si valuteranno anche altre opportunità.

L'evento, che punta all'incrocio domanda offerta di percorsi scolastici e formativi, è pensato come uno spazio-aperto per le comunità scolastiche. E' un luogo d'incontro per insegnanti, studenti, genitori, istituzioni ed operatori dove presentare i lavori realizzati, raccontare le proprie esperienze, confrontarsi, attivare sinergie per nuovi progetti didattici ed educativi. Ma soprattutto rappresenta un'occasione per orientare i ragazzi verso studi ed opportunità successivi: per i giovani provenienti dalla scuola secondaria di primo grado si propone l'ampia scelta di scuole superiori, con i loro diversi indirizzi, articolazioni ed opzioni; per quelli provenienti dalla scuola secondaria di secondo grado si propone la formazione superiore, l'università, il lavoro.

Il salone raccoglie alcune migliaia di visitatori e conta più di 70 espositori fra scuole ed Istituzioni ed un elevato numero di partner che collaborano all'iniziativa. La manifestazione dura tre giorni, dal giovedì al sabato ed è destinata agli studenti delle scuole superiori e delle scuole medie. Per i primi sono presenti istituzioni ed enti pubblici, associazioni imprenditoriali, università pubbliche e private, istituti tecnici superiori (ITS), Forze Armate e forze dell'ordine. Per i

secondi, partecipano in qualità di espositori gli istituti superiori ed i centri di formazione professionale (CFP), pubblici e privati, dell'intero territorio metropolitano. L'iniziativa è indirizzata naturalmente anche alle famiglie, fondamentali per sostenere i ragazzi nella difficile scelta del percorso scolastico da intraprendere.

L'iniziativa è finanziata prevalentemente dalla Città metropolitana; ogni anno agli stanziamenti interni si aggiungono collaborazioni, cofinanziamenti di soggetti esterni o sponsorizzazioni.

Per facilitare la partecipazione degli studenti del Veneto orientale, di fatto distanti da Venezia, come ogni anno, si terrà una sessione del Salone direttamente a Portogruaro i primi giorni di dicembre.

Recupero crediti rimborsi utenze di bar e distributori automatici

Il Servizio gestisce infine l'attività di recupero crediti e rimborsi utenze di bar e distributori automatici di alimenti e bevande installati presso gli istituti scolastici. In materia si sta procedendo a chiedere a tutte le ditte che hanno stipulato contratti con le scuole, il rimborso delle utenze elettriche, idriche e di riscaldamento utilizzate nel corso degli ultimi 10 anni.

Si stanno altresì stipulando con gli istituti scolastici apposite convenzioni di durata decennale per regolamentare le modalità di rimborso e gli importi dovuti dalle varie ditte concessionarie di tali servizi.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Il Salone dell'offerta formativa realizza una delle funzioni fondamentali dell'Ente che è la programmazione della rete scolastica, che non può prescindere da una seria e condivisa opportunità di orientare i ragazzi nella scelta del percorso di studio più adatto alle loro attitudini e alle loro prerogative. L'evento annuale è un appuntamento atteso da scuole e famiglie e di grande richiamo che interpreta in chiave partecipativa il nuovo ruolo metropolitano, consentendo anche alle scuole di progettare efficacemente le nuove proposte formative presenti nel territorio.

Il recupero dei crediti pregressi completa l'azione amministrativa della Città metropolitana sulle scuole, anche nell'ambito del riconoscimento di spese sostenute e fino ad ora mai rivendicate.

3. Stakeholder finali

Scuole, insegnanti, famiglie e studenti.

4. Orizzonte temporale

2020/2022

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio del centro di responsabilità.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio del centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
04 – istruzione e diritto allo studio	13 .Istruzione, formazione professionale e lavoro	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	06 servizi ausiliari all'istruzione	Realizzazione del salone annuale dell'offerta formativa "FuoriDiBanco"	15 –Sallustio Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori	% di scuole superiori di competenza metropolitana che partecipano al Salone dell'offerta formativa (al netto di quelle del portogruarese che organizzano una iniziativa logisticamente più vicina)	Almeno 60%
0 04 – istruzione e diritto allo studio	13 .Istruzione, formazione professionale e lavoro	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	06 servizi ausiliari all'istruzione	Recupero crediti connessi alla gestione degli edifici scolastici	15 –Sallustio Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori	Somma da recuperare	Almeno 60.000 Euro

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		38.000,00	38.000,00	38.000,00

MISSIONE n. 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA n. 01 – valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile della gestione: da nominare

Centro di responsabilità : 21 Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori – Servizio Cultura

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

L'esercizio delle funzioni non fondamentali è attualmente regolato dalla Legge regionale Veneto 30 dicembre 2016, n. 30 «Collegato alla legge di stabilità regionale 2017», in particolare dal comma 2 dell'articolo 1 «Riallocazione delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia» e dall'articolo 2 «Disposizioni transitorie», secondo cui l'esercizio delle funzioni in ambito di beni e attività culturali viene riconfermato in capo alle Province e alla Città metropolitana. Tali funzioni si attuano in sintonia con gli indirizzi di programmazione regionale e compatibilmente con il trasferimento di risorse.

Al dirigente del Servizio Cultura sono attribuite la direzione e la gestione del Museo di Torcello per le quali il dirigente si avvale del personale assegnato. Le attività specifiche, volte a garantire e migliorare le condizioni per la piena fruibilità pubblica e la conoscenza del patrimonio museale, comprendono operazioni inventariali e di catalogazione scientifica, allestimenti; programmazione di interventi di tutela, conservazione e restauro sui beni museali; rilascio di autorizzazioni e assistenza per l'accesso alla documentazione, riprese fotografiche e televisive per attività di studio e ricerca e a fini redazionali; procedimenti di prestito di opere per mostre. L'apertura al pubblico, la custodia e l'assistenza alla visita sono assolte da personale esterno fornito dalla Società partecipata San Servolo s.r.l., sotto la supervisione e il coordinamento della Direzione del museo che concorre anche al monitoraggio dei dati su ingressi e incassi e alla cura e implementazione del sito internet del museo. Il servizio Cultura collabora con il servizio Edilizia per le attività di manutenzione degli immobili e degli impianti delle sedi museali. Il museo partecipa a progetti di promozione e studio del patrimonio e attua interventi per il mantenimento e il miglioramento degli standard museali, anche in riferimento al D.M. MIBAC del 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale". Il museo programma eventi culturali e attività didattiche in concorso con la società San Servolo s.r.l. a cui competono gli oneri organizzativi ed economici e la realizzazione.

Saranno favorite forme promozionali quali giornate di libero ingresso e fruizione dei beni e servizi culturali a favore di tutti i cittadini metropolitani o a particolari categorie, quali studenti o altri, attraverso la creazione di un programma annuale degli eventi con particolare attenzione agli appuntamenti

ricorrenti di carattere e risonanza nazionale e internazionale. Obiettivo precipuo del triennio sarà la promozione della fruizione del Museo di Torcello a tutta la cittadinanza metropolitana.

Il servizio Cultura svolge attività di coordinamento proprie del Centro Servizi per le biblioteche a favore delle biblioteche comunali aderenti al Polo regionale SBN VIA. Le attività sono finalizzate all'ottimizzazione dei servizi bibliotecari a livello metropolitano e a supporto della cooperazione interbibliotecaria, promuovendo servizi di rete al fine di migliorare e ampliare l'accesso pubblico al patrimonio informativo e documentario. Il servizio partecipa alla programmazione e organizzazione di corsi di aggiornamento professionale proposti dal Coordinamento di Polo, assolve alle funzioni di referente territoriale e validatore dati per il progetto regionale PMV- Misurazione e Valutazione dei servizi bibliotecari e concorre alle attività di sviluppo previste dall'intesa Regioni-ISTAT per l'avvio del sistema informativo integrato degli istituti e dei luoghi della cultura. Nell'ambito dei servizi di rete si provvede allo sviluppo dell'accessibilità on line delle risorse digitali e al sostegno del servizio di prestito interbibliotecario. È prevista inoltre la partecipazione agli organismi consultivi e tecnici del Polo Regionale del Veneto SBN, come previsti nell'allegato A alla DGR 662/2017 dell'8 maggio 2017 (Comitato Guida e Commissione tecnica).

In base agli indirizzi della Regione Veneto, la Città metropolitana svolgerà attività di coordinamento e supporto per la promozione e lo sviluppo dei servizi bibliotecari e per la promozione della lettura favorendo la programmazione coordinata e la redazione di un calendario unitario delle manifestazioni e degli eventi delle biblioteche, anche attraverso l'apposita piattaforma on line Bimetrove.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Favorire l'accesso dei cittadini al patrimonio documentario e librario metropolitano; supportare le biblioteche nell'erogazione dei servizi al pubblico. Sviluppare il sistema bibliotecario su scala metropolitana all'interno del polo regionale del Sistema Bibliotecario Nazionale SBN; qualificare i servizi, migliorando l'accesso alle informazioni on line e favorendo l'acquisizione di risorse digitali.

Garantire la fruizione pubblica del Museo di Torcello attraverso la regolare apertura delle sedi espositive, la disponibilità di supporti alla visita, l'accesso alle conoscenze e agli studi sul patrimonio museale. Garantire la tutela e la conservazione dei beni museali di proprietà e la loro valorizzazione. Promuovere un programma di eventi rivolti a tutti i cittadini metropolitani o a particolari categorie, quali studenti o altri.

3. Stakeholder finali

Nell'ambito dei servizi bibliotecari le attività sono svolte a favore dei Comuni, delle biblioteche civiche e degli operatori di biblioteca.

Per quanto attiene il Museo di Torcello i destinatari diretti delle attività sono i visitatori (cittadini, turisti, docenti, studenti, operatori culturali, studiosi e ricercatori, associazioni culturali ...).

4. Orizzonte temporale

L'obiettivo operativo ha valenza per il triennio 2020-2022.

5. Risorse umane da impiegare:

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità.

Tutto il personale del servizio è dipendente della Regione Veneto distaccato presso la Città metropolitana per svolgere funzioni delegate.

Parte dei servizi museali sono affidati alla società in house San Servolo srl, quali i servizi di custodia, guardiania delle sale espositive e di accoglienza al pubblico e l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali, attività divulgative e ludiche legate al patrimonio museale, questi ultimi in concorso con il servizio Cultura. Tali servizi sono coordinati dal servizio Cultura.

La manutenzione degli edifici museali è posta in carico al Servizio Edilizia; il mantenimento di adeguati livelli di efficienza e funzionalità degli immobili comporta un buon livello di collaborazione tra i due servizi.

Il Regolamento del Museo di Torcello all'art. 3 comma 7 prevede che "Il Museo per il raggiungimento delle proprie finalità, per l'espletamento delle proprie funzioni e per l'attuazione dei programmi annuali e pluriennali ... si avvale anche della collaborazione degli altri Settori e professionalità presenti nell'Ente", i servizi a titolo esemplificativo sono: Edilizia, Economato-Centro Stampa, Società partecipate.

6. Risorse strumentali da utilizzare:

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11. Promozione del territorio, cultura e sport	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – valorizzazione dei beni di interesse storico	Promuovere attività di valorizzazione del Museo di Torcello in coerenza con gli indirizzi strategici della Regione Veneto	21 – Responsabile da nominare (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Deposito programma degli eventi 2020	31/03/2020
					Ottimizzazione del servizio bibliotecario regionale attraverso la partecipazione a tavoli di concertazione sulla base degli indirizzi strategici della Regione Veneto	21 – Responsabile da nominare (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Partecipazione alla rilevazione dati sui servizi bibliotecari (progetto PMV).	Controllo e validazione dati in ambito metropolitano entro i termini definiti dalla Regione.

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		7.400,94	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		7.400,94	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	68.400,94	68.400,94	61.000,00	61.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		68.400,94	61.000,00	61.000,00

MISSIONE n. 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA n. 02 – attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile della gestione: da nominare

Centro di responsabilità : 21 Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori – Servizio Cultura

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

L'esercizio delle funzioni non fondamentali è attualmente regolato dalla Legge regionale Veneto 30 dicembre 2016, n. 30 «Collegato alla legge di stabilità regionale 2017», in particolare dal comma 2 dell'articolo 1 «Riallocazione delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia» e dall'articolo 2 «Disposizioni transitorie», secondo cui l'esercizio delle funzioni in ambito di beni e attività culturali viene riconfermato in capo alle Province e alla Città metropolitana. In sintonia con gli indirizzi di programmazione regionale, e compatibilmente con il trasferimento di risorse, gli interventi nel settore culturale si attuano attraverso il finanziamento a iniziative di area vasta, organizzate dai soggetti pubblici e privati operanti nel territorio, per la promozione e diffusione della cultura teatrale, musicale, coreutica, cinematografica, per ragazzi, giovani e adulti. L'offerta della Città metropolitana è finalizzata alla diffusione di eventi ed eccellenze culturali, allo scambio di buone prassi, in particolare verrà riproposto il collaudato progetto a regia regionale «Reteventi Cultura Veneto». Il progetto si caratterizza per: a) proporre azioni artistiche e di spettacolo dal vivo in ragione della capacità di interagire con la dimensione storica, artistica, naturalistica e antropologica dei luoghi, degli ambienti, degli spazi urbani e periferici; b) coniugare discipline e linguaggi espressivi diversi, arte e intrattenimento, tradizione e contemporaneità, convenzione e sperimentazione; c) razionalizzare e bilanciare la diffusione della proposta culturale tra aree territoriali omogenee, assicurando nel contempo ai soggetti organizzatori autonomia di ideazione e programmazione artistica.

In attesa della definizione di specifici accordi di programma con la Regione Veneto, il servizio proseguirà le attività in corso. Dopo l'avvio dell'agenda web, creata in attuazione delle linee della piattaforma regionale DMS - deskline 3.0., continuerà la gestione della stessa mediante la raccolta di notizie e informazioni, l'inserimento costante degli appuntamenti e degli eventi culturali del territorio metropolitano. La Direzione Beni Attività culturali e Sport della Regione Veneto, su impulso della Direzione Turismo, ha propugnato l'estensione dell'utilizzo di tale piattaforma, anche ai fini della sua futura

integrazione con il costituendo portale web regionale della Cultura, alle pagine dedicate o ai siti web degli eventi culturali delle Province del Veneto e Città metropolitana di Venezia, a partire dal 2019, con una triplice funzione e valenza:

- 1) la promozione e la comunicazione online entro coordinate unitarie, mediante l'adozione di un sistema condiviso, delle attività, iniziative e manifestazioni comprese nel progetto regionale *Reteventi Cultura Veneto*;
- 2) la razionalizzazione e l'ottimizzazione della gestione dell'inserimento dei dati da parte dei diversi soggetti periferici della rete in un unico database regionale secondo il principio dell'interoperabilità;
- 3) l'attivazione e il conseguente potenziamento di una sinergia virtuosa tra cultura e turismo alimentando la proposta di intrattenimento e l'offerta culturale e di spettacolo a beneficio dell'utenza.

Inoltre, in attuazione dell'articolo 19, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, come s.m.i., questo Ente provvederà all'erogazione del contributo ordinario annuale a favore della Fondazione La Biennale di Venezia.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Concorrere alla promozione e alla valorizzazione delle attività culturali nel territorio metropolitano. Garantire allo spettatore migliori modalità e opportunità di fruizione del prodotto artistico.

L'obiettivo operativo sotto indicato corrisponde alle strategie di intervento che qualificano e ottimizzano le modalità di incontro della domanda e dell'offerta culturale caratterizzanti l'azione amministrativa.

3. Stakeholder finali

I destinatari risultano essere in primis gli enti locali e le associazioni culturali del territorio e, *last but not least*, il cittadino-fruitore finale a cui l'azione amministrativa deve essere prioritariamente rivolta.

4. Orizzonte temporale

L'obiettivo operativo ha valenza per il triennio 2020/2022.

5. Risorse umane da impiegare:

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità.

Tutto il personale del servizio è dipendente della Regione Veneto distaccato presso la Città metropolitana per svolgere funzioni delegate.

6. Risorse strumentali da utilizzare:

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11. Promozione del territorio, cultura e sport	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 –Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Promuovere gli eventi culturali attraverso Reteventi, in coerenza con gli indirizzi strategici della Regione Veneto	21 – Responsabile da nominare (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Raccolta notizie e gestione dell'Agenda web degli eventi culturali su piattaforma regionale DMS - deskline 3.0.	Report conclusivo entro il 16.12.2020

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	171.000,00	171.000,00	171.000,00	171.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	191.000,00	191.000,00	191.000,00	191.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	191.000,00	191.000,00	191.000,00	191.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		191.000,00	191.000,00	191.000,00

MISSIONE n. 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA n. 01 – sport

Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità : 115 Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori (palestre, sport)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Gestione palestre

All'interno del programma n.01 – sport, un ruolo rilevante è ricoperto dall'attività di gestione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico. La Città metropolitana di Venezia gestisce infatti, in convenzione con i Comuni in cui sono situati gli istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado, n. 43 palestre annesse ai medesimi istituti. L'utilizzo extrascolastico da parte di associazioni sportive, dopo alcuni anni di crescita, oggi subisce una leggera flessione, anche dovuta alla necessità di manutenzione più puntuale, anche se comunque si riscontra un utilizzo molto intenso, non più ampliabile; negli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 si attestava intorno alle 32.000 ore, nell'anno 2016/2017 ha superato le 35.000 ore e nell'anno scolastico 2017/2018 ha raggiunto le 34.600 ore. Sono infatti quasi un centinaio le associazioni che hanno fatto richiesta di utilizzo di tali palestre. Nel corso del 2014 è stato adottato il regolamento d'utilizzo delle palestre, così come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e sono stati predeterminati i criteri di concessione per l'utilizzo delle stesse. Nel corso del 2018 sono state stipulate le convenzioni, di durata di sei anni, con tutti i Comuni in cui vi sono istituti scolastici della Città metropolitana, come previsto dal Regolamento, e si è proceduto ad effettuare le relative attivazioni dei servizi sulla base delle concessioni comunali e i conteggi delle tariffe dovute dalle associazioni sportive.

Dal 1 settembre 2018 tutte le palestre sono quindi gestite dai Comuni convenzionati e nel corso del 2019 si sta procedendo a liquidare ai Comuni la quota loro spettante in base alla convenzione sottoscritta.

L'obiettivo operativo che il Servizio intende perseguire è il consolidamento delle modalità gestionali ed organizzative degli spazi per favorire lo sviluppo e la crescita delle attività sportive e razionalizzare il rapporto tra la domanda e l'offerta attraverso il coordinamento, da parte dei Comuni convenzionati, dell'utilizzo della totalità degli impianti sportivi presenti nei territori di ciascun Comune.

Progetto 6SPORT metropolitano

Il progetto 6SPORT metropolitano, già avviato nel 2019 in tutto il territorio, nell'ambito della funzione metropolitana di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, prevede di incentivare la pratica sportiva fin dalla tenera età. Il progetto è interamente finanziato dalla Città metropolitana di Venezia.

Ogni bambino residente nei comuni della città metropolitana che nel settembre 2020 inizierà la scuola primaria, potrà ricevere un voucher di 180 euro.

Il voucher potrà essere utilizzato da ogni famiglia che vorrà iscrivere il proprio figlio a frequentare i corsi presso le associazioni e società sportive operanti nel territorio metropolitano che si saranno accreditate con la Città metropolitana sull'apposito portale.

E' infatti a disposizione delle associazioni e delle società sportive un apposito portale dove potranno accreditarsi con SPID e presentare, su una vetrina digitale dedicata, il/i proprio/i corso/i, il cui costo potrà essere parzialmente coperto dal voucher. La quota del corso sportivo eccedente il valore del voucher rimarrà a carico dei genitori.

Dal mese di settembre, sempre attraverso l'accreditamento al portale con SPID, una volta visionata l'offerta dei corsi, i genitori dei bimbi iscritti alla prima classe della scuola primaria potranno scegliere a quale corso iscrivere i propri figli e attivare on-line il voucher. A tale scopo, riceveranno per tempo una comunicazione a firma del Sindaco metropolitano e del Sindaco del comune di residenza, riportante le modalità operative di fruizione del voucher;

La Città metropolitana, a seguito di rendicontazione, verserà poi l'importo del voucher all'associazione/società sportiva che organizza il corso in due rate:

- la prima entro febbraio 2021, non superiore al 35% dell'ammontare totale del voucher, e solo nel caso in cui il bambino si sia effettivamente iscritto e frequenti le lezioni del corso sportivo;
- la seconda quando il bambino avrà partecipato almeno al 50% delle lezioni totali e comunque entro il mese successivo alla fine del corso.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Garantire alle società e associazioni sportive dilettantistiche del territorio la possibilità di utilizzare le palestre scolastiche per la pratica delle varie discipline sportive con lo scopo di andare incontro ai bisogni espressi dal territorio. Garantire la regolare erogazione dei servizi, compreso il riscaldamento, nel rispetto degli interventi di razionalizzazione di erogazione già attivati a partire dagli anni scorsi.

Il Progetto 6SPORT METROPOLITANO ha il fine di sostenere le famiglie che intendono promuovere le passioni dei propri figli verso lo sport. Promuove infatti l'avvio della pratica sportiva tra i bambini iscritti al primo anno della scuola primaria, nella consapevolezza del ruolo chiave ricoperto dallo sport nel percorso di apprendimento e crescita, accanto alla famiglia e alle istituzioni scolastiche. Inoltre offre l'opportunità alle società ed associazioni sportive di farsi conoscere e di far conoscere capillarmente sul territorio la propria offerta sportiva.

3. Stakeholder finali

Associazioni e società sportive del territorio, bambini e loro famiglie, cittadini

4. Orizzonte temporale

Le azioni individuate si svolgeranno nell'arco temporale di tre anni (2020-2022).

5. Risorse umane da impiegare

le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità

6. Risorse strumentali da utilizzare

le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	11. Promozione del territorio, cultura e sport	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – sport	Promozione ed Ottimizzazione dell'utilizzo delle palestre da parte delle Associazioni sportive attraverso il convenzionamento con tutti i Comuni nel cui territorio ci siano palestre di competenza della CM per dar modo ai Comuni stessi di coordinare l'assegnazione degli spazi sportivi in maniera puntuale e mirata, sulla scorta delle esigenze manifestate dagli utenti	115 –Sallustio (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Numero ore di concessione palestre in orario extrascolastico in un anno scolastico	≥ 31.000
06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	11. Promozione del territorio, cultura e sport	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – sport	Attuazione progetto 6sport	115 –Sallustio (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Numero associazioni iscritte e numero di voucher emessi	Almeno 300 associazioni iscritte e 1500 voucher emessi

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.247.000,00	1.247.000,00	1.247.000,00	1.247.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	1.247.000,00	1.247.000,00	1.247.000,00	1.247.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	1.247.000,00	1.247.000,00	1.247.000,00	1.247.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		1.247.000,00	1.247.000,00	1.247.000,00

MISSIONE n. 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA n. 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Responsabile della gestione: dott. ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità : 117 Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori (Pari opportunità)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Le attività collegate alla funzione prevista dall'art. 85 lett. f) della Legge 56/2014 "*Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale*", sono finalizzate a potenziare le reti di collaborazione sul territorio metropolitano attraverso l'implementazione di interventi ed azioni che riguardano prioritariamente i seguenti ambiti:

- Il contrasto alle discriminazioni, cui le donne sono di fatto oggetto, in particolare nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera e nella vita lavorativa;
- la promozione di politiche di sviluppo territoriale coerenti con gli indirizzi dell'Unione europea, nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- Il contrasto alla violenza sulle donne.

Incardinata e integrata all'interno del servizio, è presente la figura istituzionale della *Consigliera di Parità della Città metropolitana di Venezia*, figura istituzionale nominata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", che ha il compito di rilevare e rimuovere le discriminazioni di genere nei luoghi di lavoro al fine di promuovere politiche di pari opportunità.

Nell'esercizio delle sue funzioni la Consigliera è un pubblico ufficiale con obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui viene a conoscenza. Su richiesta, assiste gratuitamente la lavoratrice o il lavoratore attraverso un percorso di conciliazione o un'eventuale azione in giudizio. Attiva azioni di sensibilizzazione all'interno delle aziende o enti, nonché di consulenza nella costruzione di progetti per ottenere finanziamenti. Collabora alla redazione dei PAP (Piani di Azioni Positive) e nella promozione di politiche di Pari Opportunità.

Nel Programma di mandato acquisito al protocollo della Città Metropolitana con numero 95127 del 10.11.2017, la *Consigliera di Parità* ha individuato gli obiettivi prioritari del suo mandato quadriennale; tali obiettivi costituiscono elemento di indirizzo per le attività dei servizi metropolitani e dell'ufficio in cui è incardinata la Consigliera. In particolare, l'attuale programma di mandato intende caratterizzarsi per lo sviluppo di una governance territoriale in grado di connettere lavoro e impresa, competitività e innovazione sociale, nel quadro della sostenibilità del sistema produttivo e di una maggiore qualità della vita e della società. I temi della parità, delle pari opportunità e della conciliazione vita e lavoro escono perciò da un'ottica riduttiva di ricerca di soluzioni delle esigenze e dei bisogni del soggetto femminile per divenire elementi essenziali di un sistema integrato di politiche imprenditoriali, sociali e di sviluppo, attraverso la promozione di reti di soggetti a vario titolo coinvolti nella costruzione di modelli territoriali di welfare: imprese, forze locali e sindacali, terzo settore. Con la rassegna Innovando.ve, declinata in appuntamenti annuali lungo la durata del mandato, la Consigliera intende promuovere e valorizzare le esperienze presenti nell'area metropolitana, con l'obiettivo di potenziare le reti locali: l'edizione del 2017 ha trattato il tema del welfare aziendale, l'edizione del 2018 ha approfondito la tematica del welfare territoriale, nel 2019 il convegno si è focalizzato sulle questioni relative alla riorganizzazione dei servizi per l'impiego e del lavoro in ottica di riduzione del divario di genere nel mercato del lavoro, nel 2020 è previsto l'appuntamento conclusivo della rassegna Innovando.ve a chiusura di mandato della Consigliera di Parità (in scadenza l'11 gennaio 2021), nel quale sarà individuata una nuova rete di soggetti locali per lo sviluppo dei servizi di welfare.

Nel corso del 2019, la Consigliera di Parità ha aderito alle reti territoriali "Alleanze per la Famiglia" delle aree del Portogruarese e della Riviera del Brenta.

Le Alleanze territoriali per la Famiglia – così come definite nel Piano nazionale per la famiglia approvato dal Consiglio dei Ministri il 07 giugno 2012 - sono reti territoriali costituite dalle forze sociali, economiche e culturali che, in accordo con le istituzioni, promuovono nelle Comunità locali iniziative di politiche attente ai bisogni delle famiglie. La Regione Veneto a partire dal 2016 ha promosso la costituzione di tali reti locali, riconoscendo finanziamenti mirati ai Comuni capofila. Con DGR n. 1733 del 19/11/2018 la Regione ha rifinanziato i progetti avviati sul territorio, ridefinendone anche gli ambiti di intervento e le attività ammissibili.

In ambito di coesione e inclusione sociale l'obiettivo è quello di promuovere una governance locale in grado di contenere e prevenire fenomeni di disagio e fragilità, che possono interessare persone con disabilità, prive di occupazione o, in senso più generale, persone che per varie ragioni sono a rischio di emarginazione sociale. In questo contesto si ritiene di mettere in campo azioni che facilitino l'inclusione attiva, in un'ottica di sussidiarietà tra enti pubblici e privati e altre forze locali, anche attraverso l'utilizzo di finanziamenti pubblici e/o adesione a bandi nazionali ed europei, cogliendo le opportunità che in tal senso si manifesteranno nel corso degli esercizi considerati.

In particolare l'ufficio intende favorire e partecipare attivamente alla costruzione e allo sviluppo di reti integrate di servizi e alleanze territoriali sia con partner pubblici che privati. In questo ambito sono attivi il partenariato con Comuni metropolitani e terzo settore nel progetto "AICT - Azioni Integrate di coesione territoriale (AICT) per l'inserimento e il reinserimento di soggetti svantaggiati", e il partenariato con l'Università IUAV, il Comune di Venezia e le CM di Torino e Milano nel progetto CapaCityMetro-Italia, a valere su finanziamenti FAMI "Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi"; inoltre l'ufficio, insieme alla Consigliera di parità metropolitana, ha aderito alla Campagna nazionale "INdifesa" e al Manifesto "INdifesa per un'Italia a

misura delle bambine e delle ragazze” con la celebrazione dell’11 ottobre - Giornata Mondiale ONU delle Bambine e delle Ragazze realizzata dalla Fondazione Terre des Hommes ONG.

L’obiettivo operativo consisterà nel potenziamento del servizio attraverso azioni di promozione e sensibilizzazione in tema di pari opportunità e contrasto alle discriminazioni

2. Motivazione delle scelte e finalità

Qualità dei Servizi ai Comuni, ai cittadini e alle imprese viene migliorata implementando le nuove funzioni previste in capo alla Città metropolitana dalla legge n. 56/2014, tra cui l’art. 85 lett. f), e dal consolidamento di forme di collaborazione con i comuni metropolitani rispetto alle tematiche del contrasto alle discriminazioni e alla promozione delle pari opportunità, anche presso le imprese.

3. Stakeholder finali

gli stakeholder finali sono rappresentati da: comuni e istituzioni, cittadine e cittadini, imprese e soggetti pubblici e privati che operano nell’ambito delle pari opportunità e dell’inclusione e coesione sociale.

4. Orizzonte temporale

2020/2022

5. Risorse umane da impiegare

le attività saranno realizzate da parte del personale appartenente al servizio.

6. Risorse strumentali da utilizzare

le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	12. Coesione ed inclusione sociale	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Azioni di promozione e sensibilizzazione in tema di pari opportunità e contrasto alle discriminazioni	117 – Sallustio Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori (Pari opportunità)	Adesione e/o attuazione di collaborazioni con soggetti e reti territoriali in tema di pari opportunità e contrasto alle discriminazioni	Attuazione di almeno due azioni (sottoscrizione e/o realizzazione)

MISSIONE n. 08 – Assetto del Territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA n. 01 – Urbanistica e Assetto del Territorio

Responsabile della gestione: ing. Simone Agrondi

Centro di responsabilità: 25 Area Uso e assetto del territorio

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il programma n. 1 “Governo del territorio e coordinamento della pianificazione urbanistica comunale” è attribuito all’Area Uso e Assetto del Territorio.

Le attività connesse al programma n. 01 riguardano:

- 1.** i procedimenti di approvazione dei piani di assetto del territorio comunali e intercomunali, in copianificazione e non, nonché i procedimenti di approvazione di tutte le varianti urbanistiche agli strumenti urbanistici comunali (P.R.G., Accordi di Programma e SUAP), a seguito della riassegnazione delle funzioni in materia urbanistica (DGR 665 del 21/05/2019), nonché la partecipazione ai procedimenti di competenza della Regione Veneto che riguardano progetti strategici ricadenti sul territorio metropolitano (Accordi di programma ai sensi della LR 35/2001).
- 2.** il rilascio di provvedimenti autorizzatori nelle seguenti materie:
 - paesaggio: autorizzazioni paesaggistiche e accertamento di compatibilità paesaggistica per i comuni dichiarati non idonei dalla Regione Veneto;
 - linee elettriche: autorizzazioni per la realizzazione ed esercizio di elettrodotti con tensione nominale fino a 150.000V;
 - metanodotti che interessano il territorio di almeno due comuni della Provincia;
- 3.** governo del territorio e pianificazione territoriale generale e di coordinamento, mediante l’aggiornamento e l’adeguamento dello strumento di area vasta di competenza previsto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56 - “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, ovvero il Piano Territoriale Generale Metropolitano approvato in via transitoria con Delibera del Consiglio metropolitano n. 3 del 01.03.2019;
- 4.** procedimenti su istanza di annullamento dei provvedimenti comunali ed esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi dell’art. 30 della L.R. 11/2004, pubblicazione degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti con rilascio della relativa attestazione, ai sensi dell’art. 50 della L.R. 61/1985 e successive modificazioni;

Gli obiettivi operativi che il Servizio intende attuare sono:

- i. attività legate all'aggiornamento del Piano Territoriale Generale che detiene in via transitoria i contenuti del PTCP (approvato con DGR n. 3359 del 30.12.2010, e successivamente aggiornamento con DCP n. 64 del 30.12.2014) e che pertanto dovrà sviluppare i contenuti assegnati dalla Legge Del Rio, nonché in attuazione e coerenza con il Piano Strategico Metropolitano ed in particolare con la pianificazione di secondo livello prevista (in particolare i contenuti del Piano della resilienza e Piano urbano mobilità sostenibile).

Grazie all'approvazione del PSM e all'approvazione in via transitoria del PTG la Città metropolitana di Venezia torna ad assumere la competenza in materia urbanistica (di cui alla lettera i. sopra evidenziata), svolgendo in particolare le attività previste dalla LR 11/2004 (che si ricorda non recepisce ancora i contenuti della Del Rio in ordine al ruolo e agli strumenti in capo alle Città metropolitane) al pari di tutte le altre province del Veneto.

Nel 2020 l'attività di aggiornamento del PTG dovrà tener conto di alcuni elementi fondamentali per la redazione del nuovo strumento:

- le strategie declinate nel Piano Strategico Metropolitano e la definizione delle zone omogenee;
- le risultanze dell'attività di copianificazione con i comuni, che ha portato all'approvazione (fino al 2016) di oltre la metà dei Piani di Assetto del Territorio e che, a partire da giugno 2019 ha ripreso le funzioni di copianificazione per l'approvazione dei PAT/PATI di altri 4 comuni;
- il recepimento della pianificazione di area vasta di livello regionale, vista l'imminente approvazione del PTRC da parte del Consiglio Regionale del Veneto;
- le risultanze delle importanti attività che la Città metropolitana di Venezia sta perseguendo sotto il profilo della tutela paesaggistica, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione/valorizzazione del sito Unesco Venezia e la sua Laguna (in particolare l'aggiornamento del piano di gestione e la definizione della cosiddetta "Buffer Zone") e del monitoraggio del consumo del suolo, in particolare sviluppando con i comuni del territorio metropolitano quanto predisposto dal portale del progetto DESK realizzato nel 2019.

Le attività legate alla definizione di una proposta tecnica di PTG, potranno essere determinate sulla base degli indirizzi dati dall'amministrazione e dovranno essere coerenti con le strategie generali del Piano Strategico Metropolitano e della pianificazione di secondo livello (PUMS e Piano della resilienza) nonché con le linee di programma del PSM attinenti alla funzione di governo del territorio ed in particolare con la linea n. 2 "oltre i confini metropolitani", linea n. 5 "pianificazione territoriale", linea n. 6 "infrastrutture e servizi in rete", linea n. 7 "salvaguardia e qualità dell'ambiente", linea n. 8 "informatizzazione e digitalizzazione", linea n. 9 "sviluppo economico", linea n. 11 "promozione del territorio: turismo, cultura e sport".

La proposta tecnica di piano dovrà inoltre tener conto delle seguenti esigenze:

1. sviluppo di una rete di servizi adeguata (parchi, servizi alla persona, ecc.) ed accessibile da ciascuna realtà territoriale (in particolare per Zone omogenee, non appena saranno formalizzate);
2. garantire in tutto il territorio metropolitano modalità di recupero, riqualificazione, rilancio economico, inserendo specifiche previsioni, anche con la possibile partecipazione dei privati, all'interno degli strumenti di governo del territorio, attuando i principi della LR 14/2017 contenimento del consumo

di suolo e dalle successive disposizioni ed indirizzi (in particolare la DGR 668/2018 e le risultanze del Tavolo Tecnico Permanente tra Regione Veneto e Province/Città Metropolitana);

3. privilegiare i sistemi di mobilità sostenibile e sviluppare i punti di interscambio modale anche in relazione al trasporto pubblico locale favorendone una caratterizzazione peculiare per quel specifico territorio e ricercando l'opportuna sinergia con gli altri strumenti in capo alla Città Metropolitana di Venezia (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile);
 4. sviluppare strategie finalizzate alla riduzione del consumo di suolo proponendo lo "sviluppo metropolitano verticale" con lo scopo di "densificare" il territorio urbano promuovendo la crescita a consumo di suolo zero e sviluppando strategicamente il progetto di "città verticali";
 5. prevedere delle regole per il governo del territorio metropolitano sviluppando per zone omogenee, proposte condivise con i comuni per l'attuazione delle scelte urbanistico-edilizie (proposta di un regolamento edilizio condiviso sulla scorta del regolamento tipo previsto dall'intesa Stato-Regioni di cui alla Conferenza unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 ottobre 2016, così come recepito dalla Regione Veneto) e per la sburocratizzazione e semplificazione delle pratiche edilizie (per esempio individuando una struttura metropolitana per la valutazione paesaggistica degli interventi, anche con specifico riferimento agli obiettivi individuati per la valorizzazione del Sito Unesco "Venezia e la sua laguna").
- ii. Attività di copianificazione con i comuni del territorio metropolitano: approvazione dei Piani di Assetto del Territorio (e dei PATI) ai sensi dell'art.14 e art.15 della L.R. 11/2004, assicurando tempi celeri e garantendo la coerenza delle scelte dei piani e delle loro varianti con le strategie di scala metropolitana.
 - iii. Supporto tecnico ed assistenza agli organi elettivi nella definizione di progetti di legge atti a valorizzare il ruolo della Città metropolitana, sia nell'uso ed assetto del proprio territorio che nel ruolo di copianificazione con i Comuni.

2. Motivazione delle scelte e finalità

L'approvazione del Piano Strategico Metropolitano e del Piano territoriale Generale ha riconsegnato alla Città Metropolitana l'esercizio delle funzioni in materia urbanistica consentendo di intervenire direttamente nelle scelte di livello metropolitano declinandole al livello comunale.

Si ritiene pertanto strategico avviare il processo di redazione del nuovo Piano Territoriale Generale, tenendo conto delle scelte urbanistiche già condivise con la provincia di Venezia in occasione della redazione/approvazione dei P.A.T. in copianificazione (PAT/PAT approvati per 29 comuni su 44) e dei 4 PAT in fase di approvazione con l'obiettivo di proporre delle scelte di carattere sovracomunale che mirino allo sviluppo del territorio metropolitano, sia dal punto di vista dell'accesso al sistema Europa. Contestualmente sarà necessario tener conto dell'eventuale approvazione del PTRC adottato rispettivamente nel 2009 e successivamente nel 2013, adeguando lo strumento alle direttive/indirizzi previsti, nonché all'eventuale redazione del Piano Paesaggistico d'Ambito Costiero, strumento in fase di definizione che costituirà valenza paesaggistica per il territorio metropolitano.

Oltre allo strumento di competenza risulta fondamentale garantire in tempi rapidi l'approvazione dei PAT/PATI comunali, che dovranno essere valutati anche in relazione alle strategie metropolitane; in particolare il servizio dovrà evidenziare all'interno dell'attività istruttoria di competenza le relazioni e le eventuali incongruenze delle scelte proposte dagli strumenti urbanistici comunali con le strategie del PSM, evidenziandole e sottoponendole al Comitato Tecnico della Città Metropolitana.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholders finali sono soprattutto le amministrazioni comunali per quanto concerne le attività legate all'approvazione degli strumenti urbanistici; nell'ambito dei processi partecipativi inerenti i P.A.T. interessano tuttavia anche una gamma di attori portatori di interessi collettivi (associazioni e enti competenti) e privati (cittadini o imprese).

Sono imprese, gli stakeholder interessati dai servizi legati all'approvazione della variante urbanistica relativamente ai procedimenti di Sportello Unico per le attività produttive ai sensi della LR 55/2012.

Sono invece rivolte in particolare ai cittadini i procedimenti autorizzatori in materia paesaggistica, mentre ad Enel s.p.a. gran parte dei procedimenti finalizzati alla realizzazione di linee elettriche.

4. Orizzonte temporale

Gli obiettivi operativi individuati e le conseguenti attività si collocano nella programmazione triennale dell'Ente (2020-2022).

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica ed eventuale ricorso a risorse esterne per prestazioni professionali specialistiche in materia di pianificazione territoriale e di valutazione ambientale strategica (attività connesse alla redazione del Piano Territoriale Generale). Si ritiene inoltre opportuna, ai fini della redazione della proposta di piano territoriale, una fattiva collaborazione con gli altri servizi della Città Metropolitana, per quanto riguarda le specifiche competenze, in particolare con Sistema Informativo Territoriale, Viabilità, Trasporti, Ambiente.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica e al SITM.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
8 assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.Pianificazione territoriale	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – urbanistica e assetto del territorio	Attività propedeutiche all'aggiornamento del Piano Territoriale Generale Metropolitan	25 – Agrondi (Area assetto e uso del territorio)	Deposito della relazione illustrativa, di almeno due elaborati grafici e della banca dati contenente il Quadro Conoscitivo	entro il 01/12/2020
8 assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.Pianificazione territoriale	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – urbanistica e assetto del territorio	Coerenza degli strumenti urbanistici comunali con le strategie del PSM	25 – Agrondi (Area assetto e uso del territorio)	Deposito verifica di coerenza dei PAT/PATI e delle varianti agli strumenti urbanistici comunali alle strategie del PSM	Entro il 31/12/2020
8 assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.Pianificazione territoriale	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – urbanistica e assetto del territorio	proposta tecnica per la redazione di Progetti di Legge in materia di governo del territorio da sottoporre al C.M.	25 – Agrondi (Area assetto e uso del territorio)	Deposito proposta tecnica	entro il 31/12/2020

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		20.000,00	20.000,00	20.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		20.000,00	20.000,00	20.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	375.507,87	375.507,87	372.347,30	372.347,30
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	7.382,34	7.382,34	5.390,94	5.390,94
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	41.883,28	41.883,28	30.548,68	30.548,68
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	464.773,49	464.773,49	448.286,92	448.286,92
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	460.596,00	460.596,00	454.496,00	468.286,92
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	24.177,49	24.177,49	13.790,92	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		484.773,49	468.286,92	468.286,92

Missione n.09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA n. 02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile della gestione: dott. Massimo Gattolin

Centro di responsabilità : 27 Area Ambiente

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Le attività del programma assegnate all’Area Ambiente mirano alla tutela dell’ambiente proprie delle funzioni fondamentali della Città metropolitana attraverso competenze assegnate direttamente dallo Stato o delegate dalla Regione. L’ambito più ampio di intervento riguarda quanto deriva dal Testo Unico ambientale e dalle relative legislazione regionale e riguarda essenzialmente le seguenti azioni principali:

- Rilascio di autorizzazioni ambientali necessarie alle attività d’impresa che vi sono soggette. Questo avviene genericamente nel campo dei rifiuti, degli scarichi in corpo idrico superficiale, delle emissioni in atmosfera, delle valutazioni ambientali preliminari e nel campo delle bonifiche. Le specifiche attività assegnate sono dettagliate dalle norme e comprendono anche compiti di vigilanza.

La normativa ambientale, essendo inoltre evoluta verso atti interdisciplinari che prevedono una forte integrazione/sinergia con altre pubbliche amministrazioni, è un laboratorio notevole per la sperimentazione di pratiche di collaborazione fra Enti, categorie e cittadini.

- La tutela ambientale viene inoltre declinata nello svolgimento delle funzioni assegnate mediante l’applicazione dei principi dello sviluppo sostenibile declinati nella prima parte del Testo Unico Ambientale quale elemento di riferimento per l’azione generale della pubblica amministrazione, con ciò mirando alla salvaguardia e valorizzazione del capitale naturale (qualità delle acque e dei suoli, biodiversità, riduzione dell’utilizzo delle materie prime, ecc)

Un ruolo crescente rispetto al passato viene assegnato dall’ambito agro ambientale, riconosciuto sempre più dalla norme e dalle strategie quale attore positivo nella tutela dell’ambiente. In particolare, secondo le competenze conferite dalla Regione Veneto, il programma opererà con attenzione all’utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici, delle acque reflue, e della filiera del digestato.

2. Motivazione delle scelte e finalità

La ricerca dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa anche in campo ambientale è importante e, per l'impatto che può avere sul sistema economico-sociale, altrettanto strategico è puntare ad una gestione dei procedimenti coordinata dei procedimenti con i Comuni e le altre autorità competenti.

Le principali finalità sono pertanto così declinate:

- ricerca di soluzioni innovative di efficienza e efficacia amministrativa. Una pubblica amministrazione efficiente deve sempre stare al passo con le nuove tecnologie e cogliere le opportunità che esse offrono, mantenendo e migliorando le proprie procedure operative sia interne che verso gli utilizzatori esterni (altre autorità di controllo, imprese, cittadini ed altre autorità competenti)
- forme di collaborazione pubblico-privato. Il confronto tra le parti, nel rispetto dei reciproci ruoli, è importante per diffondere una cultura della tutela dell'ambiente in ciascuno nel proprio ambito di attività
- massima sinergia con altre Aree della Città metropolitana ed altre Enti. È necessario ulteriormente valorizzare ed amplificare le forme di cooperazione tra ambiti tradizionalmente separati al fine di perseguire un generalizzato miglioramento dell'azione amministrativa, in particolare nell'ambito del Programma in oggetto
- attività di controllo preventivo e successivo assegnate dalla legge nell'ambito delle funzioni della Città metropolitana (rifiuti, scarichi idrici, emissioni in atmosfera, controlli in campo agro ambientale e zootecnico, valutazioni ambientali).

3. Stakeholder finali

Cittadini del territorio, altri enti pubblici e privati, associazioni di cittadini e di imprese, Autorità giudiziaria, Polizia giudiziaria e autorità di controllo ambientale

4. Orizzonte temporale

Triennio 2020-2022

5. Risorse umane da impiegare:

Le attività saranno realizzate dal personale dell'Area Ambiente, eventualmente in collaborazione per la parte relativa agli studi ed approfondimenti con le università ed i centri di ricerca, oltre con altre PPAA competenti. Sarà mantenuta e rafforzata la collaborazione con altre Aree dell'Amministrazione per

quanto riguarda la diffusione delle tecnologie informatiche, la ricerca di fonti di finanziamento su progetti specifici, il Servizio economico sociale per i rapporti con le imprese.

5. Risorse strumentali da utilizzare:

le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione. Per specifici obiettivi gestionali potrà essere necessario acquisire attrezzature e software anche informatiche specifiche.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
1 09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7. Salvaguardia e qualità dell'ambiente	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale	Aggiornamento autorizzazione di carattere generale (ACG) vetrerie artistiche	27 – Massimo Gattolin (Area Ambiente)	n. Incontri con categorie per raccolta osservazioni	2
					Adozione di una metodologia tipo "Qualità": I fase: revisione delle procedure II fase: popolamento database tecnici III fase: allineamento dei software gestionali con SITM e Moduli Desk		fasi raggiunte nel triennio su 3 previste	3
					Supporto tecnico-normativo ai comuni della Città Metropolitana per l'aggiornamento dei regolamenti comunali in materia di spargimenti di effluenti zootecnici (direttiva nitrati)		Redazione di 1 regolamento comunale-tipo per l'utilizzazione agronomica direttiva nitrati	31/12/2020

Missione n. 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA n. 02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile della gestione: dott. Stefano Nen

Centro di responsabilità : 126 Protocolli di legalità e sanzioni

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Le attività svolte dal Servizio mirano alla tutela del territorio, anche attraverso la promozione di forme di coordinamento degli operatori di vigilanza ambientale nell’ambito dell’area metropolitana. In questa prospettiva, si consoliderà il sistema di cooperazione con i Corpi di polizia statali, rinnovando i Protocolli d’intesa già sottoscritti; inoltre si realizzerà la costruzione di un network tra la Città metropolitana e le Polizie locali dei Comuni dell’area metropolitana sui temi della tutela e valorizzazione dell’ambiente (cd. “Piattaforma metropolitana ambientale”) nell’ambito del progetto Metropoli strategiche promosso finanziato nell’ambito del *Pon governance* e capacità Istituzionale 2014-2020.

2. Motivazione delle scelte e finalità

L’ampliamento della collaborazione con le Polizie locali in campo ambientale mira alla condivisione delle professionalità, alla formazione reciproca, alla standardizzazione delle procedure. La collaborazione verterà prioritariamente su specifiche tematiche, quali il contrasto del fenomeno dell’abbandono dei rifiuti e il monitoraggio dei capannoni abbandonati per evitare che si trasformino in luoghi di deposito incontrollato di rifiuti.

3. Stakeholder finali

Cittadini del territorio, altri enti pubblici e privati, associazioni di cittadini e di imprese, Autorità giudiziaria, Polizia giudiziaria e autorità di controllo ambientale.

4. Orizzonte temporale

Triennio 2020-2022.

5. Risorse umane da impiegare:

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio protocolli di legalità e sanzioni, eventualmente in collaborazione con il personale del Servizio Ambiente.

6. Risorse strumentali da utilizzare:

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio. In esecuzione dei protocolli di intesa, saranno acquisite attrezzature, anche informatiche, da destinare in comodato d'uso od altre forme di cessione gratuita, ai Comandi firmatari ai fini della collaborazione con le forze dell'ordine. A tal fine saranno utilizzate le entrate sanzionatorie in materia di rifiuti, la cui destinazione è vincolata per legge a finalità di controllo.

OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
10. Sicurezza del territorio e dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale	Valorizzazione del ruolo leader della Città metropolitana nella promozione della cultura della legalità ambientale attraverso l'attivazione del progetto "Piattaforma metropolitana ambientale", ovvero un network tra la Città metropolitana e le Polizie locali sui temi della tutela dell'ambiente creato attraverso un sistema di protocolli bilaterali (da realizzarsi nell'ambito del progetto di Anci – Metropoli strategiche). Tramite i protocolli si intende, in particolare, fornire alle Polizie locali dei Comuni aderenti supporto nei procedimenti amministrativi sanzionatori ambientali, offrire formazione specialistica sui temi ambientali e della vigilanza, elaborare modulistica uniforme per i diversi Comuni dell'area metropolitana	126 – Stefano Nen (Protocolli di legalità e sanzioni)	Numero Corpi di polizia statali e locali ed enti coinvolti in iniziative della "Piattaforma metropolitana ambientale"	20

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		158.000,00	158.000,00	158.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		158.000,00	158.000,00	158.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.202.393,48	2.202.393,48	2.110.713,00	2.127.713,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	140.000,00	140.000,00	140.000,00	60.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	260.500,00	260.500,00	260.500,00	260.500,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	519,52	519,52	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE (B)	2.714.413,00	2.714.413,00	2.622.413,00	2.559.413,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	2.732.413,00	2.732.413,00	2.640.413,00	2.657.413,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	98.000,00	140.000,00	140.000,00	60.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		2.872.413,00	2.780.413,00	2.717.413,00

MISSIONE n.09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA n. 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Responsabile della gestione: dott. Massimo Gattolin

Centro di responsabilità : 27 Area Ambiente

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Si avvia a conclusione l'attività iniziata nel giugno 2016 con la firma del contratto con la banca Europea degli Investimenti per l'attuazione del progetto AMICA_E a valere sulla facility ELENA (European Local Energy Assistance). Le attività stanno procedendo regolarmente ma assorbono i ritardi insiti nelle procedure contrattuali e nelle difficoltà di recepimento delle informazioni necessarie. Per il periodo successivo sarà opportuno organizzare almeno inizialmente un ulteriore supporto alle amministrazioni comunali per supportare nella firma dei contratti locali e il metodo di monitoraggio delle prestazioni energetiche.

Prosegue l'attività da svolgere quali coordinatori del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) per l'energia sostenibile, anche se ormai la politica comunitaria è fortemente indirizzata sulle strategie di adattamento (Sindaci per l'adattamento Mayors Adapt). Entrambe le iniziative menzionate sono allora volte alla risposta ai cambiamenti climatici: la prima sul fronte della riduzione delle emissioni di CO₂; la seconda sul fronte delle misure di adattamento.

Anche coerentemente a quanto si sta delineando nel processo di redazione del Piano Strategico, tali tematiche ovvero quelle relative alla costruzione di una strategia resiliente, sono fondamentali per un corretto sviluppo del territorio. In tale contesto sono in fase di sviluppo le iniziative di coordinamento in particolare con riferimento agli strumenti di pianificazione, al monitoraggio (mediante l'individuazione di indicatori standard e significativi per la misura degli effetti delle politiche), alla rappresentazione dei dati territoriali raccolti tramite strumenti webgis. Centrale è inoltre la ricerca di sistemi di finanziamento (progetti europei, o altri programmi di finanziamento) delle azioni ipotizzate. In tale direzione è in corso di esecuzione dal 2017 il progetto europeo "Veneto ADAPT" con conclusione prevista al 2021. Tale progetto si propone di produrre un panel di strumenti di analisi delle vulnerabilità del territorio (riferite in particolare al rischio idrogeologico e isole di calore) per aree omogenee che sarà messo a disposizione dei comuni per la stesura dei loro Piani Clima (PAESC).

L'obiettivo operativo mirerà, anche attraverso la partecipazione indiretta ad altri progetti europei e nazionali (sono appena avviati o in procinto di farlo progetti in coordinamento con altri Servizi sul rischio idraulico –VISFRIM, sui Piani clima di area metropolitana – SEAP TO SECAP, sulla protezione civile - CROSSFIT SAFER, sulla condivisione delle banche dati territoriali - GeoPortale con ANCI e DesK con altre Città metropolitane). Per mantenere l'efficace e ormai necessario coordinamento col territorio ciascun anno si terrà un workshop con i Comuni dell'area metropolitana e gli altri stakeholders in cui presentare, analizzare, monitorare le attività svolte (declinate negli obiettivi gestionali) e definire gli obiettivi specifici del periodo successivo.

Viene dato ulteriore impulso alle attività connesse alle politiche regionali, per quanto di competenza, in materia di qualità dell'aria. In coordinamento con il programma 02 della Missione 09 (autorizzazioni ambientali), nonché con le attività previste per la redazione del PUMS a cura dell'Area Trasporti, si persegue un ancor maggiore coordinamento nell'ambito del Tavolo Tecnico Zonale (Piano Regionale della qualità dell'aria)

È inoltre opportuno inserire le attività del programma nel quadro delle politiche nazionali per la strategia per lo sviluppo sostenibile, dando il richiesto contributo allo sviluppo di progetti trasversali nell'Amministrazione (ad esempio Agenda delle Città metropolitana per lo Sviluppo sostenibile, promosso dal MATTM e da ANCI)

2. Motivazione delle scelte e finalità

Sul fronte delle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici, le Città Metropolitane, la politica della Commissione Europea e quella nazionale hanno individuato un obiettivo strategico di amplissima portata: modificare, migliorare, adattare in una parola rendere resiliente il territorio inteso come sistema socio-economico-ambientale (secondo i principi dello sviluppo sostenibile).

Una sfida che guarda agli errori di prospettiva del passato per tracciare una nuova via allo sviluppo verso il futuro degli ambienti e delle nostre città. Ma è necessario prevedere innanzitutto una capacità di adattamento delle organizzazioni preposte all'amministrazione del bene pubblico; non a caso ingenti risorse comunitarie vengono messe a disposizione per la cosiddetta capacity building (costruzione delle nuove competenze), il confronto di esperienze e buone pratiche, lo sviluppo e l'adozione di una nuova governance del territorio.

Tali attività sono state tradotte in una delle linee del Piano strategico metropolitano.

3. Stakeholder finali

Cittadini, associazioni di categoria e dei consumatori, altri enti pubblici, Università ed Enti di ricerca.

4. Orizzonte temporale

Triennio 2020-2022

5. Risorse umane da impiegare

Le attività potranno essere realizzate destinando personale specifico o attraverso soggetti esterni incaricati. Saranno promosse sinergie con altri Servizi della Città metropolitana (Informatica, Urbanistica, Ufficio Europa, ecc).

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate ricercando fondi regionali, nazionali e comunitari, oltre che risorse proprie disponibili valorizzando quelle derivate da entrate a destinazione vincolate sulla tutela dell'ambiente.

OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7. Salvaguardia e qualità dell'ambiente	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	08 – qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio attraverso il monitoraggio delle azioni dei PAES e integrazione con i Piani clima attraverso interventi di informazione e sensibilizzazione degli enti locali interessati: verso i PAESC (Piani di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) in attuazione progetto veneto ADAP	27– Gattolin (Area Ambiente)	Avanzamento progetto VENETO ADAPT	rispetto cronoprogramma
					Supportare i Comuni del territorio nella fase successiva al Progetto AMICA_E (ELENA).		Supporto ai comuni nella sottoscrizione dei contratti locali (AMICA_E)	2 incontri nell'anno
					Coordinamento Tavolo Tecnico Zonale (qualità dell'aria)		Supporto ai comuni nella adozione di politiche di riduzione inquinamento dell'aria	2 incontri nell'anno (1)

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		39.272,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		39.272,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	120.173,50	120.173,50	321.000,00	321.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	383.276,50	383.276,50	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	503.450,00	503.450,00	321.000,00	321.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	514.867,00	514.867,00	321.000,00	321.000,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	27.855,00	27.855,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		542.722,00	321.000,00	321.000,00

MISSIONE n. 10 – trasporti

PROGRAMMA n. 02 – trasporto pubblico locale

Responsabile della gestione: ing. Paolo Gabbi

Centro di responsabilità : 23 Area Trasporti e Logistica

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il programma 02 è caratterizzato da una peculiarità sostanziale: rappresenta uno dei programmi di maggior incidenza economica (per l'anno 2020 impegni di spesa per oltre 38 M€) tra quelli dell'Ente ma minima è, proporzionalmente, la possibilità di essere soggetto attivo e decisore. Infatti si è sostanzialmente dipendenti dal sistema regionale di contribuzione per i servizi minimi di trasporto pubblico.

Le attività possono essere declinate come di seguito esposto:

Trasporto pubblico locale

Svolgimento del ruolo di ufficio centrale e periferico dell'Ente di governo del bacino ottimale veneziano del TPL, istituito con DGR 2333 del 16/12/2013;

Pianificazione dei servizi TPL;

Gestione dei contratti di TPL;

Vigilanza, gestione sanzioni amministrative, agevolazioni tariffarie in materia di TPL;

Riconoscimento idoneità percorsi ed ubicazione fermate;

Gestione accordi di programma per investimenti (tecnologici, infrastrutturali, mezzi, ecc.) finalizzati al miglioramento della qualità del servizio;

Trasferimento alle aziende partecipate di risorse per l'adeguamento e messa in sicurezza delle fermate del TPL, compatibilmente con le risorse assegnate a bilancio;

Trasporti pubblici non di linea

Approvazione dei regolamenti comunali in materia di trasporto pubblico non di linea, di persone e di cose, con autovettura (taxi e noleggio);

Certificare la professionalità degli operatori/conducenti dei veicoli attraverso specifici esami.

Dal punto di vista della organizzazione interna dell'Area, la struttura presenta criticità nella parte amministrativa, causa turn over di personale che non è stato sostituito.

Gli obiettivi operativi, già previsti nel 2018 ma rinviati a causa dell'impossibilità di utilizzare i fondi legati al cosiddetto "Bando periferie" e per effetto del ritardo nell'aggiudicazione delle procedure di gara attivate nel 2019 a causa di ricorso al TAR, si declinano in:

- i. Completamento dei documenti relativi al nuovo Piano di bacino dei trasporti pubblici locali
- ii. Completamento dei documenti relativi al Piano mobilità ciclistica metropolitana
- iii. Completamento dei documenti relativi al PUMS metropolitano

2. Motivazione delle scelte e finalità

Il programma si prefigge di integrare tutte le competenze oltre che l'esercizio dei compiti e delle funzioni già conferite in materia di trasporto pubblico locale e di trasporto pubblico non di linea.

Si ricorda che l'Amministrazione, attraverso il proprio Ufficio periferico, è titolare di 4 contratti di servizio per l'effettuazione dei servizi di TPL.

3. Stakeholder finali

Cittadini, aziende di trasporto

4. Orizzonte temporale

2020-2022

5. Risorse umane da impiegare:

le attività saranno realizzate dal personale appartenente all'Area del centro di responsabilità

6. Risorse strumentali da utilizzare:

le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione all'Area del centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
10 trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – trasporto pubblico locale	Completamento dei documenti relativi al nuovo Piano di bacino dei trasporti pubblici locali	23 – Gabbi (Area trasporti e logistica)	adozione da parte del competente organo metropolitano	31/12/2020
10 trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – trasporto pubblico locale	Completamento dei documenti relativi al Piano mobilità ciclistica metropolitana	23 – Gabbi (Area trasporti e logistica)	adozione da parte del competente organo metropolitano	31/12/2020
10 trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – trasporto pubblico locale	Completamento dei documenti relativi al PUMS metropolitano	23 – Gabbi (Area trasporti e logistica)	adozione da parte del competente organo metropolitano	31/12/2020

SCHEMA FINANZIARIA: MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		38.000,00	38.000,00	38.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		38.000,00	38.000,00	38.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.311.880,00	4.311.880,00	4.311.880,00	4.288.840,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	36.666.960,00	36.666.960,00	36.666.960,00	36.600.000,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	35.300,00	35.300,00	35.300,00	35.300,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	230.500,00	230.500,00	230.500,00	230.500,00

Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE (B)	41.429.640,00	41.429.640,00	41.429.640,00	41.339.640,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	403.952,49	403.952,49	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	403.952,49	403.952,49	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	41.317.640,00	41.317.640,00	41.317.640,00	41.227.640,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	387.766,74	553.952,49	150.000,00	150.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		41.871.592,49	41.467.640,00	41.377.640,00

MISSIONE n. 10 – Trasporti

PROGRAMMA n. 03 – Trasporto per vie d'acqua

Responsabile della gestione: ing. Paolo Gabbi

Centro di responsabilità : 23 Area Trasporti e Logistica

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il programma 03 intende garantire l'omogeneità ed uniformità della regolamentazione comunale relativa ai servizi di trasporto pubblico non di linea per via d'acqua, di persone e di cose (taxi e noleggio) e la salvaguardia della Laguna di Venezia dagli effetti del moto ondoso attraverso il coordinamento normativo in materia di navigazione in ambito lagunare.

Oltre a questo si provvede a certificare la professionalità degli operatori/conducenti dei natanti attraverso specifici esami.

L'obiettivo operativo è la redazione di uno schema di regolamento tipo per servizi di trasporto non di linea ex LR 63/93, da mettere a disposizione dei Comuni del territorio, aggiornato con le ultime novità normative. Dal punto di vista della organizzazione interna del Servizio, la struttura presenta criticità nella parte amministrativa a causa turn over di personale che non è stato sostituito.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Il programma si prefigge di integrare tutte le competenze oltre che l'esercizio dei compiti e delle funzioni in materia di trasporto pubblico non di linea per via d'acqua.

3. Stakeholder finali

Cittadini, imprese, operatori, associazioni, Forze dell'ordine, altre Amministrazioni pubbliche

4. Orizzonte temporale

2020-2022

5. Risorse umane da impiegare

le attività saranno realizzate dal personale appartenete ai Servizi del centro di responsabilità

6. Risorse strumentali da utilizzare: le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
10 trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	03 – trasporto per vie d’acqua	Redazione di uno schema di regolamento tipo per servizi di trasporto non di linea ex LR 63/93	23 – Gabbi (trasporti)	adozione da parte del competente organo metropolitano	31/12/2020

SCHEMA FINANZIARIA: MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		40.000,00	40.000,00	40.000,00

MISSIONE n. 10 – Trasporti

PROGRAMMA n. 04 – Altre modalità di trasporto

Responsabile della gestione: ing. Paolo Gabbi

Centro di responsabilità : 23 Area Trasporti e Logistica

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il programma 04 si articola con le seguenti attività:

Sistema informativo mobilità e trasporti

Raccolta, validazione e resa disponibilità di dati sulla mobilità.

Produzione di indagini, rilevazioni e studi.

Implementazione rete di misura del traffico su viabilità nel territorio e gestione del sistema di monitoraggio della mobilità.

Implementazione ed aggiornamento del modello di traffico privato.

Servizi per la mobilità

Perseguire interventi per rendere sostenibile la mobilità e prevenire l'inquinamento.

Collaborazione con altri Servizi dell'Ente ed in particolare con le Politiche Ambientali per la coerenza delle iniziative per la Mobilità Sostenibile.

Incremento della mobilità dei portatori di handicap mediante messa a disposizione di autovettura multi adattata al fine dell'acquisizione della patente di guida B speciale.

Autoscuole, scuole nautiche, studi consulenza per la circolazione

Esercizio funzioni tecniche e amministrative conferite dallo Stato in materia di autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

Officine per autoriparazione e centri di revisione

Esercizio funzioni amministrative conferite dallo Stato in materia di imprese di autoriparazione e officine autorizzate alla revisione veicoli.

Trasporto passeggeri e merci

Esercizio dei compiti e delle funzioni conferiti dallo Stato in materia di autotrasporto viaggiatori su strada e di autotrasporto di merci per conto proprio.

L'obiettivo operativo è "esercizio dell'attività ispettiva per autoscuole, scuole nautiche, centri di revisione, ecc., sulla base dei criteri e delle modalità già definiti".

2. Motivazione delle scelte e finalità

Il programma si prefigge di integrare tutte le competenze oltre che l'esercizio dei compiti e delle funzioni già conferite in materia di trasporto pubblico locale, di trasporto pubblico non di linea, di autotrasporto di merci, di servizi accessori alla circolazione, di educazione alla mobilità sostenibile e sicurezza stradale.

In particolare viene posta l'attenzione su:

- nuove iniziative atte a sostenere la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale anche attraverso l'incentivazione all'utilizzo del mezzo pubblico, in particolare nell'ambito scolastico di competenza;
- forte incentivazione alla educazione e formazione rivolta agli studenti in termini di mobilità sicura e sostenibile, con lo scopo di ridurre –a medio e lungo termine- i casi di incidentalità che coinvolgono i giovani;
- approfondimento delle tematiche legate alla incidentalità stradale;
- implementazione delle attività rivolte alla clientela esterna.

In merito all'obiettivo operativo prescelto, ci si prefigge di garantire il mantenimento, in capo ai titolari, dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività in questione, il tutto a favore della clientela che si rivolge agli operatori economici.

3. Stakeholder finali

Cittadini, Imprese, associazioni

4. Orizzonte temporale

2020-2022

5. Risorse umane da impiegare:

le attività saranno realizzate dal personale appartenente all'Area del centro di responsabilità

6. Risorse strumentali da utilizzare:

le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione all'Area del centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
10 trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	04 – altre modalità di trasporto	incentivazione all'utilizzo dei servizi di trasporto ecosostenibili	23 – Gabbi (Area trasporti e logistica)	Pubblicazione bando	31/10/2020

SCHEMA FINANZIARIA: MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.441.100,00	1.441.100,00	121.100,00	133.405,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	71.667,50	71.667,50	15.605,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	90.360,00	90.360,00	180,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	1.603.127,50	1.603.127,50	136.885,00	133.405,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	1.512.767,50	1.512.767,50	136.705,00	133.405,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	63.252,00	90.360,00	180,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		1.603.127,50	136.885,00	133.405,00

MISSIONE n. 10 – Trasporti

PROGRAMMA n. 05 – viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile della gestione: ing. Simone Agrondi

Centro di responsabilità : 24 Area Lavori pubblici - Servizio viabilità

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il programma n. 5 “Viabilità ed infrastrutture stradali” è attribuito al Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico – Espropri.

Le attività connesse al programma n. 5 riguardano:

- i. la manutenzione della rete stradale provinciale eseguita sia in amministrazione diretta che mediante il ricorso ad operatori economici esterni;
- ii. lo sviluppo della rete stradale provinciale inteso sia come realizzazione di nuove infrastrutture (ponti, strade), piste ciclabili, rotatorie che come adeguamenti stradali delle infrastrutture esistenti (tra cui i risanamenti conservativi, i consolidamenti statici e gli adeguamenti sismici dei manufatti) nonché gli eventuali procedimenti espropriativi per l’acquisizione delle aree necessarie all’attuazione delle opere, sia come attività coordinata con altri soggetti pubblici per l’attuazione di progetti comuni mediante la sottoscrizione di appositi accordi;
- iii. la gestione del sistema infrastrutturale della mobilità attuata attraverso una serie di attività a carattere tecnico-amministrativo risultanti da attribuzioni normative riconducibili al Codice della Strada, Regolamenti di attuazione ed ulteriori normative pertinenti (gestione concessioni attive e passive, autorizzazioni accessi, passi carrai, cartelli pubblicitari, transito veicoli eccezionali, servizio di polizia stradale, etc...);
- iv. l’attuazione del progetto strategico RE.MO.VE., avviato nel 2018, finanziato nell’ambito del Bando Periferie di cui al DPCM 25 maggio 2016 che prevede la realizzazione di n. 20 interventi. La Città metropolitana di Venezia è soggetto attuatore n. 1 intervento “Villa Angeli” mentre per i restanti n. 19 interventi ha l’importante compito di assistere e coordinare gli Enti/ società attuatrici, gestire e monitorare per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri il progetto e lo stato di attuazione. La C.M. di VE, quale soggetto responsabile del monitoraggio degli interventi che saranno attuati secondo il cronoprogramma dei singoli lavori, dovrà inviare alla PCM, nei trenta giorni successivi alla scadenza di ogni semestre, la relazione di monitoraggio, sulla base della quale verrà erogato il finanziamento, proporzionalmente alla spesa sostenuta, ai sensi della Convenzione sottoscritta il 23.03.2018

Gli obiettivi operativi che detto Servizio intende attuare sono:

- i. Attuazione delle opere pubbliche finanziate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) relative al patrimonio viabilistico nei tempi previsti dal relativo crono programma, con sua pubblicazione unitamente agli scostamenti e relative cause;
- ii. Definizione in corso di esercizio delle priorità di intervento per le manutenzioni viarie sulla base di un'analisi dei dati aggiornati e su segnalazione da parte delle forze dell'ordine, della polizia locale, dei comuni e anche dei cittadini. L'obiettivo ricomprende anche il Progetto ponti sicuri: monitoraggio periodico e attività di verifica dello stato di conservazione dei manufatti per porre in atto le misure per garantire la sicurezza sulla rete stradale;
- iii. Progetto RE.MO.VE – Bando Periferie: gestione e monitoraggio dell'attività svolta dai soggetti attuatori degli interventi finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. Motivazione delle scelte e finalità

L'attuale scenario istituzionale condiziona significativamente le attività del Servizio, in quanto sebbene da una parte vi siano aperture nella capacità di spesa d'investimento dell'Ente, dall'altra continua ad essere necessaria la razionalizzazione delle risorse economiche ed umane e l'individuazione di priorità all'interno del documento programmatico finalizzate alla realizzazione di interventi/opere pubbliche sul proprio patrimonio viabilistico al fine di garantire l'efficienza, l'efficacia, la sicurezza della rete stradale.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholder finali sono rappresentati dai cittadini, dai turisti, dalle imprese sia pubbliche che private, dai Comuni e da altri soggetti pubblici.

4. Orizzonte temporale

Gli obiettivi operativi individuati e le conseguenti attività si collocano nella programmazione triennale dell'Ente (2019-2021).

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità, ovvero se necessario in collaborazione con altri centri di responsabilità o eventuale ricorso a risorse umane esterne per le prestazioni professionali specialistiche in materia di servizi tecnici di ingegneria-architettura.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità ovvero si dovrà precisare la necessità di ricorrere all'utilizzo di risorse strumentali appartenenti ad altri centri di responsabilità od esterne.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
10 - trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	05 – viabilità e infrastrutture stradali	Attuazione delle opere pubbliche finanziate dal MIT relative al patrimonio viabilistico, nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma	24 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio viabilità)	Rispetto delle scadenze indicate nel cronoprogramma	100%
10 - trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	05 – viabilità e infrastrutture stradali	Definizione delle priorità d'intervento sulla base dell'analisi dei dati aggiornati e su segnalazione da parte delle forze dell'ordine, della polizia stradale, dei comuni e anche dei cittadini	24 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio viabilità)	Redazione Elenco degli interventi da realizzare suddiviso per strada con le relative priorità e costi d'intervento	31/08/2020
10 - trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	05 – viabilità e infrastrutture stradali	Progetto RE.MO.VE – Bando Periferie: gestione e monitoraggio dell'attività svolta dai soggetti attuatori degli interventi finanziati dalla PDC	24 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio viabilità)	Trasmissione alla PCM della relazione di monitoraggio	entro il 31/07/2020 (salvo eventuale proroga autorizzata dalla PCM)

SCHEMA FINANZIARIA: MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		150.000,00	150.000,00	150.000,00
di parte capitale		2.609.233,35	5.210.013,17	250.013,17
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		2.759.233,35	5.360.013,17	400.013,17
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.178.965,00	4.178.965,00	4.179.965,00	4.195.965,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	2.583.738,31	2.583.738,31	1.430.000,00	3.009.986,83
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	2.427.600,00	2.427.600,00	2.000.000,00	2.000.000,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.075.400,00	1.075.400,00	1.075.400,00	1.075.400,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Interessi attivi	500,00	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
TOTALE (B)	10.338.203,31	10.338.203,31	8.757.865,00	10.353.851,83
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	23.638.265,16	23.638.265,16	14.623.784,02	8.355.010,90
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.127.880,34	10.127.880,34	0,00	0,00
TOTALE (C)	33.766.145,50	33.766.145,50	14.623.784,02	8.355.010,90
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	5.476.865,00	5.476.865,00	5.477.865,00	5.493.865,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	29.950.702,01	42.786.717,16	23.263.797,19	13.615.010,90
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		48.263.582,16	28.741.662,19	19.108.875,90

MISSIONE n. 11 – Soccorso civile

PROGRAMMA n. 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile della gestione: dott. Massimo Gattolin

Centro di responsabilità : 31 Area Ambiente (Protezione civile)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

La nuova legislazione nazionale in materia, promulgata all'inizio del 2018, ha attribuito al Sindaco Metropolitano, com'era stato preannunciato, il ruolo di Autorità di Protezione Civile. In attesa che si chiarisca maggiormente come detto ruolo si armonizzi con le funzioni attribuite/confermate al Prefetto, il Sindaco Metropolitano è intanto chiamato a svolgere funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, promuovendo, attuando e coordinando le attività di protezione civile volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze ed al loro superamento esercitate dalle strutture organizzative di propria competenza.

Per questo motivo diventa prioritario procedere ad un'attenta ricognizione delle risorse disponibili/necessarie e quindi dotarsi di un Gruppo di volontariato Metropolitano (alla stregua di quanto accade nei Comuni ove esistono i Gruppi Comunali di PC) che possa svolgere alcune delle suddette attività di protezione civile sia in "tempo di pace" che in "emergenza". Questa nuova struttura organizzativa dovrà essere formata adeguatamente, mirando ad elevate specializzazioni così che possa garantire anche il supporto per i Comuni ricadenti nell'area metropolitana, in continuità con il ruolo che la Città Metropolitana di Venezia, e la Provincia prima, hanno sempre esercitato in passato..

Si dovrà quindi procedere, successivamente alla stesura del regolamento, alla sua approvazione ed alla pubblicazione del bando di reclutamento dei volontari, alla costituzione vera e propria del Gruppo metropolitano con l'acquisto di idonee dotazioni strumentali/personali dei volontari e con la necessaria formazione specialistica.

Ovviamente l'insieme di tali attività non può prescindere dalla regolare approvazione da parte della CM del regolamento e dallo stanziamento di adeguate risorse economiche sia per la formazione che per le dotazioni dei volontari.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Costituire un Gruppo di volontari di Protezione Civile a tutela e salvaguardia del territorio e delle comunità ivi residenti. Garantire un soccorso efficace e puntuale alla popolazione colpita da calamità. Favorire e consolidare le relazioni interistituzionali con i Comuni ed il territorio, assicurando risorse adeguate nella gestione delle emergenze.

3. Stakeholder finali

Volontariato di protezione civile, cittadini, Comuni della Città metropolitana

4. Orizzonte temporale

Triennio 2020-2022

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale (2 dipendenti) della Regione Veneto, assegnato al Servizio Protezione civile della Città metropolitana

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio Protezione Civile e altre che dovranno essere reperite

OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022
11 Soccorso civile	4. Reti di sussidiarietà	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – sistema di protezione civile	Costituzione Gruppo metropolitano di volontari di PC (GMPC)	31– Massimo Gattolin (Area Ambiente (Protezione civile)	Proposta di decreto di istituzione del GMPC da proporre agli organi competenti	30/9/2020

SCHEMA FINANZIARIA: MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	50.055,66	50.055,66	49.564,95	36.614,95
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	51.944,34	51.944,34	27.385,05	29.385,05
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	26.450,00	26.450,00	2.000,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00

Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	133.450,00	133.450,00	83.950,00	71.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi agli investimenti	280.079,78	280.079,78	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	280.079,78	280.079,78	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	50.000,00	50.000,00	24.950,00	14.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	218.070,85	311.529,78	7.000,00	5.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III - TOTALE (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)		413.529,78	83.950,00	71.000,00

MISSIONE n. 14 – Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA n. 01 – Industria, PMI e Artigianato

Responsabile della gestione: dott. ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità : 119 Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori (Attività economiche e sociali)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Nell'ambito delle attività istituzionali connesse alle nuove funzioni fondamentali della Città metropolitana ed in particolare all'art. 44, lettera e), della Legge 7 aprile 2014, n. 56, che prevede in capo alla stessa la *“promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio...omissis...”*, il servizio prevede :

- la partecipazione alle Conferenze di servizi previste dalla Legge regionale 28.12.2012 n.50 *“Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto”* in materia di *Grandi strutture di vendita*.
- la partecipazione al Tavolo di concertazione della Venezia Orientale e l'eventuale riattivazione operativa delle tre Intese Programmatiche d'Area (Chioggia, Cavarzere e Cona – Riviera del Brenta – Miranese) anche a seguito dei nuovi progetti di legge regionali presentati (DGR 19/DDL del 17 luglio 2018); la partecipazione ai Gruppi Locali della pesca (GAC/FLAG);
- la partecipazione ai diversi tavoli nel frattempo costituiti con altre Amministrazioni locali, Istituzioni e/o Associazioni economiche e sociali (es: Area di Crisi industriale complessa, Area di Crisi industriale non complessa, Reindustrializzazione dei territori esclusi dal riconoscimento di aree di crisi, ecc.);

Nell'ambito delle attività di coordinamento dello sviluppo economico e sociale, in continuità con le azioni intraprese relativamente alla semplificazione amministrativa, nello specifico per quanto riguarda lo Sportello Unico attività Produttive (SUAP), si proseguirà nei rapporti di collaborazione instaurati con gli uffici della Regione del Veneto e con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, mettendosi in rete con i 44 Comuni del territorio della Città metropolitana di Venezia (tutti utilizzatori della medesima piattaforma di Infocamere *“Impresainungiorno”*) con lo scopo di:

- realizzare una collaborazione soddisfacente e proficua con i Comuni dell'Area metropolitana per risolvere le criticità fino ad ora rilevate sia relativamente all'utilizzo della piattaforma, che in ambito procedimentale ;
- creare un'uniformità territoriale ed evitare duplicazioni delle attività dei SUAP comunali, attraverso la semplificazione degli oneri burocratici a carico di imprese e cittadini;

- realizzare occasioni di confronto e aggiornamento a favore dei SUAP comunali per l'attuazione di buone prassi e lo sviluppo di linee guida.

Con il progetto di ANCI "*Metropoli Strategiche*" che ha l'obiettivo di accompagnare i cambiamenti organizzativi e lo sviluppo di competenze legate alle innovazioni istituzionali nelle Città Metropolitane, rispetto al tema "*Semplificazione amministrativa in materia edilizia e urbanistica*", la Città metropolitana - attraverso l'attività di affiancamento e formazione a funzionari e dipendenti dell'Ente e la sperimentazione sul campo di modelli organizzativi innovativi - intende sviluppare una regolamentazione del SUAP che faciliti e renda omogenee le procedure adottate dai singoli SUAP comunali .

Per perseguire questi obiettivi, il Servizio si propone di attuare un miglioramento dell'utilizzo della piattaforma SUAP da parte dei SUAP comunali attraverso il coinvolgimento degli stessi in occasione di appositi incontri e di predisporre delle linee guida/regolamento per facilitare e rendere omogenee le comunicazioni con i SUAP comunali e gli altri soggetti del territorio, da sviluppare nell'ambito del progetto metropoli strategiche di ANCI.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Garantire alle imprese e ai cittadini una reale "semplificazione" dei procedimenti e una conclusione degli stessi nel minor tempo possibile e, comunque, sempre all'interno dei limiti di legge.

3. Stakeholder finali

SUAP Comunali, imprese

Cittadini e utenti dei servizi della Città metropolitana e di altri territori.

Altri servizi dell'ente.

Organi di governo metropolitani.

Comuni del territorio metropolitano

4. Orizzonte temporale

L'attività verrà svolta nel corso del triennio 2020/2022

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente all'area Istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori

6. Risorse strumentali da utilizzare

le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2020/2022	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2020/2022	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
14-sviluppo economico e competitività	9. Sviluppo economico	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – industria, pmi e artigianato	Partecipazione al progetto Metropoli Strategiche promosso da ANCI nell'ambito del PON Governance, con cui si intende porre le basi per sviluppare con gli enti del territorio, in particolare con i Comuni, un network operativo a servizio degli sportelli unici locali e del tessuto economico produttivo, per garantire maggiore efficienza, efficacia e rapidità nei risultati	119–Sallustio Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori (Attività economiche e sociali)	Predisposizione linee guida/Regolamento	15/12/2020

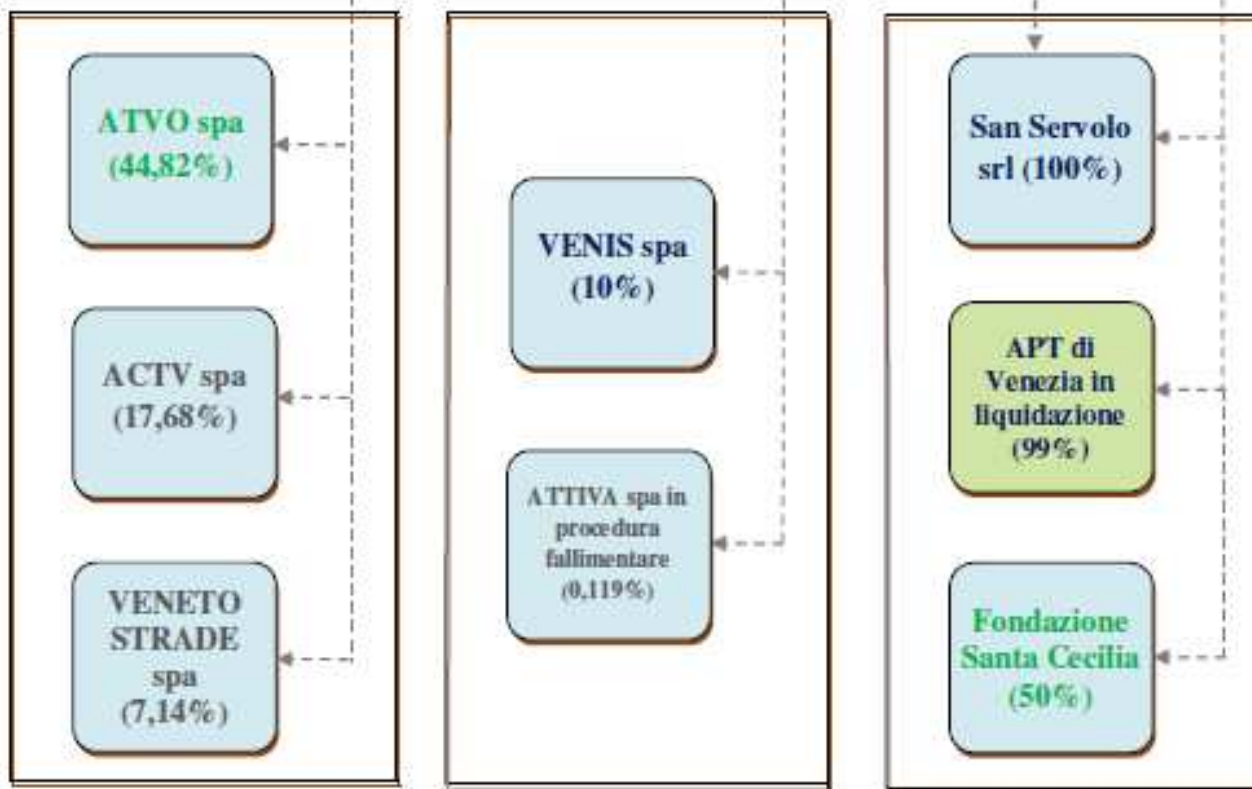
2. Indirizzi e obiettivi operativi degli organismi partecipati

Il Sistema partecipate della Città metropolitana di Venezia è composto attualmente da n. 8 organismi, in particolare da:


- 5 società per azioni (ATVO, ACTV, VENIS, Veneto Strade e ATTIVA spa in procedura fallimentare);
- 1 società a responsabilità limitata (San Servolo);
- 1 consorzio ai sensi dell'art. 31 del TUEL (APT di Venezia in liquidazione);
- 1 fondazione (Santa Cecilia).

Senza conteggiare l'Ipab Pietà di Venezia, nei cui confronti la Città metropolitana vanta unicamente la prerogativa di nomina del Cda senza l'esercizio di una concreta attività di controllo o vigilanza, il Sistema partecipate dell'Ente è rappresentabile come segue:

Area infrastrutture e mobilità *Area sviluppo economico e produttivo* *Area sviluppo turistico e socio-culturale*



 Partecipazione confermata

 Partecipazione in corso di dismissione

Blu: le società/enti controllate/i (anche per mezzo del controllo analogo congiunto)

Verde: le società collegate

Grigio: le altre società

Come si può notare, escludendo le partecipazioni in corso di dismissione (evidenziate in verde nel prospetto sopra indicato), la Città metropolitana, dopo la complessa opera di dismissione degli ultimi anni, è presente, oltre che in una fondazione, nelle seguenti società:

1. ATVO spa (44,82%), cui è affidata la gestione del trasporto pubblico locale extraurbano;
2. ACTV spa (17,68%), affidataria anch'essa (per il tramite di AVM spa, società controllata dal Comune di Venezia) oltre che del servizio di navigazione lagunare e del trasporto urbano di competenza comunale, di alcune tratte di trasporto pubblico extraurbano;
3. San Servolo srl (100%), cui è affidata la valorizzazione artistico, culturale e storica di alcuni immobili della Città metropolitana di Venezia nonché le attività di valorizzazione della molluschicoltura nella laguna di Venezia a seguito dell'incorporazione, avvenuta nel 2018, della GRAL srl;
4. VENIS spa (10%), alla quale, nel 2018, dopo la formalizzazione del controllo analogo congiunto con Comune di Venezia, sono stati affidati i servizi di conduzione dei data center della Città metropolitana;
5. Veneto Strade spa (7,14%).

Verso la fine del 2018, in attuazione del nuovo T.U. Partecipate (d.lgs n. 175/2016 e s.m.i.), con deliberazione del Consiglio metropolitano, n. 29, in data 12 dicembre 2018, sono state approvate la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dalla Città metropolitana di Venezia e le conseguenti azioni di razionalizzazione periodica.

Col suddetto provvedimento, riferito alle partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2017, è stato stabilito di:

- a) mantenere le partecipazioni dirette nelle seguenti società: San Servolo srl, ATVO spa, ACTV spa, Veneto Strade spa e Attiva spa in liquidazione (rimanendo, per quest'ultima, in attesa del completamento della complessa procedura concorsuale in atto);
- b) mantenere le partecipazioni indirette, possedute per il tramite di ATVO spa, nelle seguenti società: Fap Autoservizi spa e Mobilità di marca spa;
- c) dismettere le partecipazioni indirette, sempre per il tramite di ATVO spa, nelle seguenti società: Brusutti srl, Atvopark spa (oggi Atvopark srl in liquidazione) e Caf Interregionale Dipendenti srl, a seguito dei rilievi mossi dal MEF sul mantenimento di dette partecipate (a tutt'oggi risulta che ATVO ha assegnato apposito incarico per la perizia di stima delle quote da dismettere della Brusutti srl; ATVO spa e Fap Autoservizi spa hanno venduto, in data 26 giugno 2019, la propria partecipazione in Atvopark srl in liquidazione alla società Commerciale battisti srl, altro socio di Atvopark, per un prezzo di euro 1.748,40+582,8 per totali euro

2.331,20; in merito alla dismissione della Caf Interregionale Dipendenti srl, ATVO spa ha pubblicato in data 18 giugno 2019, sul proprio sito, un avviso ad hoc per l'alienazione a titolo oneroso della partecipazione);

- d) proseguire con ogni attività utile alla monetizzazione della partecipazione, già oggetto di recesso, nella Autovie Venete spa (e delle altre società che, ad oggi, non hanno ancora liquidato le rispettive quote, ovvero Interporto di Venezia spa, Vega Scrl, ecc.), proseguendo i contenziosi giurisdizionali in atto o attivandone di nuovi, o recependo eventuali proposte di acquisto delle quote da parte di altri soggetti;
- e) dare atto della liquidazione definitiva della Nuova Pramaggiore avvenuta con cancellazione dal registro delle imprese il 24 settembre 2019 e assegnare , confermando l'iter già previsto in sede di revisione straordinaria nell'anno 2017, l'immobile al Comune di Pramaggiore per la relativa valorizzazione e gestione con accollo della manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso bene.

Entro la fine del corrente esercizio, ai sensi dall'art. 20 T.U. Partecipate, la Città metropolitana dovrà adottare un nuovo piano di razionalizzazione (periodica - annuale) delle proprie partecipazioni, effettuando un'ulteriore analisi del loro assetto complessivo ai fini di una eventuale fusione, soppressione, messa in liquidazione o cessione.

In questo quadro, per il prossimo triennio 2020-2022, considerati gli orientamenti espressi dal Consiglio metropolitano con la citata deliberazione, unitamente agli indirizzi contenuti nella Sezione Strategica, si formulano i seguenti obiettivi operativi:

- 1) proseguire, fino a chiusura definitiva, le attività liquidatorie di Apt di Venezia (la cui conclusione resta subordinata all'esito del ricorso giurisdizionale presentato da alcuni dipendenti avverso il licenziamento);
- 2) continuare a ricercare l'efficientamento della gestione delle società in controllo, ove possibile attraverso: il contenimento dei costi operativi del gruppo (quali ad esempio delle spese per servizi, appalti, di personale, etc); l'accorpamento delle strutture e lo snellimento degli organi; il rafforzamento dei processi decisionali in stretto collegamento con gli input degli organi di indirizzo della Città metropolitana; la ricerca integrazioni con le altre società partecipate dei Comuni metropolitani;
- 3) effettuare, entro il 31.12.2020, una nuova ricognizione dell'assetto delle partecipazioni dell'Ente provvedendo, al ricorrere dei requisiti di legge, a redigere il piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate, previsto dall'art. 20 del T.U. "Partecipate" .

Ai suddetti obiettivi si sommano quelli più prettamente strategici, finalizzati a:

- migliorare le prestazioni e la qualità dei servizi erogati dalle società partecipate a cui la Città metropolitana ha affidato contratti di servizio;
- continuare nella sana gestione delle società;
- vigilare sull'applicazione, da parte di queste, delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione.

Per quanto riguarda le società in house San Servolo srl e VENIS spa, le altre società affidatarie di servizi pubblici o strumentali e le altre società soltanto partecipate, si formulano:

- a) gli obiettivi operativi previsti dall'art. 147 quater, co. 2, del decreto legislativo n. 267/2000 e del regolamento sui controlli interni dell'Ente e
- b) gli obiettivi sul complesso delle rispettive spese di funzionamento previsti dall'art. 19, co. 5 e ss, del decreto legislativo n. 175/2016 e s.m.i.

riportati nelle seguenti pagine:

San Servolo srl

La società San Servolo srl, partecipata al 100% dalla Città metropolitana, ha il compito di valorizzare l'isola di San Servolo, il Museo della "Follia" ivi ubicato, il Museo di Torcello, Villa Widmann e gli altri immobili d'interesse storico, artistico, culturale e paesaggistico affidati dalla Città metropolitana, anche attraverso l'organizzazione di eventi culturali, congressi e convegni.

Dal mese di luglio del 2018, a seguito della fusione con la GRAL srl, la società si occupa anche della valorizzazione dell'acquacoltura e della pesca nella laguna di Venezia, attraverso il rilascio di sub-concessioni di aree lagunari ove svolgere l'attività di venericoltura.

Per il triennio 2020-2022, alla società vengono assegnati i seguenti obiettivi, comprensivi delle attività in precedenza svolte dalla GRAL srl:

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2020	Conservazione dell'Isola di San Servolo e degli immobili ivi ubicati ricevuti in concessione dalla Città metropolitana	8%	R> spesa manutenzione anno 2019	-	-	R = spesa manutenzione anno 2020
2020	Miglioramento delle performance organizzative e individuali del personale	4%	-	-	-	Indicatore combinato, costituito dagli indicatori previsti dal sistema di valutazione adottato dalla società
2020	Progettazione per il reperimento di finanziamenti regionali ed europei	4%	R=si	-	-	R = attuazione del piano per il reperimento di fondi regionali ed europei
2020	Mantenimento dell'equilibrio di bilancio	10%	R>0	R=0	R>0	R = risultato d'esercizio
2020	Consolidamento qualitativo dei servizi (anche a favore dei sub concessionari delle aree lagunari per le attività legate alla pesca)	10%	R=si	-	-	R = raggiungimento degli standards previsti nella Carta dei servizi adottata dalla società

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2020	Aumento del fatturato relativo al tasso di occupazione delle stanze del centro soggiorno studi	8%	R=10%	R=5%	R=15%	R = fatturato da stanze occupate nell'anno 2020 – fatturato da stanze occupate nell'anno 2019 (valore in %)
2020	Miglioramento del tasso di organizzazione degli eventi	8%	R=10%	R=5%	R=15%	R = n. eventi organizzati nell'anno 2020 – n. eventi organizzati nell'anno 2019 (valore in %)
2020	Mantenimento degli interventi di valorizzazione del museo di Torcello	8%	R=80%	R=70%	R=100%	R = n. eventi programmati in accordo con il Servizio cultura – n. eventi realizzati (valore in %)
2020	Valorizzazione del Museo della follia di San Servolo	8%	R=15%	R=5%	R=50%	R = n. visitatori anno 2020 – n. visitatori anno 2019 (valore in %)
2020	Valorizzazione di Villa Widmann	8%	R=si	-	-	R = attuazione del piano di valorizzazione aggiornato al 2020
2020	Deposito relazione annuale sul controllo di gestione relativo al 2019	8%	R=si	-	-	R= deposito relazione nei termini
2020	Aggiornamento della banca dati relativa al controllo di gestione e produzione	8%	R=si	-	-	R= comunicazione nei termini al servizio caccia e pesca dell'avvenuto aggiornamento della banca dati

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2020	Verifica di prodotto seminale e attivazione della campagna di raccolta del seme nell'anno 2020	4%	R=si	-	-	R=consegna monitoraggio nei termini al servizio caccia e pesca
2020	Elaborazione di proposte operative finalizzate a dare impulso e consentire la crescita delle imprese di settore	4%	R=si	-	-	R= consegna report nei termini al servizio caccia e pesca
2021	Conservazione dell'Isola di San Servolo e degli immobili ivi ubicati ricevuti in concessione dalla Città metropolitana	8%	R> spesa manutenzione anno 2019	-	-	R = spesa manutenzione anno 2021
2021	Miglioramento delle performance organizzative e individuali del personale	4%	-	-	-	Indicatore combinato, costituito dagli indicatori previsti dal sistema di valutazione adottato dalla società
2021	Progettazione per il reperimento di finanziamenti regionali ed europei	4%	R=si	-	-	R = attuazione del piano per il reperimento di fondi regionali ed europei
2021	Mantenimento dell'equilibrio di bilancio	10%	R>0	R=0	R>0	R = risultato d'esercizio
2021	Consolidamento qualitativo dei servizi (anche a favore dei sub concessionari delle aree lagunari per le attività legate alla pesca)	10%	R=si	-	-	R = raggiungimento degli standards previsti nella Carta dei servizi adottata dalla società

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2021	Aumento del fatturato relativo al tasso di occupazione delle stanze del centro soggiorno studi	8%	R=10%	R=5%	R=15%	R = fatturato da stanze occupate nell'anno 2021 – fatturato da stanze occupate nell'anno 2020 (valore in %)
2021	Miglioramento del tasso di organizzazione degli eventi	8%	R=10%	R=5%	R=15%	R = n. eventi organizzati nell'anno 2021 – n. eventi organizzati nell'anno 2020 (valore in %)
2021	Mantenimento degli interventi di valorizzazione del museo di Torcello	8%	R=80%	R=70%	R=100%	R = n. eventi programmati in accordo con il Servizio cultura – n. eventi realizzati (valore in %)
2021	Valorizzazione del Museo della follia di San Servolo	8%	R=15%	R=5%	R=50%	R = n. visitatori anno 2021 – n. visitatori anno 2020 (valore in %)
2021	Valorizzazione di Villa Widmann	8%	R=si	-	-	R = attuazione del piano di valorizzazione aggiornato al 2021
2021	Deposito relazione annuale sul controllo di gestione relativo al 2020	8%	R=si	-	-	R= deposito relazione nei termini
2021	Aggiornamento della banca dati relativa al controllo di gestione e produzione	8%	R=si	-	-	R= comunicazione nei termini al servizio caccia e pesca dell'avvenuto aggiornamento della banca dati

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2021	Verifica di prodotto seminale e attivazione della campagna di raccolta del seme nell'anno 2021	4%	R=si	-	-	R=consegna monitoraggio nei termini al servizio caccia e pesca
2021	Elaborazione di proposte operative finalizzate a dare impulso e consentire la crescita delle imprese di settore	4%	R=si	-	-	R= consegna report nei termini al servizio caccia e pesca
2022	Conservazione dell'Isola di San Servolo e degli immobili ivi ubicati ricevuti in concessione dalla Città metropolitana	8%	R> spesa manutenzione anno 2020	-	-	R = spesa manutenzione anno 2022
2022	Miglioramento delle performance organizzative e individuali del personale	4%	-	-	-	Indicatore combinato, costituito dagli indicatori previsti dal sistema di valutazione adottato dalla società
2022	Progettazione per il reperimento di finanziamenti regionali ed europei	4%	R=si	-	-	R = attuazione del piano per il reperimento di fondi regionali ed europei
2022	Mantenimento dell'equilibrio di bilancio	10%	R>0	R=0	R>0	R = risultato d'esercizio
2022	Consolidamento qualitativo dei servizi (anche a favore dei sub concessionari delle aree lagunari per le attività legate alla pesca)	10%	R=si	-	-	R = raggiungimento degli standards previsti nella Carta dei servizi adottata dalla società

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2022	Aumento del fatturato relativo al tasso di occupazione delle stanze del centro soggiorno studi	8%	R=10%	R=5%	R=15%	R = fatturato da stanze occupate nell'anno 2022 – fatturato da stanze occupate nell'anno 2021 (valore in %)
2022	Miglioramento del tasso di organizzazione degli eventi	8%	R=10%	R=5%	R=15%	R = n. eventi organizzati nell'anno 2022 – n. eventi organizzati nell'anno 2021 (valore in %)
2022	Mantenimento degli interventi di valorizzazione del museo di Torcello	8%	R=80%	R=70%	R=100%	R = n. eventi programmati in accordo con il Servizio cultura – n. eventi realizzati (valore in %)
2022	Valorizzazione del Museo della follia di San Servolo	8%	R=15%	R=5%	R=50%	R = n. visitatori anno 2022 – n. visitatori anno 2021 (valore in %)
2022	Valorizzazione di Villa Widmann	8%	R=si	-	-	R = attuazione del piano di valorizzazione aggiornato al 2022
2022	Deposito relazione annuale sul controllo di gestione relativo al 2021	8%	R=si	-	-	R= deposito relazione nei termini
2022	Aggiornamento della banca dati relativa al controllo di gestione e produzione	8%	R=si	-	-	R= comunicazione nei termini al servizio caccia e pesca dell'avvenuto aggiornamento della banca dati
2022	Verifica di prodotto seminale e attivazione di due campagne di raccolta del seme nell'anno 2022	8%	R=si	-	-	R=consegna monitoraggio nei termini al servizio caccia e pesca

San Servolo srl - Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, co. 5, d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.)

Il d.lgs. n. 175/2016 prevede, all'art. 19, che *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto ... delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*.

Le società a controllo pubblico devono garantire il concreto perseguimento di tali obiettivi tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

I provvedimenti e i contratti assunti in ottemperanza al Tusp vanno obbligatoriamente pubblicati sul sito istituzionale delle società e delle pubbliche amministrazioni socie.

Alla San Servolo srl vengono pertanto assegnati i seguenti target di contenimento delle proprie spese di funzionamento:

	Voce costi di funzionamento	Obiettivo 2020 rispetto al precedente esercizio	Obiettivo 2021 rispetto al precedente esercizio	Obiettivo 2022 rispetto al precedente esercizio
San Servolo srl	Costi per servizi (*)	Riduzione dell'1%	Riduzione dell'1%	Riduzione dell'1%
	Costi per godimento di beni di terzi	(indicatore: dati del bilancio chiuso al 31/12/2019)	(indicatore: dati del bilancio chiuso al 31/12/2020)	(indicatore: dati del bilancio chiuso al 31/12/2021)
	Costi per il personale (**)			

(*) *Al netto delle spese di manutenzione, delle spese per lavori pubblici e delle spese obbligatorie per legge.*

(**) *Al netto delle assunzioni legate a nuovi servizi affidati dal socio unico o al mantenimento degli standard di servizio previsti nei contratti in essere; di eventuali aumenti stipendiali derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi, di incrementi fisiologici derivanti da progressioni di carriera contrattualmente stabilite, di incrementi di costo per l'erogazione di premi di produzione, legati all'aumento della produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione.*

A.T.V.O. S.p.A.

A.T.V.O. s.p.a. è una società collegata della Città metropolitana, con una quota del 44,82%, cui questa ha affidato, a seguito di gara europea a doppio oggetto, parte del trasporto pubblico locale extraurbano. Per il triennio 2020-2022, alla società vengono assegnati i seguenti obiettivi:

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2020	Miglioramento dell'equilibrio di bilancio	20%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2020	Miglioramento qualitativo dei servizi	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi
2020	Raggiungimento degli standard stabiliti nel contratto di servizio	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nel contratto di servizio
2021	Miglioramento dell'equilibrio di bilancio	20%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2021	Consolidamento qualitativo dei servizi	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi
2021	Raggiungimento degli standard stabiliti nel contratto di servizio	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nel contratto di servizio
2022	Miglioramento dell'equilibrio di bilancio	20%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2022	Consolidamento qualitativo dei servizi	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi
2022	Raggiungimento degli standard stabiliti nel contratto di servizio	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nel contratto di servizio

ATVO spa - Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, co. 5, d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, co. 5, del d.lgs. n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", tenuto conto del settore in cui opera ATVO spa, si assegnano alla società anche i seguenti target di contenimento delle proprie spese di funzionamento:

	Voce costi di funzionamento	Obiettivo 2020 rispetto al precedente esercizio	Obiettivo 2021 rispetto al precedente esercizio	Obiettivo 2022 rispetto al precedente esercizio
ATVO spa	Costi per servizi (*)	Riduzione dell'1% (indicatore: dati del bilancio chiuso al 31/12/2019)	Riduzione dell'1% (indicatore: dati del bilancio chiuso al 31/12/2020)	Riduzione dell'1% (indicatore: dati del bilancio chiuso al 31/12/2021)
	Costi per godimento di beni di terzi			
	Costi per il personale (**)			

(*) Al netto delle spese intercompany, delle spese di manutenzione, delle spese per lavori pubblici e delle spese obbligatorie per legge.

(**) Al netto delle assunzioni legate a nuovi servizi affidati dai soci o al mantenimento degli standard di servizio previsti nei contratti in essere; di eventuali aumenti stipendiali derivanti dal rinnovo del contratto collettivo, di incrementi fisiologici derivanti da progressioni di carriera contrattualmente stabilite, di incrementi di costo per l'erogazione di premi di produzione, legati all'aumento della produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione

A.C.T.V. S.p.A.

A.C.T.V s.p.a. è una società partecipata dalla Città metropolitana con una quota del 17,68%, che gestisce, per conto di AVM s.p.a., società controllata dal Comune di Venezia, parte del servizio di trasporto pubblico. Per il triennio 2020-2022, si assegnano alla società i seguenti obiettivi:

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2020	Miglioramento dell'equilibrio di bilancio	60%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2020	Miglioramento qualitativo dei servizi	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi
2021	Miglioramento dell'equilibrio di bilancio	60%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2021	Consolidamento qualitativo dei servizi	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi
2022	Miglioramento dell'equilibrio di bilancio	60%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2022	Consolidamento qualitativo dei servizi	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi

ACTV spa - Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, co. 5, d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, co. 5, del d.lgs. n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", tenuto conto del settore in cui opera ACTV spa, si confermano i seguenti target di contenimento delle spese di funzionamento già fissati dal Comune di Venezia che detiene indirettamente la maggioranza del capitale di ACTV spa:

	Voce costi di funzionamento	Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Obiettivo 2022
Actv spa (*)	Costi per servizi	22.264.699	22.263.560	22.262.500
	Costi per godimento di beni di terzi	728.000	727.200	726.800
	Costi per il personale	129.303.500	129.302.400	129.301.500

(*) I costi per il personale si devono intendere al netto degli aumenti contrattuali derivanti dall'eventuale rinnovo del contratto collettivo di riferimento, degli incrementi fisiologici derivanti dalle progressioni di carriera contrattualmente stabilite e degli incrementi di costo relativi all'erogazione dei premi di produzione legati all'incremento della produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione;

Le spese per servizi, per godimento beni di terzi e del personale sono al netto degli incrementi derivanti da eventuali operazioni straordinarie societarie effettuate; le spese per servizi sono nettizzate tout court (per il totale valore) delle spese intercompany, delle spese di manutenzione, dei costi dei lavori pubblici e delle spese obbligatorie per legge. Le spese per godimento beni di terzi sono nettizzate tout court dei canoni intercompany e dei canoni di concessione, compresi quelli riconosciuti a società controllate dal Comune di Venezia.

V.E.N.I.S. S.p.A.

VENIS spa è una società per azioni “strumentale”, operante nel campo dei servizi informatici.

Nel corso del 2018 la Città metropolitana ha acquisito dal Comune di Venezia il 10% del capitale sociale della società (pari a n. 3.000 azioni) ed ha formalizzato il cd “controllo analogo congiunto” sulla società con lo stesso Comune.

La società è attualmente affidataria in house dei servizi di conduzione data center della Città metropolitana. Per il triennio 2020-2021 le si affidano i seguenti obiettivi:

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2020	Mantenimento dell'equilibrio di bilancio	30%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2020	Raggiungimento degli standard stabiliti nel contratto di servizio	30%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nel contratto di servizio
2020	Completamento del “piano di trasformazione digitale” nell'ambito del progetto di Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie delle città metropolitane (bando periferie)	40%	R=si	-	-	R= completamento del “piano di trasformazione digitale”
2021	Mantenimento dell'equilibrio di bilancio	50%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2021	Raggiungimento degli standard stabiliti nel contratto di servizio	50%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nel contratto di servizio
2022	Mantenimento dell'equilibrio di bilancio	50%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2022	Raggiungimento degli standard stabiliti nel contratto di servizio	50%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nel contratto di servizio

VENIS spa - Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, co. 5, d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, co. 5, del d.lgs. n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", tenuto conto del settore in cui opera VENIS spa, si confermano i seguenti target di contenimento delle spese di funzionamento già fissati dal Comune di Venezia:

	Voce costi di funzionamento	Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Obiettivo 2022
VENIS spa (*)	Costi per servizi	5.744.557	5.687.112	5.680.500
	Costi per godimento di beni di terzi	117.196	116.024	114.864
	Costi per il personale	4.895.449	4.846.494	4.845.600

(*) I costi dei servizi e di godimento di beni di terzi di Venis S.p.A. si devono intendere al netto di eventuali nuovi affidamenti da parte del Comune di Venezia e dei Soci e/o di nuove ulteriori attività richieste dall'Amministrazione Comunale e dai Soci. I costi del personale si devono intendere al netto di eventuali aumenti contrattuali derivanti dall'eventuale rinnovo del contratto collettivo di riferimento nonché di eventuali nuove assunzioni autorizzate dall'Amministrazione Comunale e necessarie al mantenimento degli standard di servizio previsti nei contratti.

Veneto Strade S.p.A.

La società è stata costituita con legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29, ed ha per oggetto l'attività di manutenzione delle strade d'interesse regionale e provinciale. La Città metropolitana partecipa Veneto Strade spa con una quota del 7,14%. Attualmente la società non è più affidataria della manutenzione di alcuna strada dell'Ente. Alla stessa viene affidato il solo obiettivo del mantenimento dell'equilibrio di bilancio:

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2020	Mantenimento dell'equilibrio di bilancio	100%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2021	Mantenimento dell'equilibrio di bilancio	100%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2022	Mantenimento dell'equilibrio di bilancio	100%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio

Veneto Strade spa - Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, co. 5, d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, co. 5, del d.lgs. n. 175/2016, recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", tenuto conto del settore in cui opera Veneto Strade spa, si confermano i target di contenimento delle spese di funzionamento già fissati o che fisserà la Regione del Veneto, socio pubblico che detiene la maggioranza del capitale della società.

3. Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Con riferimento agli indirizzi in materia di tributi e tariffe si ritiene necessario, al fine di poter raggiungere gli equilibri di bilancio di parte corrente:

a) confermare anche per il 2020 le seguenti aliquote attualmente previste:

Tributo provinciale	Aliquota massima di legge	Aliquota applicata
Imposta provinciale di trascrizione	+30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98	+ 30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98
Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	16%	16%
Tributo Provinciale per i servizi di tutela, protezione ed igiene ambientale	5%	5%

- b) confermare anche per il 2020 le tariffe attualmente applicate per l'ingresso al Museo di Torcello ovvero biglietto ordinario euro 3,00, biglietto ridotto euro 1,50, nonché le tariffe attualmente applicate per l'ingresso al Museo della Follia presso l'isola di San Servolo ovvero biglietto intero 6,00 euro, ridotto 4,5 euro (*over 65 anni, studenti, residenti nella Città Metropolitana di Venezia, residenti nel Centro Soggiorno e Studi di San Servolo, partecipanti ad un convegno in isola, militari e partecipanti servizio civile*), gratuito per ragazzi fino a 14 anni.
- c) di confermare anche per l'anno scolastico 2020-2021 l'importo delle tariffe per l'utilizzo delle aule degli Istituti di istruzione Secondaria in orario extrascolastico, come fissato con delibera del Commissario prefettizio n. 9 del 13/04/2015.

È inoltre previsto di potenziare l'attività di lotta all'evasione in materia di tributi (Imposta RC auto e addizionale T.A.R.I) attraverso anche eventuali nuovi strumenti che possano consentire di verificare, tramite apparecchi di rilevamento dell'eccesso di velocità o i varchi di accesso , l'assolvimento dell'imposta RC auto.

Per l'addizionale sulla tari applicata dai Comuni verrà effettuato un puntuale controllo su tali Enti quali soggetti preposti alla riscossione del tributo e con i quali si è chiesta sottoscrizione di apposita convenzione per la definizione delle modalità di versamento della stessa addizionale.

4. Obiettivi di finanza pubblica

Come anticipato nella sezione strategica, la legge di bilancio 2019, n. 145 del 30.12.2018, ha introdotto numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte a innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

I commi da 819 a 830 dell'art. 1 della citata legge innovano la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dopo una lunga stagione di vincoli finanziari stringenti che hanno contribuito alla caduta degli investimenti locali, a partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011). Dal 2019 il passaggio che si registra è dal Saldo finale di competenza agli "Equilibri del 118/2001", e questo comporta la possibilità di utilizzare senza problemi gli avanzi effettivamente disponibili.

In sintesi dal 2019, grazie ai citati commi dell'art. 1 gli enti locali, non sono più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica. Con tale legge sono venuti meno già dal 2018 i complessi meccanismi dei sistemi di premialità e di sanzionamento vigenti. Sono stati inoltre eliminati dal 2019 i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si dovrà più procedere alla restituzione e alla verifica dell'utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti.

Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l'unico vincolo è il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1.

Lo sblocco degli avanzi consentirà agli enti, anche, di allentare le tensioni sull'equilibrio corrente di bilancio, si pensi a titolo di esempio solo alla possibilità di realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (regionali, ...) confluiti in avanzo vincolato.

5. Indirizzi in materia d'indebitamento

Per il triennio 2020-2022 non si prevede l'accensione di nuovi mutui dato che a Giugno 2019 si è riusciti mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione ad azzerare il debito residuo con un anno di anticipo rispetto alla programmazione triennale 2019/2021.

La città metropolitana di Venezia in questo modo ha potuto migliorare sensibilmente l'equilibrio di parte corrente e consolidarsi tra gli enti di area vasta più virtuosi in Italia (l'unico ente con Firenze ad aver azzerato il debito residuo in Italia).

Nel corso degli ultimi anni si è passati da 68,7 mln di euro di debito al 31.12.2013 a soli 7,1 mln di debito al 31.12.2018 come si evidenzia nel seguente prospetto riassuntivo:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	68.776.283,19	53.236.896,54	45.653.930,11	42.224.080,49	25.158.046,38
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-5.283.436,52	-2.605.662,13	-3.429.849,62	-3.536.430,04	-1.594.093,72
Estinzioni anticipate (-)	-10.126.586,52	-4.977.304,30		-13.529.604,07	-16.376.516,48
Altre variazioni +/- (da specificare)	-129.363,61				
Totale fine anno	53.236.896,54	45.653.930,11	42.224.080,49	25.158.046,38	7.187.436,18
Nr. Abitanti al 31/12	858.198	855.969	854.275	853.552	853.552
Debito medio abitante	62,03	53,33	49,42	29,47	8,42

Nel prossimo triennio non è più necessario proseguire nella politica di riduzione del debito residuo avendo azzerato lo stesso , con un anno di anticipo rispetto alle previsioni, nel corso del 2019 come di seguito riportato:

Anno	2018	2019
Residuo debito (+)	25.158.046,38	7.187.436,18
Prestiti rimborsati (-)	-1.594.093,72	
Estinzioni anticipate (-)	-16.376.516,48	7.187.436,18
Totale fine anno	7.187.436,18	0,00



Città Metropolitana di Venezia

**ANALISI OPERATIVA
(SE.O.)**

Indice PARTE II

1. Valutazione delle entrate	227
2. Valutazione degli impegni pluriennali	244
3. Valutazione della situazione economico – finanziaria degli organismi partecipati	353
4. Valutazione indebitamento	356
5. Valutazione del fondo pluriennale vincolato	358

1. Valutazione generale delle entrate

Il quadro complessivo delle entrate con il relativo trend viene riportato nella seguente tabella:

RISORSA	Rendiconto 2018	Previsioni assestate 2019	2020	2021	2022	TOTALE 2020/2022
TITOLO 1 - Tributarie	63.394.652,10	62.908.000,00	63.010.000,00	63.560.000,00	64.110.000,00	190.680.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti	64.261.202,45	59.146.112,65	58.305.196,97	57.068.901,34	56.944.956,15	115.431.043,26
TITOLO 3 - Extratributarie	8.546.010,57	4.996.802,22	4.949.872,41	5.039.692,22	4.929.692,22	14.919.256,85
TITOLO 4 - C/Capitale	7.430.180,07	55.304.436,75	50.242.967,43	15.623.784,02	10.185.010,90	76.051.762,35
TITOLO 5 - Riduzione att. Fin.	232.500,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni	0,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	81.000.000,00
TITOLO 9 - Partite di giro	11.544.890,41	30.435.000,00	30.435.000,00	30.435.000,00	30.435.000,00	91.305.000,00

Le previsioni delle entrate formulate per l'annualità 2020, escludendo le partite di giro e le eventuali anticipazioni di tesoreria, ammontano a € 177.908.036,81.

La parte corrente che concorrerà alla formazione del bilancio 2020 ammonta ad € 126.265.069,38.

Il raffronto delle sue componenti evidenzia che le entrate proprie tributarie ed extra-tributarie (Tit.1-3) rappresentano il 53,82% delle entrate correnti.

1.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Alle nuove città metropolitane, così come previsto dal d.lgs. 68/2011, vengono mantenute le imposte e addizionali delle province ed in particolare l'imposta sull'assicurazione rc auto, l'imposta provinciale di trascrizione e l'addizionale provinciale sulla tariffa asporto rifiuti (t.a.r.i.).

Lo stesso art. 24 del citato decreto legislativo 68/2011 prevedrebbe anche, previo apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata, le seguenti ulteriori fonti di entrata:

- a) una compartecipazione al gettito dell'IRPEF prodotto sul territorio della città metropolitana;
- b) una compartecipazione alla tassa automobilistica regionale, stabilita dalla regione.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra è altresì attribuita alle città metropolitane la facoltà di istituire un'addizionale sui diritti di imbarco portuali ed aeroportuali.

Tuttavia tali ulteriori nuove fonti di entrata non sono ancora state attivate né dalla Regione né dallo Stato pertanto la finanza della città metropolitana di Venezia si basa ancora sulle imposte e addizionali provinciali che ammontano in valore assoluto a € 63.000.000,00 nel 2019 e triennio 2020/2022 e rappresentano, nel 2020, il 49,57% del totale delle entrate correnti.

L'andamento delle principali entrate tributarie è il seguente:

TIPOLOGIA ENTRATE	TREND STORICO ACCERTAMENTI				PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Previsioni assestate 2019	2020	2021	2022
RC AUTO	30.182.763,08	31.068.750,73	27.186.535,98	28.406.176,87	28.500.000,00	29.000.000,00	29.300.000,00	29.600.000,00
I.P.T.	20.106.019,13	22.301.366,66	23.496.020,74	25.224.337,02	25.000.000,00	25.000.000,00	25.250.000,00	25.500.000,00
Tributo per le funzioni di tutela, protez. e igiene dell'ambiente	9.934.069,31	9.441.140,91	9.578.223,29	9.761.732,80	9.400.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
(Ex addizionale consumo energia elettrica)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte tasse e proventi n.a.c.	0,00	320.095,00	0,00	2.405,41	8.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	60.222.851,52	63.131.353,30	60.260.780,01	63.394.652,10	62.908.000,00	63.010.000,00	63.560.000,00	64.110.000,00

1.1.1 Imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto

Con l'articolo 60 del Decreto Legislativo n. 446/97 è stato attribuito alle Province, a partire dall'anno 1999, il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione degli autoveicoli, in corrispondenza di tale attribuzione sono stati ridotti gli importi dei trasferimenti erariali. Con successivo provvedimento legislativo (d.lgs. 6 maggio 2011 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario") è stata in parte modificata la normativa sull'imposta rc auto.

In particolare, l'articolo 17, comma 1, del citato decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, ha previsto che a decorrere dall'anno 2012 l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle province, con applicazione delle disposizioni dell'articolo 60, commi 1, 3 e 5, del citato decreto legislativo n. 446 del 1997; il successivo articolo 17, comma 2, fissa l'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 al 12,5% e ha stabilito che a decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

La base imponibile è rappresentata dai premi assicurativi pagati dai cittadini alle diverse compagnie e risente inevitabilmente della politica tariffaria adottata dalle stesse, del sensibile recupero di quote di mercato da parte delle compagnie telefoniche e di quelle che operano “on line” tramite internet, che praticano tariffe ribassate anche del 40% rispetto alle compagnie tradizionali, mentre vi sono segnali di possibile “trasferimento” di parchi auto tra province diverse da parte di assicurati che possono concretizzare scelte gestionali in tale direzione (società di noleggio autoveicoli, società di leasing, flotte aziendali di grosse imprese, etc.).

In attuazione del citato articolo 17, comma 2, del decreto legislativo n. 68/2011, la Giunta provinciale ha deliberato l’innalzamento (in pratica dal 1 agosto 2011) dell’aliquota dal 12,5% al 16%, per consentire:

- a) un migliore perseguimento del saldo obiettivo del patto di stabilità interno 2011, grazie al miglioramento del saldo di parte corrente in considerazione alla destinazione delle maggiori entrate al finanziamento di investimenti;
- b) un incremento dell’autonomia finanziaria dell’ente, che rientra tra i parametri di virtuosità adottati dal legislatore per la valutazione delle province.

Con le medesime motivazioni è stata adottata analoga decisione nel quadriennio 2012-2015. Per il 2017 e seguenti si conferma l’aliquota del 16%, visti i pesantissimi tagli effettuati dalle ultime manovre finanziarie nei confronti degli enti locali ed in particolare delle province.

La massima espansione del gettito di tale tributo si registra nel 2012 e 2013, dal 2014 si registra una continua riduzione del gettito.

La previsione per il 2020 è leggermente superiore alla previsione definitiva 2019 in considerazione del gettito dei primi 10 mesi (già incassati 24,67 mln di euro) che registra un incremento del 4% rispetto alle previsioni iniziali e che porterà il gettito a fine anno a valori superiori a 29 mln di euro. Per il 2021 e 2022 è previsto un leggero incremento (1%) pari alla media 2019/2020 del tasso di inflazione programmato e comunque inferiore al gettito previsto per fine 2019.

1.1.2 Imposta provinciale di trascrizione

Il Decreto Legislativo 446/97 ha dato la facoltà alle Province di istituire con apposito regolamento l’Imposta provinciale di Trascrizione. L’introduzione dell’I.P.T. ha comportato l’abolizione della vecchia addizionale provinciale all’imposta erariale, in vigore fino al 31.12.1998 e l’abolizione dell’imposta erariale di trascrizione (I.E.T.) che spettava all’Erario: pertanto, per disposizione di legge, una quota pari al gettito ex I.E.T. riferito al 1998 (7.675.313,69 euro) è decurtata annualmente dai trasferimenti erariali previsti a favore della Provincia: tale manovra, unitamente a quanto sopra riferito in merito all’imposta R.C. Auto comporta l’azzeramento totale degli stanziamenti erariali ex D. Lgs. 504/92 di competenza. L’imposta provinciale di trascrizione colpisce i passaggi di proprietà degli

autoveicoli iscritti al P.R.A.: il gettito risente in misura rilevante sia dell'effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi sull'usato.

L'imposta viene sempre incassata tramite l'Automobile Club D'Italia, che gestisce anche il Pubblico Registro Automobilistico e permette al cittadino di adempiere contestualmente (anche tramite il canale dello STA – Sportello Telematico dell'automobilista, attivo in numerose agenzie di pratiche auto) sia agli obblighi verso il Pubblico Registro Automobilistico, sia a quelli tributari verso la Provincia. Dopo la modesta ripresa che ha caratterizzato l'esercizio 2007, il triennio 2008/2010 ha fatto registrare una continua riduzione del gettito per effetto della grave crisi economica che ha iniziato a manifestarsi alla fine del 2008.

Da ottobre 2011 si assiste ad un'inversione di tendenza grazie agli effetti derivanti dall'attuazione del federalismo provinciale, ed in particolare di quanto previsto dall'articolo 17, comma 6 del citato decreto legislativo n. 68/2011 e dal successivo articolo 1, comma 12, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011, n. 148, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria (seconda manovra estiva). In particolare, la prima disposizione rinviava ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 56, comma 11, del decreto legislativo n. 446 del 1997, la modifica delle misure dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) di cui al decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435, in modo che fosse soppressa la previsione specifica relativa alla tariffa per gli atti soggetti a I.V.A. affinché la relativa misura dell'imposta fosse determinata secondo i criteri vigenti per gli atti non soggetti ad IVA, ovvero in misura fissa per i veicoli fino a 53 Kw di potenza e in misura proporzionale ai kw per i veicoli di potenza superiore. In assenza di emanazione del decreto ministeriale nei termini previsti, il legislatore, con il D.l. 138 di agosto si è disposto che la soppressione della misura della tariffa per gli atti soggetti ad IVA avesse efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge n. 138/11, ovvero dal 17 settembre 2011, anche in assenza del previsto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Conseguentemente, da tale data, per gli atti soggetti ad IVA, le misure dell'imposta provinciale di trascrizione sono determinate secondo quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA e le province percepiscono le somme dell'imposta provinciale di trascrizione conseguentemente loro spettanti.

Si è ancora in attesa (doveva decorrere dal 2012) dell'introduzione nel nostro ordinamento, di una nuova imposta provinciale che sostituisce l'imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.).

Il già citato decreto attuativo del federalismo provinciale, infatti, all'articolo 17, comma 7 prevede che con il disegno di legge di stabilità, ovvero con disegno di legge ad essa collegato, il Governo avrebbe dovuto promuovere il riordino dell'IPT in conformità alle seguenti norme generali:

- a) individuazione del presupposto dell'imposta nella registrazione del veicolo e relativa trascrizione, e nelle successive intestazioni;

- b) individuazione del soggetto passivo nel proprietario e in ogni altro intestatario del bene mobile registrato;
- c) delimitazione dell'oggetto dell'imposta ad autoveicoli, motoveicoli eccedenti una determinata potenza e rimorchi;
- d) determinazione uniforme dell'imposta per i veicoli nuovi e usati in relazione alla potenza del motore e alla classe di inquinamento;
- e) coordinamento ed armonizzazione del vigente regime delle esenzioni ed agevolazioni;
- f) destinazione del gettito alla provincia in cui ha residenza o sede legale il soggetto passivo d'imposta.

Al momento, tuttavia, né la legge di stabilità 2015 né l'ultima legge di stabilità 2016 prevedono l'introduzione della nuova imposta. In ogni caso, la base di riferimento per l'applicazione della nuova imposta è sostanzialmente la stessa della attuale I.P.T.

L'andamento di tale imposta dalla fine del 2009 ha fatto registrare, in corrispondenza dell'accentuarsi della crisi economica ed in particolare del mercato dell'auto, una flessione rispetto agli esercizi precedenti. Per il 2011, come già detto precedentemente, si assiste ad un'inversione di tendenza per effetto dell'entrata in vigore del federalismo provinciale.

Nel 2015 con l'aumento dell'aliquota al valore massimo consentito e con l'incremento del gettito registrato in relazione all'aumento dei passaggi di proprietà (in particolare nelle nuove immatricolazioni), si registra un'inversione di tendenza estremamente positiva.

Per il 2020 si prevede uno stanziamento sostanzialmente in linea con l'assestato 2019 in considerazione all'andamento del gettito di tale imposta registrato fino a novembre 2019. Per il 2021 e 2022 si prevede un leggero incremento (1%) pari alla media 2019/2020 del tasso di inflazione programmato.

1.1.3 Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali

Il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente è previsto dall'art.19 del D. Lgs. n.504/92. Al tributo viene assoggettata la superficie degli immobili sottoposta dai comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che sono tenuti al pagamento della predetta tassa. Con l'introduzione della tariffa sui rifiuti disciplinata dal Decreto Ronchi (D. Lgs. n.22/97) è stata fatta salva l'applicazione del tributo provinciale.

Con il Decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201 - Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6 dicembre 2011 - supplemento ordinario - convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, più precipuamente l'art. 14, è stato disciplinato il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in sostituzione della

t.a.r.s.u e t.i.a., destinato a finanziare non solo la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ma anche i servizi indispensabili (con contestuale maggiorazione da un minimo di 30 centesimi al mq ad un massimo di 40 centesimi deliberato da ciascun Comune).

Ulteriori modifiche alla "Tares", risultano essere state apportate dalla disciplina integrativa recata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 "legge di stabilità 2013", precipuamente dall'art. 1, comma 387.

Infine il DL n. 35/2013, convertito in L. n. 64/2013, ha stabilito, per il solo anno 2013, specifiche disposizioni in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Con DL n. 102/2013 il 29 Governo ha promosso un'ulteriore modifica al regime TARES; con la Legge di conversione n. 124/2013 sono state riviste le norme del decreto n. 102, apportando le ennesime modifiche che, se da un lato hanno risolto alcuni problemi interpretativi emersi in sede di approvazione del DL 102, dall'altro lato, con riferimento alla Tares, hanno di fatto disegnato un quadro applicativo caotico, che autorizza nel 2013 l'applicazione di cinque diverse forme di prelievo sui rifiuti, ovvero: Tarsu, Tia 1, Tia 2, Tares integrale e Tares semplificata. Alla luce di tale quadro normativo, tutt'altro che chiaro, è risultato particolarmente difficoltoso riuscire ad ottenere dai Comuni non solo la quantificazione del gettito spettante a titolo di TEFA per l'anno 2013, ma anche il riversamento delle spettanze a titolo di TEFA. Molti Comuni, infatti, hanno stabilito il termine per il pagamento dell'ultima rata nel mese di febbraio 2014.

Il quadro normativo è stato ulteriormente stravolto dalla legge di stabilità per l'anno 2014, che prevede l'introduzione della IUC, ovvero l'Imposta Unica Comunale, che si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore: si tratta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali: la componente riferita ai servizi, a sua volta si articola in un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile; la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 666 della legge di stabilità ha fatto salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo della TARI.

L'andamento di quest'ultimo tributo presenta un incremento negli ultimi anni, dato che le varie leggi finanziarie che si sono succedute hanno escluso solo la T.I.A. e T.A.R.S.U. dal blocco dell'incremento delle addizionali e imposte comunali e provinciali.

Per il 2020 si prevede un gettito inferiore alle previsioni iniziali 2019 sulla base delle comunicazioni pervenute dai Comuni sulle previsioni del gettito.

1.2. TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti, di cui al Titolo II delle Entrate, comprendono per la Città Metropolitana di Venezia:

TRASFERIMENTI CORRENTI	TREND STORICO ACCERTAMENTI				PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 consuntivo	2015 consuntivo	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 Previsioni asstate	2020	2021	2022
Da Amministrazioni Pubbliche	46.263.872,99	62.833.888,42	59.960.854,73	63.963.763,14	58.725.555,79	56.697.857,33	56.593.543,63	56.593.543,63
Da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Da Imprese	732.000,00	0,00	0,00	140.745,44	0,00	0,00	0,00	0,00
Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	335.017,36	156.693,87	248.725,00	248.725,00	248.725,00	248.725,00
Dall'Unione Europea e resto del mondo	110.822,94	413.712,00	31.282,50	0,00	171.831,86	949.302,42	109.038,99	0,00
TOTALE	47.106.695,93	63.247.600,42	60.327.154,61	64.261.202,45	59.146.112,65	57.895.884,75	56.951.307,62	56.842.268,63

1.2.1 Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

All'interno di questa tipologia sono presenti trasferimenti erariali e regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

Con riferimento ai trasferimenti erariali va segnalato che la legge di stabilità 2015 (art. 1 comma 418 della legge 190/2014) ha posto a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo elevatissimo in termini di riduzione di fabbisogno e indebitamento: 1 miliardo per il 2015, 2 per il 2016 e 3 per il 2017. A queste cifre vanno aggiunti gli effetti già scontati dei due decreti sulla "spending review" – decreto legge 95/12 e decreto legge 66/14.

Per la Città metropolitana di Venezia, adesso, questo si è tradotto in ulteriore pesantissima riduzione di risorse a partire dall'esercizio 2015 che va a sommarsi alle riduzioni, già assorbite nel corso del 2013 e 2014, come si evidenzia nel prospetto seguente elaborato (sulla base dei criteri storici di riparto) e sulla base degli ultimi dati aggiornati a dicembre 2015 sul sito del Ministero dell'Interno:

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016 , art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia nel 2015
6.345.203,10	7.129.045,42	1.755.939,82	10.494.060,49	25.723.648,83

Con l'esercizio 2016, a fronte di notevoli pressioni da parte dei rappresentanti delle Città metropolitane e dell'ANCI, il Governo, con il disegno di legge di stabilità 2016, ha in parte modificato la legge di stabilità 2015 prevedendo per le Città metropolitane un contributo di 250 milioni di euro a partire dal 2016 al fine di neutralizzare l'impatto, nei confronti delle Città metropolitane, delle riduzioni di spesa previste dalla citata legge di stabilità 2015. Tale importo è stato confermato con il decreto legge n. 113, del 24 giugno 2016 (art. 8). Per cui il concorso alla finanza pubblica richiesto alla città Metropolitana per l'esercizio 2016, salito a ben 26.897.512,97, è stato contestualmente ridotto di 16.403.452,48 (contributo art. 1, comma 754, legge 208/2015) in modo da stabilizzarsi agli stessi valori del 2015 ovvero 10.494.060,49 euro (pari alla differenza tra 26.897.512,97 e 16.403.452,48). Inoltre la legge regionale n. 19 del 29 ottobre

2015 ha previsto per le Province e Città metropolitane, un contributo di funzionamento a partire dal 2016 destinato a finanziare le funzioni non fondamentali per un importo di euro 40.000.000,00.

Con la legge di stabilità per l'esercizio 2017 (n 232 dell'11 dicembre 2016) e successivo decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017 è stato ridefinito il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte delle Province e Città metropolitane, in particolare l'art 16 del citato decreto legge (convertito nella legge n 96 del modifica il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte di Province e Città metropolitane stabilendo che fermo restando per ciascun ente il versamento relativo all'anno 2015, l'incremento di 900 milioni di euro per l'anno 2016 (previsto nella legge di stabilità 2016) e l'ulteriore incremento di 900 milioni a decorrere dal 2017 a carico degli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario sono ripartiti per 650 milioni di euro a carico delle province e per 250 milioni di euro a carico delle città metropolitane.

Per il triennio 2018-2020 la situazione è finalmente stabilizzata, con neutralizzazione quindi del raddoppio e triplo del taglio previsto dalla legge di stabilità 2015 per cui il rimborso allo stato al netto del contributo statale di 16.403.452,48, si è stabilizzato in 25.975.096,33 euro (a seguito anche dell'aggiornamento in rialzo del contributo in base al dl 195/2012) come di seguito riportato:

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016 , art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48
6.366.314,51	7.192.206,29	1.922.515,04	10.494.060,49	25.975.096,33

Nel corso del 2018 con decreto del Ministero dell'Interno 7 febbraio 2018 è stata effettuata la ripartizione a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario di un contributo di 111 milioni di euro, per l'anno 2018, così come previsto dall'art. 1 , comma 838, della legge di bilancio 12018 – legge 27 dicembre, n. 205, per l'esercizio delle funzioni fondamentali , di cui all'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56;

In base a tale decreto è stata assegnato alla Città metropolitana di Venezia un contributo di euro 5.347.603,00 per cui l'importo netto da versare all'Erario si è ridotto ad euro 20.627.493,33.

Dal 2019 è scaduto il contributo allo Stato ex DL 66/2014 , corrispondente, per la Città metropolitana di Venezia ad euro 7.192.206,29, per cui per il anche per il prossimo triennio, la situazione relativa alla contribuzione statale si mantiene ai livelli del 2019 come di seguito riportato:

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016 , art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48
6.366.314,51	decaduto	1.922.515,04	10.611.874,10	18.900.703,65

Complessivamente per il 2020-2022, oltre ai suddetti 16.403.452,48 euro saranno previsti come trasferimenti statali correnti in entrata solo € 270.454,00 previsto dal decreto 28 settembre 2016 del Ministero dell’interno e relativo al rimborso alle Province e città metropolitane del minor gettito IPT ex art. 1 comma 65 legge 147/2013 (complessivamente 24 mln di euro).

Con riferimento ai **trasferimenti regionali**, negli ultimi anni, come sotto evidenziato, i fondi attribuiti per funzioni delegate o trasferite sono andati calando. In generale, i fondi relativi alle funzioni trasferite/delegate dalla regione sono allocati in diversi stanziamenti del bilancio regionale; in parte si tratta di stanziamenti “mirati”, ovvero contenenti anche a livello descrittivo delle indicazioni che immediatamente permettono di identificare la funzione trasferita/delegata: si tratta degli stanziamenti relativi al trasporto pubblico locale (artt. 8-9 L.R. n. 25/98), all’ecotassa” (art. 10 L.R. n. 27/96), al trasferimento del 50% delle sanzioni in materia di cave (art. 60 L.R. n. 5/01) – alle funzioni amministrative in materia venatoria (art. 2 L.R. 50/93), alle funzioni amministrative in materia di pesca.

Va rilevato inoltre che il processo di riordino delle funzioni delegate dalla regione e di quelle attinenti il mercato del lavoro avviato con la l.r. n. 16/2015 in esecuzione a quanto previsto dalla “legge Delrio”, non solo deve essere ancora completato e consolidato con la definizione degli ambiti programmatici ed organizzativi rimessi alla Città metropolitana, ma è stato significativamente riconfigurato con la sottrazione di importanti deleghe, quali quelle attinenti il sociale, il turismo, l’agriturismo, la caccia e la pesca e la vigilanza su tali funzioni, con rinvio a provvedimenti attuativi in parte da poco definiti ed in parte ancora da definire, mettendo a quindi repentaglio qualsiasi programmazione di esercizio delle funzioni delegate;

Con decorrenza dal 1 ottobre 2019, giusta deliberazione GRV n. 1079 del 30 luglio 2019, la Regione Veneto ha completato il riassetto organizzativo conseguente al ritiro delle funzioni in materia di caccia e pesca, per cui da tale data cessa il regime transitorio precedentemente in atto. Per quanto riguarda invece il regime delle attività di controllo sulle predette materie, la GRV, con deliberazione n 1080 del 30 luglio 2019, ha approvato apposito regime per la gestione convenzionata del relativo servizio, per cui si mantengono le previsioni in entrata volte a coprire la spesa per il personale della polizia metropolitana (1,15 mln di euro); rimangono pertanto in regime di delega solo le funzioni attinenti la cultura e la formazione professionale.

I trasferimenti regionali comprendono inoltre a 34 mln di euro di trasferimenti regionali e 1,1 mln di euro da comuni in materia di trasporto pubblico locale (destinati al finanziamento dei contratti di servizio con le aziende di tpl).

1.3. Entrate extratributarie

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	TREND STORICO ACCERTAMENTI				PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 consuntivo	2016 consuntivo	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 Previsioni assestate	2020	2021	2022
Vendita beni e servizi e Proventi derivanti da gestione beni	2.813.637,68	2.838.464,50	3.027.231,92	2.931.475,96	2.680.731,50	2.680.731,50	2.680.731,50	2.680.731,50
Proventi derivanti dall'attività di controllo	1.434.221,98	1.733.167,53	2.094.050,26	3.726.449,87	979.100,00	979.100,00	979.100,00	979.100,00
Interessi attivi	100.691,57	22.661,79	4.327,52	5.384,31	13.950,00	13.950,00	13.950,00	13.950,00
Altre entrate da redditi di capitale	1.448.198,95	1.470.822,51	1.840.151,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	968.192,73	1.640.390,90	6.478.104,13	1.882.700,43	1.321.020,74	1.320.820,72	1.320.820,72	1.320.820,72
TOTALE	6.764.942,91	7.705.507,23	13.443.864,84	8.546.010,57	4.996.802,22	4.994.602,22	4.994.602,22	4.994.602,22

Le entrate extratributarie sono principalmente costituite dalle locazioni degli immobili provinciali, dal C.O.S.A.P. e dagli utili e dividendi da partecipazioni a società.

Le previsioni di entrata del titolo 3° sono state iscritte nella misura ordinaria rilevata negli anni precedenti con una riduzione, in via prudenziale e come segnalato dagli uffici competenti, delle sanzioni derivanti dall'attività di controllo.

Gli importi relativi alle locazioni sono stati iscritti sulla base dei contratti stipulati relativamente al patrimonio indisponibile della Città metropolitana di Venezia. All'interno di tale categoria trova collocazione anche il canone O.S.A.P.

Le entrate da partecipazioni hanno assunto grande rilievo nel corso degli ultimi anni soprattutto in ragione dei dividendi approvati dalla società SAVE.

Con la dismissione di tutte le quote possedute dalla Città metropolitana di Venezia a seguito dell'adesione totalitaria all'OPA sulla società di Agorà Investimenti di ottobre 2017, la città metropolitana non possiede più alcuna partecipazione per cui non son previsti dividendi a decorrere dal 2018.

1.4. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO ACCERTAMENTI				PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 consuntivo	2016 consuntivo	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 Previsioni assestate	2020	2021	2022
Contributi agli investimenti	3.285.944,88	3.139.259,54	1.822.286,40	7.423.890,07	41.582.436,75	33.300.967,43	14.623.784,02	9.855.010,90
Alienazione di beni materiali e immateriali	44.350,21	14.140,00	0,00	6.290,00	13.722.000,00	16.942.000,00	1.000.000,00	330.000,00
TOTALE	3.330.295,09	3.153.399,54	1.822.286,40	7.430.180,07	55.304.436,75	50.242.967,43	15.623.784,02	10.185.010,90

1.4.1. Contributi agli investimenti

In tale tipologia sono iscritte le risorse assegnate da altre amministrazioni o soggetti privati per realizzazione degli investimenti. Si fa riferimento in particolare al cofinanziamento da parte di altri soggetti delle opere pubbliche previste nel piano triennale opere pubbliche e, eventuali, altri investimenti in materia di ambiente o trasporto pubblico locale.

Nel 2020 sono previsti 20,588 mln di euro di trasferimenti dallo Stato per interventi in materia viabilità (di cui 17,1 mln per bando periferie) ed euro 578 mila euro di trasferimenti in materia di edilizia scolastica. Poi vi sono 8,399 di trasferimenti regionali (tramite MUTUI BEI) in materia di edilizia scolastica, euro 403 mila per trasporto pubblico locale e 150 mila per interventi in materia di Viabilità.

Sono inoltre previsti trasferimenti comunali per 2,899 mln destinati a cofinanziare opere in materia di viabilità previste nell'elenco annuale opere pubbliche.

Nel 2021 e 2022 sono confermati 3.448.587,17 di trasferimenti ministeriali per interventi su sicurezza stradale e, per il bando periferie, euro 10.385.196,84 di trasferimenti ministeriali nel 2021 ed euro 4.306.423,72 nel 2022. Inoltre nel 2021 altri 790.000,00 euro di trasferimenti da Comuni e Regione per interventi viabilità e 600.000,00 euro nel 2022.

1.4.2. Alienazione di beni materiali e immateriali

La città metropolitana di Venezia dopo aver analizzato gli utilizzi del suo patrimonio immobiliare e mobiliare, è pervenuta alla determinazione di cedere gli immobili non più utilizzabili per fini istituzionali al fine di finanziare il programma triennale opere pubbliche senza ricorrere a nuovo indebitamento.

Le previsioni 2020/2022 sono formulate infatti ipotizzando la cessione di alcuni immobili non più funzionali per l'Ente tra i quali assumono maggior rilievo:

- Palazzo Donà Balbi (sede ufficio interregionale scolastico, per euro 12.500.000,00 nel 2020);
- Villa Principe Pio (euro 1.302.000,00 nel 2020);
- Kursaal di Chioggia per 1,550 mln (nel 2020);
- Palazzina della Chimica di Mestre per 1.585.000,00 nel 2020
- Kursaal di Jesolo (in corso di valutazione da parte dell'Agenzia delle entrate);

1.5. RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	TREND STORICO ACCERTAMENTI				PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 consuntivo	2016 consuntivo	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 Previsioni asstate	2020	2021	2022
Alienazione di attività finanziarie	3.030.360,56	4.210.727,59	56.057.286,00	232.500,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00
TOTALE	3.030.360,56	4.210.727,59	56.057.286,00	232.500,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00

Si prevede la liquidazione della quota posseduta dalla Città metropolitana nella società Autovie Venete Spa.

1.6. ACCENSIONE DI PRESTITI

ACCENSIONE PRESTITI	TREND STORICO ACCERTAMENTI				PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 consuntivo	2016 consuntivo	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 Previsioni asestate	2020	2021	2022
Accensioni mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	791.939,47	32.574,90	33.356,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	791.939,47	32.574,90	33.356,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensioni di mutui ed altri finanziamenti a medio-lungo termine

A giugno 2019 , con un anno di anticipo rispetto alle previsioni, è stato possibile azzerare il debito della Città metropolitana di Venezia con conseguente sensibile miglioramento degli equilibri di parte corrente del bilancio.

Per il prossimo triennio non son previste nuove assunzioni di mutui passivi grazie all'utilizzo di entrate correnti, avanzo di amministrazione e proventi derivanti da dismissione di beni patrimoniali da destinare al finanziamento di opere pubbliche.

1.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	TREND STORICO ACCERTAMENTI				PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 consuntivo	2016 consuntivo	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 Previsioni asestate	2020	2021	2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00

Si prevede di iscrivere in via prudenziale uno stanziamento per il triennio pari a 27 mln di €. Tale importo risulta essere inferiore ai 5/12 delle entrate correnti accertate nel 2018 (limite massimo anche per il 2018 per il ricorso a tale misura di finanziamento a breve per la Città metropolitana di Venezia e pari a circa 56,75 mln di €) nel rispetto quindi delle disposizioni previste all'art. 222 del D. Lgs. 267/2000.

Tuttavia va segnalato che difficilmente si ricorrerà a tale strumento nel corso del 2018 posto che si registra una giacenza media di cassa negli ultimi 2 anni di circa 100 mln di euro.

2. Valutazione degli impegni pluriennali

Annualità 2020

Capitolo	Art	Num	Ann o	Num	Ann o	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Data	Descrizione	Sede	Numero	Anno		Descrizione
11101031 11464008	0	1	2020			-		03/09/2014	EX IMP:1/2020 LOCAZIONE PASSIVA IMMOBILE SITO IN MARCON (VE), VICOLO PEROSI N.3 DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' GEDA S.R.L., ADIBITO A DEPOSITO	DETE	2398	2014	GEDA S.R.L.	SERVIZIO FINANZIARIO
10105031 11844564	0	2	2020			20.130,00		27/05/2016	EX IMP:2/2020 LOCAZIONE DEL CAPANNONE AD USO MAGAZZINO - DEPOSITO PER IL SERVIZIO MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO DELLA ZON	DETE	1603	2016	ROSSI MARIO PIETRO & C. SNC	SERVIZIO PATRIMONIO

10105031 11844564	0	3	2020			26.500,00		13/07/2016	EX IMP:3/2020 DETERMINAZIONE E A CONTRATTARE PER LA LOCAZIONE DEL CAPANNONE AD USO MAGAZZINO- DEPOSITO PER IL SERVIZIO MANUTENZIONE E SVILUPPO	DETE	2039	2016	VIVIAN GIANNA	SERVIZIO PATRIMONIO
10402031 08671459	0	5	2020			-		22/09/2016	EX IMP:5/2020 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
10106031 08331535	0	6	2020			-		22/09/2016	EX IMP:6/2020 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA

10402031 08674527	0	7	2020			-	22/09/2016	EX IMP:7/2020 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
10106031 08334528	0	8	2020			-	22/09/2016	EX IMP:8/2020 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
11002031 09614506	0	9	2020			-	21/10/2016	EX IMP:9/2020 LA LINEA SPA, CO.TR.I. SCARL PROCEDURA DI GARA A DOPPIO OGGETTO PER INDIVIDUAZIONE NUOVO SOCIO DI ATVO SPA CON SPECIFICI COMPI				ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA

10105031 11884572	0	10	2020			1.000,00		24/10/2016	EX IMP:10/2020 COMODATO PER L'USO DECENNALE DA PARTE DEL CORPO DI POLIZIA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA DELLA CAVANA "VALLE CORNIO B				CORNIO BASSO S.R.L.	SERVIZIO PATRIMONIO
10111031 08484540	0	11	2020			-		24/08/2017	EX IMP:11/2020 DETERMINAZION E A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI AUTOVEICOLI	DETE	3200	2017		AUTOPARCO SERVIZI AUSILIARI DI TERRAFERM A
10111031 08484540	0	12	2020			-		03/10/2017	EX IMP:12/2020 SERVIZIO DI MANUTENZIONE AUTOVEICOLI 2020	DETE	3573	2017		AUTOPARCO SERVIZI AUSILIARI DI TERRAFERM A

10106031 08334528	0	14	2020			29.600,00		06/11/2017	EX IMP:13/2020 DETERMINAZION E A CONTRATTARE PER ACQUISIZIONE MEDIANTE SISTEMA DINAMICO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPI	DETE	3878	2017		SERVIZIO EDILIZIA
10402031 08674527	0	15	2020			129.535,31		06/11/2017	EX IMP:14/2020 DETERMINAZION E A CONTRATTARE PER ACQUISIZIONE MEDIANTE SISTEMA DINAMICO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPI	DETE	3878	2017		SERVIZIO EDILIZIA

10105031 11844564	0	16	2020			18.666,00		15/11/2017	EX IMP:15/2020 LOCAZIONE PASSIVA DEL CAPANNONE SITO IN CAVARZERE VIA MAESTRI DEL LAVORO N. 9 DI PROPRIETA' DELLA "IMMOBILIARE PRIMAVERA S.N.	DETE	4038	2017	IMMOBILI ARE PRIMAVERA SNC DI FRANZO LINTO LIVIO E C.	SERVIZIO PATRIMONIO
10111031 08484540	0	17	2020			14.640,00		30/11/2017	EX IMP:16/2020 DETERMINAZION E A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ST	DETE	4194	2017	FOLTRA N SERVICE S.R.L.	AUTOPARCO SERVIZI AUSILIARI DI TERRAFERM A
10110011 07691960	0	18	2020			37.500,00		10/01/2018	SPESE PERSONALE GABINETTO DEL PRESIDENTE EX ART. 44 REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	DETE	13	2018		RISORSE UMANE

11002031 09614506	0	19	2020			133.249,86		12/01/2018	5% FINANZIAMENTI 2018 SERVIZI TPL LINEA CHIOGGIA- VENETO - ARRIVA VENETO SRL	DETE	77	2018	ARRIVA VENETO	TRASPORTI E LOGISTICA
11002031 09614506	0	20	2020			4.340.138,52		09/02/2018	95% FINANZIAMENTI SERVIZI TPL LINEA CHIOGGIA- VENEZIA - ARRIVA VENETO SRL	DETE	77	2018	ARRIVA VENETO	TRASPORTI E LOGISTICA
10502040 5012	0	21	2020			-		07/03/2018	APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE REGOLANTE LE MODALITA' DI SOSTEGNO E SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA NEL	DELS	19	2018	FONDAZI ONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	SERVIZI CULTURALI

10502040 5012	0	21	2020	1	2020		-	22/03/2018	ASSEGNAZIONE A FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA DEL CONTRIBUTO DI 70.000,00 EURO PER L'ANNO 2020	DETE	904	2018	FONDAZI ONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	SERVIZI CULTURALI
10110011 07691960	0	22	2020			31.000,00		06/04/2018	ASSUNZIONE DI N. 1 UNITA' PRESSO IL SERVIZIO DI GABINETTO DEL SINDACO EX ART. 44 REGOLAMENTO UFFICI	DETE	1097	2018	PERSON ALE DELLA CITTA' METROP OLITANA DI VENEZIA	RISORSE UMANE
20402020 5250	4	24	2020			-		13/04/2018	APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO	DETE	1139	2018		SERVIZIO EDILIZIA
20402020 5246	4	25	2020			48.750,00		25/05/2018	INTERVENTI SU SCUOLE CHIOGGIA (CESTARI-RIGHI)	DETE	1642	2018		SERVIZIO EDILIZIA

20402020 5247	4	26	2020			10.000,00		26/06/2018	APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO E RELATIVO CRONOPROGRA MMA PER L'OPERA DENOMINATA "INTERVENTI SU SCUOLE IN PORTOGRUARO DA VINCI E LUZZATTO	DETE	2032	2018		SERVIZIO EDILIZIA
20402020 5251	4	27	2020			10.000,00		26/06/2018	APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO E RELATIVO CRONOPROGRA MMA INTERVENTI SU SCUOLE IN SAN DONA' DI PIAVE ALBERTI E VOLTERRA	DETE	2033	2018		SERVIZIO EDILIZIA
10106031 08334413	0	28	2020			11.419,20		27/06/2018	AGGIUDICAZIONE , MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI ENERGY MANAGER DEGLI EDIFICI DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZ	DETE	2125	2018	MR ENERGY SYSTEM S S.R.L.	SERVIZIO EDILIZIA

20402020 5245	4	29	2020			27.500,00		27/06/2018	INTERVENTI SU SCUOLE IN MESTRE GRITTI- FOSCARI, ZUCCANTE SUCC., PACINOTTI	DETE	2034	2018		SERVIZIO EDILIZIA
20402020 5248	4	30	2020			55.750,00		27/06/2018	APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO E RELATIVO CRONOPROGRA MMA INTERVENTI SU SCUOLE IN VENEZIA FOSCARINI, LAS, POLO, VENIER- CINI, BARBARIGO	DETE	2035	2018		SERVIZIO EDILIZIA
20402020 5249	4	31	2020			75.000,00		10/07/2018	APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO E RELATIVO CRONOPROGRA MMA PER L'OPERA DENOMINATA INTERVENTI SU SCUOLE IN MESTRE (BRUNO). CUP. B79H18000300001	DETE	2177	2018		SERVIZIO EDILIZIA

20402020 5244	4	32	2020			324.250,00		10/07/2018	APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO E CRONOPROGRA MMA INTERVENTI SU LICEO MONTALE IN SAN DONA' DI PIAVE CUP B79H18000290001	DETE	2172	2018		SERVIZIO EDILIZIA
10103031 07981429	0	33	2020			155.018,24		02/08/2018	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. RELATIVA AL SERVIZIO DI MENSA MEDIANTE ACQUISTO DI BUONI PASTO ELETTRONICI	DETE	2478	2018	EDENRE D ITALIA SRL	PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O
10103031 07981429	0	34	2020			2.981,12		03/08/2018	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. BUONI PASTO ELETTRONICI 1. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE.	DETE	2478	2018	PERSON ALE DELLA CITTA' METROP OLITANA DI VENEZIA	PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O

20103022 11631643	1	35	2020			10.980,00		10/08/2018	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE A CANTIERE LIZZIO S.R.L. DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DELL	DETE	2596	2018	CANTIERE LIZZIO SRL	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
20103022 11631643	1	36	2020			180,00		10/08/2018	AGGIUDICAZIONE A CANTIERE LIZZIO S.R.L. DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DELLA CM - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	DETE	2596	2018	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

10103031 08041498	0	37	2020			25.498,00		06/09/2018	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE.	DETE	2800	2018		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
10103031 08041498	0	38	2020			550,00		06/09/2018	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE	DETE	2800	2018	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

10103031 08041498	0	39	2020			40.992,00		07/09/2018	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI COPIATURA E STAMPA GRANDI FORMATI	DETE	2799	2018		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
10103031 08041498	0	40	2020			400,00		07/09/2018	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI COPIATURA E STAMPA INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	DETE	2799	2018	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
10111101 08171568	0	41	2020			570.726,22		21/09/2018	servizio copertura assicurativa 19-24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
10111101 08174508	0	42	2020			-		21/09/2018	servizio copertura assicurativa 19-24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA

10111101 08174585	0	43	2020			15.300,00		21/09/2018	incentivi servizio copertura assicurativa 19-24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURATI VA
10103031 08041498	0	44	2020			14.030,00		16/10/2018	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. RELATIVA AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI FOTOCOPIATORI MULTIFUNZIONE	DETE	3212	2018	OLIVETTI S.P.A.	PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O
10103031 08041498	0	45	2020			200,00		16/10/2018	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. RELATIVA AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI FOTOCOPIATORI. INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	DETE	3212	2018	PERSON ALE DELLA CITTA' METROP OLITANA DI VENEZIA	PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O

10103031 08041498	0	39	2020	2	2020		40.992,00	19/11/2018	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI COPIATURA E STAMPA	DETE	3543	2018	CANON ITALIA S.P.A.	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
10103031 08041498	0	37	2020	4	2020		25.498,00	20/11/2018	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, CON MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI DUPLICA	DETE	3567	2018	CANON ITALIA S.P.A.	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
20901032 12764545	1	46	2020			18.900,00		22/11/2018	cofinanziamento a Comune Musile di Piave per collettore Villaggio del Bosco	DETE	3578	2018	COMUNE DI MUSILE DI PIAVE	AMBIENTE
10111101 08171568	0	41	2020	5	2020		292.923,00	07/12/2018	polizza All Risk	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA

10111101 08171568	0	41	2020	6	2020		150.257,00	07/12/2018	polizza RCT/O	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURAN CE BROKER S	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATI VA
10111101 08171568	0	41	2020	7	2020		17.900,12	07/12/2018	polizza Infortuni	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURAN CE BROKER S	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATI VA
10111101 08171568	0	41	2020	8	2020		26.978,00	07/12/2018	polizza Auto Rischi Diversi	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURAN CE BROKER S	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATI VA
10111101 08171568	0	41	2020	9	2020		7.600,00	07/12/2018	polizza Corpi Acquei	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURAN CE BROKER S	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATI VA
10111101 08171568	0	41	2020	10	2020		19.400,00	07/12/2018	polizza Difesa Legale	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURAN CE BROKER S	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATI VA
10111101 08171568	0	41	2020	11	2020		14.670,00	07/12/2018	polizza RC Patrimoniale	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURAN CE BROKER S	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATI VA
10111101 08171568	0	41	2020	12	2020		40.998,10	07/12/2018	polizza RCA	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURAN CE BROKER S	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATI VA

11005031 09744421	0	47	2020			6.222,00		07/12/2018	Servizio portierato ponti lungo le SP 62e 67 annualità 2019	DETE	3750	2018		SERVIZIO VIABILITA'
10102031 07773280	0	48	2020			40.000,00		07/12/2018	servizio postale anno 2020	DETE	3788	2018	POSTE ITALIANE S.P.A.	SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO
10111031 08504300	0	49	2020			22.289,40		12/12/2018	Ripristino impegno per prestazioni contratto originario servizio supporto gara gas rep. n. 29881/2014	DETE	3803	2018	STUDIO CAVAGGIONI SCARL - CEDENTE	GARE E CONTRATTI
10108030 5027	0	50	2020			124.088,64		17/12/2018	Canoni 2020 servizio mantenimento Datacenter	DETE	4014	2018	VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI-VENIS SPA	SERVIZIO INFORMATICA
11602031 10622915	0	51	2020			6.100,00		21/12/2018	SERVIZIO DI RECUPERO E PRIMO SOCCORSO SELVATICI IN DIFFICOLTA' DALL'1.1.2020 AL 29.2.2020	DETE	3993	2018		CACCIA E PESCA
11002031 09614506	0	52	2020			103.109,40		28/12/2018	ACTV:TPL 5% 2018	DETE	4054	2018	ACTV S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
11002031 09614506	0	53	2020			806.051,55		28/12/2018	AVM :TPL 5% 2018	DETE	4054	2018	AVM S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
11002031 09614506	0	54	2020			728.571,71		28/12/2018	ATVO: TPL 5% 2018	DETE	4054	2018	ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
11002031 09614506	0	55	2020			15.793,22		28/12/2018	BRUSUTTI: TPL 5% 2018	DETE	4054	2018	BRUSUTTI SRL	TRASPORTI E LOGISTICA

11002031 09634581	0	56	2020			59.298,67		28/12/2018	ATVO : TPL 5% 2018 SERVIZIO URBANO	DETE	4054	2018	ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
10111031 08484540	0	13	2020			42.700,00		31/12/2018	EX IMP:12/2020 SUB:2 APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE A OFFICINA PASINI SRL DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE E MANU	DETE	4293	2017	OFFICIN A PASINI ALESSA NDRO SRL	AUTOPARCO SERVIZI AUSILIARI DI TERRAFERM A
11005031 09742040	0	57	2020			234.300,00		10/01/2019	accordo quadro manutenzione ordinaria impianti illuminazione e semaforici 2019 - 2020	DETE	53	2019		SERVIZIO VIABILITA'
11005031 09742040	0	58	2020			4.260,00		10/01/2019	incentivo art. 113 Dlgs 50/2016 - manutenzione ordinaria impianti illuminazione 2019/2020	DETE	53	2019	PERSON ALE UFFICIO TECNICO	SERVIZIO VIABILITA'

11002031 09634581	0	59	2020			29.649,34		21/01/2019	RETTIFICA PER ERRORE MATERIALE DELLA DETERMINAZION E N. 2018/4054 IN DATA 31/12/2018, AD OGGETTO [SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: ACCER	DETE	148	2019	ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
11005031 09744421	0	60	2020			17.944,20		25/01/2019	servizio di portierato relativo a alla movimentazione ponte girevole sul canale Naviglio Brenta- Casello 12 SP13 anno 2019	DETE	223	2019		SERVIZIO VIABILITA'
10111031 11404010	0	61	2020			303.800,00		28/01/2019	fornitura carburanti	DETE	230	2019	ITALIANA PETROLI S.P.A.	AUTOPARCO SERVIZI AUSILIARI DI TERRAFERM A
10111031 11404010	0	62	2020			6.200,00		28/01/2019	incentivo funzioni tecniche	DETE	230	2019		AUTOPARCO SERVIZI AUSILIARI DI TERRAFERM A

10101031 07971546	0	63	2020			10.000,00		05/02/2019	IMPEGNO DI SPESA DI euro 10.000,00 ANNUI PER IL COMPENSO LORDO ESERCIZI 2020	DETE	324	2019	CATTINI ELISABE TTA	DIREZIONE GENERALE
11602031 10622915	0	51	2020	13	2020	6.100,00		22/02/2019	SERVIZIO DI RECUPERO E PRIMO SOCCORSO FAUNA SELVATICA IN DIFFICOLTA' DAL 1° GENNAIO AL 29 FEBBRAIO 2020	DETE	587	2019	CLINICA VETERIN ARIA DEL BENVEN UTO S.R.L.S.	CACCIA E PESCA
11005031 09744421	0	64	2020			9.330,00		22/02/2019	SERVIZIO DI PORTIERATO SU PONTI GIREVOLI SU SP. 62 E SP. 67	DETE	534	2019		SERVIZIO VIABILITA'
11005031 09743664	0	65	2020			2.427,80		01/03/2019	Smaltimento rifiuti anno 2019/2020	DETE	709	2019	V.E.R.I.T. A.S. SPA	SERVIZIO VIABILITA'
10108031 08021365	0	66	2020			4.135,98		07/03/2019	manutenzione software SIAM	DETE	759	2019	QUIX SRL	SERVIZIO INFORMATIC A

21005022 12113972	0	67	2020			387.560,93		11/03/2019	EX IMP:62/2018 SUB:3 DETERMINAZIONE E A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE SOTTOPASSO VEIC	PROP	1001698 488	2017		SERVIZIO VIABILITA'
21005022 12113972	0	67	2020	14	2020	387.560,93		11/03/2019	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE , A FAVORE DI ADRIASTRADE SRL DELL'APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE SOTTOP	PROP	2672	2018	ADRIAST RADE S.R.L. SOCIETA , UNIPERS ONALE	SERVIZIO VIABILITA'

21005022 12113972	0	68	2020			361.826,28		11/03/2019	EX IMP:36/2017 SUB:8 DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE SOTTOPASSO VEIC	PROP	1001236 917	2013		SERVIZIO VIABILITA'
21005022 12113972	0	68	2020	15	2020	361.826,28		11/03/2019	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE , A FAVORE DI ADRIASTRADE SRL DELL'APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE SOTTOP	PROP	2672	2018	ADRIAST RADE S.R.L. SOCIETA' UNIPERS ONALE	SERVIZIO VIABILITA'

21005022 12114306	0	69	2020		25.695,00		11/03/2019	EX IMP:25/2018 IMPEGNO DI SPESA DELLO STANZIAMENTO DI euro 205.000,00 PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA "SP 12: REALIZZAZIONE DI UN	PROP	1001244 736	2013	COMUNE DI STRA	SERVIZIO VIABILITA'
21005022 12114311	0	70	2020		150.000,00		11/03/2019	EX IMP:63/2018 SUB:3 DETERMINAZION E A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE SOTTOPASSO VEIC	PROP	1001698 488	2017		SERVIZIO VIABILITA'

21005022 12114311	0	70	2020	16	2020		150.000,00	11/03/2019	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE , A FAVORE DI ADRIASTRADE SRL DELL'APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE SOTTO	PROP	2672	2018	ADRIASTRADE S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE	SERVIZIO VIABILITA'
11101030 5103	0	71	2020				25.550,00	11/03/2019	PROGETTO "CROSSIT SAFER" prestazione di servizi	DETE	775	2019		PROTEZIONE E CIVILE
10901010 5099	0	72	2020				32.000,00	11/03/2019	assunzione personale a t.d. per realizzazione progetto VISFRIM	DETE	751	2019		SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE
10901030 5100	0	73	2020				2.983,59	11/03/2019	SPESE PER TRASFERTE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO VISFRIM	DETE	751	2019		SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE

10901030 5102	0	74	2020			2.420,00		11/03/2019	SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI ESTERNI CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO VISFRIM	DETE	751	2019		SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE
20901020 5101	2	75	2020			4.000,00		11/03/2019	SPESE PER ATTREZZATURE	DETE	751	2019		AMBIENTE
10106031 08334528	0	14	2020	17	2020		29.600,00	12/03/2019	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE A FAVORE DI KONE SPA DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI	DETE	781	2019	KONE S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
10402031 08674527	0	15	2020	18	2020		118.681,26	12/03/2019	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE A FAVORE DI KONE SPA DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI	DETE	781	2019	KONE S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA

21101020 5104	2	76	2020			4.000,00		13/03/2019	PROGETTO "CROSSIT SAFER" Spese per acquisti beni e attrezzature	DETE	775	2019		PROTEZION E CIVILE
21101020 5122	2	77	2020			22.450,00		13/03/2019	PROGETTO "CROSSIT SAFER" Spese per acquisti beni e attrezzature	DETE	775	2019		PROTEZION E CIVILE
10111031 08484540	0	78	2020			2.403,40		13/03/2019	SERVIZIO SOCCORSO STRADALE 2020	DETE	786	2019	OFFICIN A PASINI ALESSA NDRO SRL	AUTOPARCO SERVIZI AUSILIARI DI TERRAFERM A
10801030 5098	0	79	2020			24.177,49		15/03/2019	spese per consulenze e servizi connesse alla realizzazione del progetto SECAP	DETE	818	2019		USO E ASSETTO DEL TERRITORIO
10402031 08674527	0	80	2020			18.824,30		20/03/2019	AGGIUDICAZIONE , MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL LICEO XXV APRILE DI PORTOGRUARO DELL	DETE	928	2019	ORANGE S.R.L.	SERVIZIO EDILIZIA

11101030 5103	0	71	2020	19	2020		-	21/03/2019	incarico di lavoro autonomo a supporto progetto Crossit Safer	DETE	913	2019		PROTEZION E CIVILE
20402020 5245	4	29	2020	20	2020		26.111,94	02/04/2019	QUOTA PARTE DI ACCANTONAMENTO DI COMPLESSIVI 323445,36 PER GARA IVA COMPRESA	DETE	1058	2019		SERVIZIO EDILIZIA
20402020 5245	4	29	2020	21	2020		1.388,06	02/04/2019	QUOTA PARTE ACCANTONAMENTO DI COMPLESSIVI 20673,82 PER SOMME A DISPOSIZIONE (VEDI ANCHE SUB 307/2018)	DETE	1058	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10110091 07691961	0	81	2020			10.500,00		03/04/2019	impegno di spesa per la copertura finanziaria per l'assegnazione in comando parziale di n. 1 dirigente del Comune di Venezia	DETE	1084	2019	COMUNE DI VENEZIA	RISORSE UMANE
20402020 5247	4	26	2020	22	2020		10.000,00	04/04/2019	ACCANTONAMENTO QUOTA PARTE DI COMPLESSIVI 45.440 PER SOMME A DISPOSIZIONE	DETE	1110	2019		SERVIZIO EDILIZIA

20402020 5251	4	27	2020	23	2020		10.000,00	08/04/2019	ACCANTONAMEN TO QUOTA SOMME A DISPOSIZIONE DI COMPLESSIVI 45440 DETERMINA CONTRARRE SCUOLE S. DONA' ALBERTI E VOLTERRA	DETE	1114	2019		SERVIZIO EDILIZIA
20402020 5249	4	31	2020	24	2020		75.000,00	08/04/2019	ACCANTONAMEN TO SOMME A DISPOSIZIONE PER COMPLESSIVI 147282,60	DETE	1115	2019		SERVIZIO EDILIZIA
11005031 09742040	0	57	2020	25	2020		234.300,00	09/05/2019	manutenzione ordinaria illuminazione e semafori anni 2019/2020	DETE	1403	2019	R.G. IMPIANTI S.R.L.	SERVIZIO VIABILITA'
20402020 5248	4	30	2020	27	2020		4.840,00	15/05/2019	DETERMINAZION E A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ELEMANTI STRUTTURALI	DETE	1482	2019		SERVIZIO EDILIZIA

10103031 07984466	0	82	2020			16.300,00		16/05/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA	DETE	1494	2019	SICURIT ALIA	PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O
10902031 11584467	0	83	2020			4.120,00		16/05/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA	DETE	1494	2019	SICURIT ALIA	PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O

11005031 11584470	0	84	2020			670,00		16/05/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA	DETE	1494	2019	SICURIT ALIA	PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O
10103031 07984466	0	85	2020			267,21		16/05/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE , MEDIANTE MEPA, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	DETE	1494	2019	PERSON ALE DELLA CITTA' METROP OLITANA DI VENEZIA	PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O

10902031 11584467	0	86	2020			67,54		16/05/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE MEPA, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	DETE	1494	2019	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
11005031 11584470	0	87	2020			10,98		16/05/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE MEPA, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	DETE	1494	2019	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
11101031 11834557	0	88	2020			-		28/05/2019	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER GESTIONE ATTREZZATURE MAGAZZINO	DETE	1645	2019		PROTEZIONE CIVILE
11101031 11834558	0	89	2020			9.900,00		28/05/2019	PRESTAZIONE DI SERVIZIO PER GESTIONE MAGAZZINO	DETE	1645	2019		PROTEZIONE CIVILE

11005031 09744421	0	90	2020			3.123,95		29/05/2019	SERVIZIO PORTIERATO PONTI GIREVOLI SP 62 67 - ACCANTONAMEN TO GARA	DETE	1610	2019		SERVIZIO VIABILITA'
11101030 5181	0	91	2020			24.450,00		30/05/2019	SUPPORTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO CROSSIT SAFER. INCARICO LAVORO AUTONOMO EX ART. 7 COMMA 6 D.LGS. 165/2001. INCARICO FISCHETTI D.	DETE	1574	2019	FISCHET TI DOMENI CO	PROTEZION E CIVILE
10110011 07691960	0	92	2020			34.000,00		30/05/2019	SPESA PER FRANCESCA NORDIO DIPENDENTE IN REGIME DI CFL C/O EDILIZA	DETE	1656	2019	NORDIO FRANCE SCA	RISORSE UMANE

11005031 09744617	0	93	2020			74.596,78		30/05/2019	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI DISPOSITIVI FISSI PER IL RILIEVO DELLA VELOCITA' DA REMOTO INSTALLATI L	DETE	1672	2019		SERVIZIO VIABILITA'
10110011 07691960	0	94	2020			34.000,00		30/05/2019	SPESA PER CFL CAT. D DR ALBERTO TESSARI IN SERVIZIO C/O VIABILITA	DETE	1657	2019	TESSARI ALBERT O	RISORSE UMANE
11005031 09744421	0	95	2020			-		31/05/2019	ACCANTONAMEN TO SERVIZIO PORTIERATO PONTE GIREVOLE CANALE NAVIGLIO BRENTA SP. 13	DETE	1561	2019		SERVIZIO VIABILITA'

20402020 5250	4	96	2020			27.500,00		04/06/2019	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI CONSOLIDAMENT O STRUTTURALE CON ELEMENTI IN CARPENTERIA METALLICA FINANZIATO	DETE	1687	2019		SERVIZIO EDILIZIA
20402020 5250	4	96	2020	29	2020		-	10/06/2019	Lavori di consolidamento strutturale con elementi in carpenteria metallica dell'Istituto P. Levi di Mirano (VE).	DETE	1765	2019		SERVIZIO EDILIZIA
11005031 09744617	0	93	2020	30	2020		806,45	11/06/2019	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI DISPOSITIVI FISSI PER IL RILIEVO DELLA VELOCITA' DA REMOTO INSTALLATI L	DETE	1672	2019	PERSON ALE UFFICIO TECNICO	SERVIZIO VIABILITA'

10110011 07691960	0	97	2020			34.000,00		11/06/2019	IMPEGNO DI SPESA INIZIO SERVIZIO ADOLFO GIULIA COORDINATORE TECNICO CAT D 1 CFL AMBIENTE	DETE	1794	2019	ADOLFO GIULIA	RISORSE UMANE
10110011 07691960	0	98	2020			34.000,00		11/06/2019	IMPEGNO DI SPESA ED INIZIO SERVIZIO TOSO CARLOTTA COORDINATORE TECNICO CAT. D CFL AMBIENTE	DETE	1795	2019	TOSO CARLOT TA	RISORSE UMANE
10110011 07691960	0	99	2020			34.000,00		11/06/2019	IMPEGNO DI SPESA E SERVIZIO GAITA GIULIA COORDINATORE TECNICO CAT D1 CFL TRASPORTI LOGISTICA	DETE	1798	2019	GAITA GIULIA	RISORSE UMANE
10110011 07691960	0	100	2020			34.000,00		17/06/2019	IMPEGNO DI SPESA ANNUALITA' 2020 CFL SILIA CONTE	DETE	1836	2019	CONTE SILVIA	RISORSE UMANE
10110011 07691960	0	101	2020			15.500,00		17/06/2019	IMPEGNO DI SPESA ANNUALITA' 2020 VECCHIUZZO GIADA CFL CAT. C AMBIENTE	DETE	1837	2019	VECCHIU ZZO GIADA	RISORSE UMANE

11005031 09744421	0	102	2020			6.148,28		28/06/2019	ACCANTONAMEN TO SOMME SERVIZIO DI PORTIERATO PONTE GIREVOLE CANALE NAVIGLIO BRENTA SP 13 - SGS SRL	DETE	1966	2019		SERVIZIO VIABILITA'
10110011 07691960	0	103	2020			18.000,00		03/07/2019	STIPULAZIONE DI N. 1 CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI 12 MESI, PROROGABILE, NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "COORDINATORE AMMINISTRATIVO " D1	DETE	2040	2019	SCHINCA GLIA ILARIA	RISORSE UMANE
11005031 09743505	0	105	2020			64.716,84		04/07/2019	APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE INSTALLATI NEI SOTTOPASSI L	DETE	2050	2019		SERVIZIO VIABILITA'

10103031 07954481	0	106	2020			1.220,00		04/07/2019	SERVIZIO DI STAMPA, IMBUSTAMENTO E POSTALIZZAZION E DEI BOLLETTINI DEL CCP PUBBLICITA' - ANNO 2020	DETE	2053	2019	POSTEL S.P.A.	SERVIZIO FINANZIARIO
11101031 11834558	0	89	2020	31	2020		9.900,00	08/07/2019	gestione magazzino protezione civile	DETE	2078	2019	ASSOCIA ZIONE VOLONT ARI DI PC "AIRONE" - MARCON ONLUS	PROTEZION E CIVILE
10110011 07691960	0	107	2020			18.500,00		09/07/2019	servizio c/o Area ambiente dr. Ballarin Francesco a decorrere dal 1° agosto 2019, a seguito scorrimento graduatoria concorsuale	DETE	2085	2019	BALLARI N FRANCE SCO	RISORSE UMANE
10110011 07691960	0	108	2020			18.500,00		09/07/2019	servizio c/o Area ambiente dr.ssa Tiziana Angela Pala a decorrere dal 1° agosto 2019, a seguito scorrimento graduatoria concorsuale.	DETE	2086	2019	PALA TIZIANA ANGELA	RISORSE UMANE

10110011 07691960	0	109	2020			18.500,00		09/07/2019	servizio c/o Area ambiente dr.ssa Tosetto Alice a decorrere dal 1° agosto 2019, a seguito scorrimento graduatoria concorsuale.	DETE	2084	2019	TOSETTO ALICE	RISORSE UMANE
10102031 07751586	0	110	2020			2.928,00		11/07/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLE SEDUTE DEGLI ORG	DETE	2117	2019	CEDAT 85 SRL	AFFARI GENERALI
20402020 5246	4	25	2020	32	2020		36.344,74	12/07/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO O STRUTTURALE FINANZIATO CON FONDI	DETE	2186	2019		SERVIZIO EDILIZIA

10103031 07931416	0	111	2020			9.300,00		19/07/2019	Vestiaro addetti agli affari generali anno 2020. LOTTO 1	DETE	2209	2019	F.A.P. SNC FORNITU RE AMMINIS TRAZION I PUBBLIC HE DI MARCOL ONGO	PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O
10103031 07931416	0	112	2020			15.250,00		19/07/2019	Vestiaro operai stradali anno 2020. LOTTO 2	DETE	2209	2019	L'ANTINF ORTUNIS TICA SRL	PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O
10110011 07691960	0	113	2020			34.000,00		19/07/2019	IMPEGNO DI SPESA CONTINUAZIONE CFL IRRANCA GALATI OLGA	DETE	2222	2019	IRRANCA GALATI OLGA	RISORSE UMANE
10402031 08674527	0	114	2020			7.943,42		30/07/2019	DETERMINAZION E A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI I	DETE	2365	2019	MEAD INFORM ATICA	SERVIZIO EDILIZIA

10110091 07691961	0	115	2020			15.000,00		30/07/2019	IMPEGNO DI SPESA PROROGA COMANDO PARZIALE FINO AL MANDATO ELETTIVO DEL SINDACO DI VENEZIA DEL DR. GIOVANNI BRAGA.	DETE	2475	2019	COMUNE DI VENEZIA	RISORSE UMANE
20402020 5244	4	32	2020	33	2020		112.459,44	31/07/2019	DETERMINAZION E A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEI LAVORI DI INTERVENTI SU SCUOLE IN SAN DONA' PIAVE FINALIZZA	DETE	2311	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10901010 5099	0	72	2020	34	2020		32.000,00	01/08/2019	STIPULAZIONE DI N. 1 CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DR. PIERLUIGI MARANO PER DURATA DI 2 ANNI- PROFILO COORD.TECNICO D1- AREA AMBIENTE	DETE	2294	2019		SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE

20402020 5068	2	116	2020			-		01/08/2019	APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVE STRUTTURE SPORTIVE IN LEGNO CON MARCATE CARATTERISTICHE E DI PREFAB	DETE	2337	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10106031 08334528	0	117	2020			8.410,68		02/08/2019	DETERMINAZION E A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI I	DETE	2365	2019	MEAD INFORM ATICA	SERVIZIO EDILIZIA
11005031 09744421	0	47	2020	35	2020		6.222,00	05/08/2019	AGGIUDICAZIONE PORTIERATO SAETTA 2019- 2020 METRO SERVICES SRL	DETE	2397	2019	METRO SERVICE S S.R.L.	SERVIZIO VIABILITA'
11005031 09744421	0	64	2020	36	2020		9.330,00	05/08/2019	AGGIUDICAZIONE PORTIERATO SAETTA 2019- 2020 METRO SERVICES SRL	DETE	2397	2019	METRO SERVICE S S.R.L.	SERVIZIO VIABILITA'

11005031 09744421	0	90	2020	37	2020		3.123,95	05/08/2019	AGGIUDICAZIONE PORTIERATO SAETTA 2019- 2020 METRO SERVICES SRL	DETE	2397	2019	METRO SERVICE S S.R.L.	SERVIZIO VIABILITA'
20402020 5068	2	116	2020	38	2020		-	07/08/2019	DETERMINAZION E A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI DUE "NUOVE PALESTRE IN LEGNO CON	DETE	2405	2019		SERVIZIO EDILIZIA
20402020 5250	4	96	2020	39	2020		15.475,12	08/08/2019	AGGIUDICAZIONE LAVORI DI CONSOLIDAMENT O STRUTTURALE CON ELEMENTI DI CARPENTERIA METALLICA PER ISTITUTO P. LEVI DI MIRANO	DETE	2361	2019	ZARA METALM ECCANIC A S.R.L.	SERVIZIO EDILIZIA
10110011 07691960	0	118	2020			34.000,00		09/08/2019	Inizio servizio dr.ssa Sabbadin Rossetto Consuelo a decorrere dal 1° settembre 2019. Impegno di spesa annuale.	DETE	2439	2019	SABBADI N ROSSET TO CONSUE LO	RISORSE UMANE

11004030 5118	0	119	2020			49.850,00		20/08/2019	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ESPERTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO	DETE	2533	2019		TRASPORTI E LOGISTICA
11004030 5117	0	120	2020			1.980,00		20/08/2019	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ESPERTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO	DETE	2533	2019		TRASPORTI E LOGISTICA

21004020 5119	2	121	2020			90.360,00		20/08/2019	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ESPERTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO	DETE	2533	2019		TRASPORTI E LOGISTICA
10110011 07691960	0	122	2020			34.000,00		21/08/2019	IMPEGNO DI SPESA CFL DR.SSA GIADA VECCHIUSO A SEGUITO SCORRIMENTO GRADUATORIA CONCORSUALE.	DETE	2494	2019	VECCHIUSO GIADA	RISORSE UMANE
10110011 07691960	0	123	2020			22.500,00		21/08/2019	IMPEGNO DI SPESA SERVIZIO C/O AREA AMBIENTE DR.SSA LOMBARDO GIULIA A DECORRERE DAL 16 SETTEMBRE 2019.	DETE	2495	2019	LOMBARDO GIULIA	RISORSE UMANE

11005031 09744617	0	93	2020	40	2020		49.193,55	22/08/2019	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE A TRAFFIC TECHNOLOGY S.R.L. DEL SERVIZIO DI "MANUTENZIONE DEI DISPOSITIVI FISS	DETE	2517	2019	TRAFFIC TECHNOLOGY SRL	SERVIZIO VIABILITA'
11005031 09744617	0	93	2020	41	2020		24.596,78	28/08/2019	AGGIUDICAZIONE SERVIZIO MANUTENZIONE DEI DISPOSITIVI FISSI PER IL RILIEVO DELLA VELOCITA' DA REMOTO INSTALLATI LUNGO LE SS.PP.	DETE	2517	2019	TRAFFIC TECHNOLOGY SRL	SERVIZIO VIABILITA'
10801030 5098	0	79	2020	42	2020		11.588,75	30/08/2019	SECAP - INCARICO DSS CIG ZBD2906984	DETE	2667	2019		USO E ASSETTO DEL TERRITORIO
10801030 5098	0	79	2020	43	2020		11.588,75	30/08/2019	SECAP - SERVIZIO WEB GIS CIG Z7E2906B2A	DETE	2668	2019		USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

10105031 11844564	0	124	2020			4.392,00		05/09/2019	Indennità di occupazione mensile per il magazzino-deposito sito in Campolongo M. Loc. Bojon Via Lova n. 106/A	DETE	2649	2019	IMMOBILIARE LAGUNA SAS DI ZAGALL O LORELLA & C.	SERVIZIO PATRIMONIO
10402031 08671459	0	125	2020			4.806.208,79		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3-LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO EDILIZIA
10106031 08331535	0	126	2020			848.154,49		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3-LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO EDILIZIA
10402031 08674527	0	127	2020			829.600,00		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3-LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO EDILIZIA
10106031 08334528	0	128	2020			146.400,00		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3-LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO EDILIZIA

11005031 09743664	0	129	2020			5.246,00		10/09/2019	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE , A FAVORE ME.RO. S.R.L. DELL'APPALTO MISTO DI SERVIZIO DI MANUTENZIONE PERIOD	DETE	2728	2019	ME.RO. SRL	SERVIZIO VIABILITA'
10108031 08021365	0	130	2020			21.960,00		11/09/2019	manutenzione centrale operativa Polizia Città metropolitana di Venezia anno 2020	DETE	2702	2019	TSE - TRIVENTA SISTEMI ELETTRONICI S.R.L.	SERVIZIO INFORMATICA
10106031 08331454	0	131	2020			25.407,42		11/09/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO ZONA VENEZIA QUOTA PARTE ANNO 2020	DETE	2731	2019		SERVIZIO EDILIZIA

10106031 08331454	0	131	2020	45	2020		22.710,70	11/09/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIALE ZONA VENEZIA QUOTA ANNO 2020 ACCANTONAMENTO GARA	DETE	2731	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10402031 08671458	0	132	2020			148.219,73		11/09/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE MANUTENZIONE ORDINARIA SCOLASTICA ZONA VENEZIA QUOTA ANNO 2020	DETE	2731	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10402031 08671458	0	132	2020	44	2020		139.685,30	11/09/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE MANUTENZIONE ORDINARIA SCOLASTICA ZONA VENEZIA QUOTA ANNO 2020 ACCANTONAMENTO GARA	DETE	2731	2019		SERVIZIO EDILIZIA

10601040 5185	0	133	2020			569.000,00		11/09/2019	PROGETTO 6SPORT METROPOLITANO – IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNUALITA' 2019/20	DETE	2697	2019		ATTIVITA' ECONOMICHE E SOCIALI
10601040 5188	0	134	2020			211.000,00		11/09/2019	PROGETTO 6SPORT METROPOLITANO - IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNUALITA' 2019/20	DETE	2697	2019		ATTIVITA' ECONOMICHE E SOCIALI
10108031 07963800	0	135	2020			23.159,00		16/09/2019	canoni bimestri 10	DETE	2811	2019	VODAFONE ITALIA SPA	SERVIZIO INFORMATICO
10110031 07762121	0	136	2020			120.000,00		18/09/2019	assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dirigente area gare e contratti	DETE	2853	2019	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	RISORSE UMANE
10108031 07963251	0	137	2020			330.000,00		18/09/2019	rinnovo servizio di global service anno 2020	DETE	2809	2019	ARSLOGICA SISTEMI SRL	SERVIZIO INFORMATICO
20108022 11612640	1	138	2020			144.522,11		18/09/2019	rinnovo servizio di global service anno 2020	DETE	2809	2019	ARSLOGICA SISTEMI SRL	SERVIZIO INFORMATICO
20108022 11613364	1	139	2020			30.000,00		19/09/2019	rinnovo servizio di global service informatico anno 2020	DETE	2809	2019	ARSLOGICA SISTEMI SRL	SERVIZIO INFORMATICO

21005022 12114409	1	140	2020			128.000,00		19/09/2019	DET. A CONTRATTARE LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE S.P. 22 VIA RISORGIMENTO 2^ STRALCIO. APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO.	DETE	2740	2019		SERVIZIO VIABILITA'
10110011 07691960	0	141	2020			28.000,00		25/09/2019	Inizio servizio dr.ssa Parissi Francesca e relativo impegno di spesa.	DETE	2897	2019	PARISSI FRANCE SCA	RISORSE UMANE
10402031 11641705	0	142	2020			96.486,75		26/09/2019	CUS ARSENALE E GUARDIANI - UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DI TERZI A.S.2019/20	DETE	2868	2019	CENTRO UNIVERS ITARIO SPORTIV O DI VENEZIA	ISTRUZIONE PUBBLICA
10402031 11641705	0	143	2020			11.945,68		26/09/2019	ALVISIANA - UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DI TERZI A.S.2019/20	DETE	2868	2019	UNIONE SPORTIV A ALVISIAN A	ISTRUZIONE PUBBLICA

10402031 11641705	0	144	2020			8.532,30		26/09/2019	S. ALVISE - UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DI TERZI A.S.2019/20	DETE	2868	2019	SANT'AL VISE	ISTRUZIONE PUBBLICA
10402031 11641705	0	145	2020			11.199,60		26/09/2019	COMUNE PORTOGRUARO - UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DI TERZI A.S.2019/20	DETE	2868	2019	COMUNE DI PORTOGRUARO	ISTRUZIONE PUBBLICA
10402031 11641705	0	146	2020			5.915,26		26/09/2019	COMUNE S. STINO - UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DI TERZI A.S.2019/20	DETE	2868	2019	COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	ISTRUZIONE PUBBLICA
10402031 11641705	0	147	2020			9.283,67		26/09/2019	COMUNE FOSSALTA - UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DI TERZI A.S.2019/20	DETE	2868	2019	COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE	ISTRUZIONE PUBBLICA

10402031 11641705	0	148	2020			2.746,04		26/09/2019	SERENISSIMA NUOTO - UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' DI TERZI A.S.2019/20	DETE	2868	2019	A.S.D. SERENIS SIMA NUOTO	ISTRUZIONE PUBBLICA
10103031 07984466	0	149	2020			409.416,45		26/09/2019	DET.A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020- 31/12/2022	DETE	2866	2019		PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O
10902031 11584467	0	150	2020			24.132,96		26/09/2019	DET.A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020- 31/12/2022	DETE	2866	2019		PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O

11005031 11584470	0	151	2020			12.026,50		26/09/2019	DET.A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020- 31/12/2022	DETE	2866	2019		PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O
10103031 07984466	0	152	2020			6.332,50		26/09/2019	ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O
10902031 11584467	0	153	2020			679,50		26/09/2019	ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O

11005031 11584470	0	154	2020			292,52		26/09/2019	ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDIT ORATO ED ECONOMAT O
10108031 07964216	0	155	2020			19.324,80		27/09/2019	manutenzione SITM anno 2020	DETE	2905	2019	ING. LEONAR DO BARBIER O	SERVIZIO INFORMATIC A
10108031 07964216	0	156	2020			19.324,80		27/09/2019	manutenzione applicativi progetto Desk anno 2020	DETE	2951	2019	FISCHET TI DOMENI CO	SERVIZIO INFORMATIC A
10402031 08671458	0	157	2020			162.750,00		02/10/2019	DETERMINAZION E A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DIFFUSA PER I PLESSI DI	DETE	2967	2019		SERVIZIO EDILIZIA

10402031 08671458	0	157	2020	46	2020		160.125,00	02/10/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA ACCANTONAMENTO GARA LAVORI ED IVA	DETE	2967	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10106031 08331454	0	158	2020			40.324,40		02/10/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DIFFUSA PER I PLESSI DI	DETE	2967	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10106031 08331454	0	158	2020	47	2020		39.674,20	02/10/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA ACCANTONAMENTO GARA LAVORI ED IVA	DETE	2967	2019		SERVIZIO EDILIZIA

11005031 09744421	0	60	2020	48	2020		17.944,20	03/10/2019	SERVIZIO PORTIERATO SP 13 - PSS VIGILANZA	DETE	2969	2019	PSS VIGILAN ZA S.R.L.	SERVIZIO VIABILITA'
11005031 09744421	0	102	2020	49	2020		6.148,28	03/10/2019	SERVIZIO PORTIERATO SP 13 - PSS VIGILANZA	DETE	2969	2019	PSS VIGILAN ZA S.R.L.	SERVIZIO VIABILITA'
10402031 08671458	0	159	2020			147.900,00		03/10/2019	DETERMINAZION E A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DIFFUSA PER I PLESSI DI	DETE	2968	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10402031 08671458	0	159	2020	51	2020		141.825,00	03/10/2019	DETERMINAZION E A CONTRATTARE ACCANTONAMEN TO GARA IVA COMPRESA	DETE	2968	2019		SERVIZIO EDILIZIA

10106031 08331454	0	160	2020			26.209,39		03/10/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DIFFUSA PER I PLESSI DI	DETE	2968	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10106031 08331454	0	160	2020	50	2020		22.875,00	03/10/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DIFFUSA PER I PLESSI ACCANTONAMENTO GARA IVA COMPRESA	DETE	2968	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10402031 08671458	0	161	2020			241.977,11		03/10/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DIFFUSA PER I PLESSI DI	DETE	2970	2019		SERVIZIO EDILIZIA

10106031 08331454	0	162	2020			2.476,27		03/10/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DIFFUSA PER I PLESSI DI	DETE	2970	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10402031 08671458	0	161	2020	53	2020		234.100,00	04/10/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ACCANTONAMENTO GARA IVA COMPRESA	DETE	2970	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10106031 08331454	0	162	2020	52	2020		2.476,27	04/10/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ACCANTONAMENTO GARA IVA COMPRESA	DETE	2970	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10902031 10411625	0	163	2020				5.000,00	08/10/2019	IMPEGNO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO V.I.A. RELATIVE AL PROGETTO DELLA DITTA CENTRO PLASTICA SRL.	DETE	2991	2019	COMPONENTI COMMISSIONI	AMBIENTE

10902031 10411625	0	164	2020			2.000,00		08/10/2019	IMPEGNO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO V.I.A. PER PROGETTO DI RINNOVO CON MODIFICA SOSTANZIALE IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI EUROVENETA FUSTI	DETE	2988	2019	COMPON ENTI COMMIS SIONI	AMBIENTE
10110031 07714404	0	165	2020			10.000,00		14/10/2019	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESS	DETE	3048	2019	CONSILI A CFO	RISORSE UMANE

10110030 5189	0	166	2020			30.000,00		14/10/2019	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESS	DETE	3048	2019	CONSILI A CFO	RISORSE UMANE
10110031 07763516	0	167	2020			20.000,00		14/10/2019	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESS	DETE	3048	2019	CONSILI A CFO	RISORSE UMANE
10402031 08671497	0	168	2020			32.000,00		14/10/2019	DETERMINAZION E A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI SFALCIO DELL'ERBA E LA MANUTENZIONE DELLE ARE	DETE	3061	2019		SERVIZIO EDILIZIA

10402031 08671497	0	168	2020	55	2020		30.000,00	14/10/2019	DETERMINAZION E A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI SFALCIO DELL'ERBA E LA MANUTENZIONE DELLE ARE	DETE	3061	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10402031 08671497	0	169	2020				36.000,00	14/10/2019	DETERMINAZION E A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI SFALCIO DELL'ERBA E LA MANUTENZIONE DELLE ARE	DETE	3062	2019		SERVIZIO EDILIZIA

10402031 08671497	0	169	2020	56	2020		33.978,00	14/10/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI SFALCIO DELL'ERBA E LA MANUTENZIONE DELLE ARE	DETE	3062	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10106031 08333666	0	170	2020				17.652,00	14/10/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI SFALCIO DELL'ERBA E LA MANUTENZIONE DELLE ARE	DETE	3066	2019		SERVIZIO EDILIZIA

10402031 08671497	0	171	2020			20.947,76		14/10/2019	DETERMINAZION E A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI SFALCIO DELL'ERBA E LA MANUTENZIONE DELLE ARE	DETE	3066	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10106031 08333666	0	170	2020	60	2020		13.957,84	15/10/2019	DETERMINA CONTRARRE MANUTENZIONE VERDE ZONA SUD 2 ACCANTONAMEN TO GARA IVA COMPRESA	DETE	3066	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10402031 08671497	0	171	2020	59	2020		18.947,76	15/10/2019	DETERMINA CONTRARRE MANUTENZIONE VERDE ZONA SUD 2 ACCANTONAMEN TO GARA IVA COMPRESA	DETE	3066	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10106031 08333666	0	172	2020			11.520,00		15/10/2019	DETERMINAZION E A CONTRATTARE ZONA VENEZIA	DETE	3064	2019		SERVIZIO EDILIZIA

10106031 08333666	0	172	2020	58	2020		10.500,00	15/10/2019	DETERMINAZIONE E CONTRARRE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI SFALCIO DELL'ERBA ZONA VENEZIA ACCANTONAMENTO GARA IVA COMPRESA	DETE	3064	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10402031 08671497	0	173	2020			25.134,37		15/10/2019	DETERMINAZIONE E A CONTRATTARE ZONA VENEZIA	DETE	3064	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10402031 08671497	0	173	2020	57	2020		24.120,21	15/10/2019	DETERMINAZIONE E CONTRARRE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI SFALCIO DELL'ERBA ZONA VENEZIA ACCANTONAMENTO GARA IVA COMPRESA	DETE	3064	2019		SERVIZIO EDILIZIA
21005022 12114601	1	176	2020			578.781,75		18/10/2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE PAVIMENTAZIONI E FONDAZIONI STRADALI SP 67	DETE	3014	2019		SERVIZIO VIABILITA'

21005022 12114601	1	176	2020	61	2020		506.159,04	18/10/2019	AGGIUDICAZIONE LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI E FONDAZIONI STRADALI SP 67	DETE	3014	2019	A.T.S. COSTRU ZIONI GENERA LI S.R.L.	SERVIZIO VIABILITA'
10402031 08874265	0	178	2020			950,00		21/10/2019	attività alternative studenti "Lazzari"	DETE	3099	2019	VIAL "LE SCHIRAT E" A.S.D.	ISTRUZIONE PUBBLICA
10402031 08874265	0	179	2020			3.935,36		21/10/2019	attività alternative studenti "Musatti"	DETE	3099	2019	A.S.D. ARCI UISP CIRCOL O SARCILO TTO	ISTRUZIONE PUBBLICA
10402031 08874265	0	180	2020			1.720,00		21/10/2019	attività alternative studenti "Lazzari"	DETE	3099	2019	A.S.D. TENNIS CLUB DOLO	ISTRUZIONE PUBBLICA
10402031 08874265	0	181	2020			2.270,64		21/10/2019	att. alternative studenti "8 Marzo"	DETE	3099	2019	MIRANO NUOTO S.S.D. A R.L.	ISTRUZIONE PUBBLICA

10902031 10411625	0	182	2020			1.000,00		21/10/2019	IMPEGNO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO V.I.A. RELATIVE AL PROG. DI RINNOVO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DITTA CANEVAROLO VITTORIO	DETE	3113	2019	COMPON ENTI COMMIS SIONI	AMBIENTE
10902031 10411625	0	183	2020			1.000,00		22/10/2019	IMPEGNO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO V.I.A. RELATIVE AL PROGETTO DITTA MB SERVIZI SRL.	DETE	3114	2019	COMPON ENTI COMMIS SIONI	AMBIENTE
10902031 10411625	0	184	2020			2.000,00		24/10/2019	IMPEGNO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO V.I.A. RELATIVE AL PROGETTO DITTA BALDAN RECUPERI E TRATTAMENTI SRL	DETE	3160	2019	COMPON ENTI COMMIS SIONI	AMBIENTE

10108031 08021365	0	185	2020			15.189,00		29/10/2019	servizio di e-procurement in modalità SAAS PRO-Q	DETE	3212	2019	VENICECOM SRL	SERVIZIO INFORMATICA
10402031 08671497	0	186	2020			90.032,88		29/10/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE MEDIANTE MEPA SERVIZIO DI SFALCIO ERBA ZONA OMOGENEA MESTRE	DETE	3161	2019		SERVIZIO EDILIZIA
10402031 08671497	0	186	2020	62	2020		87.998,73	29/10/2019	ACCANTONAMENTO QUOTA PARTE PER INDIZIONE GARA IVA COMPRESA	DETE	3161	2019		SERVIZIO EDILIZIA
21005020 5094	1	187	2020			53.738,31		31/10/2019	SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA CON COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE . II LOTTO	DETE	3206	2019		SERVIZIO VIABILITA'

21005020 5094	1	188	2020			387.689,88		04/11/2019	COMPLETAMENT O PERCORSO CICLABILE DA PORTEGRANDI A CA' SABBIONI NEL COMUNE DI QUARTO D'ALTINO, MARCO E VENEZIA. 1^ LOTTO.	DETE	3206	2019		SERVIZIO VIABILITA'
21005020 5094	1	188	2020	63	2020		72.750,82	04/11/2019	SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA CON COORDINAMENT O PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE . I LOTTO.	DETE	3206	2019		SERVIZIO VIABILITA'
21005020 5094	2	189	2020			595.000,00		04/11/2019	COMPLETAMENT O PERCORSO CICLABILE DA PORTEGRANDI A CA' SABBIONI NEL COMUNE DI QUARTO D'ALTINO, MARCO E VENEZIA. 1^ LOTTO.	DETE	3206	2019		SERVIZIO VIABILITA'

21005020 5148	0	190	2020			28.600,00		04/11/2019	SISTEMAZIONE DEL SEMAFORO PEDONALE SULLA SP25 A FIESSO D'ARTICO E UN NUOVO IMPIANTO SEMAFORICO SULLA SP70 A FOSSALTA DI PORTOGRUARO	DETE	3156	2019		SERVIZIO VIABILITA'
21005020 5148	0	190	2020	64	2020		2.200,00	04/11/2019	INCARICO A TFE INGEGNERIA SRL PROGETTAZIONE ESECUTIVA IMPIANTO ILLUMINAZIONE ACCESSO LUNGO LA SP85 IN COMUNE DI CAVARZERE	DETE	3156	2019	TFE INGEGN ERIA S.R.L.	SERVIZIO VIABILITA'
21005020 5149	0	191	2020			18.866,72		04/11/2019	SISTEMAZIONE DEL SEMAFORO PEDONALE SULLA SP25 A FIESSO D'ARTICO E UN NUOVO IMPIANTO SEMAFORICO SULLA SP70 A FOSSALTA DI PORTOGRUARO	DETE	3156	2019		SERVIZIO VIABILITA'

21005020 5149	0	191	2020	65	2020		1.817,17	04/11/2019	INCARICO A TFE INGEGNERIA SRL SISTEMAZIONE SEMAFORO PEDONALE LUNGO SP 25 VIA BARBARIGA IN COMUNE DI FIESSO D'ARTICO	DETE	3156	2019	TFE INGEGN ERIA S.R.L.	SERVIZIO VIABILITA'
21005020 5151	0	192	2020				28.600,00	04/11/2019	SISTEMAZIONE DEL SEMAFORO PEDONALE SULLA SP25 A FIESSO D'ARTICO E UN NUOVO IMPIANTO SEMAFORICO SULLA SP70 A FOSSALTA DI PORTOGRUARO	DETE	3156	2019		SERVIZIO VIABILITA'
21005020 5151	0	192	2020	66	2020		2.200,00	04/11/2019	INCARICO A TFE INGEGNERIA SRL IMPIANTO SEMAFORICO TRA LA S.P. 70 E SC VIA VALDAGNO IN LOC. TORRESELLA IN COMUNE DI F. DI PORTOGRUARO	DETE	3156	2019	TFE INGEGN ERIA S.R.L.	SERVIZIO VIABILITA'

10501031 09164582	0	193	2020			7.400,94		04/11/2019	FONDO VALORIZZAZIONE PATRMONIO LIBRARIO, CONTRIBUTI MIBAC 2019 A FAVORE DEI SISTEMI BIBLIOTECARI PROVINCIALI	DETE	3173	2019		SERVIZI CULTURALI
21005022 12152159	0	195	2020			21.960,00		06/11/2019	SERVIZIO DI RILIEVO DELLE BARRIERE STRADALI SP CMVE	DETE	3220	2019	GEMMLA B SRL	SERVIZIO VIABILITA'
10402031 08874265	0	196	2020			1.000,00		06/11/2019	servizio trasporto studenti Musatti	DETE	3243	2019	PAGANIN MAURIZI O & C. SNC	ISTRUZIONE PUBBLICA
21005022 12152159	99	197	2020			5.075,20		07/11/2019	AGGIUDICAZIONE A BOARETTO E ASSOCIATI SRL SERVIZIO DI PERIZIA TECNICA SULLE STRUTTURE PORTANTI SOTTOPASSO S.P. 36.	DETE	3229	2019	BOARET TO E ASSOCIA TI	SERVIZIO VIABILITA'

21005022 12114409	1	140	2020	69	2020		108.516,84	08/11/2019	AGGIUDICAZIONE , MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE LUNGO LA S.P. 22 VIA RISORGIMENTO - 2° STRA	DETE	3234	2019	ERREGI SRL	SERVIZIO VIABILITA'
							22.436.271,90							
		FPV TIT.1					39.272,00							
							856.000,00							
		FPV TIT.2					818.000,00							
							24.149.543,90							

ANNUALITA' 2021

Capitolo	Art	Num	Anno	Num	Ann o	Importo Attuale	Sub- Impegnato	Data	Descrizione	Sede	Numer o	Ann o		Descrizione
1010503 1118445 64	0	1	2021			20.130,00		27/05/2016	EX IMP:1/2021 LOCAZIONE DEL CAPANNONE AD USO MAGAZZINO - DEPOSITO PER IL SERVIZIO MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO DELLA ZON	DETE	1603	2016	ROSSI MARIO PIETRO & C. SNC	SERVIZIO PATRIMONI O
1010503 1118445 64	0	2	2021			26.500,00		13/07/2016	EX IMP:2/2021 DETERMINAZIO NE A CONTRATTARE PER LA LOCAZIONE DEL CAPANNONE AD USO MAGAZZINO- DEPOSITO PER IL SERVIZIO MANUTENZIONE E SVILUPPO	DETE	2039	2016	VIVIAN GIANNA	SERVIZIO PATRIMONI O

1040203 1086714 59	0	3	2021					22/09/2016	EX IMP:3/2021 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
1010603 1083315 35	0	4	2021					22/09/2016	EX IMP:4/2021 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
1040203 1086745 27	0	5	2021					22/09/2016	EX IMP:5/2021 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA

1010603 1083345 28	0	6	2021			-		22/09/2016	EX IMP:6/2021 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
1100203 1096145 06	0	7	2021			16.252.500, 00		21/10/2016	EX IMP:7/2021 LA LINEA SPA, CO.TR.I. SCARL PROCEDURA DI GARA A DOPPIO OGGETTO PER INDIVIDUAZION E NUOVO SOCIO DI ATVO SPA CON SPECIFICI COMPI				ATVO S.P.A.	TRASPORT I E LOGISTICA
1010503 1118845 72	0	8	2021			1.000,00		24/10/2016	EX IMP:8/2021 COMODATO PER L'USO DECENNALE DA PARTE DEL CORPO DI POLIZIA DELLA CITTA' METROPOLITAN A DI VENEZIA DELLA CAVANA "VALLE CORNIO BA				CORNIO BASSO S.R.L.	SERVIZIO PATRIMONI O

1010803 1080213 65	0	9	2021			18.178,00		03/11/2016	EX IMP:9/2021 APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZION E E AGGIUDICAZION E A ADS AUTOMATED DATA SYSTEMS SPA DEL SERVIZIO DI ACQUISIZIONE,	DETE	3258	2016	ADS SPA	SERVIZIO INFORMATI CA
1010503 1118445 64	0	10	2021			18.666,00		15/11/2017	EX IMP:10/2021 LOCAZIONE PASSIVA DEL CAPANNONE SITO IN CAVARZERE VIA MAESTRI DEL LAVORO N. 9 DI PROPRIETA' DELLA "IMMOBILIARE PRIMAVERA S.N.	DETE	4038	2017	IMMOBI LIARE PRIMAV ERA SNC DI FRANZO LINTITO LIVIO E C.	SERVIZIO PATRIMONI O
1100203 1096145 06	0	12	2021			4.340.138,5 2		07/02/2018	95% FINANZIAMENTI SERVIZI TPL LINEA CHIOGGIA- VENEZIA - ARRIVA VENETO SRL	DETE	77	2018	ARRIVA VENETO	TRASPORT I E LOGISTICA

1100203 1096145 06	0	13	2021			228.428,34		09/02/2018	5% FINANZIAMENTI 2019 SERVIZI TPL LINEA CHIOGGIA- VENEZIA - ARRIVA VENETO SRL	DETE	77	2018	ARRIVA VENETO	TRASPORT I E LOGISTICA
1010303 1079814 29	0	14	2021			116.263,68		03/08/2018	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. RELATIVA AL SERVIZIO DI MENSA MEDIANTE ACQUISTO DI BUONI PASTO ELETTRONICI	DETE	2478	2018	EDENRE D ITALIA SRL	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1010303 1079814 29	0	15	2021			2.235,84		03/08/2018	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. BUONI PASTO ELETTRONICI 1. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE.	DETE	2478	2018	PERSO NALE DELLA CITTA' METRO POLITA NA DI VENEZI A	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO

2010302 2116316 43	1	16	2021			10.980,00		13/08/2018	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE A CANTIERE LIZZIO S.R.L. DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DELL	DETE	2596	2018	CANTIERE LIZZIO SRL	PROVVEDI TORATO ED ECONOMATO
2010302 2116316 43	1	17	2021			180,00		13/08/2018	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE A CANTIERE LIZZIO S.R.L. DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DELL	DETE	2596	2018	PERSO NALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDI TORATO ED ECONOMATO

1010303 1080414 98	0	18	2021			40.992,00		10/09/2018	SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI COPIATURA E STAMPA GRANDI FORMATI. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE MEDIANTE M.E.P.A.	DETE	2799	2018		PROVVEDI TORATO ED ECONOMATO
1010303 1080414 98	0	18	2021	1	2021	40.992,00		19/11/2018	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE , MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI COPIATURA E STAMPA	DETE	3543	2018	CANON ITALIA S.P.A.	PROVVEDI TORATO ED ECONOMATO
1010303 1080414 98	0	19	2021			400,00		10/09/2018	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE. ART. 113 D.LG.S 50/2016. SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI COPIATURA E STAMPA GRANDI FORMATI.	DETE	2799	2018	PERSO NALE DELLA CITTA' METRO POLITANA DI VENEZIA	PROVVEDI TORATO ED ECONOMATO

1010303 1080414 98	0	20	2021			25.498,00		10/09/2018	SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE A COLORI E MONOCROMATICO. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ACQUISIZIONE MEDIANTE MEPA.	DETE	2800	2018		PROVVEDI TORATO ED ECONOMATO
1010303 1080414 98	0	20	2021	3	2021	25.498,00		20/11/2018	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, CON MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI DUPLICA	DETE	3567	2018	CANON ITALIA S.P.A.	PROVVEDI TORATO ED ECONOMATO

1010303 1080414 98	0	21	2021			550,00		10/09/2018	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE. ART. 113 D.LG.S 50/2016. SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE A COLORI E MONOCROMATI CO.	DETE	2800	2018	PERSO NALE DELLA CITTA' METRO POLITA NA DI VENEZI A	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1011110 1081715 68	0	22	2021			570.726,22		21/09/2018	servizio copertura assicurativa 19- 24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA
1011110 1081715 68	0	22	2021	4	202 1	292.923,00		07/12/2018	polizza All Risk	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURA NCE BROKE RS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA
1011110 1081715 68	0	22	2021	5	202 1	150.257,00		07/12/2018	polizza RCT/O	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURA NCE BROKE RS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA
1011110 1081715 68	0	22	2021	6	202 1	17.900,12		07/12/2018	polizza Infortuni	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURA NCE BROKE RS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA

1011110 1081715 68	0	22	2021	7	2021		26.978,00	07/12/2018	polizza Auto Rischi Diversi	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110 1081715 68	0	22	2021	8	2021		7.600,00	07/12/2018	polizza Corpi Acquei	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110 1081715 68	0	22	2021	9	2021		19.400,00	07/12/2018	polizza Difesa Legale	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110 1081715 68	0	22	2021	10	2021		40.998,10	07/12/2018	polizza RCA	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110 1081715 68	0	22	2021	11	2021		14.670,00	07/12/2018	polizza RC Patrimoniale	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110 1081745 08	0	23	2021				-	21/09/2018	servizio copertura assicurativa 19- 24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110 1081745 85	0	24	2021			15.300,00		21/09/2018	incentivi servizio copertura assicurativa 19- 24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA

1010303 1080414 98	0	25	2021			14.030,00		18/10/2018	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATOR I MULTIFUNZION E	DETE	3212	2018	OLIVETT I S.P.A.	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1010303 1080414 98	0	26	2021			200,00		18/10/2018	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATOR I MULTIFUNZION E - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	DETE	3212	2018	PERSO NALE DELLA CITTA' METRO POLITA NA DI VENEZI A	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1010203 1077732 80	0	27	2021			40.000,00		07/12/2018	servizio postale anno 2021	DETE	3788	2018	POSTE ITALIAN E S.P.A.	SERVIZIO PROTOCOL LO E ARCHIVIO
1010803 05027	0	28	2021			124.088,64		17/12/2018	Canoni 2021 servizio mantenimento Datacenter	DETE	4014	2018	VENEZI A INFORM ATICA E SISTEMI -VENIS SPA	SERVIZIO INFORMATI CA
1011103 1114040 10	0	29	2021			303.800,00		28/01/2019	fornitura carburanti	DETE	230	2019	ITALIAN A PETROL I S.P.A.	AUTOPARC O SERVIZI AUSILIARI DI TERRAFER MA

1011103 1114040 10	0	30	2021			6.200,00		28/01/2019	incentivo funzioni tecniche	DETE	230	2019		AUTOPARCO SERVIZI AUSILIARI DI TERRAFERMA
1010103 1079715 46	0	31	2021			10.000,00		05/02/2019	IMPEGNO DI SPESA DI euro 10.000,00 ANNUI PER IL COMPENSO LORDO ESERCIZI 2021	DETE	324	2019	CATTINI ELISABETTA	DIREZIONE GENERALE
1110103 05103	0	32	2021			10.950,00		11/03/2019	PROGETTO "CROSSIT SAFER" prestazione di servizi	DETE	775	2019		PROTEZIONE CIVILE
1110103 05103	0	32	2021	12	2021			- 21/03/2019	incarico di lavoro autonomo a supporto progetto Crossit Safer	DETE	913	2019		PROTEZIONE CIVILE
1090101 05099	0	33	2021			32.000,00		11/03/2019	assunzione personale a T.D. per realizzazione progetto VISFRIM	DETE	751	2019		SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE

1090101 05099	0	33	2021	15	2021		32.000,00	01/08/2019	STIPULAZIONE DI N. 1 CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DR. PIERLUIGI MARANO PER DURATA DI 2 ANNI- PROFILO COORD.TECNICO D1- AREA AMBIENTE	DETE	2294	2019		SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE
1090103 05100	0	34	2021				3.334,51	11/03/2019	spese per trasferte connesse alla realizzazione del progetto VISFRIM	DETE	751	2019		SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE
1090103 05102	0	35	2021				2.420,00	11/03/2019	spese per consulenze e servizi esterni connesse alla realizzazione del progetto VISFRIM	DETE	751	2019		SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE
2110102 05104	2	36	2021				2.000,00	13/03/2019	PROGETTO "CROSSIT SAFER" Spesa per acquisti beni e attrezzature	DETE	775	2019		PROTEZIONE CIVILE
1080103 05098	0	37	2021				13.790,92	15/03/2019	Spese per consulenze e servizi connesse alla realizzazione del progetto SECAP	DETE	818	2019		USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

1080103 05098	0	37	2021	16	2021		5.219,95	30/08/2019	SECAP - INCARICO DSS CIG ZBD2906984	DETE	2667	2019		USO E ASSETTO DEL TERRITORI O
1080103 05098	0	37	2021	17	2021		5.219,96	30/08/2019	SECAP - INCARICO WEBGIS - CIG Z7E2906B2A	DETE	2668	2019		USO E ASSETTO DEL TERRITORI O
1040203 1086745 27	0	38	2021				4.706,08	20/03/2019	AGGIUDICAZION E, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL LICEO XXV APRILE DI PORTOGRUARO DELL	DETE	928	2019	ORANG E S.R.L.	SERVIZIO EDILIZIA
1010303 1079844 66	0	39	2021				11.359,00	16/05/2019	DETERMINAZIO NE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZION E PER L'ACQUISIZIONE , MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA	DETE	1494	2019	SICURIT ALIA	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO

1090203 1115844 67	0	40	2021			2.850,00		16/05/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA	DETE	1494	2019	SICURIT ALIA	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1100503 1115844 70	0	41	2021			470,00		16/05/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA	DETE	1494	2019	SICURIT ALIA	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1010303 1079844 66	0	42	2021			186,21		16/05/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE MEPA, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	DETE	1494	2019	PERSO NALE DELLA CITTA' METRO POLITA NA DI VENEZI A	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO

1090203 1115844 67	0	43	2021			46,72		16/05/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE MEPA, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	DETE	1494	2019	PERSO NALE DELLA CITTA' METRO POLITANA DI VENEZIA	PROVVEDI TORATO ED ECONOMATO
1100503 1115844 70	0	44	2021			7,70		16/05/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE MEPA, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	DETE	1494	2019	PERSO NALE DELLA CITTA' METRO POLITANA DI VENEZIA	PROVVEDI TORATO ED ECONOMATO
1011001 1076919 60	0	45	2021			15.000,00		30/05/2019	SPESA PER FRANCESCA NORDIO DIPENDENTE IN REGIME DI CFL C/O EDILIZA	DETE	1656	2019	NORDIO FRANCESCA	RISORSE UMANE

1011001 1076919 60	0	46	2021			15.000,00		30/05/2019	SPESA PER CFL CAT. D DR ALBERTO TESSARI IN SERVIZIO C/O VIABILITA	DETE	1657	2019	TESSAR I ALBERT O	RISORSE UMANE
1110103 05181	0	47	2021			14.000,00		03/06/2019	SUPPORTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO CROSSIT SAFER. INCARICO LAVORO AUTONOMO EX ART. 7 COMMA 6 D.LGS. 165/2001. INCARICO FISCHETTI D.	DETE	1574	2019	FISCHE TTI DOMENI CO	PROTEZIO NE CIVILE
1011001 1076919 60	0	48	2021			16.000,00		11/06/2019	IMPEGNO DI SPESA SERVIZIO ADOLFO GIULIA COORDINATOR E TECNICO CAT D 1 CFL AMBIENTE	DETE	1794	2019	ADOLFO GIULIA	RISORSE UMANE
1011001 1076919 60	0	49	2021			16.000,00		11/06/2019	IMPEGNO DI SPESA ED INIZIO SERVIZIO TOSO CARLOTTA COORDINATOR E TECNICO CAT. D CFL AMBIENTE	DETE	1795	2019	TOSO CARLOT TA	RISORSE UMANE

1011001 1076919 60	0	50	2021			16.000,00		11/06/2019	IMPEGNO DI SPESA E SERVIZIO GAITA GIULIA COORDINATOR E TECNICO CAT. D CFL TRASPORTI E LOGISTICA	DETE	1798	2019	GAITA GIULIA	RISORSE UMANE
1011001 1076919 60	0	51	2021			12.000,00		17/06/2019	IMPEGNO DI SPESA ANNUALITA' 2021 CFL CONTE SILVIA	DETE	1836	2019	CONTE SILVIA	RISORSE UMANE
1010303 1079544 81	0	52	2021			1.220,00		04/07/2019	SERVIZIO DI STAMPA, IMBUSTAMENT O E POSTALIZZAZIO NE DEI BOLLETTINI DEL CCP PUBBLICITA' - ANNO 2021	DETE	2053	2019	POSTEL S.P.A.	SERVIZIO FINANZIARI O
2040202 2118721 23	1	53	2021			1.000.000,0 0		16/07/2019	APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI "INTERVENTI SU SCUOLA IN SAN DONA' DI PIAVE FINALIZZATI AL LICEO MONTALE ADEGUAMENTO STR	DETE	2190	2019		SERVIZIO EDILIZIA

2040202 2118721 23	1	53	2021	14	2021		##### ##	31/07/2019	DETE	2311	2019		SERVIZIO EDILIZIA
1011001 1076919 60	0	54	2021			19.500,00		19/07/2019	DETE	2222	2019	IRRANC A GALATI OLGA	RISORSE UMANE
1011001 1076919 60	0	55	2021			22.500,00		09/08/2019	DETE	2439	2019	SABBAD IN ROSSET TO CONSU ELO	RISORSE UMANE

1100403 05118	0	56	2021			1.600,00		20/08/2019	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ESPERTO PER IL CONFERIMENT O DI INCARICO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO	DETE	2533	2019		TRASPORT I E LOGISTICA
1100403 05117	0	57	2021			1.700,00		20/08/2019	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ESPERTO PER IL CONFERIMENT O DI INCARICO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO	DETE	2533	2019		TRASPORT I E LOGISTICA

2100402 05119	2	58	2021			180,00		20/08/2019	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ESPERTO PER IL CONFERIMENT O DI INCARICO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO	DETE	2533	2019		TRASPORT I E LOGISTICA
1011001 1076919 60	0	59	2021			24.000,00		21/08/2019	IMPEGNO DI SPESA DR.SSA GIADA VECCHIUZZO CFL CAT D. A DECORRERE DAL 16 SETTEMBRE 2019.	DETE	2494	2019	VECCHI UZZO GIADA	RISORSE UMANE
1040203 1086714 59	0	60	2021			4.806.208,7 9		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO EDILIZIA
1010603 1083315 35	0	61	2021			848.154,49		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO PATRIMONI O

1040203 1086745 27	0	62	2021			829.600,00		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO PATRIMONI O
1010603 1083345 28	0	63	2021			146.400,00		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO PATRIMONI O
1100503 1097436 64	0	64	2021			3.660,00		10/09/2019	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZION E E AGGIUDICAZION E, A FAVORE ME.RO. S.R.L. DELL'APPALTO MISTO DI SERVIZIO DI MANUTENZIONE PERIOD	DETE	2728	2019	ME.RO. SRL	SERVIZIO VIABILITA'
1011003 1077621 21	0	65	2021			120.000,00		18/09/2019	assunzione a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 di n. 1 dirigente Area gare e contratti	DETE	2853	2019	PERSO NALE DELLA CITTA' METRO POLITA NA DI VENEZI A	RISORSE UMANE
1010803 1079632 51	0	66	2021			126.130,53		18/09/2019	rinnovo servizio di global service anno 2021	DETE	2809	2019	ARSLOG ICA SISTEMI SRL	SERVIZIO INFORMATI CA

1010303 1079844 66	0	67	2021			407.922,35		26/09/2019	DET.A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020- 31/12/2022	DETE	2866	2019		PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1090203 1115844 67	0	68	2021			25.423,78		26/09/2019	DET.A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020- 31/12/2022	DETE	2866	2019		PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1100503 1115844 70	0	69	2021			12.229,78		26/09/2019	DET.A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020- 31/12/2022	DETE	2866	2019		PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO

1010303 1079844 66	0	70	2021			6.332,50		26/09/2019	ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1090203 1115844 67	0	71	2021			679,50		26/09/2019	ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1100503 1115844 70	0	72	2021			292,52		26/09/2019	ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO

1011003 1077144 04	0	73	2021			20.000,00		14/10/2019	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESS	DETE	3048	2019	CONSILI A CFO	RISORSE UMANE
1011003 05189	0	74	2021			30.000,00		14/10/2019	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESS	DETE	3048	2019	CONSILI A CFO	RISORSE UMANE
1011003 1077635 16	0	75	2021			10.000,00		14/10/2019	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESS	DETE	3048	2019	CONSILI A CFO	RISORSE UMANE
						30.838.840, 62								

				FPV TIT. 1		856.000,00								
						31.694.840, 62								

ANNUALITA' 2022

Capitolo	Art	Num	Ann o	Num	Ann o	Importo Attuale	Sub- Impegnato	Data	Descrizione	Sede	Num	Ann o		Descrizione
1010503 1118445 64	0	1	2022			5.032,50		27/05/2016	EX IMP:1/2022 LOCAZIONE DEL CAPANNONE AD USO MAGAZZINO - DEPOSITO PER IL SERVIZIO MANUTENZION E E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO DELLA ZON	DETE	1603	2016	ROSSI MARIO PIETRO & C. SNC	SERVIZIO PATRIMONI O
1010503 1118445 64	0	2	2022			13.250,00		13/07/2016	EX IMP:2/2022 DETERMINAZIO NE A CONTRATTARE PER LA LOCAZIONE DEL CAPANNONE AD USO MAGAZZINO- DEPOSITO PER IL SERVIZIO MANUTENZION E E SVILUPPO	DETE	2039	2016	VIVIAN GIANNA	SERVIZIO PATRIMONI O
1040203 1086714 59	0	3	2022			-		22/09/2016	EX IMP:3/2022 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA

									INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE					
1010603 1083315 35	0	4	2022				-	22/09/2016	EX IMP:4/2022 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
1040203 1086745 27	0	5	2022				-	22/09/2016	EX IMP:5/2022 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
1010603 1083345 28	0	6	2022				-	22/09/2016	EX IMP:6/2022 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA

1100203 1096145 06	0	7	2022			16.252.500,00		21/10/2016	EX IMP:7/2022 LA LINEA SPA, CO.TR.I. SCARL PROCEDURA DI GARA A DOPPIO OGGETTO PER INDIVIDUAZION E NUOVO SOCIO DI ATVO SPA CON SPECIFICI COMPI				ATVO S.P.A.	TRASPORT I E LOGISTICA
1010503 1118845 72	0	8	2022			1.000,00		24/10/2016	EX IMP:8/2022 COMODATO PER L'USO DECENNALE DA PARTE DEL CORPO DI POLIZIA DELLA CITTA' METROPOLITA NA DI VENEZIA DELLA CAVANA "VALLE CORNIO BA				CORNIO BASSO S.R.L.	SERVIZIO PATRIMONI O
1010503 1118445 64	0	9	2022			18.666,00		15/11/2017	EX IMP:9/2022 LOCAZIONE PASSIVA DEL CAPANNONE SITO IN CAVARZERE VIA MAESTRI DEL LAVORO N. 9 DI PROPRIETA' DELLA "IMMOBILIARE PRIMAVERA S.N.C	DETE	4038	2017	IMMOBI LIARE PRIMAV ERA SNC DI FRANZO LIN TITO LIVIO E C.	SERVIZIO PATRIMONI O

1100203 1096145 06	0	11	2022			228.428,34		09/02/2018	5% FINANZIAMENTI 2020 SERVIZI TPL LINEA CHIOGGIA- VENEZIA - ARRIVA VENETO SRL	DETE	77	2018	ARRIVA VENETO	TRASPORT I E LOGISTICA
1100203 1096145 06	0	12	2022			4.340.138,52		09/02/2018	95% FINANZIAMENTI SERVIZI TPL LINEA CHIOGGIA- VENEZIA - ARRIVA VENETO SRL	DETE	77	2018	ARRIVA VENETO	TRASPORT I E LOGISTICA
1010303 1080414 98	0	13	2022			40.992,00		10/09/2018	SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI COPIATURA E STAMPA GRANDI FORMATI. DETERMINAZIO NE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZION E MEDIANTE M.E.P.A.	DETE	2799	2018		PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1010303 1080414 98	0	13	2022	1	2022	40.992,00		20/11/2018	DETERMINAZIO NE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIO NE PER L'ACQUISIZION E, MEDIANTE MERCATO	DETE	3543	2018	CANON ITALIA S.P.A.	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO

									ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN S					
1010303 1080414 98	0	14	2022			400,00		10/09/2018	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE. ART. 113 D.LG.S 50/2016. SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI COPIATURA E STAMPA GRANDI FORMATI.	DETE	2799	2018	PERSO NALE DELLA CITTA' METRO POLITA NA DI VENEZI A	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1010303 1080414 98	0	15	2022			25.498,00		10/09/2018	SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE A COLORI E MONOCROMATI CO. DETERMINAZIO NE A CONTRATTARE ACQUISIZIONE MEDIANTE MEPA	DETE	2800	2018		PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1010303 1080414 98	0	15	2022	2	2022	25.498,00		20/11/2018	AGGIUDICAZIO NE PER L'ACQUISIZION E DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE A COLORI E	DETE	3567	2018	CANON ITALIA S.P.A.	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO

									MONOCROMATI CO					
1010303 1080414 98	0	16	2022			550,00		10/09/2018	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE. ART. 113 D.LG.S 50/2016. SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE A COLORI E MONOCROMATI CO.	DETE	2800	2018	PERSO NALE DELLA CITTA' METRO POLITA NA DI VENEZI A	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1011110 1081715 68	0	17	2022			570.726,22		21/09/2018	servizio copertura assicurativa 19- 24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA
1011110 1081715 68	0	17	2022	3	2022		292.923,00	07/12/2018	polizza All Risk	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURA NCE BROKE RS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA
1011110 1081715 68	0	17	2022	4	2022		150.257,00	07/12/2018	polizza RCT/O	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURA NCE BROKE RS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA
1011110 1081715 68	0	17	2022	5	2022		17.900,12	07/12/2018	polizza Infortuni	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURA NCE BROKE RS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA

1011110 1081715 68	0	17	2022	6	2022		26.978,00	07/12/2018	polizza Auto Rischi Diversi	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURA NCE BROKE RS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA
1011110 1081715 68	0	17	2022	7	2022		7.600,00	07/12/2018	polizza Corpi Acquei	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURA NCE BROKE RS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA
1011110 1081715 68	0	17	2022	8	2022		19.400,00	07/12/2018	polizza Difesa Legale	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURA NCE BROKE RS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA
1011110 1081715 68	0	17	2022	9	2022		14.670,00	07/12/2018	polizza RC Patrimoniale	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURA NCE BROKE RS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA
1011110 1081715 68	0	17	2022	10	2022		40.998,10	07/12/2018	polizza RCA	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURA NCE BROKE RS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA
1011110 1081745 08	0	18	2022				-	21/09/2018	servizio copertura assicurativa 19- 24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA
1011110 1081745 85	0	19	2022			15.300,00		21/09/2018	incentivi servizio copertura assicurativa 19- 24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURA TIVA

1010303 1080414 98	0	20	2022			14.030,00		18/10/2018	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATO RI MULTIFUNZION E	DETE	3212	2018	OLIVETT I S.P.A.	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1010303 1080414 98	0	21	2022			200,00		18/10/2018	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATO RI MULTIFUNZION E - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	DETE	3212	2018	PERSO NALE DELLA CITTA' METRO POLITA NA DI VENEZI A	PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1040203 1086714 59	0	22	2022			3.604.656,59		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO PATRIMONI O
1010603 1083315 35	0	23	2022			636.115,87		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO PATRIMONI O
1040203 1086745 27	0	24	2022			622.200,00		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO PATRIMONI O
1010603 1083345 28	0	25	2022			109.800,00		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3-	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO PATRIMONI O

									LOTTO 3 SIRAM SPA					
1010303 1079844 66	0	26	2022			386.282,93		26/09/2019	DET.A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020- 31/12/2022	DETE	2866	2019		PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1010303 1079844 66	0	27	2022			6.332,50		26/09/2019	ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1090203 1115844 67	0	28	2022			41.449,50		26/09/2019	DET.A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-	DETE	2866	2019		PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO

									31/12/2022					
1090203 1115844 67	0	29	2022			679,50		26/09/2019	ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1100503 1115844 70	0	30	2022			17.843,48		26/09/2019	DET.A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020- 31/12/2022	DETE	2866	2019		PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO
1100503 1115844 70	0	31	2022			292,52		26/09/2019	ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDI TORATO ED ECONOMA TO

1011003 1077635 16	0	32	2022			10.000,00		16/10/2019	SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZI ONI AI SENSI DEL D.LGS 81/2008	DETE	3048	2019		RISORSE UMANE
1011003 1077144 04	0	33	2022			20.000,00		16/10/2019	SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZI ONI AI SENSI DEL D.LGS 81/2008	DETE	3048	2019		RISORSE UMANE
1011003 05189	0	34	2022			30.000,00		16/10/2019	SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZI ONI AI SENSI DEL D.LGS 81/2008	DETE	3048	2019		RISORSE UMANE
						27.012.364,47								

3. Valutazione sulla situazione economico - finanziaria degli organismi partecipati

La situazione economico finanziaria degli organismi partecipati al 1° luglio 2019 dalla Città metropolitana di Venezia, per i quali non è stata deliberata la dismissione è così sintetizzabile:

	Denominazione società	Ragione sociale	%	Oggetto sociale	Risultati d'esercizio					
					2013	2014	2015	2016	2017	2018
Trasporto pubblico	A.C.T.V.	spa	17,80	Servizio di trasporto pubblico locale	- 8.651.686,0 0	739.654,00	976.302,00	1.048.394,0 0	1.268.931,0 0	1.806.837,0 0
	A.T.V.O.	spa	44,18	Realizzazione e gestione di servizi pubblici	150.274,30	17.606,00	662.591,00	2.101.341,0 0	1.302.127,0 0	428.100,00
Manutenzione immobili	Veneto Strade	spa	7,143	Progettazione, costruzione, recupero, ristrutturazione, manutenzione, gestione, esercizio e vigilanza di lavori, opere, infrastrutture e servizi.	1.025,00	38.316,00	117.765,00	16.791,00	62.719,00	150.711,00
Servizi informatici	VE.N.I.S.	spa	10	Servizi ITC e comunicazioni elettroniche	121.308,00	56.711,00	159.097,00	129.814,00	329.631,00	144.393,00

	Denominazione società	Ragione sociale	%	Oggetto sociale	Risultati d'esercizio					
					2013	2014	2015	2016	2017	2018
Valorizzazione beni culturali a acquacoltura	San Servolo	srl	100	Organizzazione, gestione e promozione per conto della Provincia di Venezia di manifestazioni, mostre, esposizioni, conferenze, ricerca e studi di interesse sociale e culturale e conservazione di beni culturali	59.197,00	32.777,00	12.660,00	26.930,00	71.164,00	6.142,00

Come si può notare, le partecipazioni mantenute dalla Città metropolitana hanno chiuso tutte l'esercizio 2018 in utile.

Tale utile, tra l'altro, si presenta d'importo adeguato al ruolo che compete alle società pubbliche, ossia non quello di fare mero profitto, ma quello di reinvestire i ricavi nell'erogazione dei servizi pubblici.

Sul piano operativo è necessario che le società proseguano l'opera di ottimizzazione organizzativa e miglioramento qualitativo dei servizi che erogano.

Per questo motivo, la Città metropolitana ritiene importante rafforzare ulteriormente i controlli sulla qualità dei servizi erogati dalle società controllate, assegnando ad esse come obiettivi gestionali per il triennio 2020-2022 quello di raggiungere gli standards previsti nelle loro carte dei servizi.

4. Valutazione indebitamento

Nel corso del quinquennio 2014/ 2018 non si è ricorso all'assunzione di nuovi mutui passivi ma ad operazioni di estinzione anticipata del debito con Cassa Depositi e crediti e altri istituti di credito.

L'indebitamento dell'ente ha avuto, quindi, la seguente evoluzione, passando da 68,7 mln di euro di debito al 31.12.2013 a soli 7,1 mln di debito al 31.12.2018 come si evidenzia nel seguente prospetto riassuntivo:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	68.776.283,19	53.236.896,54	45.653.930,11	42.224.080,49	25.158.046,38
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-5.283.436,52	-2.605.662,13	-3.429.849,62	-3.536.430,04	-1.594.093,72
Estinzioni anticipate (-)	-10.126.586,52	-4.977.304,30		-13.529.604,07	-16.376.516,48
Altre variazioni +/- (da specificare)	-129.363,61				
Totale fine anno	53.236.896,54	45.653.930,11	42.224.080,49	25.158.046,38	7.187.436,18
Nr. Abitanti al 31/12	858.198	855.969	854.275	853.552	853.552
Debito medio abitante	62,03	53,33	49,42	29,47	8,42

Nel prossimo triennio non è più necessario proseguire nella politica di riduzione del debito residuo avendo azzerato lo stesso, con un anno di anticipo rispetto alle previsioni, nel corso del 2019 come di seguito riportato:

Anno	2018	2019
Residuo debito (+)	25.158.046,38	7.187.436,18
Prestiti rimborsati (-)	-1.594.093,72	
Estinzioni anticipate (-)	-16.376.516,48	7.187.436,18
Totale fine anno	7.187.436,18	0,00

5. Valutazione del Fondo Pluriennale Vincolato

Al bilancio di previsione è allegato un prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese. Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale.

Nel 2020 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata, riferito alle spese in conto capitale è iscritto l'importo di euro 2.609.233,35 corrispondente a entrate accertate in anni precedenti e destinate a finanziare investimenti in materia di viabilità mentre per le spese correnti è iscritto l'importo di euro 902.672,94, corrispondente al salario accessorio non impegnato nell'anno precedente in base ai nuovi principi contabili (856.000,00), all'importo previsto per il progetto LIFE Veneto Settore Ambiente (39.272,00) e al contributo del M.I.B.A.C. per il Servizio Cultura a favore dei sistemi bibliotecari provinciali. La somma di tali fondi corrisponde esattamente al fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa al 31.12.2019 e pari ad euro 3.511.906,29.

Nel 2021 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata, riferito alle spese in conto capitale, è iscritto l'importo di euro 6.846.265,66 corrispondente ad entrate da accertare nel 2020 e destinate a finanziare interventi in materia di viabilità per euro 4.960.000,00 e in materia di edilizia scolastica per euro 1.436.252,49 esigibili nel 2021 ed esigibili nel 2022 per euro 450.013,17 per edilizia scolastica euro 200.000,00 e per euro 250.013,17 per viabilità, per le spese correnti è iscritto l'importo di euro 841.000,00 corrispondente al salario accessorio di competenza

del 2020 esigibile nel 2021. La somma di tali fondi corrisponde esattamente al fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa al 31.12.2020 e pari ad euro 7.687.265,66.

Nel 2022 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata, riferito alle spese in conto capitale, è iscritto l'importo di euro 450.013,17 corrispondente ad entrate da accertare nel 2020 e destinate a finanziare interventi in materia di viabilità per euro 250.013,17 e per edilizia scolastica per euro 200.000,00, riferito alle spese correnti è iscritto l'importo di euro 841.000,00 corrispondente al salario accessorio di competenza del 2022 esigibile nel 2023. La somma di tali fondi corrisponde esattamente al fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa al 31.12.2021 e pari ad euro 1.291.013,17.

